SCOPERTO VIRUS ASSASSINO PROVOCA FORMA DI LEUCEMIA

• NEW YORK — Un gruppo di ricercatori americani è riuscito ad isolare un virus responsabile di una forma rara di cancro, confermando così per la prima volta che dei virus possono essere all'origine del tumore. Il dottor Dani Bolognesi, direttore aggiunto del centro di ricerca sul cancro dell'Università Duke (Carolina del Nord), ha riferito domenica che questi lavori confermano la scoperta del virus effettuata dal dottor Robert Gallo all'istituto nazionale del cancro di Washinton.

Nel novembre scorso, il dottor Gallo aveva riferito di aver scoperto l'esistenza di un legame tra un virus ed una forma di leucemia (T-cell leukemia), un cancro del sangue raro che si riscontra soprattutto in Giappone, nei Caraibi e nel Sud degli Stati Uniti. La leucemia delle cellule-T aggredisce alcuni globuli bianchi che sono prodotti dall'organismo per combattere le infezioni. Il dottor Gallo ha dimostrato che quando tali cellule sono attaccate dal virus esse si riproducono rapidamente.

Domani Juve-Lodz

Calcio europeo a Torino

BONIEK E PLATINI

• TORINO — Grande attesa a Torino per la partita di andata (semifinale di Coppa dei Campioni) fra Juventus e Widzew di Lodz, domani sera. Il più emozionato è naturalmente Zbigniew Boniek, che dovrà affrontare la squadra nella quale ha militato otto anni. Il polacco ha dato a Trapattoni importanti consigli sui pregi e difetti tecnici della ex società. Ieri mattina l'avvocato Gianni Agnelli si è recato allo stadio per salutare i giocatori juventini.

• SERVIZI ALLE PAGINE 16 e 17

MARTEDI' 5 APRILE - ANNO 115 - NUMERO 91

Martedì 5 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Alessandria - Parla il capo dell'équipe che ha operato le bimbe di Moncalieri

PER LE EX SIAMESI ancora 48 ore di ansia

«Allora tireremo un sospiro di sollievo, per Elisabetta e Roberta sarà passato il peggio»

• ALESSANDRIA — Elisabetta e Roberta Cerrato, le due gemelle siamesi di Moncalieri separate nella tarda serata di venerdì della scorsa settimana dall'équipe chirurgica dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria diretta dal prof. Umberto Bosio (25 elementi tra chirurghi, anestesisti e rianimatori) stanno decisamente meglio. «A tre giorni dall'intervento — afferma il prof. Umberto Bosio — il decorso appare veramente tale da autorizzare un ottimismo più che ragionevole. Per una delle bimbe il decorso è decisamente perfetto, per l'altra, che già al momento del parto aveva manifestato grossi disturbi respiratori (gli stessi che hanno consigliato il primario e la sua équipe a intervenire con una notevole urgenza, ad appena tre giorni dalla nascita), sta rapidamente stabilizzandosi e questo lascia ben sperare per entrambe le bimbe».

C'è, quindi, soddisfazione al «Cesare Arrigo»? «Direi — spiega il prof. Bosio — che sono soddisfatto di come le cose stanno procedendo, anche se con le dovute apprensioni considerato il caso. Tutto sta procedendo in modo appropriato; tra 48 ore, al massimo fra tre giorni, la situazione post-operatoria dovrebbe essere stabilizzata. Allora tireremo veramente un sospiro di sollievo: sarà passato il peggio. Comunque, ripeto, siamo ottimisti».

Per Elisabetta e Roberta Cerrato, ancora in sala di terapia intensiva, le cose stanno migliorando di ora in ora e il grosso pericolo per la loro sopravvivenza sembra decisamente scongiurato.

Franco Marchiaro

LE SORELLINE NELL'INCUBATRICE

IL PROF. UMBERTO BOSIO

Quelli di «Challenger» e i protagonisti del film di Kubrick

Dopo 15 anni non è più fantascienza passeggiata spaziale alla tivù e nella realtà

• «Odissea nello spazio» datata 2001, questa sera in tv sulla rete Due alle 20,30, celebre film di fantascienza di Stanley Kubrick e inizio dell'odissea (meglio della concreta avventura spaziale) del Challenger, la navetta americana in orbita col suo bagaglio di uomini superspecializzati e di sofisticati strumenti. Il film è del 1968 ed è stato, a detta degli esperti della «science fiction», una tappa fondamentale nella corsa fantastica del cosmo.

Chissà se Weitz, Bobko, Musgrave e Peterson avranno anch'essi negli occhi quelle immagini paurose e affascinanti che noi vedremo stasera nel film di Kubrick.

• NEW YORK — Il traghetto spaziale statunitense «Challenger» con quattro uomini a bordo si è inserito nella sua orbita definitiva dopo l'impeccabile lancio avvenuto alle 20,30 di ieri ora italiana.

Alle 6,30 di stamane (ora italiana), i quattro astronauti (il comandante Paul Weitz, il pilota Karol Bobko, e gli specialisti della missione, Story Musgrave e Donald Peterson, hanno lanciato regolarmente il satellite «TDRS-A» (Tracking and Data Relay Satellite), dotato di un razzo propulsore autonomo che lo porterà su un'orbita geostazionaria a 35 mila chilometri sopra l'Oceano Atlantico.

Il «TDRS-A» è il primo elemento orbitante di un nuovo sistema di comunicazioni che permetterà al traghetti e ad altri veicoli spaziali di rimanere permanentemente in contatto con le stazioni a terra negli Stati Uniti.

Due ore dopo il lancio il comandante ha segnalato che due pannelli per l'isolamento termico sembrano danneggiati. Si trovano vicino ad uno dei motori di retromanovra e starebbero per staccarsi. Non è dato ancora sapere se l'inconveniente possa comportare una menomazione della protezione termica del «Challenger» nella manovra di rientro.

Tante immagini della festa più dolce dell'anno

Una cartolina

- Ha ruotato intorno alle manifestazioni organizzate dal Comune in città il week-end che tradizionalmente inaugura la primavera
- Mostre, giochi per i bambini e tante altre iniziative per la città

Ieri, durante l'allegra sarabanda che Torino si è offerta nell'«Isola di Pasqua», il primo cedimento è capitato allo zoo. Con «Portobello», il celebre parrocchetto parlante mascotte del Parco Michelotti, costretto dai guardiani ad un forzato forfait. Da sabato, migliaia di persone sono accorse per la bella mostra dedicata a nidi, uova e pulcini appena schiusi: l'avevano impelagato in una chiacchierata senza soste.

Così, nonostante le sue vibranti proteste, si è deciso di ridurlo al silenzio difendendolo dalla folla dei suoi fans e da una raucedine ormai al livello di guardia. La stessa sorte toccata più o meno anche a Mario Scuro, il maestro veneto di Nove specializzato nella fabbricazione di fischietti in creta.

«Non ce la faccio più, adesso scappo», ha annunciato verso il mezzogiorno di ieri, dopo aver passato tutto il fine-settimana, soffocato tra la gente, a modellare i suoi celebri «cucchi»: i fischietti a suon di cuculo che un tempo i giovanotti regalavano alla morosa ma che ancor oggi, utilizzati in primavera, pare garantiscano un richiamo afrodisiaco di eccezionali conseguenze.

Logico dunque siano andati a ruba, insieme con tanti altri modelli in vendita, (applauditissimo il drago che sibila spargendo nuvole di fumo dalle corna e le ocarine ad acqua cinguettanti come passerotti) esposti a cura del collezionista Gianfranco Valente su una delle bancarelle di via Po dedicate in questi giorni ad animaletti, piantine, libri e giocattoli articoli sportivi a misura ed a gusto di bambino.

Costretti Portobello al silenzio e Mario Scuro alla fuga, comunque, gli altri han tirato tutti quanti sino a buio inoltrato. Migliaia e migliaia di persone (circa trentamila secondo una stima limitata alla domenica di Pasqua, tra cui moltissimi arrivati di fuori e tanti stranieri, con in testa una delegazione di cinquecento insegnanti spagnoli) intente in folla ad esplorare l'Isola in lungo e in largo.

Il grigio giorno di Pasqua sotto i portici a zig-zag tra mostre e spettacoli e poi ieri, grazie al bel sole, in corteo verso i parchi e il lungo-Po in un variopinto intasamento di sportivi in tuta, bambini a cavallo, adolescenti sui pattini, famigliole in scarpe da ginnastica o bicicletta.

Intanto, il programma è scivolato via senza una pausa. Con code e crocchi sin dalla prima mattina di fronte al museo egizio, l'Unione Culturale riempita per l'occasione con i «Colori delle Fiabe» e le automobiline dei primordi, la mostra sull'ultimo carnevale di via Po oppure quelle sulle antiche confezioni di biscotti e dei giocattoli d'oggi, l'esposizione di bambole e passatempi ottocenteschi raccolti negli appartamenti reali di Madama Felicita.

Mentre in piazza Vittorio, trasformata in una specie di nursery gigantesca, grappoli di bambini sono stati calamitati in una vorticosa catena di montaggio fatta di fiabe e dolciumi, macchine-gioco e maschere, musiche e pantomime, nascondarelli preistorici tra trilobiti e miracoli medioevali alla mago Merlino.

Poi, nel pomeriggio, chi era riuscito a dribblare laboratori e films, balletti e tv, poeti e personaggi dei cartoni animati è finito ai Giardini Reali per una gigantesca caccia al tesoro che ha visto torme di bambini elettrizzati tra puzzles, disegni, indovinelli, genitori carichi di emozione e di incoraggiamenti.

Per la cronaca, ha vinto la squadra dei «bianchi» tallonata dagli avversari «verdi». Per la soddisfazione generale, come già si era verificato sabato con la grandiosa «Ocagioca» di piazza Vittorio, nessuno è tornato a casa senza almeno un premio e una mezza dozzina di coloratissime uova.

Le si assegnera oggi, approfittando che i colori son garantiti di un tipo rigorosamente innocuo da pasticceria e considerato che ieri proprio non si è trovato il tempo: c'era da far la coda sino a buio inoltrato in via Po per incontrare i redattori di «Topolino», chiedere e ottenere una seconda replica fuori programma di «La bambola nascosta», applaudire nella notte la tromba di Miles Davis e l'incanto subacqueo di «Archimede ou la memoire de l'eau».

l. r.

Anche poeti sono sbarcati sull'isola di Pasqua

La pioggia ha ritardato lo sbarco dei poeti per i bambini dell'isola di Pasqua, ma alla fine tutto è andato per il meglio, l'incontro fra i bimbi di Torino e una manciata di scrittori «anche» per i piccoli non è avvenuto in piazza Carignano, battuta venerdì da una pioggia scrosciante, ma nei bei locali appena rimessi a nuovi del cinema «Vecchio Po», con le loro uscite di sicurezza segnalate da manifesti a caratteri cubitali, tanti bei disegni sulle pareti e moltissima allegria in sala.

Sono arrivati da Milano Maurizio Cucchi (che è stato l'unico respinto dalla pioggia, perché ha dovuto ritornare in tutta fretta a casa), Vivien Lamarque, Giulia Niccolai, Milo de Angelis, Tomaso Kemeny, e da Sanremo Giuseppe Conte. Poi c'erano due torinesi che giocavano in casa, e cioè Nico Orengo (oltretutto uno degli organizzatori, col Comune, della manifestazione, a cominciare da sabato, per continuare domenica e lunedì col cinema pieno non solo di bambini e genitori, e un simpatico suonatore di flauto traverso sul palcoscenico.

Storie e filastrocche, rime buffe e rime serie si sono rovesciate sui piccoli spettatori, che hanno applaudito come matti Tomaso Kemeny, per esempio, colla sua faccia da re buono delle favole. Tomaso si è esibito *«per commemorare il grande poeta tedesco Stereizik...* (il nome, va da sé, è smiagolato nel nulla) *morto mille anni fa»*, nella riproduzione dell'unica opera di questo immaginario personaggio: l'elogio dello starnuto.

Ha inarcato le sopracciglia e per alcuni minuti ha cercato, al microfono, di far uscire uno sonoro «etcci» che proprio non voleva saperne di sfociare in platea. Quando lo sternuto è esploso, per i bambini è stato davvero un delirio di risate condito di tante richieste di bis, fatte, naturalmente, in forma di sternuto. Poi Tomaso ha letto le poesie che una volta ha scritto per suo figlio, e tutti sono stati ad ascoltare con la stessa attenzione che avevano dedicato alle filastrocche eroiche sul piccolo Achille, il piccolo Sigfrido e il piccolo Indio di Giuseppe Conte.

Nico Orengo ha letto le sue poesie di A-Ulì-Ulè, che dal '75 girano di scuola in scuola, di classe in classe e Vivien Lamarque (ha anche vinto un premio Viareggio per la poesia, ma questo i bambini non lo sanno) delle ninne-nanne con stelle comete, stelle cadenti e il «re del buio», che non apre gli occhi per non vedere

«Se non ci sono soldi si brucia una candela»

- Le cose sono andate abbastanza bene per gli zingari accampati alla Pellerina

«Se non si hanno soldi per fare festa si va in chiesa e si brucia una candela per ringraziare lo stesso il Signore». *Ma tra gli zingari accampati alla Pellerina, le cose vanno abbastanza bene, ci sono stati abbastanza soldi per comprare maialetti e agnelli e le giornate di Pasqua e Pasquetta, sono passate tra feste e banchetti che, il giorno di Pasqua, sono durati fino a tarda notte.*

«Si cucinano la porchetta allo spiedo — *spiega Piero Porrado, zingaro italiano, nato a Sesto S. Giovanni 53 anni fa, con nove figli e nove nipoti* — il goulash, la bicinato che è uno stufato di carne, poi pietanze antiche ungheresi, tipiche degli zingari, si beve, si canta. C'è sempre qualcuno che suona la chitarra e il violino. Si fanno gli auguri di benvenuto da una carovana all'altra, per tutta la giornata. Questo fanno gli zingari a Pasqua».

Nel vasto spazio della Pellerina sono accampati non meno di 250 nomadi, con una cinquantina di roulottes; la maggioranza rom (italiani) ma anche francesi, slavi e sinti piemontesi. I bambini giocano al sole, i grandi smaltiscono seduti davanti alle carovane, le mangiate.

«Siamo venuti a Torino perché è l'unica città che ha sei spazi di sosta e dove si può stare in pace. Prima di venire qua eravamo in Lombardia: in sei giorni tra Rogoredo, San Donato Milanese, Galliate, ci hanno perquisiti, minacciati, maltrattati, 14 volte, i carabinieri. Ma io dico, noi siamo cittadini italiani, come gli altri. Sei dei miei figli sono stati sotto naja e tutti sono incensurati.

«Noi lavoriamo, facciamo i calderai, si fanno i bisturi per gli ospedali, le forbici, le pinze, vada a chiedere al Martini. Nessuna delle nostre donne o bambini va a chiedere l'elemosina; per noi è una vergogna, un disonore. Non chiediamo niente a nessuno, neanche allo Stato, solo di poter vivere in pace. Abbiamo due mani, per lavorare, ma capita che ci mandano via come cani; c'è la caccia allo zingaro in certi posti. Ti buttano via il mangiare dalle pentole, quando fanno le perquisizioni e noi non osiamo dire niente. Questa non è una vera Repubblica».

Gli zingari italiani ci tengono a non essere confusi con gli slavi; insistono sul fatto che lavorano onestamente: «Noi facciamo commercio, ripariamo, comprare e vendere; quando non c'è più lavoro in un posto andiamo via». *La piccola tribù di Porrado è stata in Brasile, Argentina, Perù, Paraguay, Bolivia* «si mette la carovana sulla nave e via, non è un problema». *Ma anche in Sudafrica, Scandinavia* «il posto più civile di tutti», *senza contare l'Europa che girano in lungo e in largo.*

«In Italia per noi è il caso, ci sono città come Milano, Roma, Firenze, dove non ti puoi fermare. Qui invece siamo venuti a ringraziare il nostro Novelli, anche se adesso ha tanti guai anche lui».

C'è stato l'esodo verso i monti e il mare, ma non è stata vacanza per tutti

dall'arcipelago di Pasqua

Pellegrino compie 80 anni Un magistero sempre vivo

- Il cardinale già arcivescovo ha trascorso la festività nella infermeria S. Pietro del Cottolengo
- Tanti messaggi d'auguri anche dall'estero

Il cardinale Michele Pellegrino compie 80 anni. Una ricorrenza importante che, ancora una volta, vedrà idealmente stringersi intorno all'anziano professore d'Università, poi arcivescovo di Torino, tanti amici, allievi, gente comune, che non hanno dimenticato uno dei protagonisti della straordinaria stagione della Chiesa post-conciliare. La data esatta del compleanno è il 25 aprile prossimo, ma — già in occasione della Pasqua — calorosa è stata la manifestazione di affetto tributata al «padre»: numerosi messaggi d'augurio, giunti dalla città, dalla diocesi e anche da fuori Piemonte, dall'estero.

Padre Pellegrino ha trascorso le festività pasquali nell'infermeria «San Pietro» del Cottolengo, in compagnia degli altri sacerdoti malati. Purtroppo, le sue condizioni fisiche non hanno più consentito il rientro nella casa di Vallo Torinese, dove era andato ad abitare nell'autunno 1977, quando Paolo VI aveva accolto le sue dimissioni per motivi di salute. Il cardinale era entrato nella «Piccola Casa della Divina Provvidenza» due anni or sono, dopo essere stato colpito dalla malattia e curato per alcuni mesi in ospedale.

Al Cottolengo è seguito con delicatezza e amore dal personale religioso e laico, anche se «ha una croce pesante da portare», come ha ricordato solo pochi giorni fa alla Consolata il vescovo Ballestrero, che ha invitato la diocesi a pregare per il cardinale. Il male, lento ma progressivo, procura — a tratti — dolori acuti e, soprattutto, oltre a costringerlo alla carrozzella, gli impedisce l'uso della parola.

In questi giorni, Pellegrino ha ricevuto tante visite: il cardinale Ballestrero, innanzitutto (l'attuale pastore della Chiesa torinese torna sovente al Cottolengo a far visita al suo predecessore sulla cattedra di San Massimo; e proprio in questa "Casa" vi fu, nell'autunno '77, il passaggio delle consegne); monsignor Livio Maritano, già vescovo ausiliare; Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea; don Vincenzo, parroco di Vallo Torinese...). E poi, molti biglietti, molte lettere: anche di gente che non ha mai conosciuto personalmente, ma che puntuali, ad ogni ricorrenza, fanno sentire la loro vicinanza spirituale.

IL CARDINALE PELLEGRINO

Il cardinale ha voluto essere presente a tutte le funzioni celebrate nella cappella interna della «Infermeria San Pietro» da padre Gemello, superiore del Cottolengo. Particolarmente intensa è stata la sua partecipazione alla messa del Giovedì santo, il giorno in cui si commemora l'istituzione dell'eucarestia e del sacerdozio ministeriale.

Recentemente, il «padre» è stato provato da un forte dolore, quando ha saputo della scomparsa di monsignor Sanmartino, già suo «ausiliare» e che proprio lui aveva consacrato vescovo. Era stato uno dei suoi più validi collaboratori negli anni difficili vissuti come pastore della Chiesa torinese.

Per l'ottantesimo compleanno non è in programma alcuna manifestazione ufficiale. E' questo, come sempre, l'espresso desiderio di padre Pellegrino. Negli ultimi sei anni, egli ha voluto trascorrere la giornata nel silenzio e nel raccoglimento di Vallo, anche se ha gradito le manifestazioni spontanee di amicizia e di affetto che la gente ha voluto tributargli in ogni occasione. Tutta la comunità diocesana torinese, che da padre Pellegrino ha ricevuto molto nei tredici anni di episcopato e successivamente, è comunque invitata ad unirsi nella preghiera.

Continua, invece, con intensità il lavoro di allievi e di studiosi intorno agli scritti del «professore» ed al magistero di questo vescovo «profetico» che ha saputo cogliere i segni dei tempi, anticipare coraggiosamente scelte poi diventate di tutta la Chiesa, coinvolgere anche i «lontani» nella sua opera di evangelizzazione, stare al loro fianco nelle necessità di tutti i giorni e dividere con loro i problemi quotidiani.

L'editore Ghiberti è intento alla pubblicazione di una miscellanea degli scritti del «padre»; due allieve stanno curando un'opera dedicata al pensiero del «professore» e del «pastore d'anime», con particolare riferimento ai suoi «amati studi» di Patristica. Ma, soprattutto, la diocesi continua a «camminare» sul terreno indicato dal vescovo Pellegrino. Proprio oggi, a dieci anni di distanza dalla pubblicazione della lettera pastorale «Camminare insieme» — un documento che ha caratterizzato un'epoca della Chiesa torinese e che così ampia risonanza ha avuto fuori diocesi e nel mondo —, sono numerosi i gruppi che si incontrano per riflettere sui grandi temi della povertà, della libertà e della fraternità, per interrogarsi sul loro essere cristiani alla luce di quei «richiami» così intensi.

Il cardinale Pellegrino, dopo i decenni di appassionata ricerca universitaria, l'apprezzata dedizione alla didattica, gli anni difficili ma esaltanti sulla cattedra di San Massimo, vive oggi la sua esperienza forse più dura dentro le mura del Cottolengo.

Mario Tortello

Quella rotaia del tram come un sentiero lunare

- Uno scrittore esplora la Torino di Pasqua con gli occhi del viaggiatore
- Dal centro alla periferia, «tutto dipende dagli occhi che guardano»

Torino a Pasqua. Abbiamo chiesto al poeta, critico e romanziere Giuseppe Conte di cercare per noi un paesaggio della città, con occhi «diversi». Ecco il suo diario d'un viaggio attraverso «l'isola».

Sugli striscioni in via Po, sui manifesti multicolori, sui bottoni azzurro pervinca dove un cuore grande e rialzato come un palco cinge il reticolato in fuga di una mappa di città, la scritta dice, senza perentorietà e senza enfasi, così semplicemente: vieni nell'isola di Pasqua. Credo di aver accolto questo seducente invito simbolico arrivando a Torino nei giorni di Pasqua, e guardando la città, una città nella quale ho passato un anno della mia vita, e che rivedo spesso in brevi soggiorni, con occhi disposti a coglierne nuove immagini, a trasfigurarla.

Torino dalle geometrie magiche e tristi, propizie alla follia, dicono. A me, l'altra sera, piazza Vittorio, uscendo da un ristorante lì dietro, è sembrata l'immensa incorniciatura, precisa ma appena sghemba e digradante, blandamente luminosa, di un vuoto incolmabile, sospeso sopra il fluire invisibile del fiume e contro l'accamparsi, invisibile, delle colline.

Poco dopo, mi sono ritrovato ai confini della città, dopo strade e strade di palazzi eguali, nuovi e già invecchiati, oltre piazza Rivoli, oltre piazza Massaua: lì nessun elemento scenografico, nessun gioco di luci mi si offriva: solo l'opacità dell'asfalto e del cemento. Eppure a un tratto, sceso dall'automobile, ho visto parallela al marciapiede correre una rotaia di tram, levigata e scintillante, e mi è sembrata un frammento di sentiero lunare, proteso ad incrociarsi con altri sentieri, a unire quel quartiere lontano e deserto con il centro vero, segreto della città.

Ero pronto a capire anche la bellezza notturna, ardua e fuliginosa, dei depositi di autobus, fauci di balena spalancate, dei campetti sportivi spelacchiati e lividi, delle periferie dove dalle case, aprendo una finestra, si vedono case e monti, la fine umile e sontuosa della città. Tutto dipende dagli occhi che guardano: esiste solo una vasta, uniforme e orribile periferia dell'anima, che è il luogo dove cadono e si accalcano tutti quelli che rinunciano a dare un senso alla vita attraverso il sogno.

Per chi sa ancora che il senso della Pasqua è l'eterna resurrezione della primavera, per chi sa vedere tutto l'oro delle bordure di forsizie nei cortili di città, gli arcangeli della gioia e del dolore scendono annunciandi dovunque, per un attimo posano anche nelle vie i cui nomi nessuno conosce, che non avranno mai una letteratura, come via Bionaz, via Brissogne.

In piazza Carignano, che di storia e di letteratura è materiata, porosa e convessa com'è, avrei dovuto leggere il giorno dopo delle poesie ai bambini: una briciola dell'isola di Pasqua era lì, e di lì io avrei dovuto catturarli, come una sirena. Ma la pioggia, forte e irresponsabile come un dio pagano, mi ha sottratto a questo compito così difficile. Io non credo che si possa «organizzare» la seduzione del gioco e del canto con un provvedimento amministrativo, e che una città costruisca e ritagli per i suoi abitanti delle «isole» dentro di sé dove regnino la poesia, la musica, la fiaba.

Mi sembra un espediente divertente ma di breve respiro. Non esiste, credo, una pedagogia unicamente laica della creatività e della fantasia: occorre rispettare il mistero che ogni bambino, giocando, connette al soffitto della sua casa, al confine tra i palazzi della sua via e il cielo, tra la sua fronte e le stelle. Per la pioggia, i bambini avranno infilato i piumotti, corso per i portici, saltato nelle grandi pozze sotto i marciapiedi, visto le rotaie scintillare e la mole aguzzarsi e svanire come un ghiacciolo intorno al suo bastoncino: la poesia avrebbe dovuto continuare in loro quella frenesia, avere lo stesso ritmo tiepido e continuativo di quella pioggia.

Ma si può organizzare il sogno e la visione, anche attraverso la poesia, al di fuori del rapporto individuale di ciascun essere con il mistero accettato, riconosciuto, della sua presenza nell'universo?

Il giorno dopo l'isola di Pasqua si è trasformata per noi in un bel brigantino rosso, il cinema Po, dove, insieme ad amici cari e bravissimi, abbiamo letto ai bambini poesie di gatti, di bambole e di starnuti: loro erano curiosi, seri e allegri, tutt'altro che leziosi; perfino un po' festosamente giudici. Fuori un altoparlante diffondeva per via Po le nostre voci; poi anche noi siamo usciti; la pioggia continuava a battere, la luce a calare, le automobili a sfilare strozzate verso piazza Castello.

Anch'io stavo per ripartire. Eppure per un attimo il miraggio c'era stato, io lo ricordavo, so che è ancora possibile, per chi ricorda, della Pasqua, il senso più antico: può saltare la geometria serrata e triste di Torino, e un'isola grande e polverosa come un sole equinoziale sollevarsi sul mare grigio degli abbaini e delle colline.

Giuseppe Conte

FESTA PER PASQUA IN PIAZZA VITTORIO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.
FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari tassi e massime rateazioni concordabili. Corso Francia 15 tel. 779.826.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 557.837.
PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteche commercianti artigiani ditte serietà riservatezza. Tel. 503.203.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 679.654 - 638.038 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni senza spesa.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. GMP 516.041 cessione rilievo azienda e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.
ABAMEC 638.038 biancheria corredo casa tabelle IX X XIV zona centrale angolare forte passaggio cede L. 50 milioni.
ALAMAK 950.7313 cede S. Mauro tabacchi alimentari tabelle I, VI, XII, XIV locale mq 60 affitto modico adatto famiglie.
ALPIGNANO avviatissimo market alimentare, prestigiosa attività pluriennale, altissimo giro d'affari, adatto conduzione famigliare, ad equo prezzo **nuova G.1** cede. Telefonare 011 967.2987.
BAR gerenza super alcolico incasso L. 750 mila giornaliere zona Crocetta orario ridotto dò cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.280.
BOMA 505.164 cede colorificio Madonna Campagna via commerciale facile conduzione buon utile L. 25 milioni.
CEDESI supermercato mq 525 centro commerciale semiperiferico licenza VIII avviatissimo causa ritiro. Tel. 339.656.
CHIVASSO avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabella XII superficie di vendita mq 230 Commit 595.376.
DROGHERIA zona Crocetta con-senza alloggio 800 mila giornaliere cedesi L. 45 milioni dilazioni. TO 2000 tel. 540.948.
EDILFIN H vende tabacchi bar ricevitoria totocalcio Collegno centrale incasso settimanale L. 17 milioni. Tel. 506.644/5.
LATTERIA zona Parella attrezzata minimarket incasso L. 500.000 richiesta 20 milioni dilazionabili. Tel. 503.200.
LICENZA bar super da trasferire in altro locale o abbinare ad attività già preesistente L. 15 milioni. Tel. 503.200.
VIA Tripoli affare cedesi tabelle XII XIII XIV con arredamento nuovo a intenditori con buona iniziativa cede Orlandini 353.900.

4 Terreni

MARENTINO (Vernone) terreno mq 8155 L. 15 milioni pagamento rateale senza interessi. Sabatelli 655.359.
PRIVATO vende pioppeto irriguo 20 giornate km 18 da Torino. Piante di 8 anni. Telefonare 0121 768.76.
TERRENO agricolo, 10 km da piazza Massaua, mq 3000, vendesi L. 16 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 749.5850.
TERRENO edificabile Castelrotto d'Alba Guarene mq 5200 cubatura mc 1520 anche frazionato. Tel. 011 505.000.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

A. SERIM vende libero corso Giulio Cesare magazzino mq 60 interno cortile con servizio interno. Tel. 519.801.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTO Collegno locale industriale mq 1800 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTO magazzino mq 60 uffici 4 vani zona piazza Bengasi L. 580 mila mensili. Tel. 544.958.
AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000 uffici cortile. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO Venaria locali industriali nuovi mq 1100, 1250, 2860 uffici, cortile. Telefonare 610.341.
BOX libero via Foligno costruzione 1980 prezzo affare L. 19 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 517.603.

BOX uso autorimessa e posti auto (Venaria) apertura automatizzata nuova costruzione vendo. Tel. 480.292.

CASAMERCATO 650.3805 vende acquista muri negozi box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.
COLLEGNO impresa vende box" zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
COMFAI vende libero corso Stupinigi adiacenze tangenziale capannone mq 430 circa più casetta su 2 piani mq 120 caduno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
FINCI vende via Tommaso Grossi 2 box auto adiacenti anche singolarmente da L. 24 milioni 500 mila. Tel. 505.691.
GEDIM corso Traiano posti auto subito liberi ottimo investimento prezzo interessante. Informazioni al 517.566.
LABORATORIO magazzino via Elvo piano cantinato 100 mq vano soprastante 100 mq 38 milioni 500 mila. Tel. 506.464.
MURI negozio mq 120 adatto qualsiasi attività commerciale espositiva artigianale mutuo-permute. Tel. 505.000.
NEGOZIO libero via Mazzini in stabile ristrutturato mq 65 più interrato mq 40 vendesi. Tel. Anna Appia 537.222.
NICHELINO via Stupinigi box libero L. 13 milioni. Minimo contante L. 4 milioni resto dilazioni, Cittadella 532.170.
TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3018.
UTIP 547.828 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto enoteca discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. 1.000.000 mensile a giovani volenterosi lavoro organizzato via Belfiore 24 traversa corso Marconi.
A.A.A.A. CERCO ragazzi/e L. 250 mila settimanali semplice lavoro via Domodossola 58 traversa Nicola Fabrizi.
A.A.A.A. L. 300 mila settimanali più percentuali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.
A.A.A. A ambosessi giovani offresi L. 800 mila mensili più provvigioni per lavoro esterno. Via P. Tommaso 14 bis.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani ambosessi capaci con iniziativa buona dialettica automuniti da inserire nel settore acquisizione vendita. Offriamo fisso mensile ed alte provvigioni. Tel. 534.684.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E Lx, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. SUPER occasioni per ragioni di spazio vendiamo a prezzi scontati: 126 ToP50... del 1977 a L. 2 milioni 200 mila, Delta GT 3 mesi L. 10 milioni 450 mila, 128 CL ToT19... L. 3 milioni 850 mila, 127 sport ToX17... L. 5 milioni 750 mila, Beta coupé ToT21... L. 5 milioni 200 mila; Talbot Tagora ToZ77... L. 9 milioni 550 mila. E' una proposta della Lincarauto srl concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).
A. AUTORICCABONE, corso Svizzera 63/75, telefoni 745.213 - 761.843: Golf GL, R5 GTL, Visa, GS, LN, 131, Dyane 6, 126, 127, 128, Prince. Commissionaria Citroën, Renault, Fiat, Autobianchi, Volkswagen. Si prenota BX.
ACQUISTA auto Gillia semestrali e usate vende nuovo e usato permute facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.074.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 791.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.526.

ALPINE TURBO
Renault R5 turbo 10 mesi accessoriata rateando e permutando vendesi. Cedauto. Corso Lecce 56/B Torino, 749.6417.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.335 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 63. Tel. 505.252.

CENTRO Leyland Innocenti vende con garanzia Miniclubman 81, Mini 850, Austin Metro, Via P. Clotilde 17, tel. 487.160.
FURGONE 50 NC-C BMW 525-CX 2000, Peugeot 304 famigliare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 16, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.

MG
MGB 1970 vettura eccezionalmente sana ed originale vendesi. Cedauto corso Lecce 56/B Torino. Tel. 749.6417.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PROPOSTA della Lincarauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RANGE ROVER
1979 rosso aria condizionata idroguida 44.000 km originali perfetta permutando e rateizzando vendesi. Cedauto corso Lecce 56/B Torino. Tel. 749.6417.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansardata, pagamento contante. Telefonare 011 650.3024 - 650.8684.

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche da riattare. Casalegno 839.8444.

ACQUISTEREI alloggio piccole dimensioni purché libero pagando contanti telefonare pomeriggio. Tel. 585.912.
ACQUISTO appartamento libero 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.057.
ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 445.102.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello Torino prima cintura. Tel. 539.722 negozio tel. 540.7637 pasti.
ACQUISTO per contanti in Torino libero camera cucina bagno buona posizione casa decorosa. Tel. 741.3125.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO CASA
serietà è garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile: interpellateci. Telefonare 513.831.

CERCHIAMO in precollina o Crocetta attico mq 100 circa signorile e panoramico. Serim Tel. 519.801.
CERCO piccolo alloggio da comprare sui 45 mq libero Torino semicentro pago contanti no agenzie. Tel. 532.196.

GRIMALDI
Torino corso Re Umberto 54, tel. 505.917 per risolvere rapidamente ogni vostro problema immobiliare.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. 553.204.

MONOLOCALE o mansarda acquisto zona centro o semicentro pagamento veloce per contanti. Tel. 741.3125.
NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.148.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.
PROFESSIONISTA cerca libero salone 2-3 camere cucina servizi in precollina o zona signorile. Tel. 749.3844.
S. RITA cerco libero camera tinello e servizi pago rapidamente in contanti. Tel. 650.4096.
URGENTEMENTE acquisto libero alloggetto camera cucina servizi zona semicentrale pago contanti. Tel. 876.162.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CORSO Galileo Ferraris alloggio libero piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 967.6423.
A.A. GENERALI B 380.873 Crocetta via Colombo appartamento da ristrutturare mq 135 termo ascensore L. 85 milioni.

(continua)

L'opinione

Quel professore è già un «mostro»

Quando promuovere un'indagine fra gli allievi diventa un reato

Sul caso del professor Eugenio Guarini, docente di storia e filosofia del liceo scientifico Aldo Moro di Rivarolo, inquisito dal pretore della cittadina canavesana per «abuso di ufficio, interesse privato in atti di ufficio e appropriazione indebita» (il professore ha fatto compilare un questionario ai suoi allievi sul rapporto docenti-studenti), riceviamo e pubblichiamo un intervento del dottor Giangiulio Ambrosini, magistrato.

In questi tempi travagliati, in cui le iniziative della magistratura dirette verso il mondo politico ed amministrativo assumono per alcuni il tono del «superpotere», per altri quello della inquisizione, per altri infine quello della giusta vendetta in assenza di altri tutori della correttezza, non può non sorprendere l'azione rivolta verso un giovane e certamente intelligente professore di liceo appena oltre l'hinterland torinese.

Si parla di un tal Guarini, docente a Rivarolo Canavese, in favore del quale hanno compattamente scioperato i ragazzi del paese, e che al pretore del luogo è parso interessato, arrivista, profittatore, tanto da lanciare gli anatemi classici del potere giudiziario: comunicazione giudiziaria, perquisizione, incriminazione per abuso innominato di atti di ufficio, fino alla trasmissione degli atti ai superiori uffici della procura della Repubblica di Torino.

Che cosa ha fatto costui, di quali orribili misfatti si è macchiato? Pare — ma il tutto è coperto da segreto istruttorio e ci si fonda su indiscrezioni ed illazioni — che il mostro di Rivarolo abbia niente di meno che promosso una indagine fra i suoi allievi per comprendere il livello di gradimento degli insegnanti, compreso lui stesso. Ed i ragazzi volentieri hanno risposto al questionario, ignari di essere plagiati (ma per fortuna il plagio è ormai archivio del diritto), di trasformarsi in spie, di essere strumento di privati interessi.

Sì, perché il giovane e ambizioso Guarini, a sentire dalle accuse — a Rivarolo Canavese c'è una specie di totalizzatore che ammette scommesse sulla sua prossima cattura alla pari, o su di un suo proscioglimento 1 contro 10 — sicuramente aveva un contratto con l'editore Einaudi, Feltrinelli o Laterza, cui vendere per qualche milione il manoscritto con il risultato dell'inchiesta ed una premessa a sua firma.

Questo Guarini è una strega, con la faccia d'angelo, amato dai suoi studenti (questa è forse la sua maggiore colpa), sospettato da qualche genitore, sicuramente libertario. E qui è il vero nodo della vicenda. La libertà, specie se di insegnamento, è un ferrovecchio da buttare e con essa chi stoltamente ci resta attaccato. Professor Guarini, davvero lei crede alla libertà? Ci dica la verità, lei quell'inchiesta fra i suoi studenti la voleva utilizzare, i suoi grafici, le sue ascisse e coordinate le voleva mettere in bella copia con i tipi di qualche *editor chic* — come se la gente oggi avesse il tempo e la voglia di credere ancora alle statistiche spontanee.

Tutto questo è intollerabile. Dàlli al professore! Non ha la cravatta, porta le scarpe da tennis, è iscritto al sindacato, è membro di un circolo sovversivo. Non deve insegnare, non può insegnare. La sua devianza è evidente, la sua curiosità culturale è emblematica. La sua insospettabilità è sospetta. La sua innocenza è prova di colpevolezza. Lo bruciamo subito?

La preside della scuola non ha esitato. Il paese parla di lui, il pretore si interessa a lui, meglio denunciarlo. Non importa per che cosa. Accade così che Eugenio Guarini, laureato in lettere, docente di storia e filosofia, poco legato al testo che ha scelto per i suoi ragazzi, si crea da solo il trabocchetto quando decide di capire come i giovani studenti reagiscono di fronte ai loro docenti. Resterà sempre il dubbio sul perché voleva sapere.

Nessuno ha il diritto di sapere, mai. Sapere vuol dire conoscere, rendersi conto, quindi essere critici, quindi ragionare. Nella scuola è vietato. Bisogna soltanto ripetere, senza neppure essere ripetenti, quello che altri ha detto e scritto. Se il professore vuole qualche cosa di diverso è lui il diverso, è un criminale.

Il professor Guarini non voleva diventare famoso. E' diventato noto a suo dispetto per avere cercato nella scuola qualche cosa che la scuola non può offrire. La colpa è soltanto sua. Non è un burocrate, non è un ragioniere del sapere. Gli Anni Ottanta sono un'era sbagliata per lui. La sua condanna vuol dire che nessuno ha il diritto di giudicare i suoi insegnanti. Certo non legittima gli insegnanti nel giudicare i discenti. Guarini resta solo, sperando che in carcere, se mai ci andrà, non gli verrà in mente di predisporre un questionario fra i condannati per decidere sulle caratteristiche dei loro giudici.

Giangiulio Ambrosini

LIEVI SULLE RIVE DEL PO SONO TORNATI GLI AIRONI

Poco oltre la confluenza della Dora, sulla destra orografica, hanno nidificato 150 coppie di questo splendido uccello - Il fatto è dovuto probabilmente al minore inquinamento

Sono tornati, col loro volo silenzioso, sulle rive d'un fiume che li ha visti padroni incontrastati per millenni, quando gli uomini erano pochi, e non turbavano la pace dei boschetti e delle pozze d'acqua, delle anse e dei cespugli, quando c'erano pesci in abbondanza e gli aironi potevano intrecciare nidi e acrobazie aeree, leggeri ed eleganti, senza spettatori, senza inquinamento, senza nemici che non fossero i loro avversari naturali.

Che cosa è successo sulle rive del Po, alla destra orografica, circa un chilometro a valle dalla confluenza della Dora? Forse è avvenuto un miracolo, forse la stretta dell'inquinamento si è allentata. E' un fatto che ci sono di nuovo le covate degli aironi. Dovrebbero esserci più o meno 150 coppie, che a giudicare dalle immagini sembrano trovarsi perfettamente a loro agio. E non avere alcuna intenzione di andarsene. Il ritorno, sul fiume, di alcuni dei suoi abitanti più maestosi, eleganti e fieri, non può essere che di buon auspicio.

Gli aironi del Po sono stati scovati dall'obbiettivo della macchina fotografica di Ugo Liprandi. E' una bella cartolina di Pasqua, che «Stampa Sera» invia a tutti i suoi lettori. Con l'augurio di riscoprire gli aironi anche l'anno prossimo, e sempre.

E' morto a Pasqua ucciso dalla droga

Si sarebbe dovuto sposare fra una settimana - Una overdose di eroina lo ha stroncato

LA FIDANZATA — LA VITTIMA

Doveva sposarsi tra sette giorni. E' stato stroncato da un'overdose di eroina nella domenica di Pasqua. Una fine allucinante, in solitudine, per un ragazzo di 29 anni che aveva già alle spalle una vita difficile, precedente per furto e spaccio di droga, ma tanta voglia di uscire dal «giro». Ora, la sua esistenza poteva cambiare; era troppo tardi.

Alessandro Scalfari, 29 anni, era nato a Taranto da madre nubile. Una infanzia come gli altri, seguito con amore dalla mamma, Silvana, 53 anni e dallo stesso patrigno, Carlo Vinenzi, 62 anni. Ma, nel 1971, lasciò la famiglia senza dare notizie di sé per oltre due mesi.

Un anno dopo, il primo arresto per furto. Nel '74, altra esperienza di carcere, per possesso abusivo di armi da fuoco. Nel '75, Alessandro partecipa a una rapina; viene nuovamente arrestato. Forse, è proprio in cella che comincia a conoscere la droga. Esce, ma nel giugno '82 rientre in carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti. Ci resta fino a poco tempo fa. Quando — disintossicato — è in libertà, riprende i rapporti con Simonetta Careddu, 21 anni, via Di Nanni 36, Nichelino.

E' il legame che più lo aiuta a uscire dal giro; che può riscattarlo e stimolarlo a venire fuori dal tunnel della morte bianca. C'è un progetto di matrimonio; i genitori di lui regalano anche l'alloggio: un appartamentino in piazza Martirolo 11, che i due giovani preparano con cura.

E' qui che a Pasqua lo trova, ormai senza vita, rannicchiato a terra, la siringa vicino, Simonetta. Era preoccupata perché non l'aveva ancora sentito. L'aveva invitato a pranzo, ma alle 15 Alessandro non era ancora arrivato.

echi di cronaca

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

UNA PREVENZIONE SCIENTIFICA DEGLI INCIDENTI STRADALI

A Ivrea un professionista ha deciso di combattere una guerra contro uno dei maggiori problemi contemporanei - Fondato un Comitato Canavesano che analizza i sinistri in tutte le loro componenti - «Fondamentale sensibilizzare l'opinione pubblica»

IVREA — Il 13 novembre del 1981 la figlia rimase ferita in maniera piuttosto seria in un incidente stradale: venne ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea affidata alle cure del professor Tempo. Da allora Aldo Coda Negozio, ingegnere alla Honeywell di Caluso, decise di interessarsi dei problemi connessi con gli incidenti stradali e soprattutto del modo per attuare una campagna di sensibilizzazione fra l'opinione pubblica per evitare sinistri frutto spesso di disattenzioni e imprudenze eliminabili.

Nacque così il «Comitato canavesano per l'analisi e la prevenzione degli incidenti stradali».

«*Compito di questo organismo* — spiega l'ingegner Coda — *è semplicissimo: mettere insieme i dati che vengono trasmessi dal pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, analizzarli e studiarli attentamente; infine fornire alla gente, attraverso gli organi d'informazione, un quadro dettagliato della situazione cercando di abituare l'automobilista a riflettere sui diversi tipi di sgrazie in modo da evitare in futuro incidenti che, a mio modesto avviso, sono evitabili*».

Periodicamente vengono resi noti i dati; il traumatizzato è analizzato in maniera completa: si parte dal luogo dove è avvenuto l'incidente per giungere alla prognosi, alle conseguenze traumatiche ed ancora alle condizioni di visibilità e del fondo stradale di ciascun sinistro. Per ora l'esame riguarda gli incidenti sulle strade della Usl 40 che fa capo ad Ivrea: prossimamente verranno prese in considerazione altre zone, anche fuori dal Piemonte.

I dati che si riferiscono al primo bimestre del 1983 sono definiti abbastanza confortanti: infatti in questo periodo ci sono stati 119 incidenti con danni alle persone contro il 161 del corrispondente periodo dell'anno scorso. Secondo l'analisi dell'ingegner Coda molti incidenti sono evitabilissimi: «*Infatti tra le cause preminenti figurano sempre sorpassi azzardati o attraversamento di incroci senza il rispetto delle norme di prudenza*».

L'età degli infortunati vede sempre i giovani in testa alla classifica: il 28,6% ha infatti meno di 20 anni, mentre il 54,6% è sotto i 30 anni.

«*Un dato comune anche allo scorso anno* — osserva ancora l'ing. Coda — *è l'elevato numero di incidenti stradali avvenuti sulle strade urbane. 75 su 119 sinistri infatti sono avvenuti sulle strade dei centri principali*».

Che tipo di risultati potrà dare questa singolare iniziativa?

«*Forse molti scuotono il capo dimostrandosi scettici sull'iniziativa del Comitato* — osserva l'ing. Coda — *ma ribadisco che si tratta essenzialmente di un problema di educazione culturale della gente. Evitare incidenti significa anche far risparmiare alla collettività somme ingenti di denaro altrimenti spese nei giorni di degenza in ospedale trascorsi dai traumatizzati*».

L'attività del Comitato è comunque appena agli inizi ed il lavoro di sensibilizzazione sarà ancora lungo e difficile. «*L'importante è continuare* — precisa Coda — *io credo che alla fine i risultati non si faranno attendere*».

Troppi ricoveri in ospedale?

CHIVASSO — *Secondo voci circolanti nell'ambiente dell'Ussl 39 di Chivasso, da un po' di tempo a questa parte appare notevolmente aumentato il ricorso da parte dei cittadini della zona, cui fanno capo 20 Comuni, al ricovero nel civico ospedale di Chivasso, in particolare nella divisione di medicina generale. In un manifesto che porta la firma del presidente dell'Ussl 39, Luigi Massa, che verrà affisso in città, viene denunciata questa presunta facilità da parte dei medici di base nei ricoveri ospedalieri.*

«In molti casi i ricoveri, disposti dai medici generici convenzionati operanti sul territorio — *si legge nel manifesto* — appaiono non sempre pienamente giustificati, in special modo quando si rivela sufficiente una normale terapia effettuata a livello domiciliare. Ciò provoca un eccessivo carico dei ricoveri ospedalieri, così come dimostrano, in certi periodi dell'anno, sia il coefficiente di occupazione dei posti letto, sia la durata della degenza media estremamente ridotta per una divisione medica».

Inoltre nel documento appare evidente un giro di vite all'attività dei medici di base mediante «la verifica dei massimali, della effettiva e non fittizia associazione della durata della attività di ambulatorio e delle visite domiciliari, del rispetto della reperibilità durante tutto l'orario previsto dalla normativa vigente, della residenzialità del medico nel distretto di appartenenza». *L'Ussl nei prossimi mesi opererà assieme alle amministrazioni locali per ottenere servizi efficienti*

In una conferenza stampa svoltasi l'altro pomeriggio, i medici ospedalieri, rappresentati dal primario di medicina Piero Moiraghi, e dal primario di radiologia Mario Tappi, hanno precisato che, pur essendo parzialmente d'accordo con la situazione denunciata dal manifesto, respingono «i tentativi di colpevolizzare il medico di base».

Diego Andrà

Svaligiato appartamento a Chieri

CHIERI — Una famiglia di Baldissero, rientrando domenica sera dal weekend pasquale, ha trovato la casa svaligiata. I ladri, durante la notte tra venerdì e sabato, erano penetrati nell'abitazione di Renato Riccardi, 48 anni, dirigente.

I topi d'alloggio avevano forzato una finestra e si erano introdotti nell'abitazione, portando via fucili, una carabina, 50 cartucce, monili d'oro, argenteria e materiale fotografico per un valore complessivo di oltre 10 milioni.

Fabbrica in fiamme a Rondissone

RONDISSONE — Violento incendio ieri mattina, Pasquetta, nella fabbrica di cornici artistiche «Magic Wood», di proprietà dell'industriale torinese Mario Del Zotto, nel complesso «2001», via Carpi 10, Rondissone.

Le fiamme si sono sviluppate verso le 9,30 in un capannone di circa 3 mila metri quadrati, trovando facile esca nel materiale infiammabile che vi era custodito. A dare l'allarme è stato Girolamo Lizzi che abita in un condominio attiguo al capannone dove è avvenuto il sinistro.

Sul posto sono prontamente intervenute tre squadre di vigili del fuoco provenienti da Torino, Chivasso e Rondissone con oltre venti uomini al comando del geom. Sorella. Dopo alcune ore di intenso lavoro i vigili del fuoco hanno avuto ragione delle fiamme.

Secondo i primi accertamenti pare che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito individuato nelle vicinanze della cabina elettrica collocata al centro del capannone. Secondo una prima stima, i danni ammonterebbero ad oltre 700 milioni.

Edilizia e disagio giovanile i problemi gravi di Volpiano

Il capogruppo dc parla del programma per i prossimi cinque anni

VOLPIANO — «Il programma amministrativo per i prossimi cinque anni? Per essere serio e realizzabile, deve partire da alcuni fatti concreti». *Con queste parole ha esordito il capogruppo dc di Volpiano, Gennaro Piccirillo.* «Le amministrazioni che hanno retto Volpiano in questi anni, amministrazioni nelle quali la dc ha svolto un ruolo di primaria importanza di guida, hanno portato a termine numerose opere pubbliche, ed altre sono in via di completamento — *continua Gennaro Piccirillo* —. Le scuole, ad esempio, la viabilità, l'acquedotto, la rete fognaria e il campo sportivo sono tutte cose ormai realizzate, che la prossima amministrazione dovrà soltanto preoccuparsi di completare e di mantenere in perfetta efficienza».

Ma oltre al patrimonio che lascerete in eredità alla prossima giunta, se non sarete nuovamente rieletti, quali sono i punti del vostro programma, edizione 1983?

«I problemi da affrontare nei prossimi anni sono i problemi di oggi, legati in modo particolare alla grave crisi economica e all'espansione del comune di Volpiano — *spiega il capogruppo dc* — in primo luogo la casa. In questo settore siamo già impegnati e ancora di più lo saremo prossimamente, con l'utilizzazione di due strumenti previsti nel piano regolatore generale in via di approvazione: il recupero del centro storico, e l'edilizia convenzionata. Un altro problema, che caratterizza i nostri tempi, è quello del disagio giovanile, destinato a crescere se non si trovano soluzioni alla disoccupazione, con il sostegno delle aziende presenti in Volpiano. Parallelamente vanno incentivati gli interessi nel campo degli anziani, dei pensionati, che sappiamo essere in aumento.

«Infine, intendiamo prestare particolare attenzione al settore dell'agricoltura, salvaguardando i terreni fertili e potenziando la rete delle infrastrutture dei servizi necessari. In pratica il nostro programma politico potrebbe essere riassunto con poche parole: rendere sempre più armoniosa e funzionale la nostra comunità, investendo le nostre risorse per migliorare sempre più quello che oggi si usa chiamare "qualità della vita", cercando di conciliare i problemi di ognuno con quelli di tutti».

Ma qual è il vostro rapporto con le altre forze politiche di Volpiano, con il pci, ad esempio, che ha tacciato l'attuale giunta di immobilismo?

«Io credo che sia lo spirito polemico dei comunisti a determinare il loro parere — *risponde Piccirillo* —. Più che rabbia, le dichiarazioni del segretario del pci, De Maria, hanno destato stupore per l'errata valutazione della nostra attività».

Simona Ghislieri

Suicida nella notte di Pasqua

CHIERI — Ventitré anni, si è ucciso con un colpo di pistola a una tempia la notte di Pasqua. Si chiamava Angelo De Salvo, abitava in strada dei Colli 34, a Pino Torinese, con i genitori. Il suo cadavere è stato trovato domenica mattina, intorno a mezzogiorno, a circa duecento metri dalla sua abitazione.

Poco lontano da quel luogo, due giorni prima, i carabinieri avevano rinvenuto il corpo senza vita di Aurelio Milazzo, 19 anni, ucciso a colpi di pistola e lupara. In un primo tempo si era avanzata l'ipotesi di una qualche relazione tra i due episodi, ma in seguito è apparso evidente che tra i fatti non c'era nessun collegamento.

Angelo De Salvo da tempo soffriva di periodiche crisi di sconforto: lavorava da alcuni mesi come operaio specializzato in un'industria di Parma, dopo che per qualche tempo si era dedicato all'attività di guardia giurata. La lontananza da casa, dove tornava solo nei fine settimana, aggravata dal suo carattere chiuso ed introverso, aveva impedito al giovane di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro.

Fra poche settimane le gemelle siamesi ritorneranno a casa in perfetta salute

Le piccole potranno fare ritorno nella villa di Moncalieri dove abitano i genitori - Elisabetta e Roberta erano legate per lo sterno e per l'addome - L'intervento eseguito ad Alessandria

ALESSANDRIA — Sono venute alla luce martedì pomeriggio della scorsa settimana, nel reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale «*Santa Croce*» di Moncalieri. Un parto difficile, riuscito grazie all'abilità ed alla freddezza del prof. Vincenti, primario ostetrico e tra l'altro zio della mamma delle bimbe, le sorelline Elisabetta e Roberta Cerrato, nate siamesi, legate tra loro. Erano unite, l'una all'altra, allo sterno ed all'addome. Di qui le difficoltà, a parte tutte le altre implicazioni, proprio del parto, effettuato, tra l'altro, senza ricorrere al taglio cesareo.

«Se Elisabetta e Roberta sono vive — afferma il prof. Umberto Bosio, primario chirurgo dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, dove le siamesi sono state poi separate — il merito primo è proprio del prof. Vincenti; la sua grande capacità ha dato il primo, grosso contributo per la sopravvivenza di queste due sorelline che è poi toccato alla nostra équipe di separare».

Le bimbe sono figlie di Margherita e Dario Cerrato che abitano a Moncalieri, in una villa in Salita delle Orfane e hanno già un figlio, di due anni. Dario Cerrato è molto noto negli ambienti sportivi-automobilistici, come pilota di rally, due volte campione italiano, un pilota «freddo» nato 32 anni fa a Coneliano d'Alba, in provincia di Cuneo. «Sapevamo — dice — che Margherita avrebbe avuto un parto gemellare; nessuno, invece, si era mai reso conto che sarebbero state siamesi».

Se ne sono accorti in sala parto, martedì pomeriggio, e da quel momento è iniziata la terribile avventura per queste due gemelline che la natura aveva voluto venissero alla luce legate tra loro. Parto difficile e, sin dai primi momenti, era apparso necessario ricorrere a soluzioni d'emergenza, per cui l'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria appariva come il più indicato.

Così per Moncalieri, mentre il prof. Vincenti ultimava il suo intervento di ostetrico, partiva una speciale ambulanza della Croce Rossa alessandrina, particolarmente attrezzata, con a bordo un chirurgo, un anestesista-rianimatore ed un infermiere professionale.

Trasportate all'«Arrigo», Roberta e Elisabetta apparivano in condizioni abbastanza preoccupanti, veniva stabilita l'urgenza dell'operazione per separarle — le difficoltà di respirazione per Roberta erano tali da far temere il decesso da un momento all'altro —, l'intervento iniziava alle 21 di venerdì e terminava, felicemente, tre ore dopo.

«Tutti i servizi del nostro ospedale — afferma il prof. Bosio — hanno collaborato, a pieno ritmo, con l'équipe che interveniva. L'aspetto chirurgico dell'intervento, sia pure con le sue problematiche e le sue difficoltà, è stato relativamente facile. Più difficoltà si sono avute per l'anestesia e la rianimazione, l'équipe del dottor Fecibeni le ha brillantemente superate». Tutto o.k., quindi, e per Elisabetta e Roberta è tornata la normalità perché — questo è importante — se come tutti si augurano supereranno le difficoltà post operatorie non risentiranno in nessun modo del fatto di essere nate siamesi. «Lo afferma nel modo più assoluto possibile», dice il prof. Bosio. E, considerato come si presenta il decorso, si può affermare che tra poche settimane le due gemelline Cerrato potranno far ingresso nella villa di Moncalieri, in ottima salute.

Franco Marchiaro

Ragazzo di 16 anni muore al Luna Park colpito da una sbarra di ferro in viso

GIANFRANCO GHIO

ALESSANDRIA — L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nel tragico incidente avvenuto al Luna Parck di piazza Divina Provvidenza che è costato la vita al sedicenne Gianfranco Ghio, abitante col padre Giovanni, titolare di una piccola impresa edile artigiana e con il fratello maggiore in via Lumelli.

Gianfranco Ghio è morto colpito in pieno viso da una sbarra di ferro con cui si aziona la «gabbia volante». Con alcuni amici, approfittando della festività pasquale il ragazzo è andato al Luna Park per fare un giro di giostra. Due dei ragazzi sono entrati nella cesta metallica, gli altri sono rimasti a terra. Mentre l'addetto era distratto — stava distribuendo biglietti alla cassa — il giovane ha cominciato a spingere la gabbia per consentirle di mettersi in movimento (continua poi a girare da sola).

Doveva spingerla all'indietro, invece lo ha fatto in avanti, ha dovuto retrocedere di qualche passo, è inciampato per il dislivello fra la pedana in legno su cui si trovava e il terreno su cui è finito, ed è scivolato. Non ha più tenuto la sbarra che lo ha colpito in pieno viso all'altezza dello zigomo. Gianfranco Ghio è morto mentre veniva trasportato all'ospedale. La giostra è stata sequestrata (il titolare è Roberto Zampella di Treviso) e il sostituto procuratore della Repubblica ha iniziato, con la polizia, le indagini.

e. c.

■ ASTI — Questa sera, alle ore 20, presso l'albergo Reale il dott. Franco Barberis parlerà ai soci del Rotary Club Asti sul tema: «Fattori di rischio coronarico — Alimentazione, profilassi e terapia».

In arrivo alla Michelin seicento licenziamenti

CUNEO — Pasqua amara per quasi il 60 per cento dei dipendenti della Michelin: questa mattina sono entrati in fabbrica poco più di 2500 dipendenti dello stabilimento di Ronchi, gli altri 2800 devono continuare la vacanza perché proprio da questa mattina è cominciata la cassa integrazione che durerà due settimane, mentre per 800 operai l'assenza dalla fabbrica continuerà sino al 28 aprile. E come se non fosse sufficiente motivo di preoccupazione l'assenza dalla fabbrica per un così grande numero di lavoratori, già si parla di almeno 600 licenziamenti entro la fine dell'anno.

Realizzato poco più di vent'anni fa in frazione Ronchi, con cospicue concessioni da parte dell'amministrazione comunale, lo stabilimento Michelin avrebbe dovuto offrire occupazione stabile ad almeno 5500 dipendenti. In realtà questo numero non è stato mai raggiunto. Il numero massimo di dipendenti (5200) fu raggiunto all'inizio degli Anni 70. Poi cominciò la lenta discesa. Molti operai, che dopo un periodo di prova non se la sentivano di continuare, non furono sostituiti. Alla fine dello scorso anno sul libro-paga c'erano solo poco più di 5000 lavoratori. A gennaio erano già cento in meno: tutte le dimissioni non hanno infatti comportato sostituzioni con nuovi assunti perché da metà giugno '81 è completamente bloccato il turn-over.

Dalla stessa data, che coincide con l'inizio ufficiale della crisi della multinazionale della gomma, gli operai — non gli impiegati e i sorveglianti, all'incirca 1300 dipendenti — hanno dovuto subire trenta settimane di cassa integrazione.

E altre, oltre alle due-tre settimane che cominciano oggi, già sono preventivate per maggio e giugno. Ma come si detto all'inizio dell'estate cominceranno le procedure per un primo lotto di licenziamenti: 300, si dice, entro la fine di giugno, altrettanti prima della fine del 1983. E alla Michelin di Ronchi non è praticabile nemmeno la scappatoia del prepensionamento perché la grande maggioranza della maestranza è relativamente giovane.

g. d. m.

L'Enel sborsa 360 milioni per incendio in magazzino

IMPERIA — Un «risarcimento danni, interessi e spese» di 360 milioni è stato ottenuto da una ditta di Imperia, a carico dell'Enel, con sentenza del tribunale civile: la ditta è la «Amoretti & Sacco», con un grande deposito di articoli casalinghi in via Delbecchi, lungo l'argine destro del torrente Impero. Fu in tale deposito che si sviluppò, la notte del 3 ottobre 1979, un terribile incendio che distrusse ogni cosa. Fu proprio per questa «totalità» di distruzione che, in un primo momento circolarono in città «voci», senza fondamento, secondo le quali l'incendio stesso sarebbe stato doloso.

Certa della propria innocenza, la ditta incaricò un proprio tecnico di fiducia, l'ing. Varano, di accertare quale fosse stata la causa dell'incendio. Il perito, titolare di una azienda di prodotti elettrici, assistito dall'ing. Baiardo, al termine di rigorosi accertamenti poté stabilire che causa dell'incendio era stato un corto circuito avvenuto all'esterno del magazzino della «Amoretti & Sacco» fra due fili scoperti di stretta ed esclusiva competenza Enel: le scintille provocate dal corto circuito avevano propagato le fiamme ad una tettoia in plastica e da qui le fiamme si erano diffuse all'interno.

Forte di questo parere, la ditta citò in tribunale l'Enel per ottenere il risarcimento: è stata una battaglia di periti. Il tribunale nominò a sua volta un proprio perito di fiducia nella persona dell'ing. Guglielmo Lauretti, di Imperia, assistito dal perito di parte geom. Lercari, di Genova.

Anche gli elaborati giudizi di questi periti sono stati favorevoli alla ditta. Pertanto il tribunale, agendo di conseguenza, ha condannato l'Enel, che aveva fatto opposizione.

Al totale di 360 milioni si arriva partendo dal valore iniziale della merce e degli immobili danneggiati, maggiorato della percentuale di inflazione di questi ultimi quattro anni e degli interessi di mora. La ditta era assistita dall'avv. Arcangelo Musso, di Imperia.

b. v.

Pasqua «ottimista» a Savona e Ponente

SAVONA — *Pasqua all'insegna dell'ottimismo nella Riviera di Savona. Nonostante l'incertezza del tempo la Riviera ha registrato per le festività pasquali un notevole afflusso di turisti. Le nevicate che hanno «rimpolpato» le stazioni sciistiche hanno però sottratto ospiti ai centri costieri che forse speravano in arrivi più consistenti.*

Ma, nonostante questi imprevisti, tutto è andato per il meglio e l'80% degli alberghi hanno riaperto i battenti proprio per l'occasione e registrato il tutto esaurito.

Particolarmente privilegiate le città di Alassio, Loano, Pietra Ligure, Ceriale, Varazze e Andora che sono state prese d'assalto da migliaia di ospiti stranieri ed in particolare tedeschi.

A Loano e Pietra Ligure è stato difficilissimo trovare un posto libero negli alberghi compresi quelli di prima categoria che, anzi, hanno superato tutti gli altri in quanto a richieste.

Come al solito, la Pasqua turistica ha riproposto le solite carenze strutturali della Riviera: mancanza di parcheggi, strade intasate e poche iniziative per il tempo libero.

Numerosi villeggianti hanno approfittato delle mini-vacanze per prenotare i posti per l'estate e ancora una volta è stato privilegiato il mese di agosto. Alcuni alberghi sono già esauriti per i primi 15 giorni.

Prevedere le valanghe Il servizio del Cai controlla tutte le Alpi

- I bollettini del Club Alpino Italiano vengono diramati quotidianamente da ottobre a maggio
- Un'istituzione nata a Davos in Svizzera nel '67
- Domodossola la casa-madre italiana
- Lo «snow-bip» per salvare chi è stato travolto dalla massa nevosa
- La primavera il periodo più pericoloso

DOMODOSSOLA — *«Sotto i duemila metri non c'è pericolo di caduta di valanghe. Sugli itinerari sci-alpinistici la situazione è generalmente buona, ma si deve tuttavia tenere conto delle "cornici" esistenti sulle creste oltre i 2600-2700 metri di altitudine, dove è possibile la caduta di qualche lastrone di limitate proporzioni».*

Questo, preso a caso, è il testo di uno dei tanti bollettini del Servizio valanghe del Club alpino italiano che vengono diramati quotidianamente, generalmente da novembre a maggio, a tutela di coloro che per lavoro o per diletto «battono» un po' tutto l'arco delle Alpi.

Ma quanti conoscono quest'organizzazione, istituita con lo scopo fondamentale di fornire un indirizzo indicativo delle condizioni di innevamento della montagna e di trasformarsi in apparato tecnico per impedire costruzioni di agglomerati residenziali, alberghi, impianti di risalita in zone in cui le valanghe rappresentano un pericolo costante o anche solamente periodico?

«Quanti operano in montagna — è la risposta degli "esperti" di Domodossola — *collaborano con il Servizio valanghe fin dalla sua istituzione, avvenuta nel 1967 come commissione del Comitato scientifico del Cai dopo che il personale da impiegare nelle prime stazioni della rete di rilevamento sulle Alpi venne istruito nell'Istituto svizzero di Davos che, dello studio della neve e delle sue trasformazioni anche catastrofiche, è definito una casa-madre.*

«L'Enel, ad esempio, è stato fra i primi "clienti" del Servizio valanghe. In Val d'Ossola, in Valle d'Aosta, nelle vallate alpine del Torinese e del Cuneese in inverno e in primavera operai e tecnici seguono esclusivamente itinerari obbligati e, come tali, "palinati" dopo aver studiato la conformazione dei pendii e dei canaloni unitamente alle condizioni di rischio della caduta.

«Non c'è dipendente Enel che lavori in montagna, a cui si aggiunge l'intero apparato militare, dall'Esercito alla Forestale, alla Guardia di Finanza, che non sia munito di un apparato, in dettaglio lo "snow bip", autentico localizzatore elettronico di persone travolte dalle valanghe. E' un apparecchietto che va legato al corpo, che emette un radiosegnale in grado di ridurre al minimo il tempo di ritrovamento e quindi la massima probabilità di salvare la vita alla persona investita dalla massa nevosa.

«Purtroppo il Servizio valanghe del Cai è meno conosciuto dalla massa, dagli stessi alpinisti e soprattutto dagli escursionisti, da quanti praticano lo sci-alpinismo ovvero la disciplina più esposta al rischio delle valanghe. Una buona norma sarebbe quella di ascoltare telefonicamente il bollettino delle valanghe prima di avventurarsi in montagna».

Se Davos è la casa-madre mondiale antivalanga, Domodossola è quella italiana. Nell'Istituto di studi alpini internazionali ha sede, infatti, la segreteria nazionale e l'archivio del Servizio valanghe del Cai.

Ogni giorno a Domodossola e in altre nove zone dell'arco alpino italiano vengono elaborati i dati pervenuti dalle oltre 150 stazioni di rilevamento, elementi insostituibili per la formazione dei bollettini.

Ma come vengono redatti questi bollettini?

«Analizzando i dati nivometrici (altezza, precipitazione giornaliera, temperatura della neve, densità, caratteristiche in superficie e in penetrazione) e quelli meteo a cominciare dalla direzione e intensità del vento, poi dalla temperatura dell'aria minima e massima e quindi dalla nuvolosità e visibilità. Aggiunta l'altitudine e l'esposizione orografica del pendio, questi dati vengono immagazzinati per poi elaborare il bollettino zonale.

«Il Piemonte è diviso in tre zone: dalle Alpi Marittime alle Lepontine. I bollettini delle valanghe vengono redatti a Cuneo, Torino e Domodossola. Aosta da parte sua opera con le informazioni dell'intera regione».

Sulla base degli studi effettuati in quale misura una persona sepolta da una valanga può essere strappata alla morte?

«Rilevamenti statistici insegnano che tale probabilità è assai alta, circa l'ottanta per cento, se il ritrovamento avviene entro pochi minuti dal seppellimento, mentre si riduce al quaranta per cento dopo un'ora, al venti dopo due ore e scende sotto il cinque per cento delle probabilità dopo quattro ore».

Qual è la stagione tipica per la formazione delle valanghe?

«Non c'è distinzione a partire da ottobre e fino a maggio. Ma i mesi primaverili sono i più esposti al fenomeno: la neve è imbevuta di acqua, pesa fra i 500 e i 700 chili ogni metro cubo e facilmente la sua spinta diventa inarrestabile».

r. g.

DOVE TELEFONARE PER ASCOLTARE IL BOLLETTINO VALANGHE DI ZONA

ZONA	TELEFONO	TERRITORIO DI COMPETENZA
Cuneo	0171/67998	Province di Cuneo e Imperia
Torino	011/446484 0122/8888	Provincia di Torino
Aosta	0165/31210	Valle d'Aosta
Domodossola	0324/2670	Province di Novara e Vercelli

LA MAGIA SI ADDICE A VERCELLI

- Al Camposanto di Larizzate forse celebravano «riti neri»
- Per scoprire un favoloso tesoro il Mago sfidò il fantasma di Dolcino
- La «fattura» è come un boomerang e può ritorcersi contro chi la pratica

Al cimitero di Larizzate scomparivano gli scheletri

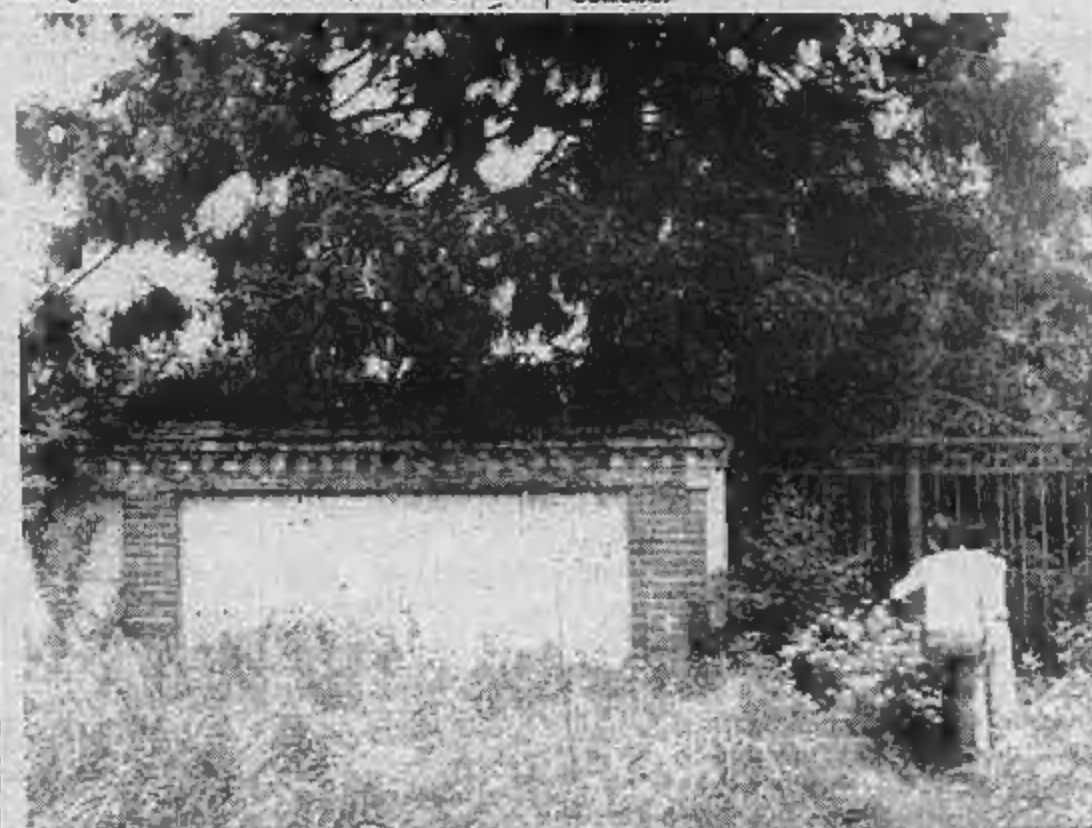
VERCELLI — (e. d. m.) Sono passati quasi tre anni da quel luglio ma pochi osano avventurarsi, all'imbrunire, sulla stradina in terra che porta al cimitero di Larizzate, piccola frazione di Vercelli a un tiro di schioppo dal casello dell'Autotrafori.

Era il mese di luglio 1980. Un agricoltore, trafelato, piombò all'ufficio d'igiene di Vercelli e disse: *«Venite al cimitero abbandonato di Larizzate, ci sono bare scoperchiate e tracce di falò»*.

I vigili sanitari e urbani andarono a sincerarsi di persona: videro bare violate e carbonizzate e tutt'intorno — persino fuori dalla cinta — resti di scheletri umani. Il cimitero — sconsacrato da tempo — venne posto sotto controllo e le ipotesi si sprecarono: messe nere, trafugamento di scheletri e teschi da rivendere agli studenti di medicina (alla borsa nera, si va dalle 800.000 lire ai 2 milioni e mezzo); scherzi di cattivo gusto.

I rappresentanti dell'*Horus vercellese* (il Centro d'informazioni parapsicologiche) suggerirono la tesi della «fattura»: *«Le ossa umane* — spiegarono — *sono un potentissimo strumento per evocare maledizioni. Auguriamoci che non siano state usate da mani incompetenti perché, nelle fatture, si corrono sempre rischi gravissimi, compreso quello dell'effetto-boomerang contro il profano che le scatena»*.

Anche se le ipotesi della magia nera e del sabba non vennero mai scartate, ufficialmente venne sposata la spiegazione dello scherzo, attuato da giovani alla ricerca di sensazioni macabre e proibite. In ogni caso, il mistero del cimitero di Larizzate resta l'episodio più clamoroso e discusso che il Vercellese può esibire nel campo della stregoneria, più o meno accertata.

Ora il cimitero abbandonato verrà raso al suolo dalle ruspe e, tra pochi anni, non saranno in molti a ricordare una vicenda che, tre estati fa, tenne con il fiato sospeso la popolazione vercellese.

IL CIMITERO DI LARIZZATE, SCONSACRATO DOPO LE MESSE NERE

Il Mago di Gattinara sfidò Frate Dolcino

VERCELLI — *Nel panorama magico vercellese non può mancare il «mago di Gattinara», al secolo Luciano Zamarchi, 45 anni, dipendente di uno stabilimento della zona. In costante comunicazione con l'Imponderabile, addentro, a suo dire, nelle Verità dei «Grandi Iniziati», padrone della tecnica del pendolino (la radiestesia), Zamarchi ha sfidato idealmente il fantasma di fra Dolcino, il frate ribelle che nel 1300 tenne per parecchio tempo in iscacco l'esercito papalino: il «mago» si propone infatti di trovare il tesoro che il frate nascose sul monte Rubello, nel Biellese, prima di essere preso prigioniero.*

La storia ha il sapore di antichi miti e per ora solamente di mito si tratta: la prima spedizione verso la conquista del tesoro non è riuscita, ma Zamarchi non si arrende. A farlo rinunciare nell'inverno del 1981 fu il freddo «un freddo quasi innaturale che ha impedito all'onda magnetica del pendolino di dare le indicazioni necessarie». *Ma l'inconveniente, aveva precisato allora il mago, avrebbe dovuto solo rinviare e non annullare la spedizione. Siamo nell'aprile dell'83, ma di Dolcino e del suo tesoro nulla si è più saputo.*

C'è chi insinua, però, che la spedizione sia già avvenuta e che il «mago» non abbia voluto pubblicizzarla, rispettando una regola primaria della Scienza dei Maghi: «Osa e taci».

Luciano Zamarchi in quell'occasione aveva avuto attorno molto pubblico. Il personaggio è conosciuto nella zona e le sue previsioni raccolgono larghi consensi: alcune delle sue previsioni, infatti, si erano puntualmente avverate. Aveva preannunciato, ad esempio, il terremoto del Sud e l'attentato al Papa. Quest'ultima profezia ha fatto ricredere molte persone sull'attendibilità dell'arte divinatoria di Zamarchi.

Il «mago di Gattinara» si definisce un esperto anche nell'essiccazione magnetica della carne. Si racconta di lui che riesca a ridurre un taglio di carne da tre chilogrammi a una scaloppina di poco più di due etti. Non solo, ma la carne non marcisce e rimane commestibile per lungo tempo.

Zamarchi ha rischiato di inimicarsi i tifosi del Gattinara calcio quando azzardò la profezia che la squadra (nel campionato '81-'82) non sarebbe riuscitae a superare il turno della promozione. Fortunatamente per i giocatori e la società, sfortunatamente per lui, Zamarchi fallì clamorosamente.

Daniele Cabras

IL MAGO DI GATTINARA HA SFIDATO FRA DOLCINO

Così gli esperti del «Centro Horus» insegnano a combattere il malocchio

VERCELLI — «Se vuole le tolgo il malocchio»: *dietro questa frase si cela quasi sempre una truffa e ancor oggi, alle soglie del Duemila, le vittime di sedicenti esperti in arti magiche sono molte. Sorge spontanea una considerazione: benché in piena era tecnologica, il timore delle fatture è tuttora vivo. E' un timore atavico, le cui radici si perdono nel tempo, risvegliato talvolta da superstizioni che trovano terreno fertile nelle campagne vercellesi.*

Ma il malocchio esiste? La risposta affermativa giunge dagli esperti del Centro esoterico Horus, *la cui «casa madre» è a Torino con sedi secondarie in tutto il Piemonte, Vercelli compresa. E proprio in città le iniziative di questo ente sono particolarmente seguite da un nutrito numero di aficionados. Non è la sede questa per entrare nel merito dell'attività del centro Horus, ma possiamo collocare i «tecnici» del centro esoterico tra gli addetti ai lavori in tema di malocchio, fatture e affini.*

Talmente convinti della esistenza di questi fenomeni negativi da dedicarvi una mostra che, a Vercelli, riscosse un lusinghiero successo. Vennero esposti oggetti per scongiurare i pericoli delle fatture e, in una conferenza a margine della rassegna, Oberto Airaudi, tra i fondatori dell'Horus, spiegò come difendersi dalle «malie».

Lasciate al passato le immagini di fumose caverne e ricette a base degli immancabili occhi di serpente, ali di pipistrello e code di lucertola, il centro esoterico ha, tra le sue branche di attività, un settore dedicato al malocchio. Lavorano in laboratorio dove addirittura costruiscono «macchinette» che riescono, a loro dire, a neutralizzare le fatture. Secondo l'Horus, il malocchio è dannoso all'individuo in quanto riesce a forare l'aura, una specie di «bozzolo energetico» che avvolge ogni persona. I «buchi», che causano disturbi di vario genere, possono essere scorti solamente da occhi paranormali.

Come detto, la frequenza delle truffe nella zona è piuttosto elevata: la campagna, non ancora contagiata dalla città, serba antichi segreti, che favoriscono il proliferare dei truffatori. Il problema, secondo una certa ottica, non sta tanto nel credere, o nel non credere al malocchio, quanto nel non cadere ingenuamente nelle trame tessute da ciarlatani che fanno leva soprattutto sul piano psicologico per intimorire le persone. E si sa quanto i disturbi psicosomatici siano responsabili di molte malattie.

d. c.

L'uovo «sanguinava» ma sparivano i soldi

VERCELLI — Con la magia o meglio, con la credulonería e la superstizione, ci si può anche arricchire illegalmente. Non ci riferiamo alle solite truffe di sedicenti «mediconi» o guaritori che illudono gli ammalati e li mandano sul lastrico, spillando loro fior di quattrini, ma a raggiri in piena regola compiuti da abilissime zingare.

A Vercelli si sono registrati due casi, uno ha avuto protagoniste una pettinatrice e le sue apprendiste. Un paio di zingare sono entrate nel negozio di via Trino e hanno chiesto se potevano leggere la mano alle parrucchiere e alle clienti. Si sono messe all'opera e hanno vaticinato sciagure di varia natura se non avesse consegnato tutto l'oro che aveva addosso: *«Glielo faremo benedire noi»*.

Per rendere più efficace la loro profezia, le zingare sono poi ricorse a trucchi abbastanza grossolani ma di effetto: da un uovo marcio racchiuso in un fazzoletto sono usciti capelli, sangue e bigliettini con i numeri del lotto.

Spaventatissime, la pettinatrice e le sue lavoranti hanno consegnato alle zingare i preziosi. Le due donne se ne sono andate con la promessa di ritornare con gli ori benedetti: ovviamente non si sono più viste.

A un farmacista del centro è andata peggio. Si presenta una zingara avvenente, sui 35 anni, e chiede di leggere la mano al titolare della farmacia. Gli dice: *«Vedo che le cose non le stanno andando troppo bene, ma ho capito il perché: deve far dire tre messe alla memoria di sua nonna»*.

La storia sembra chiusa, ma la giovane ostenta apprensione e insicurezza. *«A mio avviso* — dice — *c'è ancora qualcosa che non va. Posso fare un esperimento?»*. E, a quel punto, ecco il solito numero ad effetto dell'uovo che libera sangue, capelli e bigliettini vari. La zingara interpreta: *«Tutti i suoi soldi sono maledetti: deve consegnarmi subito cento milioni perché devo portarli a benedire»*. Il farmacista corre in banca e, per sua fortuna, preleva solo 21 milioni. La donna li intasca e se ne va, assicurando: *«Torno domani»*. Non l'ha più vista nessuno.

Enrico De Maria

Segretario di Gravellona sequestrato con il figlio

Il funzionario comunale aggredito da due fratelli originari di Avellino - Il giovane legato a un albero per le accuse della figlia di uno dei sequestratori - Liberati dai carabinieri

GRAVELLONA TOCE — Un sequestro di persona, i cui autori sono finiti in carcere e che si è concluso fortunatamente senza gravi conseguenze per le vittime, è stato compiuto nella mattinata di sabato, vigilia di Pasqua, presso il camping «La Punta di Crabbia» di Pettenasco, sul Lago d'Orta. Sono finiti in carcere Alfonso Gallo, 40 anni, artigiano, ed il fratello Nicola, 43 anni, operaio pulitore; originari di Montemarano (Avellino), abitano a Gravellona Toce da una ventina d'anni. Per concorso nello stesso reato è stato tradotto al carcere minorile di Torino il figlio quindicenne di Alfonso Gallo.

A correre la brutta avventura sono stati: il segretario comunale di Gravellona, Antonio Bellomo e il figlio Jean-Louis, di 14 anni, un ragazzo che il Bellomo e la moglie, Pasqualina Cannizzo, insegnante elementare, senza figli, avevano adottato qualche anno fa. La famigliola, che abita a Gravellona in via XX Settembre 86, si trovava alla «Punta di Crabbia» perché solita trascorrere qui il fine settimana.

E' qui che verso le 14 di sabato Alfonso Gallo, accompagnato dal figlio, viene a prelevare Jean-Louis Bellomo, sequestrando anche il padre che aveva cercato d'impedire che il ragazzo fosse portato via.

Nella mattinata il Gallo aveva denunciato ai carabinieri di Gravellona Jean-Louis, accusandolo di aver abusato della figlia quattordicenne. Il fatto sarebbe avvenuto durante una festicciola organizzata qualche tempo fa in casa Bellomo ed a cui avevano partecipato i compagni di scuola del ragazzo.

Testimone impotente del sequestro Paolina Cannizzo che denunciava il fatto ai carabinieri di Omegna, unico in suo possesso il tipo di macchina: una Fiat 132 di colore azzurro metallizzato. Scattava immediatamente l'operazione di ricerca, coordinata dal capitano Corsini, comandante la tenenza di Verbania, che mobilitava tutte le forze a disposizione.

Alfonso Gallo dopo il sequestro si era diretto verso S. Bernardino Verbano, l'indicazione verrà data telefonicamente ai carabinieri di Gravellona da Antonio Bellomo che, sul rettilineo della statale 34 del Lago Maggiore (che corre tra la stazione di Fondo Toce e la località omonima) era stato costretto a scendere dalla macchina, su cui viaggiava col figlio, per risalire su quella di Nicola Gallo che stava seguendo il fratello, scaricato poi sulla strada, il Bellomo aveva raggiunto a piedi il paese di Fondo Toce, e di qui aveva telefonato.

Più tardi, sullo stesso rettilineo, un'Alfetta delle forze dell'ordine fermava una macchina del tipo segnalato, a guidarla era Alfpnso Gallo, ma era solo. Portato in caserma a Gravellona, interrogato dal comandante Ricciardi, e dal pretore di Omegna, Claudio Mattioli, finiva per indicare dove aveva lasciato i ragazzi, in un bosco sulla strada di S. Bernardino Verbano.

Jean-Louis è stato trovato legato saldamente ad un albero, bagnato fradicio per la pioggia, in stato di choc. Accanto a lui, a fargli da guardia, il figlio del Gallo.

Perché Alfonso Gallo stava ritornando a Gravellona da solo, quale sorte pensava di risevare al ragazzo? Sono interrogativi inquietanti sui quali gli inquirenti non si sono pronunciati, essendo le indagini coperte dal segreto istruttorio. Erano sufficienti le affermazioni della figlia per far prendere ad Alfondo Gallo un'iniziativa di tale gravità? Jean-Louis, dal canto suo, nega, dice che non è vero niente.

Ora tutto è in mano alla magistratura che dovrà far luce sulla vicenda che ha portato in carcere tre persone, sul cui capo pesa una gravissima imputazione.

Audenzio Martinazzi

Fuori strada volano 15 metri sono salvi in 3

OVADA — *Paurosa avventura a lieto fine per tre giovani milanesi venuti nell'Ovadese per le feste pasquali. A bordo di una Giulietta, in una curva della statale del Turchino, sono volati fuori strada ma sono usciti indenni dall'auto distrutta dopo un volo di oltre quindici metri. Provvidenziale è stata la presenza di un grosso masso a lato del torrente Stura che ha evitato che l'auto finisse nelle acque.*

Si tratta di Giovanni Torti, di 21 anni, che era al volante dell'auto e viaggiava in compagnia di Daniele Morielli, di 20 anni, e di Loredana Cossucci, di 19 anni, tutti residenti a Milano.

Usciti dal casello dell'autostrada erano diretti a Tiglieto, nell'alta Val d'Orba, quando in una curva dei primi tornanti della statale, l'auto è andata dritta, ha divelto un guard-rail volando nel vuoto: ha capottato su se stessa ed è andata a finire in posizione verticale ed appoggiata sul lato posteriore su un grosso masso.

Un pescatore che era dall'altro lato del torrente ha visto la Giulietta rimanere dritta alcuni istanti e poi, fortunatamente, invece di accasciarsi dalla parte dell'acqua si è appoggiata alla scarpata dall'altra parte e così i tre giovani sono riusciti ad uscire dai finestrini, raggiungendo immediatamente la statale.

I sanitari dell'ospedale di Ovada, dove sono stati trasportati, hanno accertato ai tre leggere contusioni e soltanto la ragazza è stata trattenuta in osservazione, ma più per lo stato di choc causato dallo spavento che per le ferite riportate.

Renzo Bottero

Tra Alba e Asti pace in tv?

ALBA — *(g.f.)* Interessante dibattito questa sera, martedì, alle ore 21, sul tema: «*Palii di Asti e di Alba: tentativo di riconciliazione*». Se ne parlerà a *Erreuno*, l'emittente televisiva albese che dedica a questo argomento, già oggetto di numerose polemiche, negli ultimi mesi, una puntata della trasmissione «*In salotto con Erreuno*», condotta da Paolo Todisco. Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune di Asti arch. Garipoli ed il presidente della Giostra delle Cento Torri di Alba dott. Silvio Biangetti, accompagnati da reggitori di borghi delle due città.

Servirà l'incontro televisivo di questa sera a riavvicinare le parti, a portare ad una scambievole partecipazione futura ai due palii nell'interesse turistico delle due città?

Si è spenta
Anna Frangipani ved. Francavilla
di anni 93
I figli **Amaldo, Oreste, Teresa**, le nuore **Rosa, Angela, Rosalba**, il genero avvocato **Marcello Rodio**, nipoti, pronipoti, parenti ne dànno il triste annunzio. Funerali mercoledì 8,30 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 4 aprile 1983.

Serenamente ci ha lasciati
Ida Pettiti Lavatelli
madre impareggiabile
Dànno il triste annuncio i figli **Carlo, Emma, Alessandro**, le nuore **Lella** e **Lucia**, il genero **Giorgio**, gli adorati nipoti: **Ida, Nelly, Piero, Paolo, Sandra, Marcello, Luca, Rosella, Marco**. Un particolare ringraziamento ai dottori Barocelli e Lasaponara. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 2 aprile 1983.

I nipoti **Chiarle, Barocelli, Cametti, Michelettl** e **Tosso** affettuosamente vicini a Carlo, Emma e Sandro, piangono la morte della zia
Ida Lavatelli nata Pettiti
— Torino, 2 aprile 1983.

Il cognato **Luigi Ribetti** e i nipoti **Baltezzati** ed **Eugenio**, si stringono a Carlo, Emma e Sandro nel dolore per la morte di
Ida Lavatelli nata Pettiti
— Torino, 2 aprile 1983.

I nipoti **Maria Settimia Barocelli** e **Donna d'Oldenico**, partecipano commossi al dolore di Carlo, Emma e Sandro per la morte di
Ida Lavatelli nata Pettiti
— Torino, 2 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nazzarena Casciano in Dellarovere
di anni 48
Addolorati l'annunciano il marito **Mario** con la figlia **Patrizia** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 6 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 aprile 1983.

Familiari ed amici di
Marta Lorenza Gobetti
l'accompagnano insieme oggi martedì 5 aprile ore 10,15 a Sassi, strada del Cimitero.
— Torino, 5 aprile 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Spriano
Lo annunciano la moglie **Ester**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corrente mese ore 14 partendo dall'ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di S. Salvatore Monferrato.
— Torino, 4 aprile 1983.

Gianni e **Mariangela, Marco** e **Antonella** ti ricorderanno sempre.

Cara Ester, con affetto fraterno ti siamo tanto vicini **Luciana, Renato, Laura** e **Paolo**.

I cugini **Rolando-Rossi** con famiglie partecipano commossi al dolore.

Laura e **Romano** partecipano al dolore dell'amica Ester.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bracco
Lo annunciano la moglie **Angela** il figlio **Cesare** con **Mariuccia** e **Dario**, fratello sorelle cognati nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 6-4 ore 9,45 ospedale Mauriziano. La salma proseguirà per Mondovì ove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto 8 A per le cure prestate.
— Torino, 5 aprile 1983.

Dopo lunghe e penose sofferenze ci ha lasciati
Giuseppe Claudio Tomasino
anni 33
Con infinita tristezza lo annunciano mamma **Margherita** papà **Carlo** le sorelle **Marina** col marito **Roberto Berisone** e il figlio **Emanuele, Elena** col marito **Gianni Cantamessa** e l'adorato **Luca** parenti tutti. Ringraziamento particolare a tutti i medici e il personale del S. Luigi di Orbassano in particolare il prof. Salvetti che tanto si sono prodigati, e l'amico Beppe Ghilardi. Non fiori offerte al centro tumori. Funerali domani in Monastero di Lanzo (To).
— Torino, 5 aprile 1983.

Serenamente è mancato
Mario Cazzola
di anni 59
Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Anna, Giuseppe** con la moglie **Alma, Livia, Rita**, sorelle, fratelli. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 3 aprile 1983.

Cristianamente è mancata
Caterina Alberti ved. Curti
La piangono i figli: **Franco, Gino** e **Roel**; nuore e genero; nipoti **Roberto, Tiziana** e **Walter, Claudia**; cognata **Andreina**, figlie e rispettive famiglie; cugina **Angiolina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1983.

Le famiglie **Dieta, Irrigo, Fusi, Gliodi, Garbin** partecipano al lutto.

Lasciando un vuoto incolmabile in quanti lo hanno amato, prematuramente è mancato
Dino Alaimo
ex dipendente Comau
Costernati lo annunciano: la moglie **Matilde**; fratelli, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie ai prof. Alessandro Cellerino ed ai dott. Marco Rapellino per la loro premurosa assistenza; agli amici dott. Giuseppe Conti e dott. Mauro Chirone. I funerali avranno luogo mercoledì 6 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia Crocetta con Benedizione all'ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 9,30.
— Torino, 4 aprile 1983.

Ci ha lasciati
Savino Configliacco Bausano
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Stella**, la figlia **Ornella** con il marito **Angelo Del Santo**, i nipoti **Federica** e **Alberto**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 a Pont Canavese partendo da via Santena con servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1983.

Adelaide e **Paolo Del Santo** addolorati partecipano alla scomparsa del **CONSUOCERO**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Agnese Fresia in Rosa
Piangono il marito **Enzo**, il figlio **Massimo**, la sorella **Paola Vigliano** e figli, la cognata **Gina Fresia** e figlia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 5 aprile in Bettola (Casale) ore 10.30.
— Torino, 4 aprile 1983.

Improvvisamente e cristianamente è mancato ai suoi cari
Aldo Ferraris
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carlita**, il figlio **Luisito**, le sorelle **Ersilia, Rosina, Lidia, Teresina**, i cognati **Borgaro, Mottino, Gotti**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caluso martedì 5 ore 16.
— Caluso, 4 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari
Angela Iori nata Airasca
L'annunciano con dolore: la figlia **Mirosa** con il marito **Vito Conte** e figlio **Giorgio**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corrente, ore 14, via San Carlo 50. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero generale di Torino, ove sarà tumulata alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Francesco al Campo, 4/4/1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. VITTORIO VENETO E DELLA REPUBBLICA
Bernardo Maronero (Nadin)
anni 89
esercente
Lo piangono i figli **Tino, Pino, Onorina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Ala di Stura martedì 5 aprile ore 16 dall'abitazione. Un particolare ringraziamento al dottor Droetto per le assidue cure prestate. Il presente è di annuncio e ringraziamento.
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

Cognato, cognata con i figli partecipano al lutto della famiglia Maronero.

La famiglia **Michela Moletto** prende viva parte al dolore.

Esercenti, Commercianti e **Artigiani** prendono viva parte al dolore della famiglia Maronero.

I **Componenti del Corpo Musicale Ala di Stura** annunciano con dolore la perdita del fondatore e presidente onorario
cav. Bernardo Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

L'**Associazione Combattenti Ala di Stura** partecipa al lutto per il decesso del suo amato presidente
CAV. UFF.
Bernardo Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

L'**Amministrazione comunale** prende parte al lutto del consigliere Pino Maronero e famiglia per la morte del **PADRE**.

Croce Rossa Italiana Volontari Soccorso Valli di Lanzo partecipano al dolore della famiglia Maronero.

Giuseppe e **Ginetta Saracco, Romolo** e **Maria Teresa Tosetto** si uniscono al lutto della famiglia Maronero.

Le famiglie **Olivetti** e **Mussino** piangono la perdita dell'amico
Nadin Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

Partecipano al dolore:
Famiglia **Bricco Camusot**
Famiglia **Giovanni Sacchettino**
Aldo, Margherita Droetto
Dottor **Giorgio Droetto** e **Mercedes**

Riccardo Sartoris partecipa commosso al lutto della famiglia e della Comunità Alese per la perdita del
cav. Bernardo Maronero
— Pessinetto, 4 aprile 1983.

Luciano Bianco, Costantino Monasterolo e mamma partecipano al lutto della famiglia Maronero.

Presidente, Consiglieri, Soci Cooperativa Karten partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Bernardo Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

La famiglia **Vennetti** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Bernardo Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

La famiglia **Gargano** partecipa vivamente al cordoglio dei familiari per la scomparsa del
cav. Bernardo Maronero
— Ala di Stura, 4 aprile 1983.

Gina, Giampaolo, Silvia, Domenico, Fiorenza Rosso partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Bernardo Maronero
— Torino, 4 aprile 1983.

La **Pro Ala di Stura** e la **Colonia villeggianti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Bernardo Maronero
— Torino, 4 aprile 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laudice Galli ved. Carrera
Lo annunciano figli, nuora, generi, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1983.

E' mancato
Gian Marco Borgogno
anni 44
Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, la moglie **Rosanna Pollardi** con la figlia **Monica**, la sorella, il cognato, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 alle ore 16, partendo dall'abitazione via S. Martino 25, Giaveno.
— Giaveno, 5 aprile 1983.

I **Coscritti** e **Coscritte della classe 1938 di Giaveno** si uniscono al dolore della famiglia Borgogno per la perdita di **GIAN MARCO**.

ERRATA CORRIGE
Al necrologio di
Gastone Foà
del 3 aprile leggasi, i fratelli **Gabriella, Elsa, Sergio** con Lia e figlioli anziché figlia.

Maria Giovanna Testa e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa di
Gastone Foà
— Torino, 4 aprile 1983.

E' mancato
Bernardino Baravalle
di anni 74
Lo annunciano la moglie **Caterina Dalmastro**, i figli **Giuseppe** e **Roberto**, la nuora **Andreina** con il nipotino **Luca**, le sorelle, parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Carmagnola chiesa Collegiata mercoledì 6 c. m. alle ore 15,45 da via Avv. Ferrero 3.
— Carmagnola, 4 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iole Protetti Romano
La ricordano con l'amore di sempre il marito **Salvatore**, il figlio **Santi** con **Annalisa**, i fratelli **Nino** con **Tilde, Ettore** con **Maria**, nipoti e parenti. Ringraziano delle affettuose cure i professori Fazio, Calderini e dottor Airoldi. La salma muoverà dalla Clinica Cellini martedì 5 alle ore 14.
— Torino, 3 aprile 1983.

Felice Alberto Rossi sono affettuosamente vicini a Salvatore, Santi, Annalisa.

Mario Oreglia, Attilio Margherita Rossi partecipano affettuosamente al lutto.

Flavia e **Luciano Mattioli** partecipano al dolore della famiglia Romano.

Nene Federica Piero Garetto ed **Augusto Fedele** sono affettuosamente vicini a Santi e al papà.

Le famiglie **Michele** e **Antonio Terzie** partecipano al dolore.

Lidia Tommaso, Ines Ubaldo, Elda Massimo uniti ai familiari piangono la cara
Iole Romano
— Torino, 5 aprile 1983.

Presidente, Consiglio, Soci del Circolo Calabrese partecipano al lutto del dottor Romano.

Elena e **Francesco Uslenghi** si associano.

Vera Franca Gianni Claretta piangono la cara **IOLE**.

Aldo e **Tiziana, Gianluca** e **Laura** sono vicini all'amico Santi per la perdita della mamma
Iole Romano
— Torino, 4 aprile 1983.

La famiglia **Salvadeo** partecipa al grave lutto della famiglia Romano.

Partecipano **Antonio** e **Bruna Camoletto**.

E' mancata
Linetta Colombo ved. Fubini
Lo annunciano la figlia **Franca**, i nipoti **Giorgio** e **Sergio**, i fratelli **Rino** e **Guglielmo** con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Griselda**. Un particolare ringraziamento ai dottori Albonico Neyrotti e Remonda e alle infermiere Bertolo e Bornengo. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia S. Agnese.
— Torino, 5 aprile 1983.

Sono affettuosamente vicini a Franca, Giorgio e Sergio i cugini:
Paolo e **Ornella**
Lubiano e **Sandra**
Sergio e **Mimma**
Lidia
Guido e **Annamaria**
Marisa e **Aldo**
Emilio e **Marisa**

Presidente, Consiglio direttivo e **Soci tutti del Bridge Club Torino** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica e socia
Linetta Fubini
— Torino, 4 aprile 1983.

Sergio Valle ricorda con simpatia la cara **LINETTA**.

Silvana piange con Franca Giorgio e Sergio la cara **LINETTA**.

«Io sono la Resurrezione e la Vita»
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Bulla
pensionato Atm
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia suor **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 6 aprile alle ore 15,15 in Bibiana.
— Bibiana, 4 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1979 — 1983
dott. Francesca Garrone
Sempre con mamma.

1982 — 1983
Remo Montaldo
Sempre presente tra noi e nel nostro cuore, ti ricordiamo con grande amore e rimpianto **Nuccia Paolo** e **Bruno** uniti a quanti sei stato caro. S. Messa 6 aprile ore 18,30 parrocchia della Crocetta.

1979 — 1983
Rita Picco ved. Ratto
Sei rimasta nel ricordo di ogni giorno delle tue figlie.
— Orbassano, 5 aprile 1983.

1974 — 1983
Ogni giorno si nutre di rimpianto il ricordo di
Giuseppe Toja
Cardiologo
La Messa sarà celebrata in San Lorenzo l'8 aprile alle 13.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Franco Mattirolo
Luisa, Anna, Luigi e **Alessandra** lo ricordano con immutato infinito affetto. Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 6 aprile, alle 18,30 a S. Cristina in p. S. Carlo.
— Torino, 5 aprile 1983.

1982 — 1983
Annalisa Gagliardi in Panataro
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto. Messa Istituto Rosmini 5-4-'83 ore 18,30.

1975 — 1983
Matilde Caridi in Tirone
Vivi sempre nel pensiero di tua sorella **Pina Rossi** che con immutato affetto e rimpianto ti ricorda a chi ti volle bene.
— Torino, 5 aprile 1983.

Un colpo di lupara e spesso è troncata la vita di un uomo e della sua famiglia

Vedove

PALERMO — «*Vogliamo che serva esempio*», ha detto qualche giorno a Roma Giuseppina La torre sul film che il regista Giuseppe Ferrara appresta girare sull'assassinio Dalla Chiesa e che emblematicamente sarà intitolato «Cento giorni a Palermo».

La vedova del dirigente comunista, parlamentare segretario regionale della Sicilia, Pio La Torre, ucciso in un agguato la scorsa primavera stradina Palermo, è minuta, solo apparentemente fragile. In realtà l'anima straordinaria di rivalsa nei confronti della mafia che le ha portato via marito a colpi di pistola P/38.

Erano cresciuti assieme e l'uno a fianco all'altra avevano capeggiato numerosi scioperi della Cgil nell'immediato dopoguerra per l'occupazione delle terre incolte nella zona di Corleone. Ora Giuseppina La Torre dice: «*Tutto il popolo siciliano deve trovare dentro di sé grande forza, ma occorre innanzitutto smetterla con abusi, ruberie, complicità*».

Sono ormai una vera e propria schiera. Ai funerali, alle Messe in suffragio, alle blee di partito, alle manifestazioni sindacali arrivano isolatamente o, talvolta, assieme. Scivolano silenziose, chi nelle prime file e chi più in disparte tenendosi indietro, quasi tutte vestite a nero.

Le vedove della mafia sono circondate — com'è logico — da un grande rispetto e contempo dalla vergogna per il non potere fare nulla o quasi per loro, visto che man ed esecutori materiali degli sono immancabilmente rimasti impuniti fino ad oggi.

Una sola tra loro evita apparire molto in pubblico, le riunioni del comitato antimafia, costituito dalle donne siciliane: Irma Mattarella, la vedova di Pier Santi, il presidente della Regione e membro della direzione centrale democristiana abbattuto pistolettate la mattina del 6 gennaio del 1980, giorno dell'Epifania, in viale Libertà davanti sua casa piena libri e di quadri d'autore.

Figlio del defunto ministro Bernardo, Pier Santi Mattarella appena divenuto presidente s'era intestato l'ambizioso progetto d'una sorta di New Deal siciliano che finalmente spezzasse ogni residuo legame con la mafia e che in qualche modo riuscisse a rilanciare il sogno, mai avverato, di una Sicilia ricca e socialmente avanzata.

Pochissime le dichiarazioni della vedova Mattarella. Nessuna polemica è sinora venuta da.

E più o meno lo stesso ha fatto la vedova Boris Giuliano, la signora Maria, che dopo il delitto è stata assunta quale funzionario all'assemblea regionale.

Modesta, garbata, mattino la signora Giuliano accompagna a scuola la più piccola dei suoi tre figli, una bimba dolcissima di dieci ha gli stessi occhi del padre.

Per il vicequestore assassinato 21 luglio 1979 moglie e i tre figli erano «*tutta la mia vita*», come Boris Giuliano ripeteva spesso agli amici più intimi. L'uccisero perché aveva scoperto molti, troppi particolari sul traffico di eroina da Palermo verso gli Stati Uniti.

«*Ci hanno impiegato cinque anni, ma alla fine mi hanno dato questa soddisfazione*», si sfogata invece la vedova colonnello carabinieri Giuseppe Russo, quando il 20 agosto scorso nel quinto anniversario dell'omicidio del marito nel bosco Ficuzza le massime autorità posero un cippo alla memoria del coraggioso ufficiale che per oltre quindici anni fu in prima linea nella lotta contro la mafia.

quella mattina — ai margini del bosco — Carlo Alberto Dalla Chiesa nella qualità di prefetto di Palermo pronunciò il suo ultimo discorso, schierandosi per l'ennesima volta contro gli assassini della mafia, gli stessi che quattordici giorni appresso l'avrebbero crivellato di proiettili mitra Kalashnikov con la giovane moglie Emmanuela Setti Carraro lo sfortunato agente Domenico Russo che li scortava.

Quindi le altre vedove. Rita Bartoli Costa, moglie del procuratore della Repubblica Palermo due anni mezzo fa, che è stata eletta deputato indipendente nelle liste pci.

E Giovanna Giaconia, vedova di Cesare Terranova, l'ex deputato della sinistra indipendente che fu vicepresidente della commissione parlamentare antimafia e che la mafia uccise il 25 settembre del 1979 mentre che aveva ripreso fare giudice, è tra le più combattive.

Del Comitato femminile antimafia fanno parte non solo le vedove ma pure le madri, le figlie, le sorelle degli della mafia. Esse chiedono che Stato intervenga in Sicilia ed anche in Calabria contro la 'ndrangheta Campania contro camorra, con estrema determinazione, e con molti più mezzi e uomini quelli impiegati oggi. Hanno anche scritto più volte a Pertini, lettere, documenti di tono infuocato il Presidente le ha spesso ascoltate di persona, condividendo la loro angoscia.

Ai funerali del sostituto procuratore della Repubblica Trapani, Giangiacomo Ciaccio Montalto, falciato dal tiro incrociato di tre armi ad Alderice, Pertini ha avuto modo di trovarsi faccia a faccia con vedova e con altri orfani della mafia.

In città, dopo delitto, molti s'affrettarono mormorare che il giudice e la moglie andavano più d'accordo e quattro mesi vivevano separati. Ma il peso di una situazione familiare non ideale deve avere ancora più gravato Marisa La Torre, la vedova Ciaccio Montalto.

Laureata in Lettere ed insegnante all'Istituto tecnico trapanese Calvino, 40 anni, come il marito, piccola ma fortissima di carattere, ha raggiunto da sola con le due maggiori delle tre bambine la cattedrale Trapani per il rito funebre. E' ne è tornata ancora volta sola, schivando in fretta la folla. Con Pertini la donna ha avuto pochissimo da dire, uno sguardo colmo dolore, stretta di mano, infine luga carezza del Presidente sul capo chino, forse non tanto della moglie quanto della madre di tre bambine che vedranno più il loro papà, ucciso dai «*signori della droga*».

Antonio

- Come ha reagito la donna siciliana colpita dalla «giustizia» mafiosa negli più cari?
- Molte si ritraggono nel privato, schive di cerimonie pubbliche, di onorificenze e di commemorazioni ufficiali
- Ma qualcuna si ribella: allora prende combattivamente il posto del consorte in prima linea nella battaglia contro gli abusi
- Ed ecco dunque sorgere il «Comitato femminile antimafia», che raccoglie non solo le vedove ma anche le madri, le figlie e le sorelle di tanti uomini caduti per osato opporsi agli interessi di pochi

NAPOLI — La ormai un tema ricorrente negli ultimi tempi si è giunti ad identificarla con Napoli, una città in lotta tra fenomeni contraddittori, fra buone promesse sviluppo ed allarmanti sintomi decadenza degrado. Questo male antico e ricorrente che si alimenta da profonde radici, dai suoi tentacoli velenosi, si è scritto troppo e troppo poco. Si è scritto troppo della sua influenza in tutti i settori delle attività produttive, della sua collusione con ambienti del sottobosco politico, delle strutture organizzative, delle sue leggi spietate sanguinarie. Troppo dei suoi «mammasantissima», ol padrini, boss, gregari e luogotenenti; della sua immagine di corruzione, di omertà di lutti; troppo dei suoi morti ammazzati nel tentativo di spiegare complessa fenomenologia della devianza criminale.

Troppo poco dei riflessi morali sociali ed economici; della sua incidenza nella formazione di atteggiamenti e comportamenti di molti giovani che, nell'insicurezza del proprio status, nella mancanza di ideali, nella disgregazione vincoli familiari, nella suggestione artificiosa di facili arricchimenti, hanno trovato la spinta incrementare forme di vita parassitaria, gravitando in di disadattamento culturale dove la camorra ingaggia i suoi affiliati.

Quasi nulla si è scritto di dolorosa realtà, colta da un particolare angolo visuale della piaga camorristica. Ci chiede: come vivono famiglie a cui la camorra in una logica cieca aberrante ha risparmiato lacrime e dolori? Rovine disperazione? I piccoli che ha orfani? Le vedove che ha condannato una pesante solitudine per i pregiudizi ristagnano nel Sud ad una difficile e precaria sopravvivenza?

Che cosa fatto la società? Quale aiuto, quale testimonianza tangibile di solidarietà ha offerto? La breve inchiesta condotta bussando alle porte queste famiglie infelici, l'analisi che ne è scaturita intrisa di un crudo realismo non ha alcuna pretesa di voler fornire dati statistici, offrire spunti interessi scientifici o di aprire un dibattito sull'andamento e della criminalità. Vuol una semplice denuncia che si propone l'obiettivo di sensibilizzare e mettere in rilievo un particolare aspetto del problema camorra, di spingere sguardo, fin dove è possibile, in vicende intime e delicate.

C'è rilevare che le famiglie dei camorristi o presunti tali, morti ammazzati in tragici regolamenti di conti e che affrontano quotidianità dolorosa grave, sono accomunati da un identico triste destino: emarginazione, frustrazione nella maggioranza dei casi anche miseria.

Le uniche di questo panorama vengono da Anna Moccia Pupetta Maresca, le cosiddette «*vedove nere della camorra*». La prima, allo sterminio del suo clan annientato nella cosiddetta Afragola, non chiusa nel lutto nella disperazione, ha assunto le redini, ha occupato una «*posizione rispetto*». L'altra è fin troppo nota, a 18 anni vendicò la morte del marito boss della camorra mercati ortofrutticoli non più uscita dall'ambiente del crimine. Attualmente è in sospettata insieme con trafficante internazionale droga Umberto Ammaturo, degli esponenti della «Nuova famiglia» della spietata esecuzione del criminologo romano Aldo Semerari.

oscure storie vita parla luce delle esperienze don Riboldi vescovo di Acerra, uno dei tanti centri della provincia napoletana che registra alto indice di morti ammazzati. Il prelato, che ha conosciuto la drammatica realtà Belice e quella non meno amara della mafia siciliana, si rivela un valido interlocutore. E' impegnato in vasta azione di bonifica e risanamento sociale, in una lotta a fronteggiare arginare il fenomeno della delinquenza organizzata.

E' fiducioso del risultato ottenuto?

«*Qui ad Acerra un vero dramma* — dice allargando le braccia in un gesto sconsolato — *siamo in molto provata. Innanzitutto bisogna precisare che difficilmente donna di un camorrista è camorrista per non dire mai. Nel mondo meridionale* — continua — *in una certa sfera, la donna sposa l'uomo e lo lascia libero, non riesce a condizionarlo. Credo che non sappia neppure la vita che faccia. Inoltre per lei, in base un principio fedeltà totale ed assoluta, sempre innocente anche contro ogni evidenza questo, mio avviso, aspetto da non sottovalutare*».

- Essere «vedove della camorra» è forse più difficile e più amaro che essere «vedove della mafia»
- Le prime, infatti, sono in genere attorniate da un contesto ostile: erano mogli di manovali del crimine, nessuno le rispetta
- Per questo vivono nell'abbandono
- Due soltanto sono uscite dall'anonimato: Pupetta Maresca e Anna Moccia. La prima vendicò la morte del marito assassinato e da allora assunse le redini del clan. La seconda sopravvisse allo sterminio dei suoi ha saputo assumere una «posizione di rispetto»

Conosce molte di queste vedove? Come risolvono i pressanti problemi dell'esistenza?

«*E' grosso problema. Essendo state legate ad camorrista ammazzato, ad un uomo che non godeva stima, sempre emarginate. Anche i figli portano su di sé questo peso questo stato di frustrazione potrebbero trarre motivi per imboccare strade sbagliate. C'è da dire che ad Acerra vi sono padrini o mammasantissima ma soltanto della manovalanza. Le loro storie poi si somigliano, somigliano i loro atteggiamenti. Rifiutano i contatti i vicini ed estranei. Temono di essere raggiunte vendette trasversali, di private di altri affetti. Si rinserrano nelle case, vivono in uno di prostrazione, di paura e ran...*».

Vi iniziative al riguardo?

«*Noi come Chiesa cerchiamo di evitare che rovina continui* — confida don Riboldi — *debbo riconoscere che a noi si rivolgono più facilmente. E' porta sempre aperta per loro quella della mia casa. Io non chiedo niente; non faccio processi a questa gente; non voglio mortificarle ulteriormente con domande. Attendo che mi accennino le loro pene chiedono così poco. Chiedono conforto, di capite, di essere riabilitate come persona; invocano la speranza ancora possano essere amate creature umane. L'apporto economico è un segno importante, ma è secondario. Hanno bisogno di tutto, di scarpe, di pane, che si seguano i figli, che vanno a scuola, tante che la società non fa. Il tessuto sociale acerrano non può darci un aiuto. Questo un grande mondo* — conclude vescovo — *è difficile anche per noi ma dobbiamo lottare, impedire che da un esercito di emarginati venga fuori esercito di camorristi...*».

Della moglie, si parla ai funerali. E dopo?

di mafia

Ai primi posti nel lungo elenco delle famiglie che vivono i loro giorni in un'atmosfera di paura inseguite ed oppresse dai fantasmi di killers sconosciuti sono i Simeone di Casal di Principe (Caserta). Nel giro di un anno il nucleo familiare di un boss vecchio stampo, capace [illegible] incendiare un pagliaio per l'affronto di [illegible] mancato saluto, ma contrario [illegible] metodi sanguinari della nuova camorra, si è ridotto ad una sparuta pattuglia di donne [illegible] bambini. In pochi mesi [illegible] morti ammazzati «O' comandante», il fratello, i figli di entrambi (il più piccolo di 15 anni, il più grande di 27), il figlio di una loro sorella. In tutto otto maschi. In questo [illegible] la forza del clan per legami genetici e di sangue si è rivelata fragile [illegible] ha avuto [illegible] contrario un peso nello sterminio. Ora restano tre superstiti maschi rispettivamente di dieci, dodici e quattordici anni da parte delle due famiglie.

Le madri distrutte dal dolore, ripiegate in [illegible] stesse, non hanno altro scopo che ergere [illegible] scudo intorno a questi ragazzi nel tentativo di sottrarli ad [illegible] destino di sangue e di vendette, in un ambiente inquinato da sospetti e delazioni. Sentono la vita dei figli costantemente minacciata [illegible] rinnegano pur [illegible] proteggerli parentele, vicinato, ogni amicizia. Un'esistenza consumata in ore [illegible] ore di solitudine e [illegible] isolamento, la cui [illegible] guenza [illegible] l'estromissione completa dal tessuto sociale per sé e per i loro cari.

La «mater dolorosa»

In paese qualcuno commenta: «Questi Simeone sono soltanto dei ragazzini e potranno forse salvarsi. Questa gente *(sottintendendo i mandanti degli eccidi)* dovrà pure [illegible] un giorno cambiare idea...». *Purtroppo la logica della faida non alimenta speranze. Il timore di essere raggiunti [illegible] mano vendicatrice salverà chi per primo ucciderà. Francesco Simeone, l'ultima vittima, [illegible] appena sedici anni. E' stato ammazzato due settimane [illegible]. Non aveva fatto male [illegible] [illegible] ma portava un nome che ormai rappresentava un pericolo nel mondo del crimine. Era presagio di morte.*

Anna De Matteo, 42 anni, conviveva con un boss [illegible] camorra napoletana, Ciro Astuto, un [illegible] di rispetto. Quando venne ammazzato fu imposto il lutto ai negozianti [illegible] borgo Sant'Antonio, un intero quartiere. Furono costretti ad osservare la chiusura per una settimana. Quattro figli, il primo 18 anni, il più piccolo di due.

«Dovevamo sposarci — *dice* —, avevamo avuto entrambi il divorzio. Invece è morto». *Anche lei era all'oscuro dell'attività del [illegible] uomo:* «Non sapevo niente, sapevo che comprava e vendeva di tutto...».

Ma come tirate avanti? Qualcuno vi è venuto incontro?

«Non ho chiesto aiuto [illegible] nessuno e mi arrangio come fanno tutti a Napoli vendendo un po' [illegible] roba. La vita è così, il guaio [illegible] di chi lo passa...».

Una situazione diversa, [illegible] non meno amara e provata, si ritrova nelle case degli uomini delle forze dell'ordine caduti sotto il piombo di sicari per aver contrastato gli oscuri disegni della camorra. Tra le vedove il tema dominante è sempre la solitudine, il dramma di aver perso un sostegno, una guida, un appoggio sicuro. Sentimenti di disperazione a cui [illegible] affianca una latente sfiducia verso [illegible] Stato e le istituzioni, che non hanno saputo stroncare [illegible] fenomeno delinquenziale.

«Di camorra non voglio più sentir parlare, è [illegible] parola che mi fa star male. La morte di mio marito... una ferita che nessuno potrà più sanare. Eravamo stati fidanzati tredici lunghi, bellissimi anni». Così risponde con [illegible] nodo di pianto represso Pina Troianiello, moglie [illegible] vicedirettore del [illegible] di Poggioreale, Giuseppe Salvia, [illegible] anni, assassinato sulla tangenziale mentre rientrava [illegible] casa in auto. I presunti killers sono stati arrestati qualche settimana fa. Il mandante lo si identifica in Raffaele Cutolo, [illegible] [illegible] Ottaviano, indispettito per essere stato sottoposto durante la detenzione a Poggioreale a ripetuti controlli personali.

Ha trovato comprensione, solidarietà?

«Beh, ho avuto vicino [illegible] mia famiglia; gli altri si sono visti soltanto ai funerali. Sono due anni [illegible] non ho avuto ancora [illegible] pensione, ma due milioni [illegible] ottocentomila lire come [illegible] liquidazione. Mio marito lavorava appena da sei anni. Se io non insegnassi, non saprei in che modo andare avanti con due bambini di sette [illegible] cinque anni. Sinceramente [illegible] dispiace dire queste cose. Pensi che il primo anno [illegible] chiesto un cambio di sede, un avvicinamento; neppure questo ho avuto. E' assurdo: così ogni giorno faccio [illegible] spola tra il Vomero e San Giovanni a Teduccio, perdo [illegible] ore per andare e tornare col pensiero fisso [illegible] bambine...».

Suo marito [illegible] aveva confidato qualcosa? Aveva ricevuto minacce?

«Giuseppe [illegible] buono, generoso. [illegible] diceva: "Non faccio male [illegible] nessuno, rispetto i regolamenti, che cosa devo temere?", [illegible] invece [illegible] l'hanno ammazzato. Non andrò al processo, [illegible] mi costituirò parte civile. Sono molto cattolica, trovo forza nella fede, può darsi che questo delitto possa servire [illegible] qualche redenzione...».

Spesso il vuoto di [illegible] lasciato dalle vittime diventa una molla per assicurare ai figli rimasti orfani [illegible] certa serenità e molte [illegible] queste vedove riprendono a vivere in vista [illegible] futuro dei loro ragazzi. Sentono [illegible] di [illegible] il peso di un avvenire incerto e denso di incognite.

«Per loro ho trovato il coraggio [illegible] reagire, di affrontare la tragedia», confida Maria Rosaria Marano, 40 anni, moglie [illegible] un brigadiere degli agenti di custodia, Antimo Graziano, morto in un agguato tesogli sotto [illegible] sua abitazione. *«Nei momenti più tremendi penso [illegible] [illegible] bambine, [illegible] prima [illegible] sei [illegible] ni, [illegible] tiro avanti. E' stato un brutto colpo, le bambine hanno assistito anche al delitto. Gli erano corse incontro per abbracciarlo. La piccola ha superato lo shok, l'altra no ed ogni giorno devo portarla dallo psichiatra...».*

Non ha pressanti problemi economici e lavora come guardarobiera in un ospedale cittadino. Dopo la tragedia ha sbarrato la [illegible] [illegible] da sposa ed è ritornata dai genitori.

Che piango [illegible] fare?

«Che piango a fare? — si sfoga —. *Come me ci sono tante altre povere donne mogli [illegible] agenti, [illegible] carabinieri, tutte persone innocenti. Ma in alto quando [illegible] il momento fanno il cordoglio [illegible] prendono compassione; poi non hanno messo un basta alla delinquenza, è tutto un gran marciume... Non posso nemmeno parlare. [illegible] dicessi per esempio: ho riconosciuto l'uomo che ha ucciso Antimo, chi mi difenderebbe poi?».*

Un grande equilibrio psichico, una decisa volontà [illegible] non soccombere ma [illegible] crescere i ragazzi [illegible] [illegible] onesti sono i sentimenti che [illegible] ritrovano in Maria Russo, vedova del maresciallo dei carabinieri Luigi D'Alessio, anche lui trucidato da killers della camorra. Ha quattro bambini: il primogenito 14 anni, l'ultimo 5.

«I soldi non [illegible] un problema. Ho avuto [illegible] pensione, cerco di farcela. I ragazzi studiano, sono buoni. La vera angoscia è il secondo che ha subito un intervento chirurgico [illegible] al cervello. I miei genitori sono anziani. Non ho a chi confidare le mie pene. Sono i problemi quotidiani anche banali che mi tormentano. A chi raccontarli? [illegible] colleghi di mio marito ho trovato comprensione e solidarietà ma io non voglio dare loro fastidio. Cerco di tirare avanti da [illegible] e questo è stato il mio destino...».

Avvilimento e delusione regnano anche nelle famiglie [illegible] professionisti e amministratori comunali che [illegible] sono scontrati [illegible] le mire speculative dei camorristi e con «pezzi da novanta» e che hanno pagato con [illegible] [illegible] il rifiuto al compromesso, alla corruzione.

«Mio marito [illegible] tutto per me. [illegible] [illegible] fatto da solo, mandava avanti lo studio [illegible] avvocato [illegible] faceva il sindaco. Eravamo [illegible] famiglia felice» *racconta visibilmente commossa Vincenza Rendine, moglie dell'avvocato Francesco Giugliano, socialista, primo sindaco di San Giuseppe Vesuviano, [illegible] dei tanti cadaveri eccellenti in questa lunga triste catena [illegible] delitti.*

«Ho due bambine, una di nove l'altra [illegible] sette anni — *continua* — e [illegible] ho avuto alcun soccorso da nessuno. Io non lavoro, ho soltanto l'aiuto della mia famiglia; [illegible] stiamo ricavando qualcosa dalle pratiche legali rimaste in sospeso. Neppure il partito mi ha teso una mano».

«Per noi — *interviene un fratello della donna* — il problema fondamentale è conoscere i mandanti e [illegible] i killers già arrestati. Che significa dire: è [illegible] delitto [illegible] camorra? Vogliamo capire [illegible] perché [illegible] stato ucciso mio cognato, è stata distrutta [illegible] famiglia, [illegible] orfane due bambine».

Uno sfogo [illegible] trova spiegazione nel fatto che le famiglie [illegible] vittime [illegible] terrorismo sono state sostenute [illegible] un indennizzo di cento milioni mentre [illegible] questi altri tutti cade presto l'oblio. Occorre dire che alla Regione Campania è allo studio un disegno di legge sull'argomento, ma è fermo [illegible] anni sulla soglia [illegible] buoni propositi.

Un discorso a parte si deve fare per la famiglia del sindaco di Pagani, avvocato Marcello Torre, democristiano, assassinato l'indomani [illegible] terremoto per essersi decisamente opposto all'influenza della malavita nelle opere di soccorso e della ricostruzione.

Di estrazione sociale completamente diversa, la moglie e i due figli — superati i momenti di dolore e di smarrimento — hanno trovato nell'impegno sociale e civile la forza di continuare [illegible] vivere, [illegible] propagandare l'opera del loro caro. I due figli Annamaria, 21 anni, Giuseppe, 22, studiano giurisprudenza [illegible] lavorano nella Usl di Pagani. In loro non c'è odio, amarezza, rancori repressi. Lavorano, studiano [illegible] [illegible] coraggio portano avanti una lotta quotidiana contro [illegible] camorra, contro ogni forma [illegible] violenza.

«Io [illegible] credo che [illegible] legge, un contributo di cento milioni possa ripagare una vita — *dice Annamaria Torre* —, è un vuoto incolmabile».

Difficoltà economiche?

«Mio padre era un professionista serio, corretto, incorruttibile; si viveva con i proventi della sua attività. Anche se abbiamo qualche proprietà, ci necessita il pane quotidiano per andare avanti...».

Un breve colloquio in cui non c'è traccia di polemiche, di risentimenti personali ma soltanto la consapevolezza [illegible] [illegible] serio obiettivo [illegible] raggiungere: riprendere [illegible] lavoro d'impegno civile [illegible] dove il padre era stato costretto a interromperlo. Si spiegano così l'istituzione di un premio giornalistico [illegible] nome di Marcello Torre, di sforzi per [illegible] costituzione di [illegible] fondazione per ricordarne [illegible] figura; una partecipazione attiva e intensa a ogni manifestazione pubblica per inci[illegible] alla pace, alla non violenza, alla battaglia quotidiana contro la camorra, [illegible] delinquenza organizzata.

Adriaco Luise

L'ITALIA SPRECA ENERGIA SOTTO ACCUSA IL «BOILER»

Lo scaldabagno elettrico ha consumi altissimi e efficienza troppo bassa - Dieci milioni di apparecchi (consumano 8 miliardi di kilowattora) mettono in crisi l'Enel

ROMA — Imputato è lo scaldabagno elettrico. E' lui che da solo «succhia» un quarto abbondante dell'energia elettrica che si consuma ogni giorno nelle nostre [illegible] Per mandare avanti tutti gli scaldacqua [illegible] resistenza elettrica d'Italia, occorrono ogni anno 8 miliardi di kilowattora.

Sono troppi, avvertono l'Enel [illegible] il ministero dell'Industria. Specie se si tiene conto che l'elettricità, per scaldare l'acqua, ha [illegible] basso rendimento (e quindi un costo troppo alto) e che i sistemi in uso nelle abitazioni disperdono troppo calore.

«*Un discorso* [illegible] *di risparmio energetico* — afferma [illegible] sottosegretario all'Industria Enrico Novellini — *nel settore civile, deve partire proprio dagli scaldabagni elettrici. Ce* [illegible] *in funzione 10 milioni,* [illegible] *non solo consumano più di quanto rendono,* [illegible] *sprecano anche tanta energia*».

Ecco dunque la decisione di bandire un concorso e lanciare [illegible] campagna contro gli sprechi dell'acqua calda. L'Enel distribuirà presto a tutti gli utenti un «vademecum» dello scaldabagno, per impa[illegible] ad usarlo meglio. Vi [illegible] dirà come un solo rubinetto che perde, ha [illegible] potere [illegible] raddoppiare la «fatica» dello scaldabagno. Come sia importante non tenere il termostato troppo alto. O che le prese d'acqua distanti dal boiler, debbono avere i tubi isolati termicamente.

Ma tutto questo non basta. «*Dove è possibile* — dice [illegible] sottosegretario Novellini — *sarebbe più conveniente sostituirli con scaldacqua a metano* [illegible] *ad energia solare, perché il rendimento degli scaldacqua elettrici è troppo basso, raggiunge a malapena il 10 per cento*».

La maggior parte [illegible] quei 10 milioni [illegible] scaldabagni però, non è sostituibile con altri ad energia diversa. Il gas di città non c'è ovunque, e negli edifici [illegible] esistenti è difficile applicare pannelli solari [illegible] «rivoluzionare» le condutture del gas. Occorre quindi inventare nuovi dispositivi, da applicare agli scaldabagni elettrici esistenti, per ridurne [illegible] consu[illegible] E occorre che le industrie produttrici progettino nuovi modelli, che tengano conto dei costi attuali dell'energia elettrica.

A tal fine, il ministero dell'Industria bandisce un concorso, aperto alle industrie stesse ma anche agli «inventori solitari». Il premio, cinque milioni, non [illegible] eccessivamente allettante, [illegible] il guadagno per i vincitori [illegible] sicuro: ci sono 10 milioni di scaldabagni da riadattare.

«*Bandiamo questo concorso* — conclude Novellini — [illegible] *lo scopo appunto* [illegible] *individuare tutti i possibili accorgimenti per ottenere risparmi* [illegible] *energia sugli scaldacqua elettrici. Valutiamo sin d'ora che tali risparmi possono* [illegible] *valutati intorno al miliardo e mezzo di kilowattora ogni anno*».

Gianni Pennacchi

Un Archimede inventerà la macchina-risparmio?

Il concorso è stato bandito dall'Enel e dal ministero dell'Industria Cinque milioni di premio per chi riuscirà ad «addomesticare» i boiler

ROMA — *Inventori fatevi avanti, anche* [illegible] *il premio in palio* [illegible] *a malapena invitante. Ma chi vincerà, troverà immediatamente aperte le porte della grande industria. Il bando del concorso* «Scaldacqua elettrico [illegible] risparmio», *può essere richiesto alla segreteria stessa del concorso (presso l'Enel/ddi, via G.B. Martini 3 - Roma), o direttamente al ministero dell'Industria. Qui di seguito,* [illegible] *diamo i punti più importanti.*

Il concorso [illegible] *articola in due temi. Il primo,* «Adozione di un dispositivo per rendere più economico l'esercizio dei sistemi scaldacqua esistenti», *si divide in due sezioni: la A, riservata a prodotti industriali di serie,* [illegible] *B, riservata ai prototipi di nuova concezione non prodotti in serie.*

[illegible] *secondo tema invece, riguarda* [illegible] «riprogettazione dell'intero sottosistema» *per scaldare l'acqua* [illegible] *l'elettricità.*

Per il primo tema [illegible] *B, che più interessa gli inventori solitari e misconosciuti, deve essere presentata una relazione esauriente, un esemplare funzionante, e la valutazione* [illegible] *relativi costi nell'ipotesi di una produzione su scala industriale di diecimila esemplari l'anno. Il dispositivo da inventare, deve essere sicuro e affidabile, facilmente installabile e facilmente regolabile dall'utente, di dimensioni contenute* [illegible] *basso valore del rapporto costo-benefici.*

Il termine per far pervenire alla segreteria del [illegible] *gli elaborati di questa sezione* [illegible] *il 30 giugno 1983. Al vincitore andrà un premio* [illegible] *cinque milioni* [illegible] *lire.*

g. p.

Il killer delle bollette [illegible] il test dei consumi

ROMA — Quasi [illegible] quarto dell'intera energia [illegible] consumata giornalmente in Italia, se ne va nelle case, per gli usi [illegible] appunto domestici. Chi fa girare all'impazzata il contatore, non sono le lampadine e nemmeno la lavatrice, [illegible] proprio lo scaldabagno. Questa [illegible] la graduatoria dei consumi elettrici [illegible] nostre abitazioni, secondo [illegible] dall'Enel:

- 26% - Scaldacqua
- 24% - Lavabiancheria
- 13% - Illuminazione
- 12% - Frigorifero
- 7% - Ascensore e luci scale
- 7% - Lavastoviglie
- 6% - Televisore
- 3% - Stufe [illegible] cucine
- 2% - Altri usi

[illegible] con la pistola [illegible] uccide il fratello

A Brescia - I ragazzi erano soli in casa

BRESCIA — Tragedia il giorno [illegible] Pasqua in [illegible] famiglia bresciana: un ragazzo [illegible] 13 anni ha ucciso il fratello di 10 facendo partire [illegible] colpo [illegible] pistola del padre che credeva scarica.

Il fatto è avvenuto domenica in una villa a Collebeato, un piccolo centro agricolo vicino a Brescia.

Cesare Tartaglia era rimasto solo a casa assieme al fratello minore Spartaco: il padre, Ezio, era partito per Venezia [illegible] moglie Costanza e il minore dei tre figli, Tullio, di 8 anni.

I due ragazzini erano quindi rimasti a casa da soli. Dopo pranzo Cesare Tartaglia è andato in camera da letto dei genitori. Qui dal comodino del padre ha estratto l'arma, [illegible] 7,65 Beretta e, rientrato in cucina, ha cominciato a maneggiarla davanti al fratello Spartaco.

Il primogenito aveva sfilato il caricatore [illegible] riteneva quindi che l'arma fosse inoffensiva, non accorgendosi [illegible] c'era un colpo in canna. Il proiettile ha colpito Spartaco in piena bocca fuoriuscendo [illegible] nuca.

Cesare ha chiamato disperatamente aiuto, sono accorsi i vicini, [illegible] poco dopo i carabinieri. Il piccolo Spartaco veniva accompagnato al vicino ospedale [illegible] Brescia [illegible] vi giungeva ormai cadavere.

L'indagine, dopo un primo sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica, è [illegible] affidata alla magistratura che accerterà i particolari del tragico episodio. Il padre ha dichiarato che teneva l'arma vicino al letto perché la [illegible] trovandosi in [illegible] località isolata, [illegible] stata oggetto frequentemente d'incursioni di ladri [illegible] malviventi.

m. v.

Terremoto [illegible] 7° [illegible]

[illegible] JOSE' (Costa Rica) — Sette morti e alcune centinaia [illegible] feriti in un terremoto [illegible] intensità 7,1 della [illegible] Richter (giunge sino [illegible] nove) che ha colpito sabato sera alcune zone del Costa [illegible] L'epicentro era situato a 170 chilometri [illegible] sud-est [illegible] San José; oltre 250 scosse sono stae finora registrate.

Viveva [illegible] per [illegible]

TAPLOW (Inghilterra) — Mary Gilmore, una donna di 69 anni che da due anni viveva barricata in [illegible] insieme a 15 gatti per paura dei ladri, è [illegible] trovata morta sabato scorso, [illegible] cucina. [illegible] stata uccisa a colpi di vanga vibrati [illegible] estrema violenza dall'assassino sul capo. L'omicida ha poi appiccato il fuoco all'abitazione. Per anni la donna era entrata ed uscita dalla sua [illegible] passando da [illegible] piccola finestra della cucina, come i suoi gatti.

[illegible] «per errore» [illegible]

LONDRA — Un uomo [illegible] stato ucciso nell'Ulster l'altra notte mentre era seduto nel salotto davanti alla tv. La moglie [illegible] ferita [illegible] gambe. E' accaduto [illegible] Bangor, contea di County. La vittima è l'operaio metalmeccanico John McCormak. Non aveva alcun legame con le forze [illegible] sicurezza britanniche. I «provisional» dell'Ira hanno am[illegible] che [illegible] poveretto «è stato ucciso per errore».

[illegible] polizia [illegible]

NUOVA DELHI — Ventiquattro persone sono rimaste uccise e quasi 100 ferite quando [illegible] polizia ha aperto il fuo[illegible] in 12 località dello Stato indiano del Pungiab, per disperdere migliaia [illegible] manifestanti sikh. La protesta — in[illegible] partito Akaly Dal per indurre il governo di Nuova Delhi ad accogliere [illegible] rivendicazioni di maggiore autonomia locale nel Pungiab e diritti [illegible] culto per i 13 milioni di sikh indiani — ha provocato blocchi stradali con tronchi d'albero. Il traffico stradale ne è risultato paralizzato.

Cinque [illegible] per [illegible]

BOLZANO — Sono stati valutati in [illegible] miliardi di lire i danni provocati per un [illegible] scoppiato [illegible] Bolzano, la notte della vigilia pasquale, che ha provocato la completa distruzione di un grande deposito [illegible] merceria e capi di abbigliamento. Gravemente danneggiati anche due appartamenti situati al primo piano, sopra lo scantinato che ospitava il deposito, che sono [illegible] dichiarati inagibili. Molte altre famiglie dello [illegible] stabile avevano abbandonato le loro case. Ancora ignote le cause del sinistro.

[illegible] SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Di-[illegible] Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible], Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Temperatura [illegible] Torino, ore [illegible] +8

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvo[illegible] con possibilità [illegible] precipitazioni [illegible] carattere temporalesco. [illegible] de[illegible] e moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: [illegible] variazioni

In provincia (ore 8)

Città	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 6
Asti	+ 6
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+10

all'estero ieri

Città		
Atene	+11	+19
Berlino	— 5	+ 9
Buenos Aires	+14	+21
Lisbona	+ 6	+17
Londra	+ 2	+ 9
Mosca	+ 6	+16
New York	+ 6	+ 7
Parigi	+ 1	+ 8
Singapore	+28	+34
Tokyo	+ 9	+19

In Italia (ore 8)

Città	
Venezia	+10
Milano	+ 9
Bologna	+ 8
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+13
Palermo	+14
Cagliari	+11

Nell'industria

SCIOPERO GENERALE?

ROMA — Domani la segreteria Cgil, Cisl, Uil deve decidere proclamare o uno sciopero generale nell'industria. Oltre 7 milioni di lavoratori privati e pubblici sono ancora senza contratto.

soprattutto i metalmeccanici, i tessili e gli incontrare le maggiori degli industriali.

Il vertice della Federazione unitaria ha già discusso del problema settimana. La parola «sciopero generale» un po' paura, sia che lo si proclami sia che lo si rinvii. Chiamare alla mobilitazione i lavoratori, dopo che per settimane si è cercato di farli passare come gli unici che non comprendessero la validità dell'accordo sul costo del lavoro, potrebbe far nuovamente una marea di protesta contro i vertici federali.

anche un rinvio dello sciopero potrebbe non essere indolore. La base potrebbe accusare i dirigenti sindacali di eccessiva accondiscendenza.

nodo più ingarbugliato è quello contratto dei metalmeccanici. incontri tra Flm e Federmeccanica da una parte, quelli gli imprenditori pubblici dell'Intersind dall'altra, continuano a risolversi in sterile braccio di ferro.

Niente tregua nel Golfo e la marea nera avanza

L'Iran ha respinto la proposta di tregua lanciata dall'Iraq per permettere l'intervento degli esperti ecologici internazionali

— Il rappresentante iraniano alla riunione degli esperti dell'Organizzazione regionale per la protezione dell'ambiente marino (Ropme) ha respinto l'offerta irachena il fuoco nel Nord del Golfo, che permetterebbe di riparare i pozzi petrolio iraniani danneggiati dai bombardamenti, all'origine della immensa marea nera nel golfo.

L'ambasciatore dell'Iran nel Kuwait, Ali Shams Ardakani, membro del comitato esecutivo del «Ropme», ha definito le condizioni irachene per questo cessate il fuoco «inaccettabili».

Baghdad in particolare ha chiesto che gli iraniani non possano approfittare del cessate il fuoco per procedere allo sgombero o sminamento delle loro vie di navigazione nel Golfo.

La marea nera senza precedenti è vasta quanto metà del Golfo Persico. E' stata più volte fotografata dai satelliti in questi giorni. Gli esperti che hanno potuto accedere alla zona sono concordi nel ritenere che si tratti «della più grande catastrofe ecologica mai avvenuta, disastro — dicono — che farà sentire i suoi effetti terribili per almeno quattro anni». La chiazza petrolio misura all'incirca 386 km e larga 48. E' spessa mediamente un metro circa. Ad alimentarla, è il greggio che fuoriesce dai due pozzi iraniani bombardati al largo di Nawruz.

Secondo l'ambasciatore iraniano nel Kuwait 4 i pozzi danneggiati.

Il diplomatico ha aggiunto che due dei pozzi «off-shore» stanno bruciando a mese dall'attacco elicotteri iracheni, altri due versano ogni giorno in mare 10 mila barili greggio pesante che vanno ad alimentare la chiazza, composta da circa 250 mila barili.

Denuncia all'Argentina

«Il governo vuole torture e omicidi»

PAOLO — Un ex-militare argentino, Rodolfo Peregrino Fernandez, 33 anni, che ha prestato servizio quale ufficiale anche nel gabinetto del ministro degli Interni all'epoca del generale Jorge Videla, Albano Eduardo Harguindeguy, formulato serie di denunce il regime del suo Paese. La deposizione è stata fatta Paolo, davanti membri dell'Associazione degli avvocati latino-americani per la difesa dei diritti umani e del comitato per la difesa dei civili del «Cono Sud».

dichiarazione di dieci pagine dattiloscritte l'ex militare sostiene che la repressione Argentina non è il frutto di eccessi dei singoli, ma è patrocinata dal potere.

Sestri, delitto di Pasqua E' un «giallo» senza movente

Ex bancario, la vittima aveva pied-à-terre e conto in Svizzera

— Il «delitto» della notte Pasqua» appare ancora un giallo inestricabile. In un pianoro, sulle alture di Sestri Ponente, è stato rinvenuto cadavere. sei pugnalate. Nessun documento o oggetto utile all'identificazione.

Alcune ore più tardi una donna, Agata Guinasso, residente Vicenza, è presentata in Questura denunciare la scomparsa di un parente. Già dalle prime indagini si è compreso che si trattava del morto: Giovanni Dessi, ex impiegato della *Banca Nazionale Lavoro*, nell'agenzia di piazza Cavour, in pensione da circa sette anni, amministratore della pasticceria «Luigina», di cui è proprietaria sua madre.

Dessi sposato, divorziato, Maria Taddei, pittrice insegnante di disegno in una scuola dell'isola d'Elba. Viveva solo, per quanto si è potuto apprendere, non una doppia vita né gravi problemi. Compiva viaggi di piacere, stava bene, frequentava con amici i locali più noti città e — questo il punto su cui stanno lavorando inquirenti — possedeva *pied-à-terre* nel centro storico.

C'è parla «vendetta», di qualche minaccia che potrebbe aver ricevuto dal giro prostituzione. Dessi negli ultimi tempi avrebbe avuto paura al punto da chiedere all'ex moglie di aiutarlo a trovare un alloggio fuori città, per starsene più tranquillo. La vittima possedeva anche un Svizzera.

Chi lo ha accoltellato aveva un appuntamento con lui? L'ex bancario non aveva forse progettato di andarsene qualche giorno in per Pasqua? Perché vi ha rinunciato e si è recato invece sulle alture di Sestri dove è stato assassinato?

I sandinisti hanno domato la guerriglia sui monti?

Il governo di Managua ha affermato di controllare la zona centro-settentrionale del Paese, roccaforte dei somozisti - C'è il razionamento

MANAGUA — Il governo sandinista ha affermato di controllare la situazione nella montagnosa centro-settentrionale del Nicaragua, dove operano gruppi antigovernativi delle «Fuerzas democraticas nicaraguenses» (Fdn), secondo informazioni degne di fede che i combattimenti proseguono nel quadro di una guerriglia che appare come di lunga durata. Il capitano Rodrigo Gonzalez, dello stato maggiore dell'«Esercito popolare sandinista» Jalapa, alla frontiera con l'Honduras, ha detto che «le guardie somoziste hanno avuto più di 400 perdite».

A Quilapi, pochi chilometri dall'Honduras, il capo operazioni dell'«Eps», capitano Oscar Cortes, ha affermato che nella regione i gruppi «Fdn» hanno perso 30 per cento loro capacità operativa ed hanno avuto 56 morti.

Secondo osservatori locali, gli anti sandinisti hanno buon addestramento e stanno operando in una zona in cui il sandinismo non ha mai potuto ottenere successi notevoli nella guerra.

Secondo fonti diplomatiche, questa tattica di logorio avrebbe l'obiettivo di costringere i sandinisti sospendere o almeno diminuire radicalmente l'aiuto che starebbe dando guerriglia salvadoregna.

Come primo risultato di questa azione di logorio, nelle città del Nicaragua comincia un certo nervosismo della popolazione a causa del razionamento dello zucchero e della benzina e della notevole scarsità prodotti come olio, riso, caffè e carne.

FLASH

POLEMICHE SUI MISSILI

MOSCA — La «Pravda», quotidiano del Partito comunista sovietico, ha accusato ieri gli Stati Uniti di aver reagito con «*sospiri ipocriti, preparati anticipo*» al fermo «niet» dell'Urss sull'opzione intermedia per gli euromissili formulata Casa Bianca.

ROMA — Gallucci di scena? Il discusso procuratore Roma si farà operare un orecchio, poi ha intenzione di prendersi le ferie dell'anno scorso, non godute. Quindi ci le ferie di quest'anno. Infine il magistrato andrà in pensione: è vicino ai settant'anni, all'inizio del prossimo mese di marzo dovrà comunque mettersi riposo.

LO SPETTRO DELLA DIOSSINA

BRUXELLES — La polizia del porto di Anversa conduce un'inchiesta su una addetta trasporto e allo smaltimento di rifiuti chimici, la Il». Si sospetta la nave abbia trasportato, o si accinga a farlo, i 41 fusti di residui di diossina, partiti da Seveso per una destinazione ancora sconosciuta.

In 7000 Comuni (su 8085) più camere che abitanti

ROMA — Oltre il 55% della popolazione totale del Paese, vale a qualcosa 31.336.874 abitanti, ha a disposizione almeno una stanza e mezza. E' quanto risulta da un'indagine effettuata dalla Confedilizia basata sui risultati dell'ultimo censimento.

Sul totale degli 8085 Comuni esistenti in Italia, infatti, ve ne 6347 aventi un indice di affollamento (popolazione residente diviso il numero delle stanze esistenti) inferiore a 0,7. Per altri Comuni l'indice di affollamento è di 0,8 (una stanza virgola per ogni abitante) mentre solo per 176 Comuni esistono meno (1.499.325) che residenti (1.714.109).

Partendo da queste premesse la Confedilizia suggerisce liberalizzazione degli affitti in quei Comuni che non presentano evidenti squilibri fra stanze disponibili potenziale domanda abitazioni; anche se ciò potrebbe provocare un'immediata impennata dei prezzi che sarebbero immediatamente richiesti per gli affitti, «entro brevissimo tempo la legge della domanda e dell'offerta stabilizzerebbe certamente il livello degli affitti stessi su basi addirittura inferiori quello che risulterebbe dall'applicazione dell'equo canone.

Dei 6347 Comuni, fa sempre notare la Confedilizia, indice di affollamento inferiore a 0,7 ve ne sono 1847 popolazione superiore abitanti. «Il vantaggio di liberalizzare gli affitti in questi Comuni sarebbe anche quello di ricreare il libero che potrebbe così offrire degli interessanti termini di riferimento per futuri ritocchi correzioni al meccanismo di calcolo dell'equo canone.

Dispersi nel deserto

ARLIT (Niger) — Sette francesi, tra i quali due bambini, ed una guida nigeriana sono dispersi da mercoledì scorso nel deserto Teneré, nel Niger, dove compivano una escursione. Lo si è appreso oggi al consolato francese di Arlit, a circa 800 chilometri ad est di Niamey.

La nube è svanita passata la paura

DENVER (COLORADO). ECCO LA NUBE SPRIGIONATASI DALLA ROTTURA DI UN VAGONE-CISTERNA DELLE FERROVIE AMERICANE CONTENENTE 80 MILA LITRI DI ACIDO NITRICO. L'INCIDENTE E' AVVENUTO DI PASQUA, QUANDO LE AUTORITA' DALLA ZONA 2500 PERSONE, DECINE DELLE QUALI SONO STATE RICOVERATE NEGLI OSPEDALI E CURATE PER DISTURBI RESPIRATORI, AGLI OCCHI E ALLA PELLE. LA NUBE, IERI, SI E' DISSOLTA

...colo che la separa dalla finalissima di Coppa dei Campioni del 25 maggio ad Atene

...ome battere il Widzew»

BONIEK: E' IL 25 AGOSTO 1982 E IL GIOCATORE LO SEGNA PROPRIO AI SUOI EX COMPAGNI

...squadra di operai ... degli ingegneri»

Lo dice Zmuda, ma aggiunge subito: «Non è detto che gli ingegneri debbano vincere per forza» - Un viaggio aereo con tanta paura

Ieri, al termine del duro allenamento sostenuto al campo Combi e conclusosi quando le ombre della sera ormai imminenti, i giocatori del Widzew Lodz parlavano ancora, scherzandoci sopra, dell'avventura che corso all'arrivo a Roma.

Giunto nel cielo della capitale, pochi minuti prima atterrare, il «Tupolev» proveniente da Varsavia che portava a bordo i prossimi avversari Juve colpito da fulmine. C'è stato un lampo accecante, una specie di boato ha coperto il rumore dei motori mentre il grosso aereo accennava a sbandamento. Il pilota è però riuscito con qualche sforzo mantenere il controllo del velivolo, che poco dopo si è posato senza danni sulla pista di Fiumicino. Grande spavento dei viaggiatori quindi un prolungato applauso a testimonianza del sollievo generale.

Per i giocatori polacchi, i quali iniziavano in modo abbastanza movimentato la loro difficile avventura italiana, un motivo di apprensione in più e un interessante elemento di conversazione, magari con toni scaramantici. «Se il viaggio è cominciato male — *ha detto ad esempio Wraga* — chissà che non finisca molto bene». *Si riferiva, è ovvio, alla partita con la Juve.*

tentazione, quella della scaramanzia, dalla quale non si è fatto prendere Wladyslaw Zmuda, allenatore dall'aria dottorale (non per niente i suoi ragazzi lo chiamano «il professore»*), il quale, pur senza l'espressione della persona rassegnata, conti... a manifestare grande ammirazione per la Juve.* «Siamo squadra di operai che si debba battere contro una formazione di ingegneri — *ha detto arguzia* —, ma non per questo è scontato che debbano vincere ad ogni costo gli ingegneri».

Juve avvisata, insomma, tanto più che questi polacchi dall'aria dimessa giunti a Torino con ruolino alquanto apprezzabile, esaltato dall'eliminazione del Liverpool, impresa questa che ha costituito sorpresa più clamorosa dei quarti di finale.

D'altra parte, i bianconeri non dimenticano che tre anni fa proprio il Widzew Lodz decretò la loro condanna quando prevalse ai rigori al Comunale. In quella formazione, è vero, c'era Boniek, ma non sembra che il passaggio di «Zibi» da una maglia all'altra abbia provocato uno scombussolamento di valori decisivo. Anche perché Wraga, sostituto dello stesso Boniek, ampiamente dimostrato meritare la fiducia che gli è stata concessa.

Boniek ieri sera si è recato nell'antistadio ad accogliere gli ex compagni. Una battuta per tutti, un abbraccio per qualcuno: Mlynarkzick e Smolarek, ad esempio, tanto per ribadire vecchie amicizie. Quella di ieri per «Zibi» è stata una serata lieta e malinconica allo stesso tempo. Per qualche momento, soprattutto all'inizio della partita, lo sarà anche quella di domani. Poi, l'interesse agonistico, la voglia di vincere sconfiggeranno ricordi e turbamenti.

Piercarlo

«Juventus ad Atene parola di Bettega»

L'attaccante ottimista: «Segnare due gol per stare tranquilli»

OTTIMISTA SULLE POSSIBILITA' DELLA JUVENTUS

La Juventus si concentra sulla Coppa cerca di scordare tristezze del derby. cinque minuti di follia collettiva che costati ai bianconeri tutta una stagione, suonano con un ammonimento in vista della partita domani sera. Se l'episodio dovesse ripetersi Juventus rischierebbe grosso perché la prova d'appello (ossia la partita di ritorno) da sostenere tra quindici giorni Lodz potrebbe non bastare per rimediare.

proprio perché secondo tutti si trattato di episodio assurdo, nessuno teme che possa ripetersi. Bettega, che ieri ha confermato all'avvocato Agnelli i suoi progetti canadesi, non crede ad una Juventus ancora distratta e pasticcio- *«Quello che è successo nel derby non ci allarma assolutamente. Abbiamo pagato prezzo certe disattenzioni, ma la forza della Juventus anche nel saper voltare pagina in fretta, nel dimenticare gli episodi spiacevoli quelli positivi, per concentrarsi subito sull'impegno sivo. Il derby quindi conta già più. La partita ci servirà al massimo come ammonimento».*

Dopo il derby la Juventus ha il fiato. La sosta di Pasqua è servita per riflettere per pensare bene al Lodz. Spiega Bettega: *«Ve dirò domani sera stato o no fermarci proprio alla vigilia di questa partita. Comunque cerchiamo di non esagerare: il Widzew merita il giusto rispetto che spetta ad una squadra arrivata alla semifinale di Coppa Campioni, ma ci vuole po' di misura. Infatti sbaglieremmo a sottovalutare i polacchi, ma sbaglieremmo pure a sopravvalutare questa squadra. Se ha eliminato il Liverpool varrà pur qualcosa, ma aspetto di vederla domani sera in campo per giudicare. Certo deve far testo il 3-0 che abbiamo rifilato agli ex compagni di Boniek lo scorso agosto. Stasera Villar Perosa Trapattoni ci spiegherà tutto e scopriremo il vero Widzew».*

metterai al sicuro da brutte sorprese, la Juve dovrà cercare un risultato netto domani sera. *«Un 2-0 sarebbe il punteggio ideale* — anticipa Bettega — *da sottoscrivere. partenza ma a parole è tutto facile. Il Widzew invece è pericoloso, soprattutto in trasferta. Il fatto di giocare la prima partita al Comunale potrebbe un handicap, ma a questo punto la Juventus vuole a tutti i costi la finale Atene e conta poco dove si gioca la prima partita. Il Widzew è da superare ad ogni costo».*

Bettega ormai alle ultime battute della carriera italiana juventina. Sta chiudendo grande, da protagonista qual è sempre stato. Conferma: *«Non lo nego, per è periodo buono spero che duri fino alla fine per lasciare ai tifosi il miglior ricordo possibile. Anche in questa nuova posizione trovo a mio agio. Può darsi però che domani sera cambi di nuovo ruolo. Chissà».*

Anche secondo Scirea la Juventus è nelle migliori condizioni possibili per affrontare la Coppa: *«Dopo il derby non abbiamo fatto drammi, lo spirito è quello sempre e la Juve si presenta nella condizione ideale. Ci giochiamo tutto, ma sappiamo di potercela fare ad arrivare ad Atene».* Il «libero» propone una partita coraggiosa, di battaglia: *«Dovremo ripetere la gara l'Aston Villa, senza però concedere nulla ai polacchi che restano molto pericolosi contropiede. Insomma una partita aggressiva, ma al tempo stesso giudiziosa».*

Scirea concorda con Boniek sul fatto che il 2-0 potrebbe non bastare: *«Questo Widzew è molto pericoloso, dovremo ottenere il massimo possibile partita di domani Vogliamo la finale di Atene con tutte le nostre forze non possiamo commettere passi falsi».*

Fabio Vergnano

A Rosta 209 giovani in campo (e una scuola di football)

C'è una fabbrica di calciatori alle porte della Valle di Susa

GIUSEPPE COMITA', UNA DELLE «SPERANZE» DELL'UNIVERSALCASE BORGONOVO ROSTA. A DESTRA LA SQUADRA «UNDER 19» IN AZIONE (AL CENTRO MERIGO, CHE COLPISCE DI TESTA)

Il Rosta, che nel '76 era una squadretta di Terza categoria, [illegible] diventato una grande fabbrica di calciatori. *«Si comincia sempre così* — dice il segretario Roberto Parisi —. *Un gruppo [illegible] amici, il bar che non soddisfa più, la voglia [illegible] fare qualcosa di nuovo»*.

L'anno dopo il Rosta aveva già tre squadre, poi nel '79-80 è diventato Rosta San Marco fondendosi con una società di Buttigliera Alta: allora disponeva [illegible] cinque formazioni. Nell'80 la società ha istituito il Centro di avviamento allo sport, la scuola per i più giovani.

L'anno dopo si celebra un felice matrimonio con l'Universalcase che si offre come sponsor: *«Una grossa soddisfazione* — dice il vicepresidente Giovanni Meotto —. *Fino ad allora avevamo contato esclusivamente sulle nostre forze. Quest'anno ancora una fusione: [illegible] Borgonuovo di Rivoli ha insistito per far parte del nostro clan. E' nata la Universalcase Borgonuovo Rosta [illegible] ci possiamo permettere [illegible] squadra in Seconda categoria, oltre alle compagini impegnate nel settore giovanile (Under 19, allievi, giovanissimi prima serie, esordienti, pulcini e Cas)»*. Così Rosta, minuscolo centro [illegible] tremila abitanti, alle porte della Val Susa, [illegible] diventato un punto [illegible] riferimento importante anche per i ragazzi di Rivoli, Ferriere, Avigliana, Buttigliera, Villarbasse, Chiusa San Michele, Almese, Sant'Ambrogio e persino di Torino.

Sotto i colori giallonero e rosso militano duecentonove giovani (il [illegible] per cento [illegible] Rosta) dagli otto [illegible] 19 anni. *«La soddisfazione a questo punto [illegible] grande* — sottolinea orgoglioso Parisi — *anche perché chi segue le nostre sette squadre [illegible] la scuola lo fa [illegible] estrema passione e con preparazione: ci sono insegnanti Isef, allenatori federali, gente che ha esperienza»*.

«Ci seguono con interesse — prosegue Parisi — *anche dall'esterno. Il Comune, che già aveva messo a nostra disposizione un campo, sta ultimando [illegible] nuovo centro sportivo che inaugureremo in primavera. Anche il fatto di avere due campi è un grosso risultato. Per l'occasione organizzeremo il Trofeo Enrico Lison (in [illegible] ria di [illegible] nostro dirigente) per i pulcini»*.

Tornei: ormai non si contano più le presenze e i risultati ottenuti dalle [illegible] «sorelline» [illegible] Rosta. Quest'anno c'è impazienza: l'Universal Case Bn parteciperà a [illegible] confronto internazionale (47 squadre straniere e [illegible] torinesi) dal [illegible] al 25 aprile.

La società organizzerà poi il Torneo Quadrifoglio per allievi e altre competizioni per esordienti. Riprenderà, dopo [illegible] [illegible] di interruzione, la simpatica iniziativa del gemellaggio calcistico con i francesi di Saint-au-Bain: dandosi ospitalità a vicenda, i ragazzini [illegible] cimenteranno in una sfida [illegible] il pallone.

Nel vivaio stanno crescendo anche i campioncini: molte società si affacciano [illegible] sul campo di Rosta per scoprire promesse: l'ultima «partenza» è di un allievo diciassettenne di Avigliana, Fabrizio Riccardi, ceduto in prestito al Lascaris. La «grande chioccia» [illegible] altre glorie, ma per ora preferisce tenerle celate.

«E' un grosso sforzo — fa notare Parisi —. *Non mi aspettavo tanto quando, quasi per scherzo, sono stato trascinato ai bordi del campo da mio figlio che aveva scelto proprio questa società, non un'altra, magari più vicina a casa, [illegible] Rivoli. Sono stato "catturato": prima consigliere, poi cassiere, ora segretario»*. In quattro anni ne ha fatta di carriera.

«Sì — risponde —, *[illegible] mio [illegible] un compito ingrato, [illegible] [illegible] moltissime soddisfazioni, duecento ragazzi [illegible] tanti»*.

«Non si può spiegare perché lo si fa — aggiunge Meotto —, *soprattutto con i guai che la nostra assenza dalla famiglia comporta. Si arriva [illegible] punto che questi ragazzini riescono ad assorbirci totalmente, ci vogliono [illegible] tutti i costi. Come si fa a deluderli? Ma voglio far notare che lo sforzo più grosso [illegible] degli allenatori, che [illegible] prodigano con tenacia. La società si [illegible] [illegible] va avanti grazie alla loro dedizione»*.

Irene Cabiati

Chi guida la società

Presidenti onorari: Franceschino Salari e Guido Merlanti.
Presidente: Augusto [illegible]
Vicepresidenti: Giovanni e Giuseppe [illegible]
Segretario: Roberto Parisi.
Cassiere: Pietro Garonis.
Consiglieri: Giovanni Piovano, Alfredo Piccato, [illegible] De Simone, [illegible] Sacco, [illegible] Simonato, [illegible] Merigo, Cesare Taranzano, [illegible] Fanuzza, Piergiorgio Salomone, [illegible] Barberis, Piero Soffietti.

Cavalli sostituiti: «giallo» ippico

Due casi clamorosi, anche perché legati [illegible] interessi di notevoli dimensioni, stanno suscitando grande scalpore

[illegible] nuovi «casi» agitano il mondo ippico italiano e vanno [illegible] aggiungersi all'«affare Guidsun» che sembrava concluso con l'assoluzione del vincitore [illegible] «Merano» dall'accusa di doping. La delibera di assoluzione, invece, è [illegible] impugnata dalla Società degli Steeple Chases, l'ente che regola [illegible] corse in ostacoli. L'affare Guidsun, pertanto, si ingarbuglia.

[illegible]i due nuovi casi scoppiati di recente il primo riguar[illegible] l'ingegner Paolo Raponi, gestore di [illegible] stazione [illegible] fecondazione equina della Ciociaria. Al Raponi, [illegible] commissione di disciplina del Jockey Club — l'altro [illegible] dell'ippica che regola le [illegible] in piano — ha inflitto [illegible] multe di 10 milioni di lire per [illegible] avallato l'accoppiamento di Art Stile con Tiziana di Bartolo. Detto matrimonio in realtà non [illegible] mai avvenuto come hanno ampiamente dimostrato le analisi chimiche eseguite sul sangue dei presunti genitori e [illegible] figlio Tex Stile. Quest'ultimo, vincitore [illegible] alcune corse nel periodo compreso fra [illegible] maggio dell'81 [illegible] l'aprile dell'82, [illegible] stato distanziato in tutte le gare alle quali [illegible] partecipato [illegible] è [illegible] depennato dallo Stud Book perché, risultando di padre ignoto, non è qualificabile come appartenente alla razza dei purosangue.

Il proprietario [illegible] cavallo, Benito Ilari, [illegible] stato prosciolto [illegible] ogni addebito perché riconosciuto estraneo [illegible] manovre avvenute presso l'allevamento della Ciociaria, ma ha perso alcune [illegible] di milioni vinti dal suo portacolori, un bel mucchio [illegible] altri quattrini per il mantenimento del cavallo e la certezza che Tex Stile non gli renderà [illegible] più una lira né come corridore né [illegible] riproduttore.

La decisione del Jockey Club, severa [illegible] giusta, è stata commentata favorevolmente nell'ambiente dell'ippica. Anche se in qualche appassionato rimane il sospetto che scambi di stalloni possano avvenire con maggior frequenza di quelli accertati. Maggiore perplessità [illegible] suscita il secondo caso, sicuramente più clamoroso per via della notorietà dei protagonisti, i cavalli Denz e Looking For.

Denz è un vincitore «classico». Tra i suoi allori figurano [illegible] «Roma» nell'81 e [illegible] «Coppa d'Oro» nell'82. L'altr'anno, ancora nel G.P. Roma, [illegible] stato l'unico concorrente italia[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il passo [illegible] vincitore Campero, [illegible] campione venuto dall'Argentina. In tutto ha raggranellato nella carriera più di 200 milioni di lire e una decina di successi. Looking For [illegible] [illegible] po' meno noto, perché non ha mai gareggiato in prima categoria.

Cos'è successo perché il [illegible] Denz-Looking For desti tanto scalpore? Semplice. Si [illegible] scoperto che, quasi certamente, Denz non è Denz [illegible] Looking For e [illegible] quest'ultimo non è lui ma Denz. Una pochade da teatro brillante [illegible] nell'ippica lo scambio di personaggi provoca più drammi che situazioni farsesche.

Come è avvenuto [illegible] sostituzione? Tutti e due sono nati nel 1978 [illegible] Irlanda, terra attualmente nell'occhio del ciclone per il rapimento di Shergar. Tutti [illegible] [illegible] '79 hanno fatto il viaggio dall'Irlanda in Italia sullo stesso aereo e sono stati trasferiti a Besnate. Sui singoli passaporti [illegible] scritto che Denz della Razza di Vedano è figlio [illegible] Thatch [illegible] Dorilea e Looking For è figlio [illegible] High Top [illegible] Love You. Denz rimane a Besnate, Looking For prosegue per Pisa. I due [illegible] [illegible]guono carriere differenti, Denz quella classica, Looking For quella [illegible] «routine».

Nel gennaio scorso, Denz viene ceduto all'allenatore francese Pascal Bary. Per l'esportazione occorrono i certificati d'origine. Il Jockey Club li prepara, ma nel riscontrarli si accorge che i dati segnaletici non corrispondono a quelli indicati nel passaporto. Una balzana al posteriore sinistro [illegible] normale [illegible] non «pronunciata», [illegible] stella in fronte ha dimensioni piccolissime [illegible] può essere scambiata per due «remolini». La balzana normale [illegible] i due remolini [illegible] le caratteristiche somatiche di Looking For.

Si indaga febbrilmente e sorge il dubbio che i cartellini con cui i [illegible]ue [illegible] hanno fatto il viaggio in cargo siano stati scambiati dai «grooms» accompagnatori. La cosa è possibile perché gli adesivi posti sulla capezza e sul posteriore dei due puledri potrebbero essersi distaccati durante il volo e riappiccicati a cavalli invertiti.

L'errore, comunque, avrebbe dovuto [illegible] immediatamente rilevato all'arrivo o, successivamente, al momento del debutto in pista. In realtà, [illegible] veterinario di servizio a S. Siro solleva [illegible] dubbi sull'identità di Denz e li segnala [illegible] Jockey Club, ma l'ente [illegible] [illegible] approfondisce le indagini e tutto resta come prima. Looking For, presentato all'esordio a Napoli, supera i controlli [illegible] destare sospetti di sorta.

Lo scambio dei due cavalli, quindi, non sarebbe stato scoperto senza l'esportazione di Denz in Francia.

Il Jockey Club, accortosi delle discordanze, [illegible] adesso di correre ai ripari indagando sui gruppi sanguigni [illegible] due prodotti e dei quattro genitori sia per avere la conferma dei dubbi sia per far giustizia a posteriori nei confronti dei proprietari, degli allevatori e degli allenatori dei due cavalli. Quelli di Denz, infatti, hanno guadagnato [illegible] piuttosto rilevanti, quelli di Looking For hanno intascato molto di meno.

Il [illegible] solleva un ginepraio notevole. Non sarà sempli[illegible] risolverlo. Per il Jockey Club è una «magra» che farà sorridere gli analoghi enti ippici delle altre nazioni.

Alessandro [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. GENERALI C 380.673 libero S. Rita corso Orbassano ampia camera tinello cucinino servizi mq 58. Facilitazioni.
A.A. E 332.470 libero corso piano 2 camere tinello cucinino mq 75 L. 67
A.A. E 332.470 libero piano alto ottimo 2 servizi cantina mq 77 dilazioni
A.A. F 332.470 libero Parella presso corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore mq 75.
A.A. GENERALI 380.673 libero . Paolo signorile piano ampio camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni
A.A. GENERALI H 380.673 libero S. Paolo via Martiniana piano alto 2 tinello cucinino servizi mq 80
A.A. I 380.673 libero Cenisia ottimo alto 2 camere tinello servizi termo ascensore mq 65 L. 53 milioni
A.A. L 332.470 Valdocco giardini Sassari ottimo piano alto camera tinello servizi mq 57
A. SERIM libero corso Racconigi restaurato camera cucina bagno ultimo piano termo ascensore 519.801
A. SERIM libero via Pinerolo zona Cigna ingresso 3 cucina bagno L. 60 milioni. Tel. 519.801.
A. Mercati via Reduzzi ingresso 2 camere cucina bagno ultimo piano L. 56 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Telefonare 519.801.
A. SERIM via San Secondo presso via Valeggio panoramico 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25. Tel. 519.801.
A L. milioni libero camera tinello servizi zona corso (piazza Adriano) sufficiente 30% contanti 532.080.

A L. milioni 3 cucina abitabile servizi zona Astanteria Martini (corso G. Cesare). 519.977.
ABICASE B libero cucinino servizi ingresso mq L. 41 milioni 500 mila. Tel.
libero S. Rita via soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni. Tel. 510.853
ABICASE D libero corso Potenza camera servizi ingresso cantina mq L. 33 milioni 500 mila. Tel. 556.805.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale a golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 532.526.

ADIACENTE corso Lecce libero tinello cucinino bagno L. 34 milioni vende Centraledile 530 163
corso Orbassano libero recente ampio cucina bagno milioni Tel 758.663.
Sommeiller libero recente camera tinello cucinino bagno ascensore vende Centraledile 532.409.
ADIACENTE piazza Rebaudengo libero cucina ingresso bagno cantina L. 27 milioni e mutuo. Tel.
AFFARE adiacente Toscana libero 2 camere cucina bagno termo L. 32 milioni più mutuo. Tel.
AFF Milano libero camere cucina bagno posto auto L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 758.663.

AFFARE
Borgo Vittoria recente ottimo stato mq 60 camera tinello cucinino bagno vuoto L. milioni. Pagamento agevolato immobili . Tel. 585.836.

AFFARE camera soggiorno cucinotta servizi ben arredato adiacenze via De Sanctis vendesi. Baldi 011 502.518.

AFFARE via Monte Rosa libero camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo, vende Sefim, tel. 487.741.
presso Regina (via Livorno) camera cucina servizi cantina L. 20 milioni.
ALLOGGIO centralissimo via M. Gioia 3 vani servizio L. 25 milioni più ratezzioni. Torincasa 541.419.
ALLOGGIO recente libero presso Ures salone 2 camere cucinino 2 bagni 130 mq piano rialzato prezzo occasione L. 95 milioni. Bertelli 532.210
ALLOGGIO via S. Stati Uniti libero camere cucina servizi L. 35 milioni più rateazioni. Torincasa 541.419.

ALTO splendida presso piazza Pitagora saloncino angolo notte tinello bagno termo ascensore 43 milioni dilazioni. Ahrim 752.984.

APPARTAMENTO libero prestigioso su 2 piani in villa (Pino): 350 mq più giardino e box triplo. Telefonare 480.202.

ATTICO corso Brunelleschi salone 3 cucina terrazzo L. 135 milioni. Grimaldi, Tel. 505.917.
ATTICO libero via Aosta in del panoramico salone 2 camere gno mq piano 8 L. 99 milioni dilazionabili. Tel. 857.834.
BARRIERA Milano libero recente camera cucina bagno affare L. 26 milioni più mutuo. Tel. 758.663.
BARRIERA Milano via Scarlatti due camere cucina servizi 44 milioni ottimo affare telefonare 513.681.
BERGAMASCO 659.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone camera tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 659.831 via Cagliari golo corso V vende 1-2-3 cucina servizi a partire da L. 13 milioni
Lungo Po dorna panoramico soggiorno camera cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili.

CASABIANCA in centro camera tinello cucinino servizio interno mq 60 L. 23 milioni rateabili. Tel.
CASA libero ottimo piazza gasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazionabili. Tel.
CASABIAN Traiano signorile saloncino camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 531.008.
CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 camere tinello quasi Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO E 650.3805 libero L. 31 milioni rateabili
CASCINE VICA libero del '70 ingresso cucina servizi dilazioni personali permute. Tel. 553.129.
CASCINE Vica libero, camera, cucinino, servizi, L. milioni più L. 14 mutuo. Telefonare 383.445.
da nettare Rivoli zona Allemano 5 vani bagno riscaldamento fabbricato rurale su 2 piani e 2000 mq terreno Gabetti 958.9483 vende.

CENTRO 513.831 affare adiacente piazza Manno recente signorile camere piano L. 83 milioni
CENTRO CASA 513.831 affare zona Tesoriera salone 2 camere tinello bagno L. 122 milioni meno 40 milioni mutuo.
CHIVASSO appartamenti 1-2-3 camere cucinino servizi L. milioni 900 mila dilazionabili. Grimaldi 911.3866

A 519.260 signorile Giambone adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni permute dilazioni.
CITTADELLA B 532.170 libero largo Cibrario ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo. L. 55 milioni.
CITTADELLA C 519.260 libero via Genova ingresso camera tinello cucinino bagno termo. L. 39 milioni.
libero piazza Bengasi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. milioni.

COMPAI A vende stesso casa adiacenze corso Gabetti appartamenti: soggiorno camera cucina bagno L. 52 milioni, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.
adiacenze Agnelli 2° piano 1 camera cucina bagno interessante dilazioni. Tel. 548.123.
vende adiacenze corso Grosseto casetta a 2 piani 9 vani cortile e giardino. Tel. 548.123
COMPAI vende corso Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.123.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Vittorio piazza Adriano in stabile dotato di ogni comfort camere cameretta cucina bagno; L. 57 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via Vicenza (corso Regina) conveniente camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni.
CONSULEDILE via dei Mille centralissimo 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende piazza Omero recentissimo saloncino 2 camere cucinino bagno 75 milioni compreso mutuo, box auto 16 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende libero Nichelino moderno spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 65 milioni.
CORSO Montecucco recentissimo mq signorile L. 107 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
CORSO Stati Uniti libero ingresso camere cucina servizi 4° piano no ascensore L. 76 milioni. Tel. 506.464.
CORSO Venezia camera tinello cucinino servizi attico terrazzo mq L. 22 milioni più L. 13 milioni mutuo. 383.445.
585.801 vende libero corso gio Parco recente signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. 3 arie.
585.801 vende libero via De Sanctis piano 6° ascensore tinello angolo cottura ingresso bagno.
CROCETTA affare da ristrutturare in stabile decoroso cucina bagno L. 76 milioni. Finci 506.691
Pigafetta subito ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi affarone. Tel. 8il 442.369
EDILCASE M vende libero in Settimo via Partigiani, grazioso appartamento: camera cucinino, bagno, L. milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE O vende in nuovi frazionamenti 57-61 appartamenti spaziosi diverse Stabili di recente costruzione. Tel. 548.154.
EDILFIN c.so Corsica libero due camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni permute. Tel.
EDILFIN E c.so Monte Grappa piano alto camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo 53 milioni. Tel. 506.645.
EDILFIN F alloggio villa San Mauro recente costruzione con mansarda terreno permute. Tel. 584.156.
EDILFIN Crocetta liberi e occupati stesso stabile appartamenti varie metrature permute. Tel. 506.644.

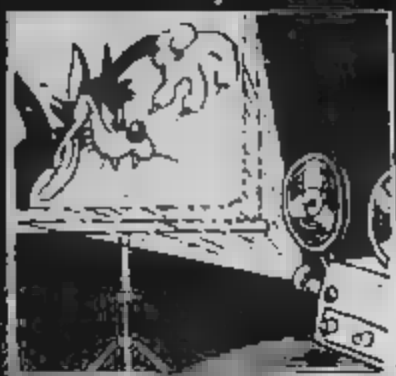
ESIM B libero centralissimo corso Palestro luminoso piano alto salone studio 3 cina biservizi dilazioni permute. Telefonare 512.012.
Pe villa unifamiliare libera da impresa salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia box ampio giardino permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A ro corso Cosenza piano alto soggiorno due camere cucinotta luminoso casa recente 76
EUROCASE B 513.681 S. Rita camera cucinino servizi due arie posto auto casa signorile.
C 513.725 libero via San Marino S. Rita camera cucina servizi piano alto termo ascensore dilazionando
EUROCASE D 547.470 libero Collegno corso Antonl salone due camere tinello servizi piano alto luminoso dilazioni.
EUROCASE E 513.748 libero via Milano rimesso a nuovo cucina servizi dilazionando
EUROCASE F 546.748 libero Paolo stesso attico cucinotta L. 33 milioni, tinello L. 53 milioni. Dilazioni.
EUROCASE G 546.748 libero San Donato camera tinello servizi termo L. 45 milioni dilazionabili
EUROCASE H 545.842 libero via Genova 2 camere servizi termo ascensore L. 63 milioni dilazionabili.
.003 libero via Forlì (Lucento) camera tinello servizi termo ascensore L. 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 546.748 libero Rita (via 3 camere cucina servizi cantina solaio box auto casa 10 anni signorile facilitazioni pagamento.
EXPOCASE liberi corso Sebastopoli casa signorile saloncino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.456
EXPOCASE via Servais libero recente salone 3 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCA
via Gorizia libero prestig recente salone 3 cucina biservizi ingresso giardino L. 175 milioni. Tel.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Cenisia ingresso camere cucina servizio 2 balconi solo L. 18 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Brunelleschi alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 47 milioni.

(continua)

❶ Dedicato ■ chi preferisce stampare a ■ le proprie foto
❷ Tutto ciò che dovete sapere ■ ■ Pentax Super A
❸ Un accessorio indispensabile: il lampeggiatore elettronico

❶ *Non per risparmio ■ per passione*

Sono molti gli appassionati di fotografia che preferiscono stampare le loro immagini in casa, piuttosto che affidarle ai laboratori specializzati. Non è per risparmio, ma per passione. Organizzare poi ■ camera oscura non è dispendioso, ■ solo possedere ■ piccolo locale dove collocare l'attrezzatura. Il pezzo forte resta sempre l'ingranditore. Tra i modelli di casa nostra segnaliamo, come novità, il nuovo Lupo M2, concepito per ■ stampa di negativi bianconero ■ colori 24 x 36. ■ rappresenta una sintesi di design moderno, di praticità ■ compattezza. L'ingranditore ha ■ solida struttura in alluminio pressofuso (non esistono parti in plastica, ■ cui impiego ■ è consigliabile per questi apparecchi). La colonna è ■ allungata ■ 650 mm e il tavolo ampliato a 440 mm x 400, onde permettere di stampare il formato 30 x 40 cm., molto importante per ■ fotoamatore esigente. Il sistema ■ illuminazione ■ del tipo reflex; questo sistema presenta il duplice vantaggio ■ garantire un'illuminazione uniforme sul piano base ed evitare il riscaldamento ■ negative, poiché lo specchio assolve ad una funzione catatermica. Il condensatore a doppia curvatura conferisce la massima brillantezza e uniformità sulla tavoletta ba■ il portanegative interamente in metallo si apre ■ libro per una comoda introduzione delle pellicole; la testata dell'ingranditore può essere ruotata di 90° per effettuare gigantografie su parete. La testata inoltre può ■ interamente costituita ■ un ■ do, ■ quale ■ può avvitare ■ apparecchio fotografico; il Lupo M2 diventa così un ottimo ■ preciso stativo per riproduzioni. Altre caratteristiche tecniche sono: fattore d'ingrandimento 13 x con obiettivo 50 mm; dimensione ■ tavolo 440 x 400 mm; altezza totale ■ testa rialzata ■ mm; cassetto portafiltri colorati 70 x 70 mm; distanza zoccolo - asse ottico 160 mm; lampada opalina da 75 W max e peso kilogrammi 4,6. Il nuovo ingranditore Lupo M2, per le sue possibi■ di stampare ■ 30 x 40, troverà sicuramente il favore dei fotoamatori che desiderano curare le proprie stampe giganti nei minimi dettagli.

❷ *Vi presentiamo ■ mostro ■*

Tra gli apparecchi «mostri sacri» della fotografia, la ■ Pentax Super A ha tutte le carte in regola. La camera offre il meglio nelle più diverse situazioni: dalla semplicità assoluta dell'automatismo programmato all'estrema complessità delle riprese che richiedono l'impiego del comando a distanza, di più lampeggiatori, del motore. In qualunque situazione ■ Super A offre la soluzione più adatta. Per dare una nuova possibilità di controllo totale sulla fotografia, la fotocamera combina la sofisticata tecnologia del computer con la ■ semplicità di funzionamento. Compatta e ■ facile operatività permette una quantità ■ programmi, tali da stimolare la fantasia del fotoamatore più esigente. Lo scopo del modo di funzionamento programmato, non è solo di facilitare ■ ripresa, ■ anche di renderla più veloce, spontanea, più rispondente quindi alla necessità di cogliere all'istante momenti irripetibili. Per usufruire dei vantaggi dell'esposizione programmata basta impostare il comando «Auto» sulla fotocamera e sugli obiettivi ■ ■ A: ■ diaframma, ■ mette ■ fuoco ■ si scatta a piacimento. Quando è in funzione il modo a «Programma», compaiono nel mirino le seguenti informazioni: «P» (programma) ■ ■ tempo ■ posa ■ quadrante ■ sinistra; diaframma nel quadrante di destra. La compensazione dell'esposizione e il pronto-flash vengono segnalati per mezzo di segnali luminosi, così come ■ ■ ■ sottoesposizione o l'esaurimento delle batterie determinano il lampeggiamento dei numeri. Il programma della Super A è progettato in modo tale da impo■ il tempo ■ ■ più rapido a ciascun livello d'illuminazione. Questo significa che la si può usare per riprese ■ mano libera, ■ situazioni nelle quali ■ maggior parte delle altre fotocamere programmate richiede l'u■ del cavalletto. Le più elevate velocità ■ programma della Super A (a partire da 1/2000 di sec., 400 Asa/Iso) rappresentano un reale vantaggio, in quanto il principale scopo dell'automatismo programmato è proprio quello di permettere riprese istanta■ a mano libera. Quando ■ fotografano persone, ■ metterle in posa, è impor■ agire con rapidità. L'AE programmato permette di cogliere l'immagine con precisione, ■ doversi preoccupare del diaframma ■ del tempo di posa. Quando il controllo della profondità di campo ■ essenziale, si usa il modo di funzionamento con priorità di diaframmi. Un diaframma chiuso darà un'estesa profondità di campo; al contrario, un diaframma aperto determina una ridotta profondità di campo. In entrambi i ■ ■ fotocamera seleziona automaticamente il corretto tempo ■ posa. La priorità ■ diaframmi può ■ ottenuta sia ■ gli obiettivi della serie A, impostati su manuale, sia con la maggior parte degli altri obiettivi SMC Pentax. Quando viene impostata la priorità ai diaframmi, nel quadrante ■ sini-

stra del mirino compare il tempo ■ posa. Vi ■ anche segnali luminosi che indicano la compensazione dell'esposizione e il pronto-flash; inoltre i numeri lampeggiano per segnalare sovra o sottoesposizioni, oppure ■ prossimo esaurirsi delle batterie. Un accurato controllo della profondità ■ cam■ ■ alla base della piacevole atmosfera di questa fotografia. Con l'automatismo, impo■ sulla priorità ai diaframmi e una preliminare valutazione ■ profondità ■ campo, la fotocamera Pentax Super A aiuta il fotografo ■ raggiungere effetti simili ■ questo. Qualsiasi modo di funzionamento ■ stia usando, è possibile intervenire sull'esposizione, nel caso di riprese in controluce o con forti contrasti d'illuminazione, agendo sul dispositivo di compensazione della Super A. Regolabile su quattro posizioni, da 4 x a 1/4 x, permette ■ ottenere tutte le ■ necessarie. Il modo AE, con priorità ■ diaframmi, è il più indicato nella macrofotografia spinta e nella riproduzione ■ diapositive. Permette al fotoamatore di selezionare qualsiasi diaframma in grado di fornire la desiderata profondità di campo. La Super A provvede all'esposizione automatica anche usando una grande varietà di accessori ■

❸ *Riprendere immagini ■ condizioni proibitive*

Il lampeggiatore elettronico ■ un accessorio indispensabile per tutti i fotoamatori, perché permette ■ riprendere immagini in tutte le più precarie condizioni ■ luce. Tra i nuovi modelli, visti ■ recente Sicof '83 di Milano, segnaliamo ■ Bauer D 536 M SCA, il top della serie, che viene fornito di presa per il Braun Macroflash. Si ottiene così una perfetta unità per macrofotografia in automatismo flash integrale, grazie anche ai cavi SCA che permettono ■ asservire il D 536 M alle più diffuse reflex 35 mm. Tra le principali caratteristiche di questo lampeggiatore elettronico si possono annoverare: la possibilità di ridurre il numero guida che è 36 per pellicola da 100 Asa, ■ modo da abbreviare ■ tempo di ricarica e ■ in ■ quenza in unione a un winder; ■ parabola addizionale, che fornisce effetti luminosi particolarmente gradevoli ■ naturali, specie quando ■ parabola principale ■ rientrata ■ l'alto, per riprese ■ luce riflessa; ■ grande versatilità dell'apparecchio, che ■ ■ potenza elevata ■ ad un'autonomia molto estesa, unisce un'insieme di prestazioni che rendono praticamente impossibile qualsiasi errore. Il riflettore principale può ruotare orizzontalmente ■ 340° e verticalmente di 90°; ■ servoflash incorporato consente anche lo ■ a distanza con un altro lampeggiatore. Ci sono ■ segnali ottici (Led) di pronto lampo e di luce insufficiente; un segnale acustico avvisa l'operatore quando il lampeggiatore è pronto allo scatto. L'alimentazione viene fornita ■ ■ pile a stilo; il tempo ■ ricarica è compreso ■ 0,3 e 14 secondi (0,3-6 secondi ■ elementi NC) e la durata ■ lampo è compresa tra 1/1000 ■ 1/25.000. Tra gli accessori ■ gnaliamo il ■ ■ filtri, che comprende tre filtri colorati, un diffusore grandangolare e ■ diffusore parziale, che utilizza l'80% della luce lampo per una illuminazione indiretta e ■ ■ per l'illuminazione diretta.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

Come potrei, in occasione di ■ mio prossimo trasferimento ■ campagna, procurarmi uno sciame ■ api per una sola arnia?

Lino Alfonsi, Torino

Qualsiasi apicoltore potrà ■ tutte le informazioni necessarie ■ inaugurare la sua arnia, ma le converrà in ogni caso attendere il mese di maggio: questo è infatti il periodo in cui nei climi temperati le popolazioni ■ api tendono a dividersi per affollamento eccessivo dell'arnia, dato che in quel mese la mortalità delle operaie ■ ancora ridotta e la covata è nel momento del massimo sviluppo.

E' quindi frequente che la regina decida di lasciare il suo regno con metà delle api per metter ■ ■ altrove: lo sciame formerà un grappolo vivo appeso al ramo di un albero, ed è quello ■ momento in cui il neo-apicoltore può intervenire, portando tutto il grappolo nella nuova destinazione.

E' interessante il fatto che la massa compatta di api appesa al ■ (nell'attesa che le esploratrici tornino da giri di ricognizione aventi lo scopo di individuare tronchi cavi o anfratti adatti a nuova sede) ■ perfettamente maneggevole: per tutto il tempo in cui sostano addossate alla regina, le api perdono i loro riflessi di ■ e la loro aggressività: non sono insomma in grado ■ pungere. ■ può quindi raccogliere lo sciame e manipolarlo senza alcun rischio.

Sarà anche bene ricordare che l'arnia va collocata al riparo dal vento, in luogo soleggiato, orientato verso Sud ■ non troppo umido, possibilmente ai margini ■ ■ bosco, ■ un frutteto, ■ un viale di tigli e, di prati naturali... e, raccomandazione fondamentale, accertarsi che non vi siano ■ giro insetticidi chimici, che fulminano le bottinatrici (sopportano invece abbastanza bene ■ zolfo e tollerano il rame).

**

«Vorrei regalare ■ bellissimi gatti di otto mesi, ultimi di una ricca cucciolata già ■ tra amici e parenti. ■ ■ di gatti comuni (un tigrato marrone, un altro tigrato più chiaro ■ una ■ ■ grigia) ma ■ ■ particolarità ■ un temperamento quasi selvatico, nel senso che sono ■ ■ avvicinare. Per ■ circolano ■ ■ ■ giardino, e purtroppo, dovendo traslocare, dovrò liberarmene entro dieci giorni...».

signora E. Zanni
Tel. 650.9102, ore pasti

L'appello della signora ■ chiaro: chi volesse ospitare i tre gattini, dovrebbe disporre ■ non solo di buona volontà ■ anche ■ ■ giardino o quasi, per permettere ai nostri amici ■ ■ e nascondersi ■ piacimento. Tuttavia non ■ questa la ragione per la quale pubblichiamo la richiesta della lettrice: essa piuttosto ■ spunto per ammoni■ ■ una volta i proprietari di gatti (e anche di cani!) a tener presenti le difficoltà cui si va incontro ■ lasciare che le forze ■ natura abbiano libero corso ogni volta che i nostri piccoli amici ■ in calore. Cani e gatti non ■ in via ■ estinzione (anzi le ultime indagini in merito parlano di vorticoso aumento delle popolazione nazionale canina e felina), per cui ■ bene entrare nell'ordine di ■ della sterilizzazione ogni volta che sia possibile, specie ove si tratti di soggetti assolutamente ordinari, di ■ interesse economico, la cui prole richiederebbe poi, nella migliore delle ipotesi, lunghe e ■ infruttuose ricerche, ■ l'unica ■ alternativa dell'incivile abbandono dei cuccioli.

«Ho ereditato un'enorme ■ (imbalsamata) a macchie rosse e nere, trofeo di un parente appassionato scalatore alpino. ■ farfalla, ■ in ■ scatola di vetro, non porta alcuna indicazione per quanto riguarda ■ specie o il luogo di provenienza: ■ le dimensioni, potrebbe ■ un'origine tropicale? Oppure, ■ mi piacerebbe credere, ■ ■ appartiene alla fauna alpina?».

Michela Lotti, Superga

La sua descrizione è approssimativa e i riferimenti pochi: tuttavia i dati che fornisce (grandi dimensioni, provenienza collegata ad un parente appassionato della montagna, macchie rosse e nere) possono far pensare alla splendida Parnassius Apollo, ■ semplicemente Apollo, farfalla di circa 8 centimetri di apertura alare, tipica delle regioni più elevate dell'Asia e dell'Europa, presente in Italia ■ ■ catena Alpina tra i cinquecento e i millecttocento metri. Pare trattarsi di una specie ■ origine nordica che dopo l'ultima glaciazione trovò rifugio sulle montagne.

I bruchi (che escono ■ ■ deposte su piante del genere Sevum e Sempervivum) sono neri ■ macchie rosse e peli radi e si trasformano in crisalidi sottoterra in bozzoli di seta.

Val la pena ■ parlare di questa meravigliosa farfalla perché è tra quelle che han rischiato ■ estinguersi per l'interesse ■ suscita tra gli entomologi dilettanti. Infatti colori ■ dimensioni ■ in modo fantastico (ne sono state descritte oltre 500 varietà): pare che tali variazioni siano in rapporto all'andamento climatico. ■ sarà inutile ricordare, a lei ■ ■ altri ■ appassionati di farfalle, che l'Apollo è oggi protetto in vari Paesi europei (tra cui l'Italia) ■ che le bellezze della natura si contemplano (o fotografano) senza trafiggerle.

ECONOMICI

Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via G. Reni signorile recentissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Cimarosa termo centrale (mq ingresso camere cucina bagno luminoso e panoramico. L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Vittoria piano alto ascensore so camera cucina bagno. L. milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta S. Secondo ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni 500 mila.

FAILLA & 741.2874 libero corso Francia piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cente termo ascensore L. 73 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 alloggetto in zona Centale camera servizio interno solo L. 10 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecchi in 2 camere bagno 2 cantine L. 65 milioni.

Spa libero Italia panoramico signorile saloncino 2 tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

Spa Gerbido via Allason occupato tinello, cucinino ingresso L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa Cavoretto villetta unifamiliare di 3 camere cucina giardino 700 . Tel. 696.7121.

Spa libero adiacente corso Dante 2 camere cucina ingresso ampio terrazzo L. 40 milioni 696.7121.

FIMINTER Spa libero corso Siracusa panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FINCI 506.691 S. Mauro libero prestigioso salone 6 camere box 4 auto. Prezzo affare.

via Don Murialdo 10, ampi alloggi occupati di ingresso camera cucina bagno da L. 22 milioni, laboratorio e negozio. Mediocase 335.9070.

FRAZIONIAMO via Romagnano 7 (Parella) camere tinello L. 36 milioni , camera tinello L. 18 milioni 900 mila, box da L. milioni. Sabatelli Immobili .

GEDIM Regina Margherita spazioso ingresso 2 camere cucina prezzo affare L. 20 milioni. Tel. 517.566.

via Verolengo stessa casa appartamenti e negozi metrature. Prezzo interessante. . 517.566.

IFIM corso Brunelleschi signorile recente salone camere cucina doppi servizi mansarda box dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM C Turin recentissimo camera tinello cucinino . Tel. 748.718 - 741.2834.

P libero Madonna Campagna pio cucina milioni dilazionabili. Tel. .718 - 741.2834.

IFIM libero Tassoni soggiorno camera cucina servizi milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero pressi piazza Rivoli 2 cucina servizi 55 milioni dilazionabili. . 748.718 - 741.2834.

S libero corso Lecce (via Belli) signorile luminoso salone camere tinello cucinino dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM T fraziona recente Siracusa (via Nuoro) appartamenti signorili liberi e occupati volendo abbinabili, varie metrature mutui e dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IMMOBILFID 473.0556/524 Barriera Milano alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 47 milioni.

IMPRESA in villaggio ville costruzione metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantiere None via Lorenzo 33. Tel.

vende ultimi alloggi 4 camere e servizi L. 76 milioni; da 3 e servizi L. 68 milioni Poirino frazione Marocchi. Telefonare 626.867.

A vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 sufficienti 30% tante mutuo . Tel. 550.029.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato tavernetta e . Tel. 584.104.

vende direttamente in Piossasco alloggi di varie dimensioni in complesso residenziale dotato tutti i servizi. Prezzo interessante, mutuo e dilazioni. Visite in cantiere via C. Col 6, telefono 783.398.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde 1° piano, orti mutui fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.358. Visite anche sabato e domenica mattina.

LA GINEVRA 444.225 vende libero vicino corso Palermo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 70 L. 49 milioni.

LA **RA** 444.225 fraziona corso Belgio camera cucina L. 4 milioni 3 camere cucina con mansarde L. 28 milioni.

LA GINEVRA 444.225 libero in rettori camera cucina ingresso bagno cantina casa nuova mq 50 L. 38 milioni.

LA 442.333 vende in 2 camere cucina ingresso bagno cantina 2° piano ristrutturato.

LA GINEVRA 4 vende libero vicino corso Grosseto e cucina dato con acqua e luce L. 13 milioni.

LIBERA casetta su piani ristrutturata (via Artisti) totale vani (100 mq) L. 80 milioni. Tel. 506.464.

LIBERI 1-2-3 camere cucina casa recente ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.

LIBERO a sole L. 82 milioni mila za della Repubblica soggiorno cucina servizi. Grimaldi

LIBERO adiacenze corso Tassoni casa '70 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 98 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO
Barriera Milano via Pergolesi signorile 3 camere tinello doppi servizi 2 cantine volendo divisibile. L. 150 milioni. Tel. 513.448.

LIBERO Borgata Paradiso signorile camere tinello cucinino in ottimo stato L. 65 milioni. Tel. 531.927 - 532.760.

LIBERO Borgo Vittoria cucina servizio cantina L. 2 milioni zionabili. Grimaldi Tel. 505.817.

Borgo Vittoria ottimo stato re cucina biservizi centrale tina. L. 89 milioni. Holding 588.288.

LIBERO
Cascine Vica ampio, perfetto, 2 camere tinello cucinino servizi veranda L. 55 milioni. Mediocase 388.183.

LIBERO corso Vercelli stabile d'epoca cucina servizio internabile L. Mediocase 388.183.

LIBERO Spezia recente 2 camere tinello servizi piano alto L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 -

Belgio pressi Po ampio tinello cucinino bagno recente L. 37 milioni e mutuo. Tel. 887.834.

corso Peschiera camera cucina bagno riscaldamento L. 38 milioni; sufficienti L. 18 milioni. Tel. 339.701.

LIBERO recente condominio (Diorama 2 Collegno) mq90 ampio giardino condominiale. Failla & Bertinetto 741.2874.

recente piazza Pitagora saloncino angolo notte tinello entrata bagno termo ascensore L. milioni dilazioni. Alvim 752.984.

LIBERO piazza Derna recente spazioso 2 tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 501.970 - 585.902.

LIBERO piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni. . 532.760.

piazza Omero camere cucina servizi L. 55 milioni più L. 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO piazza Bernini soggiorno 2 camere cucina bagno termo L. 95 milioni. Dilazioni. . 447.

LIBERO piazza Rebaudengo cucina doppi servizi nuovo L. milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

LIBERO Robilant attico panoramico camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 501.970.

LIBERO Cosenza piano alto luminoso camera tinello cucinino dilazioni

proseguimento via Monginevro recente camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 43 milioni. Tel. 513.448 - 505.765.

LIBERO S. Paolo ingresso 2 tinello cucinino bagno ascensore. L. 68 milioni. Salm 445.460.

LIBERO S. Rita signorile ampio camere cucina biservizi 2 ripostigli lavanderia Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Santena salone doppi servizi cantina . Grimaldi. Tel. 640.8328.

subito zona S. Donato camere cucina servizi in decoroso stabile d'epoca L. 65 milioni permute 503.200.

Valentino Tiziano 1 camera tinello cucinino servizi L. milioni. Stu 535.211 - 532.711.

LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 milioni dilazio. Italimmobili 599.782.

via Buronzo 16 adatto ufficio abitazione piano 1°, 2 camere cucina vizio, Lux Case vende. Tel. 511.134.

via Genova piano ingresso tinello cucinino servizi prezzo interessante Grimaldi Tel. 505.817.

(continua)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] sveglierete [illegible] cattivo umore, senza un perché. Ma nel corso della giornata, le soddisfazioni professionali rialzeranno il vostro morale. E se vi basta poco [illegible] cambiare [illegible] d'animo, in questo periodo i momenti euforici [illegible] giustificati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
I [illegible] pensieri saranno ancora occupati [illegible] bella storia sentimentale che [illegible] vivendo, ma in serata potreste pentirvi [illegible] [illegible] trascurato ogni [illegible] cosa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Racconterete un sacco di storie (più del solito) per non assumervi delle responsabilità. Avrete anche una gran voglia di darvi ammalati per non andare a lavorare. Se continuate così rischiate un'accusa [illegible] assenteismo (anche se qualcuno è disposto a sobbarcarsi i vostri impegni).

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il vostro [illegible] sarà pessimo, ma soltanto perché pretenderete troppo [illegible] prossimo senza rendervi conto che voi date ben poco. Ma perché gli altri [illegible] vrebbero [illegible] disposti a cavarvi le castagne dal fuoco? Usate il raziocinio e le cose andranno meglio.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Ancora eccitazione sul lavoro [illegible] nuova impresa che vi affascina, perché si tratta di farvi valere nei rapporti con gli altri. Ci riuscirete, ma a patto di far valere l'orgoglio a vantaggio [illegible] buon senso e della logica (ancora dispiaceri di cuore).

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sarete ancora di ottimo umore, forse perché il partner corrisponde al vostro ideale e voi [illegible] di [illegible] durevolmente. Non [illegible] lasciate deprimere da [illegible] situazione caotica, perché siete maestri nel risolvere i problemi

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La superficialità nei rapporti con gli altri, la pretesa che qualcuno vi capisca al volo senza che voi vi diate la pena di spiegarvi, saranno fonti di una delusione in campo sociale o professionale. Evitate che aggressività e raziocinio si mettano in urto fra loro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora delusioni [illegible] campo sentimentale. Ma i vostri pensieri saranno troppo occupati nella soluzione di un problema difficile che offre ben poche [illegible] d'uscita. Non [illegible] tempo per la gelosia e la possessività, ma certamente vi sentirete insoddisfatti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un'altra buona notizia sollecita i vostri entusiasmi. Nessuno avrà il coraggio di considerarvi infantili perché, questa volta, avete tutte le ragioni per essere soddisfatti [illegible] voi [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
In un [illegible] [illegible] po' farraginoso, il partner si dimostrerà all'altezza della situazione e vi [illegible] [illegible] imprese sociali, appi[illegible] [illegible] [illegible] con un amico.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete disposti a usare qualsiasi mezzo per ottenere una cosa. Ce la farete perché sapete imporvi [illegible] [illegible] entusiasmo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
A[illegible] [illegible] giornata all'insegna del buon umore, con una attività gestita in collaborazione: così potrete, e [illegible] questo siete abilissimi, [illegible] su altri [illegible] eventuali ostacoli.

Lettere dei lettori

Tomislavo re [illegible] Croazia

Spett. Redazione,
seguo i «servizi» sabaudi, specie quelli [illegible] [illegible]. Mayda. Senza entrare nel merito [illegible] odierne vicende, mi permetta di porre in rilievo una parti[illegible]ità.

Il duca Aimone di Savoia-Aosta, sul quale tanto s'è detto [illegible] scritto, venne, con l'occupazione della Jugoslavia da parte dell'Asse, nominato re di Croazia, col titolo [illegible] Tomislavo II, non [illegible] mi pare, sovrano [illegible] Croazia, Voivoda [illegible] Dalmazia etc.

Non è esatta l'affermazione che mai pose piede [illegible] quel regno poiché, come risulta da corrispondenze giornalistiche del dopoguerra e come pure lo narrai nel [illegible] romanzo «L'illuso», ed. Tec, Fos[illegible] (Cn), 1974, in [illegible] giornata di pochi mesi dopo l'assunzione [illegible] quel trono, un sommergibile italiano sbarcò il duca sulla costa croata.

In un paese dell'entroterra salvò, qualificandosi, un partigiano dalle mani di militi ustascia, accarezzò i bimbi laceri. Pavelic, il dittatore che risiedeva a Zagabria, informato e preoccupato, fece prelevare il sovrano, la cui effige campeggiava anche nella copertina di un settimanale e, nel giro di poco tempo, un'automobile nera riconduceva il duca alla frontiera. Ciò per la verità storica.

Ricordo altre mie lettere. Ringrazio per l'ospitalità ed ossequio.

dott. prof. Teresio Raineri

NILUS

KOKY

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

via Monfalcone Ibalto studio o abitazione in casa recente camera tinello e servizi vende Orlandini.

LIBERO via Passo Buole 2 c cucina servizi riscaldamento L. 38 milioni meno L. 8 milioni mutuo. Tel. 339.701.

Aurora in stabile d'epoca termoascensore camere cucina servizi L. 63 milioni dilazioni. Tel.

zona Parella via Fabrizi camera cucina cottura servizi piano 1° ben tenuto ottimo affare TO 2000 tel.

LUCIANA VOLA libero San Donato spazio camera cucina bagno ingresso L. 43 milioni. Telefonare 655.580.

LUCIANA VOLA libero signorile su prestigioso salone 3 camera cucina biservizi. Tel. 657.824 - 655.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente largo Orbassano cucina servizi termo ascensore. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero Centro (via Pio V) in casa recente signorile salone 4 re cucina biservizi. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende Napione liberi e occupati stessa appartamenti diverse dimensioni. Tel. 655.580.

MANSARDA libera corso Re Umberto con acqua servizio no L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760.

MIRIBOLA via Frejus 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento. Tel. 999.513.

MONCALIERI libero Genova 2 ca- servizi solaio L. milioni dilazioni. Tel. 556.387 Eurocasa.

soggiorno camera cantina mq 90 57 milioni. Grimaldi. Tel. 640.8326.

MONCALIERI San Pietro libero in palazzina cucinino cantina. Grimaldi. Tel. 640.8326.

MONCALIERI viale del Castello stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi cantine. Grimaldi. Tel.

BI 749.6000 libero corso Ferrucci 9° piano cucina servizi terrazzo facilitazioni mutui.

NORDIMMOBILI 740.270 libero Ruffini ampio camera tinello cucinino L. 45 milioni.

80 749.6000 libero via Usseglio nuovo 2 camere cucinotta zi L. 43 milioni.

80 740.270 libero Francia Tesoriera recente 2 camere tinello cucinino L. milioni.

NORDIMMOBILI 749.5000 libero San- 5° piano camera tinello cucinino servizi recente ampio L. milioni.

740.270 libero corso Giambone signorile salone 2 camere pia cucina servizi L. 88 milioni.

PIANEZZA libero tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina. Gabetti Rivoli 958.9483/9.

Vittorio libero salone 7 cucina 2 servizi divisibile piano alto. CVI 383.570.

vendo soggiorno cu- servizi garage tavernetta lavanderia 1500 mq. Tel. 543.534.

tel. .019 via Nigra zioso ingresso camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni ample dilazioni.

PRAM 504.352 libero Taranto piano alto ingresso 2 ca cucina servizi termo ascensore L. 62 milioni.

PRAM 504.352 libero via Monterosa ottimo ingresso camera servizi cantina L. 47 milioni

PRAM 584.019 libero S. Rita signorile ingresso salone office 2 cam cucina servizi cantina L. 120 milioni.

584.019 libero Leinì recentissimo ingresso camera tinello cucinino servizi ampio box L. milioni dilazioni.

584.019 via Aquila ingresso 3 mere cucina lire 34 milioni minimo contante 10 milioni.

594.633 libero Grugliasco luminoso ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. milioni.

PRAM Leinì signorile in casa del 1981 ingresso salone 3 cucina 2 servizi box dilazioni.

PRAM 594.633 libero Sapri ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 35 milioni meno forte mutuo.

.633 libero via Scarlatti ingresso camera tinello angolo cottura L. 24 milioni dilazionabili.

PRECOLLINA Cavoretto casa libera camere cucina servizi giardino L. 11 milioni 741.3131.

PRIVATO vende libero villa salone camere cucina bagni giardino cintura Torino. Permute tel. 779.528.

RIVOLI in signorile salone re cucina tripli servizi posto auto giardino. Grimaldi 953.

RIVOLI Parc Mugnè giardino privato salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni box. Gabetti.

ROSTA libero in elegante palazzina salone 2 camere cucina doppi cantina. Gabetti Rivoli vende 958.9483.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-19.

S. MAURO Torinese libero costruzione salone 3 cucina doppi servizi cantina box auto L. 120 milioni meno mutuo. Tel. Grimaldi 911.3866.

S. PAOLO adiacente via Nanni ingresso 2 camere cucina L. 28 milioni dilazionabili. Salm 447.1238.

S. PAOLO libero ampio 2 camere e cucina (80 mq) completamente L. 77 milioni. 506.464.

S. (via Monesiglio) ingresso 2 camere tinello cucinino L. 58 milioni. Tel. 506.464.

S. RITA (via Tripoli) libero termo sore arie tinello servizi L. 50 milioni. Tel. 506.464.

stesso stabile 2 camere cucina servizi L. 38 milioni a L. milioni. Grimaldi.

libero Barriera Milano tinello cucinino bagno riscaldamento 2. Tel. 542.976 - 543.178 permute.

SBARRA libero in S. Rita salone 2 camere cucina bagno termo ascensore in ottima posizione. Tel. 542.976 - 543.178.

SBARRA libero in Mirafiori cucina bagno volendo in casa termo ascensore. Tel. 543.178 - 542.976.

libero corso Toscana 4 camere tinello bagno con giardino condominiale e parco giochi bimbi. Tel. 542.976.

libero zona Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno arie termo ascensore. Tel. 542.976 - 543.178.

SETTIMO Torinese libero via Raffaello Sanzio soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Per ragguagli telefonare Grimaldi 911.3866.

STILCASE 532.462 via recente camera tinello cucinotta liberabile affare L. 34 milioni dilazionabili.

STILCASE 532.462 lungo Po Antonelli panoramicissimo 2 cucina mq 85 piano alto L. 63 milioni dilazionabili.

TAIT A (Parella) libero 2 cucinotta ingresso bagno termo a L. 54 milioni 800 mila. Tel. 506.691.

TAIT B corso U. Sovietica libero camera e cucina bagno del a L. 42 milioni 200 mila. Tel. 506.691.

TAIT C vicinanze Molinette (via Nizza) vende libera prezzo affare di L. 7 milioni. Dilazioni. Tel.

D libero Madonna Campagna (via Stradella) ingresso sala 3 camere cucina bagno L. 78 milioni. Tel. 506.691.

TAIT Z (zona S. Rita) libero 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore mq 105. L. milioni. Tel. 506.691.

TOMMASI vende via Lagrange appartamento 2 camere cucina bagno sottotetto particolare L. 28 milioni. Telefonare - 650.3289.

UTIP 547.828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateabile.

corso Matteotti libero signorile recentissimo saloncino 2 camere bagno. Ampia metratura. Videocitofono. Volendo box L. 110 milioni. Failla Bertinetto 741.2874.

VIA Airasca 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili L. 5 milioni a camera vende Lux Case. Telefonare 546.475.

VIA Monte Asolone li 1° piano lissimo lussuoso salone 2 cucina biservizi. Telefonare 774.748.

VILLA bellissima libera Leinì recentissima mq 200 abitazione più mq 200 seminterrato e. Giardino mq Failla & Bertinetto 741.2874.

VILLA Asti piani co- bile rustico terreno mq 5400 L. 120 milioni e mutuo. Tel. 532.462.

VILLA Cavagnolo in struttura ogni piano 180 mq terreno 2500 mq ottima posizione L. 68 milioni. 445.460.

VILLA Vinovo ippodromo tratto uni-bifamiliare mq su 3 piani 6 camere. Lux Case, tel. 544.107.

libera villaggio tipico Vinovo piani più tavernetta garage giardino. Forte mutuo permute. Salm.

lussuosa Volpiano alloggio mq ampio box giardino L. 170 milioni e dilazioni. Tel.

VILLA nuovissima Sangano mq 120 abitazione mq 120 e garage. Mansarda e 800 mq terreno L. 198 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

VILLA prestigiosa Valle Cappi salone tre cucina biservizi box giardino mq cui 2000 circa edificabili. Grimaldi. Tel.

VILLA Trana collinare panoramica mq 380 e terreno mq 1850 L. milioni e mutuo Stilcase 532.462 - 517.603.

VILLA uni-bifamiliare indipendente con terreno km 2 da Caselle L. 380 milioni permute dilazioni. La Cittadella 519.260.

VILLA uni-bifamiliare indipendente cintura Torino ottima disposizione interna. Giardino. Anche in permuta. Casamercato

residence varie dimensioni con giardino privato posizione collinare impianti ricreativi condominiali da L. 52 milioni mila dilazionabili con comode rate. Tel. Grimaldi 911.3866.

VOLPIANO recentissimo in palazzina mq + box doppio L. 69 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

20 Domande affitto

Società ricerca affitto loggi uffici Torino definizione immediata. Tel. 442.369.

COMMERCIANTE cerca Torino un appartamento ammobiliato per pied-à-terre. Telefonare 740.489.

tecnica figlia ricerca mera tinello servizi Siracusa o Torino Sud. Tel. 749.6132 n. 12.

Instruments cerca ufficio per sede Torino 50-100 possibilmente con telefono. Tel. 329.8331.

per 1 anno alloggi vuoti redati per propri funzionari in trasferta Torino. Tel. 329.8332.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se alla ricerca alloggio. Cercheremo risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 752.987 Immobiliare Lunica.

ABBIAMO arredati bene zona centrale appartamenti 2-3 stessa casa a non residenti referenziati. Tel. 447.4223.

AFFITTANSI alloggi in Torino ammobiliati stessa casa a non residenti e uso pied-à-terre. Telefonare 745.010.

AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati non residenti Torino stessa casa L. 250 mila mensili. 329.8331.

AFFITTASI Castello prestigioso monolocale arredato esclusivo pied-à-terre. Tel. 550.029.

ELEGANTE via affitta mono arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

affitta via Roma splendida posizione rappresentanza mq 175 circa. Informazioni 517.586.

NORDIMMOBILI affitta villa nuova Gassino La Rezza 2 saloni camere cucina box giardino.

STUDIO affitta adiacenze c. Cairoli uffici prestigiosi: telex, telefono, segreteria, sala riunioni, steno-dattilo, fattorino, parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapito postale telex sala riunioni, Via Sacchi 18 tel. 543.776.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale riunioni servizi. Via Carlo Alberto 38, . 513.020.

UFFICIO zona Statuto stabile epoca signorile possibilità posteggio affittasi a referenziati. Tel. 510.745.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 489 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Mobili, via Lagrange 29, cortile.

25 Artigiani, ecc.

artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti industriali di stabilimento disponibili Alessandria. Tel.

Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu chinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobiali, Tel. 011 840.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirro Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. L. 17.500.000 Casamercato vende porzione di cascina con prato antistante acqua luce asfaltata. Dilazioni 36.

A.A.A.A.A.A. L. 18 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende casetta indipendente con terreno circostante acqua luce strada asfaltata. Dilazioni 36 mesi.

A.A.A.A.A.A. L. 33 milioni Casamercato 650. vende cascinale abitabile con prato mq dilazioni.

A.A.A.A.A.A. L. Casamercato 650.3805 vende casetta indipendente cucina bagno 700 mq. terreno posizione collinare. Dilazioni.

A.A.A.A.A. VILLA uni-bifamigliare cintura Torino ottima disposizione interna giardino. Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario. Casamercato 650.3805.

A L. 6.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta di montagna indipendente 1000 mq terreno pagamento rateale senza inte-. Telefonare 658.235 - 658.303.

AD vendo L. 3 milioni 700 mila. Tel. 482.805.

ALBENGA minuti dal villaggio turistico completamente attrezzato proponiamo chalet splendida vista golfo. L. milioni. Gabetti Savona. Tel. (019) 37.310 oppure 25.435.

AVIGLIANA ville unifamiliari vista laghi Terrasarena. 938.873 - 931.1995.

BUSSOLENO libero spazioso soggiorno 2 cucina ingresso bagno cantina box. Gabetti Rivoli vende 958.9489.

CALABRIA a Scalea e S. Maria Cedro Silvestre vende direttamente complessi residenziali sul bellissimi mono-bi-trilocali a partire milioni 500 mila mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044; Napoli 081 201.866.

CASAMERCATO 650.3805 cerca propria clientela rustici, casette, scine, baite, ville in ogni na. Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende ru-, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCINA acquistasi nei dintorni di Torino, Pinerolo, Saluzzo (con terreno minimo 100 mila mq). Tel. 011 587.775.

campagna Astigiano 6 camere stalla fienile terreno indipendente parziale permute. Tel. 011 339.829.

CASETTA indipendente cintura Torino adatta anche pri abitazione. Terreno box. Dilazioni permute. Casamercato 650.3805.

CASETTA indipendente in Cumiana libera ristrutturata 2 camere cucina bagno orto L. 62 milioni. 487.741.

CASTELLO: vendo casetta indipendente con Dentro il castello. Grande salone 4 camere giardino. Tel. 482.805.

CELLE Ligure camere cucina cantina ampia balconata L. 80 milioni dilazionabili Grimaldi. Tel. (010) 580.641.

CERES libero in palazzina 2 camere soggiorno cucinotto bagno tina prezzo Tel. 011 506.691.

CINZANO Torinese vendesi prestigioso appartamento mq 150 ogni confort in lazionato condominio costruito in castello medievale totalmente L. 130 milioni. Sarim 011 519.801.

CUMIANA vendesi casetta abitabile terreno comoda paese camere L. 62 milioni. Tel. 905.8206 - 905.

DIANO centro storico piano alloggio 2 tinello cucina servizi. Da rimodernare. Tel. 0183/460.74.

IFIM libero Piossasco in complesso residenziale appartamento salone tre camere cucina doppi servizi box giardino condominiale. Tel. 748.718 - 741.2834.

IPI Valle S. Oyen nella valle del Gran S. Bernardo vicinanze impianti vendiamo: soggiorno angolo cottura bagno cantina e box auto, L. 53 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

(continua)

Imperia punta all'antico ruolo di «capitale dell'olio d'oliva»

Ma anche il settore floricolo deve essere rivalutato - Il presidente della Provincia: «In questi ultimi anni abbiamo perso posizioni nei due settori. E' ora di reagire»

IMPERIA — La provincia di Imperia deve tornare ad [illegible] [illegible] [illegible] un tempo, la «capitale dell'olio d'oliva» e, per quel che riguarda soprattutto Sanremo, anche la «capitale dei fiori»: questo intendimento [illegible] stato espresso, recentemente, da Leo Pippione, presidente dell'Amministrazione provinciale, nel [illegible] di una conferenza stampa in cui egli ha passato in rassegna, praticamente, tutti i compiti diretti, [illegible] indiretti, che al suo ente territoriale possono — [illegible] potrebbero — far [illegible]: *«In questi ultimi anni, bisogna riconoscerlo, abbiamo perso posizioni, nei due settori dell'olio di oliva e in quello [illegible] fiori, ma è giunto il momento di reagire».*

La «chiave» [illegible] questa rinascita è, secondo Pippione, la «qualità» più che la quantità: *[illegible] riusciamo, come [illegible] tempo, a dimostrare che [illegible] nostro olio (per i fiori il discorso è abbastanza simile) è il migliore, potremo anche aspirare, in un secondo tempo, a richiamare sulle nostre "piazze" [illegible] ciali anche ciò che è prodotto altrove, per [illegible] lavorazione [illegible] successiva ridistribuzione».*

E' quanto avveniva un tempo. Per avviare, praticamente, questo concetto, la Provincia di Imperia, in stretta collaborazione con la Camera di Commercio di cui [illegible] presidente Gianni Cozzi, [illegible] partecipa [illegible] direttamente [illegible] diverse «campagne promozionali» per il lancio di questi due prodotti tipici: *«Abbiamo ottenuto [illegible] buoni risultati* — sostiene Pippione — *anche se, finora, non sempre abbiamo trovato un adeguato interessamento [illegible] stesse categorie direttamente interessate. Abbiamo tuttavia la sensazione che il tipo di "nuovo discorso" che intendiamo attuare abbia cominciato ad essere recepito anche perché coloro che si sono affiancati alla nostra azione promozionale nel settore dell'olio di oliva, hanno goduto di sensibili benefici pratici.*

Per potenziare questi settori, ed in particolare quello dei fiori, la Provincia [illegible] Imperia sta insistendo per la creazione di un Consorzio per la metanizzazione del Ponente Ligure: *«E' un problema che interessa tanto le industrie che i privati, tanto la floricoltura in serra quanto l'orticoltura di Albenga* — dice ancora Pippione —. *Dobbiamo unire [illegible] forze per dimostrare alla Snam che, in zona, possiamo garantire un consumo di metano tale [illegible] compensare le spese, certamente ingenti, per [illegible] realizzazione [illegible] un metanodotto che giunga da Vado a Ventimiglia. Particolarmente ora che arriverà in Italia, dal Sud, anche il metano dall'Algeria, la provincia [illegible] Imperia e parte di quella di Savona rischiano [illegible] essere "penalizzate" [illegible] non riusciranno anche loro ad inserirsi in questo sistema energetico particolarmente economico [illegible] anche ecologico».*

Bruno Viano

Oggi l'incontro per le cokerie

[illegible] Savonese si attende una soluzione da Roma

SAVONA — *Attesa vivissima nel comprensorio savone[illegible] e nella Val Bormida per l'incontro che oggi [illegible] svolge a Roma tra la «Italiana Coke» e la Federazione unitaria lavoratori chimici per la grave vertenza delle cokerie.*

La settimana scorsa si sono registrati numerosi colpi [illegible] scena: dalla decisione della società di attuare il piano congiunturale che prevede la fermata [illegible] alcune batterie di forni nella ex Fornicoke di Vado [illegible] nella ex Cokitalia di San Giuseppe [illegible] Cairo [illegible] la messa in integrazione, per un anno, [illegible] poco meno di 240 lavoratori, alla immediata reazione dei lavoratori e dei sindacati che hanno proclamato lo sciopero degli operai e dei tecnici addetti alle squadre [illegible] manutenzione che avrebbero dovuto provvedere alla «flangiatura» o allo spegnimento dei forni; dal ritiro delle direzioni [illegible] due stabilimenti ordinato dall'Italiana Coke all'intervento del ministro per le Partecipazioni Statali che a sua volta ha indotto la società a far rientrare in fabbrica i propri rappresentanti. Infine, la convocazione dell'incontro [illegible] per una ripresa delle trattative sul «piano congiunturale».

[illegible] ci si attende? I sindacati savonesi lo hanno detto chiaramente: «Sappiamo che la situazione del mercato del [illegible] [illegible] difficile ma i provvedimenti da adottare devo[illegible] [illegible] discussi [illegible] concordati tra le parti e le "conseguenze" devono [illegible] ripartite tra tutte le quattro cokerie del gruppo e non solo o principalmente su quelle savonesi».

E questo in vista della presentazione del «piano di ristrutturazione del comparto del coke» *da parte dell'apposita commissione a suo tempo nominata dal ministro.*

Comunque i lavoratori della ex Fornicoke e della ex Cokitalia (poco più di un migliaio) e la Fulc sono decisi [illegible] difendere [illegible] loro fabbriche [illegible] ad impedire l'attuazione di provvedimenti che potrebbero pregiudicarne la sopravvivenza.

Nicolò Siri

Le prospettive dell'industria piegate dalla crisi a Mondovì

Il comprensorio è fra i più colpiti del Piemonte: su 14 aziende incombe la chiusura

MONDOVI' — Fra tutti i Comprensori del Piemonte quello che [illegible] capo a Mondovì [illegible] sicuramente il più colpito dalla crisi industriale: [illegible] [illegible] marzo solo nel capoluogo i disoccupati erano [illegible] dei quali 377 donne. [illegible] quattordici le aziende minacciate di chiusura, di cui sei nel settore tessile e abbigliamento.

Payen, Simca, Officine Magliano, Cobra, Bruno, Fonde[illegible] Subalpine, Ferodo, Every. [illegible] sono i nomi delle fabbriche che hanno fatto ricorso negli ultimi tempi in [illegible] massiccio alla cassa integrazione guadagni. Due aziende, la Romy [illegible] la Marta [illegible] [illegible] fallite [illegible] i dipendenti [illegible] quindi [illegible] spasso.

Il Cotonificio Olcese di Clavesana ha cessato ormai da due anni l'attività produttiva e i suoi 190 dipendenti super[illegible] (nei periodi di più intensa attività erano oltre 350) sono in cassa integrazione che tra [illegible] però finirà senza che lo stabilimento offra concrete speranze di ripresa.

Della crisi industriale nel Monregalese si [illegible] discusso a lungo nel [illegible] [illegible] un convegno-dibattito promosso dal Comprensorio aperto dal presidente Pierluigi Gasco [illegible] durante [illegible] quale [illegible] anche parla[illegible] l'assessore Luigi Rivalta. Le prospettive economiche [illegible] zona non sono purtroppo favorevoli, almeno per l'immediato futuro.

Le fabbriche in crisi [illegible] prevedono miglioramenti della [illegible] situazione prima della fine di giugno e le aziende [illegible] ancora toccate dall'avversa [illegible] giuntura temono purtroppo di seguire gli stabilimenti che lavorano [illegible] ritmo ridotto perché il carnet di ordini è in continua riduzione.

[illegible] chi la responsabilità [illegible] una situazione che turba i sonni delle nostre autorità [illegible] fa aumentare la [illegible] [illegible] chi [illegible] alla ricerca di un lavoro, spesso il primo? Una parte di colpa ce l'hanno sicuramente gli istituti bancari che raccolgono ingenti depositi [illegible] poco [illegible] adoperano per investirli in attività produttive. *«Nelle banche della provincia di Cu[illegible]* — afferma l'on. Raffaele Costa — *sono depositati 4197 miliardi [illegible] lire oltre a Bot [illegible] Cct. [illegible] conti fatti ogni [illegible] ha in banca quasi [illegible] milioni [illegible] lire. Però si reinveste poco, il venti per cento in meno delle altre province italiane con minori depositi rispetto alla nostra».*

Può darsi che non ci siano sul tappeto proposte indu[illegible] di grandi proporzioni ma l'artigianato se ottenesse finanziamenti [illegible] [illegible] agevolato sarebbe in grado [illegible] offrire [illegible] Monregalese parecchie centinaia di nuovi posti [illegible] lavoro. Il sottosegretario [illegible] [illegible] on. Raffaele Costa che essendo [illegible] Mondovì [illegible] bene la situazione del Comprensorio in tutti i suoi risvolti, compresi quelli meno noti, [illegible] poi toccato un'altra piaga che chiama in causa [illegible] istituti di credito locali: *«E' incredibile* — ha detto il parlamentare monregalese — *che nella nostra provincia oltre duemila dipendenti in cassa integrazione speciale non ricevano per mesi e mesi le loro spettanze quando la presenza [illegible] numerose banche con pingui depositi potrebbe consentire una liquidazione immediata».*

Gianni De Matteis

[illegible] negli uffici Usl [illegible] [illegible] comodo

ROMA — Per far fronte alla piaga dell'assenteismo [illegible] comodo dei dipendenti di imprese private, negli [illegible] [illegible] Usl potranno [illegible] installati lettori automatici e terminali [illegible] sui quali potranno operare dipendenti dell'Inps, per memorizzare i certificati di malattia.

Infatti, [illegible] base di [illegible] interessante esperimento che l'Inps sta sviluppando a Reggio Emilia, queste certificazioni — che in genere sono "moduli stampati" contenenti numeri [illegible] codici che si riferiscono al lavoratore, all'azienda per cui lavora, al proprio medico — vengono completati [illegible] numeri che fanno riferimento alla diagnosi della malattia.

In [illegible] modo l'Inps potrà svolgere un controllo numerico sui conguagli prodotti dalle aziende e le decurtazioni effettuate sull'ammasso contributivo per queste anticipazioni.

Ogni anno si spendono 40 miliardi per assicurare quadri e opere d'arte

Il 5 per cento dei furti avviene nei primi 18 mesi dopo l'acquisto

In Italia si spendono circa 40 miliardi di lire all'anno per le assicurazioni contro [illegible] furto e l'incendio degli oggetti d'ar[illegible] (quadri, sculture, tappeti, mobili, oggettistica in genere, ecc.). Altrettanti si investono per la protezione «attiva»: apparecchiature antifurto, antincendio e antirapina. Questi dati sono relativi [illegible] piccole, medie e grandi collezioni, esclusa l'attività commerciale.

Una grossa fetta dei «premi» assicurativi si riversa sulle polizze per dipinti di ogni genere [illegible] epoca. Si calcola, infatti, che la sola voce quadri ha un «fatturato-premi» che tocca i 18 miliardi di lire. La corsa alla protezione «passiva» dei dipinti [illegible] anche determinata dalla facilità con cui possono [illegible] asportati: tolta la cornice, la [illegible] può venire arrotolata [illegible] nascosta.

Nel nostro Paese, coloro che si interessano di quadri si dividono in alcune categorie. Orlando Bodda, titolare della galleria d'arte omonima a Torino, afferma: *«Il 20 per cento compra quadri per arredare la casa; il [illegible] per cento per collezionismo; il 30 per cento per investimento (questo tipo di acquirente [illegible] guarda per il sottile, si preoccupa essenzialmente della documentazione del dipinto). La rimanente percentuale appartiene alla categoria [illegible] chi specula».*

Un giro [illegible] affari che tocca centinaia [illegible] miliardi di lire l'anno. E, si dice, che almeno il 5 per cento delle opere acquistate vengano rubate nei primi 18 mesi. Un danno, asseriscono gli operatori assicurativi del settore, che comporta risarcimenti per miliardi

Per assicurare una casa, poniamo, del valore di un miliardo di lire, le compagnie esigono attorno alle 400 [illegible] lire l'anno in «premi». Per un quadro [illegible] tale valore, la tariffa richiesta può salire ad oltre 14 milioni di lire.

g. al.

Allo studio il rilancio del turismo nelle vallate prealpine vercellesi

Presto un convegno per Viverone, l'Alta Val Sesia e le colline biellesi

VERCELLI — *L'alta Valsesia, [illegible] vallate prealpine biellesi, la zona del lago di Viverone possono vivere solo di turismo? L'interrogativo [illegible] di attualità, ma, al di [illegible] delle chiacchiere ricorrenti un po' [illegible] tutti gli ambienti [illegible] promozione, sembra che in provincia [illegible] Vercelli si stia tentando [illegible] il «filone» della volontà per far bello, [illegible] soprattutto economicamente valido il turismo.*

Sotto l'egida [illegible] Camera [illegible] Commercio, infatti, è stato costituito un gruppo di lavoro il cui obiettivo [illegible] anzitutto quello di «dare una mano» al turismo per svilupparlo con interventi a media e a lunga scadenza. Fanno parte [illegible] questo gruppo [illegible] lavoro sia amministratori pubblici che operatori privati.

Primo impegno: organizzare, forse nel prossimo maggio a Vercelli, una conferenza sul turismo in modo da tastare [illegible] polso della situazione nelle tre zone che maggiormente si prestano allo svago e alla villeggiatura: appunto il lago di Viverone, [illegible] colline biellesi [illegible] il comprensorio alpino della Valsesia.

Per adesso, il gruppo di lavoro si occuperà [illegible] individuazione delle virtualità esistenti, [illegible] canali [illegible] afflusso, della ricettività, della professionalità degli addetti, dell'immagine promozionale delle zone turistiche della provincia di Vercelli in un'ottica di diffusione nazionale [illegible] internazionale.

Oggi l'economia di Viverone, [illegible] quella dell'alta Valsesia [illegible] dell'alta Biellese, [illegible] [illegible] in grado di sopravvivere con il solo turismo. O saranno creati i presupposti affinché [illegible] tre [illegible] divengano tali, oppure lo stesso gruppo di lavoro creato [illegible] Camera [illegible] Commercio [illegible] giungere alla conclusione che sarà necessario diversificare inevitabilmente le attività operative.

r. q.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

IPI Valle d'Aosta - La Magdelaine soleggiata località sciistica nella valle Cervinia vendiamo residence costruzione ottima esposizione appartamenti varie dimensioni da L. 50 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

Valle d'Aosta - La Salle ristrutturazione centralissima vendiamo appartamenti disposti su due piani esposizione da L. 70 milioni. Tel. 511.382 Aosta 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile vendiamo monolocale arredato 3 posti letto. L. 80 milioni. Tel. 511.382. Aosta 43.741.

PIETRA Ligure fronte mare ottima posi- locali servizi termoautonomo L. 93 milioni. Gabetti Savona. Tel. (019) 37.310 oppure 25.435.

POIRINO villa libera 1 piano più box 4 auto giardi- Grimaldi. . 640.8326.

villa libera mai abitata 1 piano più abitabile. terreno 2000 . 640.8326.

PUGLIA pressi Leuca fronte mare tementi bi-trivani in 17 milioni più mutuo. Tel. .

casetta semindipendente 2 mare cucina orto riscaldamento autonomo L. 47 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUSTICI ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

S. GIORGIO Canavese villa costruzione recente ottimamente rifinita, terreno. Permute dilazioni. Tel. 011 332.470.

S. GIUSTO Canavese rustico indipendente grande frazionabile terreno e cortile recintato. Studio RD 536.211.

S. LORENZO Mare Riviera dei fiori a pochi minuti dal mare campo tennis bocce vista mare in costruzione ampi bilocali stessa casa giardino posto auto da 49 milioni mila pagamento comode dilazioni termo autonomo primavera . Gabetti (0184) 880.111.

S. indipendente 4 vani cucinino ampio garage L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

S. STEF Sanremo vendo monolocali da L. 51 milioni, bilocali da milioni, vi- mutuo iva 2%. Tel. 0184 41.621.

SANSICARIO libero soggiorno cottura zona notte, soppalcato, 2 posto auto. Miriacola .

La Caletta di Portorotondo disponibili appartamenti mare. Documentazione dettagliata. Casavacanze, via Pomba 29, telefono 515.721.

VALLE d'Aosta Antey 1 camera bagno cucinona L. 75 milioni. Tel. 43.621 - 34.553.

VILLA pressi Castelnuovo Don Bosco unifamiliare nuova 3000 mq terreno vero affare L. 65 milioni. Salm 445.480.

VILLA recentissima con signorili caratteristiche dotata piscina scuderie maneggio Villarbasse. SIS 532.080.

VILLA signorile molto bella parco tennis dep centro Piossasco vendesi. Tel. 905.8206 - 905.9287.

mutuo ven- diamo appartamenti e gna. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti villette Riviera adriatica. Telefonare 011 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., per vacanze,

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato 4 posti letto aprile maggio settembre. Tel. 0121/21.301.

«SPECIALE età d'oro» sconti del 25% dal 9/4 al 28/5 al Residence Riviera di Arma di Taggia vacanze appartamenti arredati con massimo comfort, tv ascensore tearoom bar ampio giardino cheggio. Ambiente elegante e tranquillo. Interpellateci. Tel. 011 331.756 - 0184 43.009.

47 Alberghi, pensioni

pensione Medusa, tel. 0182 40.581, 50 mt mare, ottima cucina, trattamento famigliare. Pasqua L. 22 mila.

Ligure Pensione oa» sul mare cucina famigliare marzo aprile L. 18 mila. Tel. 019 647.206.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 539.682.

51 Occasioni

volete vendere oggetti nuovi ed genere? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo - Torino, telefoni 011 485.338 - .

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. .

A.A.A.A. argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando . Tel. 876.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA anticaglie mobili ogg libri rimanenze piuma d'oca rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.

Mirta medianica risolve fortuna contrarietà lega persone amate esiti. Tel. .

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ri stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi di pro- mobile. Tel. 749.5782.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze su vincita al gioco. Tel. , via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

psicoattitudinali per consigliare alunni 3ª media nella giusta scelta della scuola superiore. Studio psicologia, corso Trapani 46, tel. 383.953.

La lunghissima carriera, da diva del muto ■ scrittrice eccentrica

NEW YORK — *Gloria Swanson, l'indimenticabile protagonista de* Il viale del tramonto *(Sunset boulevard), è morta ieri in un ospedale newyorchese. Ricoverata il ■ ■ per ■ attacco di cuore, si è spenta nel sonno, all'età di 84 anni.*

Gloria Swanson ■ compiuto ■ anni ■ 27 marzo, ■ nella ■ ■ al New York Hospital, presso il fiume Est, nel ■ ■ Manhattan, si era radunata l'intera famiglia.

Negli ultimi tempi, Gloria Swanson, che compariva spesso alla televisione ma rifiutava ■ lavorare in qualsiasi film, attribuiva la propria longevità alla dieta rigorosa. «Riposo non perché abbia paura di stancarmi e di morire — *spiegava con ■ ■ solita vivacità* — ■ perché Hollywood produce ormai solo film ■ serie B, oppure film che spaventano ■ generano tristezza. Per me un'attrice deve fare prima di tutto ■ e sorridere il pubblico».

La Swanson era tornata clamorosamente alla ribalta nell'80 con la pubblicazione dell'autobiografia, in cui aveva reso pubblico un lungo illecito amore con Joseph Kennedy, il defunto patriarca della più celebre dinastia politica americana. «Se ■ ne avessi parlato io — *spiegò* — ■ avrebbe parlato qualcun ■ e lo scandalo sarebbe stato maggiore». *Nel libro, l'attrice si ■ soffermata sui suoi sei matrimoni.* «Fallirono tutti tranne l'ultimo ■ — *sostenne* — perché ■ troppo aggressiva».

Considerata da Hollywood, dove ■ esordito ■ 15 anni, «la risposta americana a Greta Garbo». *Gloria Swanson aveva conquistato subito un'enorme popolarità ma non il rispetto della critica. I mass media americani ■ battezzarono* «Glorious Gloria». *dove l'aggettivo «gloriosa» si riferiva alla sua bellezza e non alla sua bravura. Su tutto ciò, l'attrice ha sempre scherzato. Nell'autobiografia ha ricordato di essersi ritirata dal cinema una prima volta nel '36 per entrare nel mondo degli affari.* «La mia seconda carriera ebbe inizio nel ■ con *Viale del tramonto* e mi trovò molto più preparata — *ha affermato* —. Ho abbandonato tutto a 80 anni».

GLORIA SWANSON

l'ultima vera star

IL ■ DELL'OTTANTESIMO COMPLEANNO

Il muto

E' il 1° febbraio del 1915, cioè mille anni or sono, e ■ Hollywood passa in prima la comica d'un genio ■ cinema ■ ■ Essanay si ■ assicurata strappandolo alla Keystone ■ ■ contratto di favola. Il film si chiama *His new job*, «Il suo nuovo lavoro», e ■ riferimento del titolo va ■ un omino con baffetti e scarponi che rivoluziona il modo di porgere l'ilarità dallo schermo.

Charlie Chaplin dirige ■ stesso ■ ■ storiella che strappa le risate, impersonando un disgraziato che chiamano a recitare nella stessa Hollywood per la parte d'un soldato ■ divisa ■ alamari pretenziosi e spadone imponente. L'omino quando lo alza, perde l'equilibrio e, appena ■ muove, lascia scendere ■ colbacco sugli occhi con ■ risultato di vagolare nella più totale cecità. Il crescendo di *His new job* culminerà nell'ingresso in scena ■ diva, altezzosa e distante, la quale ■ s'accorge che il protagonista ■ pesta lo strascico con il risultato di lasciarla seminuda sul «set» travolto dallo scandalo e dal buonumore.

La ragazza esordiente, 15 anni ■ compiuti, che faceva la diva era Gloria Swanson la quale ■ ■ farsi largo tra schiere di altre bellissime, spregiudicatissime, nuove vedettes dello spettacolo mondiale. Gloria ostentava bocca grossa ■ denti aguzzi (e statura modesta), aveva frequentato per qualche mese l'Art Institut ■ riteneva di essere una brillante per definizione.

Invece la produzione Triangle e il regista De ■ ne fecero ■ diva sofisticata, la donna ideale degli Anni Venti, issata su tacchi altissimi, attorcigliata ■ boa costosi, coperta di lustrini e collane, ideale per i personaggi della vedette fatale, ■ miliardaria annoiata; dell'affascinante creatura che troviamo ■ suo agio nel cocktail ■ piscina come su un'isola deserta.

I ■ titoli parlano chiaro. Ora ■ ironici — *La bella Sulamita, Non cambiate marito!, Perché cambiate moglie?* — ora diventano melodrammatici — *Uccelli ■ presa, Maschio e femmina, La ■ al piacere* — ma sempre mantengono fortissima la sottolineatura dell'eterno feminino. Con De Mille si fanno in quattro registi del calibro ■ Sam Wood e Allan Dwan per dirigerla consigliandole ulteriori sfumature al suo tipo ■ fatalissima.

Verrà in Francia nel '25 a girare *Madame Sans-Gêne* che fu lanciato con spese vertiginose di pubblicità; chiederà un partner adeguato per ■ sua Sadie Thompson in *Tristana ■ la maschera* (prima versione cinematografica ■ *Pioggia* da W. S. Maugham) e le concederanno nientemeno che Lionel Barrymore; sorpasserà anche, sempre al ritmo di titoli fragorosi (*Capricci di donna, Che tigre ■ vedova, Indiscret*), i primi scogli del sonoro ■ si era illusa ■ fare il film d'arte affidandosi pienamente ■ Eric Von Stroheim, un regista che rispetto a Hollywood si trovava in anticipo d'una generazione.

ALTERA ED ■ NEGLI ■ 20

Il loro *Queen Kelly*, nel '28, fu ■ magnifico fallimento perché non venne portato ■ termine né montato sul serio. Nei cineclub si ■ vista ■ celebre sequenza dell'orfana che in fila con le altre ragazze perde ■ mutandine di pizzo eccitando fino alla drammatica conclusione tale principe Wolfran. Il regista ■ la primadonna furono cancellati dalle non scritte liste dei nomi giusti: Eric von Stroheim divenne un magnifico caratterista (*La grande illusione* di Renoir). Gloria Swanson dovette meditare ■ lungo sul primo ■ su quello che rischiava di essere l'ultimo déshabillé della ■ carriera.

Il sonoro

La maggior parte degli spettatori non hanno mai visto Gloria Swanson in un capolavoro ■ muto. Ma tutti hanno sentito parlare ■ goduto di persona ■ ■ fantastico ritorno in *Viale ■ tramonto*.

Per descrivere la strana storia di Norma Desmond, diva di tempi eroici che sopravvive ■ se stessa in una villa fastosa e isolata, ■ grande regista d'origine mitteleuropea Billy Wilder aveva proprio pensato nel '50 a Gloria e alle ■ eccentricità: l'ex star ■ volta intuiva di rompere in questo modo uno sprezzante rapporto ■ superiorità nei confronti del cinema che l'aveva seppellita anzi tempo. Lusingata ■ insieme atterrita, ■ decise infine ■ ■ motivo molto prosaico: «*Cecil B. De Mille ■ disse che la parte era perfetta per me, nessuno avrebbe potuto impersonarla meglio. Se non accettavo mi avrebbe picchiata*».

Girato nel bianco-nero freddo e crudele che conviene alla storia, *Viale del tramonto*, scritto da Wilder in collaborazione con Charles Brackett, contrappone la diva del passato affiancata dal vecchio regista che le fa da cavalier servente e da chaffeur, ■ giovane scrittore ■ cinema Joe che si lascia ■ ■ volta adescare dal mito. Con perfetta e artistica cattiveria Wilder scrittura il ■ connazionale Von Stroheim per una parte ambigua che trascolora dal maggiordomo al confidente al complice.

Quando Joe, che ■ diventato l'amante ■ Norma Desmond, la tradisce con una segretaria qualsiasi, ne è ucciso ■ gettato in piscina. L'intero film è raccontato in prima persona ■ ■ spirito di Joe, il quale fluttua lugubremente ■ tanto in tanto al ■ dell'acqua ■ Norma Desmond recita la sua ultima parte. Quando infatti la polizia ■ la stampa irrompono nella villa, per ■ diva colta da follia ■ esiste più scampo se non nel cinema, nel suo cinema.

Il vero Cecil B. De Mille, che la lanciò nelle sue prime opere drammatiche, ordina di illuminare la scena mentre le cineprese girano ■ agghiacciante documento d'attualità. Per Norma Desmond, che entra ■ poco a poco nelle tenebre della follia, si rinnova ■ ■ volta ■ la finzione del grande spettacolo. Scende le scale ■ ■ divina ■ come un'assassina dall'anima e dalla mente devastata.

A soli cinquant'anni ■ ■ pubblico finalmente convinto che sapesse recitare parti ■ di donne in carne e ossa (non finzioni stereotipate), Gloria Swanson s'illuse ■ tornare con serenità al suo mestiere e al primato che le competeva di conseguenza. Invece colei ■ Hollywood ■ persino presentato come la risposta americana a Greta Garbo, superò la rivale solo nel ritorno occasionale al cinema. ■ cimentò nel teatro ■ Broadway (*XX Secolo*, personaggio ■ in cinema ■ ■ ■ ■ Lombard) e non esitò a spingersi ■ ■ Cinecittà (*Mio figlio Nerone*, pochi anni prima che Buster Keaton la seguisse nella medesima malinconica parabola).

Fu così modesta da accettare una particina in *Airport* forse per dimostrare che condivideva i mutati gusti cinematografici. Nulla di positivo, nulla di personale. Viale ■ tramonto era ■ viale del tramonto doveva rimanere.

Con l'impudicizia degli ottant'anni avrebbe poi pubblicato nel libro *Swanson ■ Swanson* una ■ incredibile di malignità. Malignità e non bugie: l'amore segreto per il patriarca della famiglia Kennedy, l'autoritario filofascista Joseph, fu sviscerato con onestà e concentrato ■ un'immagine ■ romanzetto rosa: «*Appena Joe uscì dalla mia vita, mi tirai su come un cocker che viene ■ fuori da lago. Scossi le orecchie, asciugai le lacrime e ricominciai da capo*».

Acida e scostante con tutti, innamorata ■ Hollywood ma ■ sua schiava, ■ scomparsa una delle ultime dive del cinema che hanno fatto di un'invenzione tecnica ■ leggenda sentimentale.

Pagina di **Piero Perona**

«Gelosa di B. B.»

Esperienza ■ raccontata ■ Steno

ROMA — «*L'unico film girato da Gloria Swanson in Italia, poco dopo l'interpretazione di* Viale del tramonto, *fu* Mio figlio Nerone *diretto da me nel ■ e scritto a più mani da Sonego, Continenza, Diego Fabbri e ■ sulla traccia degli "Annales" di Tacito. In questo film la Swanson ■ Agrippina. A farla decidere fu soprattutto la presenza nel film di Vittorio De Sica nel ruolo di Seneca: De Sica aveva avuto fama in America ■ alla Swanson piaceva l'idea di lavorare con lui. Del film, girato secondo i dettami dell'umor ■ ■ che ■ poca fortuna, la Swanson ■ capì niente, al punto ■ giudicarlo, e lo ha dichiarato più volte, ■ peggior film della ■ carriera. Anziana, ■ sempre professionale, corretta e nei miei confronti ■ financo gentile, non legò né con Sordi, che ricopriva il ruolo di Nerone, né con Brigitte Bardot, che faceva Poppea e verso ■ la quale la Swanson dimostrò una inequivocabile e costante gelosia.*

Steno (Stefano Vanzina, regista)

IN ITALIA DURANTE LE RIPRESE DI «MIO FIGLIO NERONE» CON SORDI

NELLA SUA PIU' CELEBRE INTERPRETAZIONE «VIALE DEL TRAMONTO» CON WILLIAM HOLDEN

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

2001
odissea nello spazio

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quark, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela. La rubrica ■ Angela affronta stasera due argomenti praticamente fusi in uno solo con l'aggiunta di un terzo servizio dedicato invece alle popolazioni primitive che vivono in isolamento in vari punti del pianeta.

Tema più importante della serata è comunque quello degli sviluppi futuri del mezzo televisivo, incrociato con le conseguenze sulle masse della parallela evoluzione di tutti gli altri mezzi ■ comunicazione.

Scopriamo così che in un futuro vicino sarebbe possibile grazie ai satelliti e ■ «fibre ottiche» votare attraverso il telecomando della tv, oppure ricevere sul video milioni ■ milioni di informazioni dalle banche dati americane, europee ■ giapponesi, o più semplicemente fare la spesa da casa attraverso il televisore che si occuperebbe contemporaneamente di regolare qualsiasi operazione bancaria o svolgere pratiche anagrafiche in tempi record.

Nel corso del servizio si parla anche degli aspetti tecnici delle fibre e dei satelliti, del loro funzionamento e dei vantaggi economici che da questi possono derivare. Attraverso l'esame di varie esperienze americane iniziamo intanto anche a prevedere le più macroscopiche conseguenze sociali di quella che in fondo potrebbe diventare una vera rivoluzione culturale.

Rai-Rete 3

ORE 15,25

La bottega del caffè, prosa. Commedia di Goldoni registrata nel 1960, scritta nel 1750 e ambientata nel chiuso di un caffè di proprietà del simpatico Ridolfo. Qui l'odioso don Marzio ha il suo osservatorio nonché la sedia dalla quale esercita quello che sembra ■■■ il suo passatempo preferito: la maldicenza. La sua vittima è un giorno Eugenio, un giovane mercante che ha perso somme enormi nella bisca di Pandolfo giocando assieme al conte Leandro che in realtà è un truffatore ■ nome Flaminio.

A don Marzio però non sfugge neppure Vittoria, moglie di Eugenio, alla quale racconta la frottola ■ un'inesistente relazione fra ■ marito e ■ bella ballerina Lisaura, che vede così infangata la ■■ reputazione. Pracida, moglie di Flaminio, giunta da Torino in cerca del marito, sempre grazie a don Marzio passa per ■■ losca avventuriera, ■■ è lei la prima ■ smascherare il maldicente, coalizzandogli contro le sue vittime e dandogli infine la lezione che si meritava da molto tempo. Gli interpreti sono Salvo Randone, Valeria Valeri, Giancarlo Sbragia.

Canale 5

ORE 22,25

Alcatraz, sceneggiato. Prima di tre puntate imperniate sulla storia vera di Clarence Carnes, accusato di omicidio ■ condannato a passare 99 anni nel noto penitenziario, noto per custodire i più difficili e pericolosi criminali d'America

nonché per avere fama ■ prigione assolutamente a prova di fuga.

Carnes nel 1946 ■ trova fra i detenuti che tentano una sommossa armata ■■■ tro ■ guardie, mentre nel 1962 fu tra gli organizzatori ■ ■■ fuga che si risolse comunque senza spargimento di sangue, ■■ che vide i pochi detenuti riusciti ■ evadere morire annegati nelle acque tempestose che circondano la prigione.

Carnes giunse ad Alcatraz ■ 18 anni ■ vi restò altrettanto. Il suo fu ■ periodo più lungo mai trascorso da qualcuno all'interno del carcere. Lungo questi anni il protagonista ■ trasformò da ragazzo sbandato in ingegnosissimo veterano della galera. Rilasciato nel 1973 ha fatto da consulente per la produzione dello sceneggiato. Nei suoi panni troviamo il non notissimo Walst Stomer, mentre la presenza più interessante fra quelle nel cast è certamente quella di Telly Savalas nel ruolo da lui più e più volte sostenuto del carceriere duro, ingiusto e anche un po' sadico.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

2001 Odissea nello spazio, Usa fantascienza 1968. Film bellissimo, certamente l'avvenimento televisivo della serata, ma anche uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Il regista, Stanley Kubrick, ■■■ esordito già clamorosamente con *Orizzonti di gloria* undici anni prima, e proseguito la ■■ carriera con tre titoli, tutti celeberrimi (*Spartacus*, *Lolita* e *Il dottor Stranamore*). Questo *2001* uscì dopo qualche anno di silenzio ottenendo un enorme successo di pubblico, ma soprattutto sbalordendo la critica che si mostrò impreparata a riceverlo. Chi volesse rendersi conto di questo e avesse la possibilità di farlo, constaterà infatti che la stragrande maggioranza dei recensori italiani si limitarono nelle loro critiche ■ descrivere la trama del film, aggiungendo tuttalpiù grandi lodi per i pregi estetici delle immagini e per l'inserimento del Danubio blu ■ Johann Strauss.

Particolare comune a tutti i critici fu anche quello ■ interpretare in modo sempre diverso il finale annunciandoci quindi che il protagonista Keir Dullea si trasformava nel primo essere della razza superumana, oppure si identificava con l'Universo, oppure semplicemente ■■ riva.

Quest'ultima ipotesi fu sostenuta soprattutto da chi aveva letto il romanzetto (fra l'altro veramente brutto) da cui il film era stato tratto ■ nel quale l'astronauta superstite si lasciava morire d'inedia perché disgustato dalla propria «umanità». Le tesi più trascendentali furono invece appoggiate anche da coloro che avevano letto il foglietto illustrativo che — caso unico nella storia del cinema — la distribuzione consegnava agli spettatori prima dell'ingresso in sala temendo che la grande maggioranza del pubblico potesse trovare troppo ermetica la pellicola con conseguenze di botteghino.

I grandi meriti cinematografici di Kubrick furono quelli di aver dato al cinema fantascientifico la dignità che non aveva mai posseduto assieme a quello di aver saputo consegnare al pubblico immagini assolutamente nuove e di avere sincronizzato questo ■ un commento sonoro ■ concezione nuovissima, ■■ brani di musica classica ■ quasi sperimentale fusi assieme tra immagini del paleolitico e del futuro (visto con più ottimismo di quanto si farebbe oggi). Scene splendide e memorabili scorrono una dopo l'altra. Dalla sequenza della nascita dell'intelligenza, con l'arrivo del simbolico monolito nero ■ il pitecantropo che inventa la tecnologia scoprendo la clava, ■ quella finale ■■ lo schermo che si colora per dieci minuti abbondanti di immagini astratte senza che neppure per un secondo ■ sia tentati ■ distogliere l'attenzione.

Alla ■■ resta nel ricordo il brano musicale che il film in pratica scoprì ■ «lanciò» in tutto il mondo e che oggi sentiamo in mille versioni: Così parlò Zaratustra.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

EDIPO E DIO
Sofocle e Woody Allen

I CONCERTI

CONSERVATORIO (associazione Riki Haertelt-Centri di attività sociali Fiat), ore 21, concerto del Coro Nazionale Bulgaro dei Bambini di Tolbuhin. In programma brani corali per voci bianche dei grandi musicisti dal Seicento ad oggi e canzoni slave. Fondato nel 1961 dall'artista popolare Zahari Mednicarov, attuale direttore, il gruppo è costituito sulla ■■ di un coro scolastico di ■■ ragazzi appartenenti alla scuola della città di Tolbuhin. I giovani unitamente al canto corale, studiano teoria e solfeggio. Il Coro è costituito da numerosi ensembles: coro dei giovanissimi, coro dei più anziani, ensemble concertistico di circa 100 ragazzi e ensemble cameristico di quaranta. Il repertorio comprende più di 400 opere con brani di musica che vanno da Orlando di Lasso ■ Palestrina fino ai giorni nostri. Numerose le tournées ■■ gruppo, sia nel proprio paese che all'estero, ■■ grandissimi successi di pubblico e di critica in tutto il mondo. Ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti ■ premi in patria ed all'estero: primo premio della BBC-Londra 1978; due primi premi per musica polifonica e corale gregoriana ad Arezzo 1971; primo premio al Concorso Internazionale Corale di Neerpelt, Belgio 1979; Gran Premio del ministero della Cultura Bulgaro 1978; medaglia d'oro al terzo (1969), quarto (1974) e quinto (1979) Festival Nazionale di Bulgaria. Ha altresì inciso tre dischi: due ■■ la Balkanton bulgara ed uno con la Columbia giapponese. Le caratteristiche originali del coro stanno nella melodiosità genuina ed emozionante, unita ad un eccezionale senso di dinamica, una irreprensibile intonazione ■ una naturale costruzione della frase musicale. Non sorprende dunque che il contatto con la grande arte «dei piccoli usignoli di Dobrondja» abbia evocato le entusiastiche critiche dei più grandi esperti musicali.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: libero.

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Ilic Ciaicovski. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, scene e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Fogliazza. Maitre ■ ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasaola. Direzione tecnica, Aulo Brasaola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca. Tatiana, Mietta Sighele. Olga, Elena Zilio. La niania Filipievna, Anna Di Stasio. Eugenio Onieghin, Nelson Portella. Lenski, Veria■ Luchetti. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Mario Ferrara. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti ■■ musica.
Durata: oltre le tre ore.
Prezzi: p■■ unico, lire 13 mila.

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, ■■ 20,30, per il Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la Compagnia Glauco Mauri, in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino, presenta «*Edipo*», ■ Sofocle, diretto e interpretato dallo stesso Mauri, che insieme a Dario Del Corno ne ha curato anche l'adattamento e la riduzione. Traduzione, Dario Del Corno. Scene ed i costumi, Pier Luigi Pizzi. Nei ruoli principali figurano: Leda Negroni, Roberto Sturno e Graziano Giusti. Altri interpreti: Maria Cioffi, Stefano Manca, Giorgio Tausani, Andrea Tidona. Musiche ed elaborazioni musicali, Federico Amendola. — Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo a Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Il secondo testo, infatti, altro non è che il proseguimento del viaggio nella coscienza umana iniziato con *Edipo Re*.

Edipo è l'uomo dei perché. Quale viaggio più del suo è l'esempio della fatica, del dolore, dello sconvolgente coraggio per raggiungere la verità?

«*Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono*», grida ■ re. L'uomo rimarrà certo succubo del destino, degli Dei, della società in cui vive, ma già il sapere, il conoscere, saranno il primo passo sulla strada del suo affrancamento ■ della sua indipendenza. Nell'*Edipo* ■ *Colono* non sono più gli Dei ad assolvere Edipo, ■■ ■ lui stesso, in quanto uomo, ad assolversi. E' un processo ■ autodifesa con cui egli squarcia un passato di timorosa e attonita sottomissione ■ inizia un futuro ■ faticosa ma lucida consapevolezza, assumendosi la responsabilità dei propri atti. Spiegando il perché della scelta ■ Sofocle e di *Edipo*, Glauco Mauri precisa: «*E' un autore che mi attrae molto perché ha dato una svolta al pensiero dell'uomo. Per la prima volta Edipo si pone domande e afferma che la morale corrente ■■ rivista alla luce della ragione. La sua ■ via crucis laica alla ricerca della felicità, di ■■■ conciliare lo spirito ■ la carne, il cielo e la terra*».

Pubblico: tutti.
Durata: oltre le due ore.
Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire ■ mila; palco, lire 26 mila + 3800 lire per persona.

ALFIERI, ■■ 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile ■ Torino, la Cooperativa Teatro Mobile ■■■ ■ Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca di autore», di Luigi Pirandello, ■■ Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

La commedia, che appartiene al ciclo del «teatro nel teatro», fu rappresentata per la prima volta nel 1921. La visione che si presenta al pubblico ■ quella ■ un palcoscenico dove ■ prova ■■ commedia. Il dramma si forma sotto gli occhi degli spettatori. Cresce e si sviluppa per magia di invenzioni, pensieri, parole. Non ha forma né ordine di tempo. Mentre ■ compagnia prova una commedia, ecco che sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regista di dar loro vita.

Sono stati creati da un autore che non ha voluto e non ha potuto fissarli e definirli artisticamente. Sono quindi in cerca di un altro autore che sappia o voglia comporre per essi un dramma da rappresentare. Il dramma di un padre sorpreso da ■■ figliastra in una casa di malaffare.

E oltre a questo c'è anche il dramma della madre e del figlio e la tragedia del giovinetto e della bambina. ■ c'è soprattutto un altro dramma, quello del tradimento, che l'espressione scenica fa ai suoi sei personaggi. Essi credono ■ essere in un certo modo e invece gli attori, interpretandoli, danno loro tutta un'altra realtà.

Pubblico: tutti.
Durata: oltre le due ore ■ ■■■
Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

TEATRO GOBETTI, per ■ Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile e nell'ambito ■■■ Rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett - Incontri ravvicinati ■■ l'attore... e altri incontri, ■■■ ■■ ■■ 21, ■ Compagnia del Collettivo/Teatro Due presenta: *Dio* di Woody Allen. Le scene ■■ di Alberto Nodolini e Nica Magnani (che ha firmato anche i costumi). Le musiche di Alessandro Nidi ■■■ eseguite da Giampaolo Pavesi. Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Giancarlo Ilari, Giorgio Gennari, Milena Metitieri, Francesca Mora, ■■■ Rocchetta, Bruno Stori, Marcello Vazzoler. Le recite di *Dio* terminano domenica 10 aprile.

Da molti anni, ormai, la Compagnia ■ Collettivo di Parma è ospite di Torino. Nella scorsa stagione, un divertentissimo *Macbeth* di W. Shakespeare. E sempre sulla cifra del divertimento ■ questo *Dio* di Woody Allen, ■■■ con grande successo sia di pubblico che di critica.

«L'ombrello bulgaro», regia: Gérard Oury. Interpreti principali: Pierre Richard, Gert Frobe, Vittorio Caprioli, Vallérie [illegible] resse, Gérard Jugnot, Christine Murillo, Gordon Mitchell, [illegible] Khan, Tiberio Murgia. Sceneggiatura: Gérard Oury, Daniele Thompson. Distribuzione [illegible] produzione: Gaumont.

Commedia comico-drammatica [illegible] su un equivoco: [illegible] aspira a una scrittura nella parte di killer in un film. Recandosi [illegible] produttore sbaglia ufficio ed entra invece in quello del capo della mafia. Costui a [illegible] volta [illegible] scambia per un vero killer a cui affidare un [illegible] d'omicidio. Questo reciproco abbaglio scatena un gioco pirotecnico [illegible] avvenimenti più o meno drammatici più o meno esilaranti.

ANTEPRIMA

I FILM CHE [illegible]

OMBRELLO BULGARO

(Uccidendo sotto la pioggia)

NELLE FOTO: IL REGISTA OURY (IN ALTO) [illegible] I PROTAGONISTI [illegible] E [illegible]

Gerard Oury (Intervista)

Gerard Oury fino al 1959 ha fatto solo l'attore. Dal '79 al 1964 si [illegible] spartito fra l'attore e [illegible] regista [illegible] dal [illegible] diventato esclusivamente regista. [illegible] l'uno e l'altro lavoro ha accumulato una cinquantina di film.

[illegible] credibile [illegible] equivoco fra attore e killer [illegible] quello narrato nel film? *«Bisogna vedere [illegible] nasce. Qui succede che quando Grégoire (Pierre Richard) [illegible] presentarsi dal produttore accompagnato dal [illegible] agente, [illegible] altro attore aspirante allo stesso ruolo è in arrivo. Nel corridoio [illegible] palazzo, invece, marcia verso l'ufficio del capo mafia, [illegible] su quello stesso piano, il [illegible] killer.*

«Attore e agente credono sia il collega-concorrente [illegible] in un lampo decidono [illegible] bloccarlo. Ci riescono con [illegible] trucco [illegible] l'agente lo immobilizza, l'attore corre [illegible] l'ufficio del produttore. Qui sbaglia stanza, parla [illegible] contratto in modo un po' affannoso [illegible] cui l'altro (Vittorio Caprioli) lo crede [illegible] killer.

Qual [illegible] mia parte? chiede il presunto killer e [illegible] boss gli spiega che il suo ruolo è quello di sopprimere un miliardario trafficante d'armi nel corso di una festa [illegible] Saint Tropez.

«L'attore, [illegible] preso dalla meccanica recitativa e [illegible] timore che arrivi il [illegible] concorrente, non si sofferma sui dettagli. Eppoi [illegible] quel momento [illegible] capo mafia gli allunga subito una grossa somma come anticipo...».

Per cui, ritenendo assicurata la parte, non si cura d'altro...

«Appunto. Dabbasso trova l'agente [illegible] gli chiede subito la sua percentuale, mentre il vero killer sale dal capo mafia...».

Che significato ha il titolo «L'ombrello bulgaro»?

«Ecco, debbo dire che [illegible] capo mafia come prima istruzione gli fornisce l'indirizzo [illegible] un sarto. Grégoire crede che costui gli debba confezionare [illegible] vestito per il film, [illegible] invece il sarto gli consegna un ombrello di fabbricazione bulgara, [illegible] gli mostra il funzionamento: spingendo un bottone ne viene fuori la punta [illegible] una siringa ipodermica. Grégoire ovviamente crede sempre che sia un'arma finta [illegible] invece nella siringa c'è [illegible] liquido mortale».

Ma i criminali non si accorgono dell'equivoco.

«Certamente. Non appena scoperto quanto [illegible] accaduto alcuni "gorilla" vengono lanciati sulle tracce [illegible] Grégoire per eliminarlo. [illegible] egli, sempre ignaro di quanto sta accadendo, sfugge sempre [illegible] suoi inseguitori, alle trappole che gli tendono, per pura fortuna, per puro caso. Tutto il film [illegible] pieno [illegible] trovate, di [illegible] fra il comico e il drammatico. E ogni [illegible] con ritmo incalzante».

[illegible] come va a finire?

«Lascio il piacere di indovinare agli spettatori».

Lamberto Antonelli

ANTEPRIMA

28 FILM CELEBRI [illegible] DA CINETECA

ANNO SANTO

Rassegna di film su Gesù

Si aprirà con «Passion» di Luis Lumière, del 1898. E si concluderà con «Cammina cammina» di Ermanno Olmi, del [illegible] imponente mostra cinematografica sulla vita di Gesù organizzata a Roma in occasione dell'Anno Santo.

Il progetto, impostato alcuni [illegible] fa dalla rivista «Prospettive nel mondo», [illegible] stato messo a punto in questi giorni dal curatore Sandro Kero. Si tratta di [illegible] film che saranno proiettati [illegible] diversi cinematografi romani. Dopodiché con carattere itinerante, essi passeranno in altre città italiane. Vi figurano, oltre ai due film citati, altre «Passion» a cura di Luigi Topi, [illegible] Bazile [illegible] Lear, di Richard Hollman [illegible] Siegmund Lubin, tutte degli albori del cinema.

Quindi [illegible] il turno di «Vita e passione di Gesù», di Ferdinando Zecca (1907), «La passione di Nostro Signore» [illegible] Charles Pathé, (1906), «Resurrection» di André Calmette (1909), «Il bacio di Giuda» di Armando Bour (1909), «Il danaro di Giuda» di Luigi Maggi (1911), «Dal presepio alla croce» dell'americ[illegible] Sidney Alcott (1913).

La rassegna riunisce altre preziosità [illegible] cineteca quali «Calvario» di Louis Feuillade (1914), «Christus» di Giulio Antamoro (1914) [illegible] «Giuda» [illegible] Febo Mari (1914). Due episodi, uno relativo ad «Intolerance» di Griffith, e un altro relativo [illegible] «Civilization» di Ince, completano la prima parte. Nella seconda parte fanno spicco opere come «Barabbas» [illegible] Feuillade, «Inri» di Wiene, «Il re dei re» di De Mille e «Golgota» di Duvivier.

Il gruppo più moderno [illegible] pellicole su Gesù comprende, infine, «Barabbas» di Sjoberg (1950), «Il re dei re» di Nicholas Ray (1961), «Il vangelo secondo Matteo» [illegible] Pier Paolo Pasolini (1965), «Gli atti degli apostoli» di Rossellini (1969), «Jesus Christ superstar» [illegible] Norman Jewison (1973), «Il [illegible] Rossellini (1975), «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli (1976), «Il figlio dell'uomo» di Virgilio Sabel (1980) e «Gospell» di D. Greene (1981).

«La ricerca dei film — dice Sandro Kero — *è stata complessa perché [illegible] implicato contatti [illegible] incontri con registi, produttori, [illegible] di distribuzione e collezionisti di mezzo mondo. E' stato un lungo viaggio nella storia del cinema: una indagine meticolosa che ha comportato anche [illegible] notevole impegno finanziario».*

[illegible] proiezioni avverranno in cinematografi e parrocchie [illegible] quartieri più popolari della capitale. Il cinema «Fiamma», invece, ospiterà l'apertura e la chiusura della manifestazione con «La storia mai raccontata» di George Stevens, scelto fuori-programma. «La rassegna — aggiunge [illegible] — vuol essere una testimonianza culturale sulla figura affascinante di Gesù di Nazareth.

«I [illegible] viventi» [illegible] da Hooper

HOLLYWOOD — Tobe Hooper dirigerà il rifacimento in versione tridimensionale del famoso «cult-movie» di George Romero, *La notte dei morti viventi*, col titolo: *Il ritorno dei morti viventi*. Ne dà notizia il settimana dello spettacolo *Variety* precisando che la sceneggiatura, liberamente tratta dal film del 1968, sarà scritta da Dan O'Bannon, lo sceneggiatore di *Alien*.

Hooper, noto per aver diretto *Poltergeist* uno dei successi commerciali della passata stagione cinematografica negli Stati Uniti, comincerà le riprese del *Ritorno [illegible] morti viventi* in maggio [illegible] Los Angeles, [illegible] un budget di circa 4,5 milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire). Tom Fox, produttore del film per [illegible] «Fox Film Limited» (nessun collegamento con la 20th Century Foc), ha annunciato misure di sicurezza rigorose attorno ai teatri di posa dove si gira il film, per evitare che trapelino particolari sulle riprese.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

BORGO PO-CAVORETTO

Continua al cinema-teatro Erba [illegible] corso Moncalieri 241 la rassegna cinematografica «Italian Stars» dedicata alle dive di Cinecittà e organizzata [illegible] quartiere Borgo Po-Cavoretto. Venerdì [illegible] aprile [illegible] ciclo presenta Ornella Muti affiancata da Adriano Celentano in **Innamorato pazzo** di Castellano e Pipolo. Come sempre le proiezioni sono due, una alle 20,30 e una alle 22,30. L'ingresso costa mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po che esibiranno il volantino con il programma, reperibile presso il Centro d'incontro [illegible] corso Moncalieri 18, [illegible] lire [illegible] tutti gli altri.

QUARTIERE S. RITA

Musica [illegible] scuola e Bergman [illegible] «Giardino» — Dopo la pausa pasquale riprende la programmazione del ciclo «Oggi [illegible] certo a scuola» per gli allievi delle elementari del quartiere Santa [illegible] dal desiderio di facilitare il lavoro educativo degli insegnanti e di sviluppare l'opera di sensibilizzazione musicale nell'età scolare favorendo la gradualità di apprendimento, il ciclo [illegible] stato organizzato dal Consiglio di circoscrizione in collaborazione con il Centro studi musicali Rignon. I concerti durano [illegible] minuti [illegible] vengono ripetuti [illegible] volte nel corso della mattinata per consentire a tutte le classi di assistervi. Al termine delle esecuzioni i bambini possono rivolgere le loro domande ai musicisti che, comunque, provvedono sempre ad illustrare le caratteristiche e la storia di ciascuno strumento impiegato e [illegible] fornire notizie sui compositori dei brani proposti.

Un'altra iniziativa del quartiere Santa Rita [illegible] la rassegna «Discutere il cinema» che prende il via giovedì prossimo con la proiezione di «Persona» di Bergman. Ogni settimana fino al [illegible] maggio vengono presentati film particolarmente emblematici preceduti [illegible] una breve presentazione critica e seguiti da un eventuale dibattito. Per ciascun film [illegible] stata redatta una scheda storica e bio-bibliografica contenente anche una proposta interpretativa che sarà a disposizione del pubblico.

«Oggi concerto a scuola»

Venerdì 8: Poker di strumenti.

Esecutori: Bruno Bossati, flauto traverso e tromba; Antonino Salerno, pianoforte, e Gianfranco Gerbaudo, chitarra.

Dove: presso la scuola Casalegno di [illegible] Acciarini 20.

Lunedì 11: La letteratura pianistica [illegible] 4 mani.

Esecutori: duo «M. Zanfi».

Dove: presso [illegible] scuola Mazzini di via Tripoli 80.

[illegible] **12:** duo violino-chitarra.

Esecutori: Mauro Rossi, violino e Antonio Borrelli, chitarra.

Dove: presso [illegible] scuola Sinigaglia di corso Sebastopoli 258.

Orario: ogni mattina tre concerti [illegible] inizio alle 9, alle 10 e alle 11.

Rassegna: «Discutere il cinema».

In programma: «Persona» di Ingmar Bergman.

Quando: giovedì 7 aprile.

Dove: al cinema Giardino d'Essai di via Monfalcone [illegible]

Orario: unica proiezione alle 21.

Per chi: Il film [illegible] vietato [illegible] minori di 14 anni.

Quanto costa: nulla? Ingresso libero.

a cura [illegible] **Valeria** [illegible]

Rete

13,30 **Telegiornale**
14 — Tam Tam, attualità del Tg1
14,40 **Antonello Venditti in concerto,** musicale
15,30 **Gli anniversari:** Testimonianza per Giustino Fortunato. Documenti. Seconda parte
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 **Tg2 obiettivo su...,** attualità
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Discoteca Festival,** musicale. Speciale Vibo Valentia
18,50 **Eccoci ...ua:** comiche di Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra rubriche in cartellone: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui grandi dello spettacolo; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le maggiori capitali estere; Anteprima tv con i futuri programmi della Rete Uno; Gente che va, gente che viene, con interviste a noti personaggi passaggio nelle grandi città
19,45 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera,** appuntamento col gialloquiz. Come sempre all'Hotel Sette Stelle viene commesso un delitto. Chi, in studio, o da casa telefo... indovina la soluzione concorre alla vincita di gettoni d'oro e tv color
21,45 **Quark,** viaggi nel mondo della scienza cura di Piero Angela. Tre gli argomenti della serata, grosso modo dedicata allo sviluppo delle comunicazioni di massa ai suoi effetti sulla nostra società e su quelle ancora primitive e isolate
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy,** musica da vedere. Il noto cantante americano Neil Young tizza stesso canta attraverso un sintetizzatore per dimostrare che conta più la che la voce. Sergio Caputo propone un suo brano, mentre profilo è dedicato Garbo la video hit a Joan Armatrading
23,35 **Non vivere, copia:** Fare e disfare. Documenti
0,05 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Stretta la foglia, larga via,** favole sceneggiate. Seconda puntata: Alia di Alboino
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Playtime,** giochi
14,40 **Doraemon,** cartoni animati
15,10 **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,30 **Videogames,** giochi
15,45 **Doraemon,** cartoni animati
15,55 **Itinerari,** attualità
17 — **Mork Mindy:** Mork impara a vedere, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Controluce,** settimanale di teatro e
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** Furba come una volpe, telefilm Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **2001 spazio,** di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester. Usa fantascienza 1968. — *All'alba dell'umanità un monolito compare sulla Terra comunica l'intelligenza al pitecantropo. Centinaia migliaia di anni più tardi lo stesso monolito viene scoperto da alcuni astronauti sulla Luna che registrano alcuni segnali esso emanati. Gli astronauti muoiono misteriosamente il monolito vola nello spazio incrociando l'astronave Enterprise, prima in viaggio verso Giove. Il computer di bordo impazzisce uccide tutti i membri dell'equipaggio uno che riesce neutralizzarlo e continua il viaggio da solo. Superato il pianeta rosso l'astronauta, dopo una serie di visioni fantastiche, viene contatto col monolito e forse si trasforma nel primo essere appartenente un nuovo gradino della scala evolutiva*
22,45 **Tg2**
22,55 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **Il pianeta Totò,** principe della risata raccontato a puntate. Varietà. Prosegue la storia della produzione cinematografica del grande comico rivista attraverso spezzoni di suoi celebri film. Oggi vediamo sequenze tratte da Totò e Cleopatra, I tartassati, Totò e Peppino divisi Berlino; Totò, Peppino fuorilegge e I due marescialli
23,55 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,25 **La bottega caffè,** prosa. Di Carlo Goldoni. Con Salvo Randone, Valeria Valeri, Carlo Romano, Gianfranco Sbragia, Lia Zoppelli. Regia di Guglielmo Morandi. Registrazione effettuata nel 1960
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Vita da cani,** inchiesta sulle gioie e i dolori di chi possiede un cane a Torino. Di Marisa Di Bartolo e Giorgio Vivalda - **Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,05 **La comunicazione didattica,** documenti. Seconda puntata
20,30 **Tg3 set,** attualità. Tg3 del 1983 si presenta con nuova formula nuova collocazione oraria e giornaliera, un nuovo conduttore e particolarità di utilizzare noti registi cinematografici per la realizzazione di brevi servizi d'attualità
21,30 **Rassegna internazionale di Cappelle e**
22,20 **Tg3** - **Intervallo con Gianni** , cartoni animati
22,55 **Genova: c'era volta ci-** i giorni muto. Prima puntata

Svizzera

16,15 **Campionati mondiali di pattinaggio artistico,** sintesi
17 — **Il piccolo Filippo,** di Herman Zschoche, Andj Greissel. Commedia
18 — **Per i più piccoli:** Emilie l'aquilone, cartoni animati
18,05 **Per i bambini:** Diversoi, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai,** varietà
19,25 **Le teorie di Fox,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi**
22,05 **Temi e ritratti:** L'opera d'arte e il dittatore
23 — **Telegiornale**
23,10 **Lo sport:** da Bellinzona Calcio, finale del torneo giovanile. Cronaca differita - Al termine: **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
14,45 **mi può giudicare,** di Ettore Fizzarotti, con Caterina Caselli, Laura Efrikian. Italia musicale 1966
16,30 **Bim Bam,** per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** sceneggiato
19 — **Quella casa prateria,** telefilm
— **Franco Ciccio nei pasticci**
FILM 20,30 **Complotto famiglia,** Alfred Hitchcock, Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris. Usa giallo 1976 — *Una giovane medium riceve l'incarico da un'anziana signora di indagare sul nipote scomparso. La ragazza riesce a trovarlo ma scopre che si tratta un gangster specializzato in sequestri omicidi. Avendo scoperto troppo sul suo conto, lui decide di ucciderla*
22,45 **Thriller,** telefilm
24 — **Madeinflat,** attualità
0,15 **That's Hollywood,** documentario
1,15 **Poliziotto di quartiere,** telefilm
1,40 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
15 — **Insieme Dina,** varietà
15,50 **Gelosia,** sceneggiato. Quarta puntata — *Un giovane appena laureato torna nella sua città e progetta di trasferirsi a Roma. La madre lo ostacola*
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
18 — **L'invincibile ninja,** cartoni animati
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **Scandalo al sole,** di Delmer Daves, Richard Egan, Dorothy McGuire, Sandra Dee, Troy Donahue. Usa commedia 1959
— **Feeling,** una serata sul filo dell'amore - **Notiziario - Oro-** **- Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto,** replica
17,30 **Notiziario**
17,35 **La scuola,** documentario
18 — **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm
19 — **Orizzonti,** documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,20 **Così finisce la nostra notte,** di John Cromwell, con Frederic March, Margaret Sullivan, Glenn Ford. Usa drammatico 1941 — *Vita di due ebrei di un capitano, tutti tre tedeschi e antinazisti negli Anni Trenta in Germania. Quando la situazione diventa insostenibile i tre riparano a Parigi, il militare ha la moglie morente in patria torna da lei giusto in tempo per essere catturato. La sorte muore sola*
22,10 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
22,25 **Telegiornale - tuttoggi**
22,40 **La morte facola,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam.** Nella giungla di parole e canzoni
15,03 **Radiouno Servizio.** «Oblò». Settimanale di economia lavoro, di Lino
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo e 45 giri
18 — **Check-up per un Vip: G. Rossini.** Programma Lucio Lironi Luciano Sterpellone
19,30 **Radiouno Jazz '83.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ora venti, il sipario: **Il teatro francese fra i secoli (1850-1915).** Scritto Marcello Sartarelli
21,03 **Wonderland.** Viaggio nel mondo Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,30 **Italia segreta.** Alla ri- dei protagonisti in ombra
21,52 **La bella verità.** Svelata e sceneggiata Bruno Cagli
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco Baliani

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizetti, di Franco Monicelli (6ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le della musica** cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, arti delle scienze
21 — **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso notte.** Poesie e prose scelte da Paolo Petroni, Maria Antonietta Abbati Marescotti
22,50 **Radiodue 3131 notte** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **certo discorso** a cura Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,40 **Quattro improvvisi**
22,15 **Fatti, documenti, persone**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

[illegible] 14,30 [illegible] **[illegible]ficcanaso**, con Pippo Franco, Edwige Fenech. [illegible] commedia 1981 — *Timidissimo rischia di [illegible] scapolo in quanto gli [illegible] difficilissimo agganciare le ragazze. Rischia anche, sempre a causa della [illegible] timidezza, di essere preso per [illegible] pericoloso criminale. Ma dimostra la sua innocenza*
16 — **Tiger man**, cartoni animati
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp [illegible]**
19,35 **Pagina speciale**, attualità
19,45 **Kodjak**, telefilm
20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia [illegible] Enzo Gatta
24 — **Grp flash**
FILM 0,05 **Sospiri**, di Jess Franco, [illegible] William Berger, Alberto Dalbes. Spagna drammatico 1976 — *Il più prolifico regista europeo, Jesus Franco Manera, che si firma [illegible] vari pseudonimi ed [illegible] specializzato in tutti i generi di serie B, stavolta trae il suo soggetto da un racconto di Poe. Un anziano nobile inglese viene ucciso, e conseguentemente tutti i suoi parenti si riuniscono [illegible] per ascoltare la lettura del testamento. La [illegible] stessa diversi di loro vengono uccisi da un misterioso assassino. Il guazzabuglio è in[illegible] imprevedibilmente risolto*
0,40 **Trans Europe Express**, di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Marie-France Pisier. Francia drammatico 1966 — *Secondo film di Grillet che qui interviene anche sullo schermo [illegible] raccontando il film ai suoi collaboratori. Mentre lui parla [illegible] pellicola si visualizza, con Trintignant che [illegible] parte di un bandito che scambia un poliziotto per uno della [illegible] banda. Spunti interessanti e vari momenti anche divertenti*
FILM 3 — **Vestito per uccidere**, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa giallo 1980 — *Un'avvenente donna di mezza età, che si concede avventure con sconosciuti, incontra in ascensore una misteriosa bionda che la uccide a colpi [illegible] rasoio sotto lo sguardo di una squillo. Il figlio della vittima indaga usando congegni elettronici [illegible] invenzione*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 [illegible] **famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 [illegible] **d'amore**, di Vincente Minnelli, con Lucille Ball, [illegible] Arnaz, Marjorie Main. Usa, commedia [illegible] — *Divertende film basato sulle avventure di una coppia che trascorre [illegible] luna di miele [illegible] bordo di un'ingombrantissima roulotte.*
16,30 **I Puffi**, cartoni animati
17 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Facts of life**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Amori miei**, di Steno, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Edwige Fenech. Italia, commedia 1978 — *Una signora trascurata [illegible] marito si crea una doppia vita sposando anche un maturo professionista. Per un po' riesce a dividersi tra i due, ma [illegible] giorno cominciano [illegible] complicazioni.*
22,25 **L'uomo di Alcatraz**, sceneggiato. Con Telly Savalas. Prima puntata
23,40 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,40 **Tick Tick Tick esplode la violenza**, [illegible] Ralph Nelson, con Frederic March. Usa.

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 15,30 **La [illegible] sesso [illegible] milioni [illegible] anni fa**, con Julie Ege. Inghilterra fantascienza 1970 — *Agli albori della storia i cavernicoli amano, duellano, uccidono mostri antidiluviani.*
17 — **Telefilm**
17,30 [illegible] **animati**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Tre contro tutti**, giochi
20 — **Sulle [illegible] della California**, telefilm
FILM 21 — **Massacro ai grandi pozzi**, di Harold Schuster. Usa western 1957 — *Gli indiani si ribellano perché sobillati da [illegible] trafficante di armi e whisky [illegible] combutta a [illegible] volta con i banditi. Uno sceriffo tutto solo affronta [illegible] situazione*
22,30 **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 23,35 **L'uomo che [illegible] Nord**, con Peter O'Toole. Inghilterra avventuroso 1970 — *Dopo l'affondamento della sua nave, affondata dai tedeschi, l'unico superstite fa vendetta*

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura**, sceneggiato
15,15 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
16,15 **Le favole più belle**, cartoni animati
16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Taverna Paradiso**, di Sylve[illegible] Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito, Armand [illegible]. Usa, commedia 1978 — *Nel primo dopoguerra le vicende di tre fratelli americani che stentano piuttosto [illegible] guadagnarsi da vivere. Il più forte di loro accetta di disputare incontro [illegible] lotta libera e inizia con [illegible] certo successo. In un pittoresco albergo che ha una sa[illegible] attrezzata [illegible] ring vince scommesse [illegible] batte primati finché, passo dopo passo, decide di sfidare [illegible] campione in carica.*
22,50 **I profili [illegible] Enzo Biagi**, attualità
23,30 **Vietnam**, documentario
FILM 24 — **Insegnami a uccidere**. Drammatico
1,30 [illegible] **impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Arriva Sabata**, [illegible] Tullio Demicheli, con Anthony Steffen. Italia western 1970 — *Due banditi, [illegible] dei quali è Sabata, rapinano una banca con la complicità [illegible] un impiegato. Poi il complice scappa col denaro e Sabata e l'impiegato lo inseguono. Una sparatoria finale elimina quasi tutti*
15,30 **Ryu**, cartoni animati
16 — **Police Surgeon**, telefilm
16,30 **Mamy fa per tre**, telefilm
17 — **Maude**, telefilm
17,30 **Filmati [illegible] richiesta**
18 — **Lancillotto**, telefilm
19 — **Maude**, telefilm
19,30 **Ispettore Dante**, telefilm
20 — **Movie**, rubrica cinematografica
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Aspen**, sceneggiato
21,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 22,30 **Mako lo squalo [illegible] morte**, Usa fantastico 1975 — *Grazie [illegible] amuleto un giovane è immune [illegible] zanne degli squali [illegible] riesce anche [illegible] comandarli. Allora, essendo un po' frustrato, [illegible] approfit[illegible] per fare delle vendette*
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

13 — **Laura**, sceneggiato
13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,15 **Colpito [illegible] improvviso benessere**, di Franco Giraldi, con Stefano Satta Flores. Italia commedia 1976 — *Per far prosperare gli affari del suo banchetto di pesce al mercati generali accetta qualsiasi compromesso. La concorrenza dei colleghi però è forte [illegible] la loro abilità*
16 — [illegible] **3**, telefilm
17 — **Milcaro superstar**, musicale
17,30 **Cartoni ani[illegible]**
19,30 **King Arthur**, telefilm
20 — **Tigerman**, cartoni animati
FILM 20,25 **Il presidente del Bo[illegible] Football Club**, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi. Italia commedia 1970 — *Alla morte del padre, [illegible] compassato uomo d'affari attaccato alla madre e alla chiesa ne eredita il salumificio [illegible] la squadra di calcio. Il [illegible] lo travolge sempre più facendo sì che s'improvvisi allenatore [illegible] infine manager sportivo a livello di serie A*
0,45 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Missione impossibile**, telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Splendori [illegible] delle cortigiane**, sceneggiato
19,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
20 — [illegible]
FILM 20,30 **Il lurido e l'americano**, di Cé[illegible] Gallardo, con James Iglehart, Chiquito. [illegible] commedia 1973 — *Un campione [illegible] boxe negro va a Hong Kong con la bellissima moglie per una [illegible]. Compera una statua e [illegible] scopre piena di eroina.*
22,15 **Kronos**, telefilm
FILM 23,15 **La lunga notte dell'orrore**, con Diane Clare, Alex Davion. Inghilterra fantastico 1966 — *In un villaggio [illegible] bare si svuotano e gli occupanti cominciano ad andare in giro facendo fuori gli abitanti a morsi. La colpa di tutto è di un diabolico castellano*
FILM 0,45 **Coppie amanti**, di K. Schmidt, con Brigitte Bruel, Svezia commedia 1968 — *Una giovane coppia di sposi fa un bilancio. Non va tutto bene*

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 13 — [illegible] **di una commessa viaggiatrice**, con Ginger Rogers, Barry Nelson. Usa, commedia [illegible] — *Una bella si fa assumere dal proprietario di una fabbrica di filo spinato promettendogli di venderne agli allevatori [illegible] bestiame che non ne hanno alcun bisogno.*
14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesco Audero
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Uaul**, cartoni animati
18 — **Cronache del campionato [illegible] calcio brasiliano**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il [illegible] minuti**, attualità
20 — [illegible] **i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 [illegible] **falsari**, [illegible] **un [illegible] onesto**, di Howard Morris, con Jim Hutton. Usa, commedia 1968 — *Un impiegato della zecca sbaglia a stampare centinaia di migliaia di dollari. Per rimediare cerca di ristamparli entrando nei suoi uffici nottetempo col rischio di vedere fraintese le sue intenzioni*
22,30 **I pionieri del cielo**, telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15,30 **Anche i gangsters [illegible] lenticchie**. Francia, commedia 1973
FILM 16,30 **Il piacere e l'amore**, di Roger Vadim, con Jane Fonda. Francia, commedia [illegible]
18 **Anziani [illegible]**
18,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
19,45 **I naufraghi**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **Tutte le [illegible] feriscono, l'ultima [illegible] uccide**, [illegible] Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura. Francia, poliziesco 1966

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni [illegible]**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Le stelle su di noi**, astrologia
16,30 [illegible]
18,30 **Il [illegible] Billy**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,40 [illegible] **animati**
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
21 — **Speciale Piemonte**, cronache di [illegible] nostra
21,45 **Aggiudicato a**, [illegible] telefonica

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,15 [illegible] **centro della terra**, con Christopher Lee. Italia, mitologico [illegible]
FILM 15,45 **La mandarina**, Francia, commedia 1973
17,15 [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
20,15 **Concerto**
20,45 **Sportissimo**
FILM 21,10 **L'uomo [illegible] Casablanca**, [illegible] Jacques Deray. Francia.
22,40 **Dentro la pagina**, attualità
FILM 22,50 **L'amico di famiglia**, di Clau[illegible] Chabrol.

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Cari amici miei**, [illegible] P. Tchernoa, con Michel Serrault.
15,30 **Selvedanalo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
18 — **Cash**, telefilm
19 — **Notiziario**
19,25 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
20,30 **I novellini**, telefilm
21 — **I [illegible] d'un grand'uomo**. Commedia dialettale
FILM 23,30 **Pa[illegible] rosse**, di Elmer Clifton, con Lona Andre. Usa.

Studio Nord Canali 21-56; 68

13,05 **Errori giudiziari**, telefilm
13,30 **I ranocchi**, cartoni animati
FILM 14 — **La sonnambula**, di Piero Ballerini, con Luisella Beghi, Osvaldo Valenti. Italia, avventuroso 1942 — *La passione del musicista Bellini per una delicata fanciulla di salute cagionevole è ostacolata [illegible] dal cugino di lei col quale Bellini duella restando ferito.*
15,45 [illegible]
FILM 16,15 **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, [illegible] June Duprez. Inghilterra, avventuroso 1939 — *Un ufficiale riceve da quattro amici le piume, [illegible] segno di codardia, essendosi congedato alla vigilia della guerra. Allora riscatta il [illegible] gesto uscendo vittorioso da [illegible] pericolosissima missione. Il film fu girato con un dispendio [illegible] mezzi eccezionale per quei tempi*
18 — **Cartoni animati**
19,05 [illegible] **dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **La corda al collo**, telefilm
FILM 20,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	▬▬▬
Ottimo	★★★★	Successo	▬▬
Favorevole	★★★	Consensi	▬
Discusso	★★	Discordi	▪
Mediocre	★	Scarso	▪

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.141 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Disegno animato** **Riedizione '42**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.160 — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le sorprendenti avventure di un povero ingenuo diventato improvvisamente ricco. Non viet. 16; 17,40; 19,10; 20,25; 22,30 **Commedia** **Prima visione**

Astor — v. Vignali, Tel. 519.510 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico** 15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.734 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della ▬, ▬ Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico** 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale d'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Montenegro tango o perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, ▬ Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.** 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Med. Camp. 1, Tel. 216.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.323 — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella ▬ (Italia-Colori) — Le sorprendenti ▬ di un povero ingenuo diventato improvvisamente ricco. Non viet. 16,40; 18,50; 20,40; 22,30 **Commedia** **Prima visione**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più so▬ apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.860 — Lire 4500
Sapore di ▬ di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina ▬ma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura, si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza, ma rovina tutto. Non viet. **Commedia** 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

▬ — v. Acqui 2, Tel. 820.321 — Lire 4000
Io ▬ **e lo scuro**, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Giocatore di biliardo e bella sassofonista scoprono l'amore dopo molte avventure. Non vietato. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 581.782 — Lire 4500
Dark Crystal, ▬ Jim Henson e ▬ Oz (Usa-Colori) — Una fantastica storia vissuta in un'altra epoca e in un altro mondo, fra esseri strani e bizzarri da alcuni bambini. Non viet. **Fantastico** 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.394 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Sebrie 77, Tel. 287.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA ▬ VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc. — ▬ 31, Tel. — Lire 3500
▬ **Rocky horror pictures show**, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati ▬ costretti dal temporale a ripararsi in ▬ villa abitata da maniaci del rock e dell'horror. Vietato 14 **Musical horror** 20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro — v. Po 58, Tel. 830.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.** 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 38, Tel. 584.781 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia** 16,15; 18,15; 20,20; 22,35 ★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Rambo, ▬ Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, ▬ Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.** 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.081 — Lire 3000
Cenerentola, produzione Walt Disney (Usa-Colori) — Cenerentola, povera orfanella che vive con la cattiva matrigna e le brutte sorellastre, incontra, grazie ad una buona fata, l'amore di un principe. Non viet. **Disegno animato** 20,20; 22,30 **Riedizione '50**

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 322.637 — Lire 2000
Vado a vivere da solo, ▬ Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia** 20,30; 22,30 ★/●●●●

MAURI E STURNO IN «EDIPO» AL CARIGNANO

▬ VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): ▬ chiuso

FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.560): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **American gigolo**, con Richard Gere, Lauren Hutton 20; 22,30 **Comm. dramm.**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton: **«Buster Keaton nella luna»**, di Jaime Salvador e **«Film»** di Alan Schneider e Samuel Beckett, ore 18 **The silent partner»**, di George Marshall ore 20,30 e 22,30 **«Io e la scimmia (Il cameraman)»** ore 21,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Fire Fox**, con Clint Eastwood **Avventuroso**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **«Animal house»**, di S. Landis, con J. Belushi, ore 20,30; 22,30 **Commedia**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere, **«Attila flagello di Dio»**, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono Rita Rusic (3ª vis.). ore 20,20; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, di Mel Brooks **Satirico**

ZETA d'Essai (via Cibrario ▬, tel. 749.2907): **La spada a tre lame**, ▬ L. Horsley, K. Beller, viet. 14, 20,30; 22,30 **Avventuroso**

▬ ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Bel Ami II** ▬ **porno** ▬ **donne**, Annette Hover, Samantha Fox Ap. 14,30, ▬ 22,30

▬L (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati.** Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, ▬ 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

▬ (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Shokking.** Ap. 10; ult. 22.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura

▬ (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC ▬ (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO ▬ **LUCE ROSSA** (via Milano ▬ 530.255): **Josephine, Karina, Veroni**▬ ▬ **porno insaziabili** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA ▬ (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (c. Belgio 53, ▬. 874.171): **Porno relazioni.** Ap. 15 ult. 22

▬ (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Caldo desiderio erotico.** Ap. 14,30, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): **L'aristocratica perversa.** 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

▬ (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Loreley.** 15; 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO ▬ RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

FUORI CITTA'

BO▬
ROYAL: Eros love. Viet. ▬.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rambo. ▬ viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
MONTANARO
VITTORIA: Sessofobia porno. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Il punto caldo. Viet. 18.
PINEROLO
NUOVO: Executor.
ITALIA: Hi Rider.
SESTRIERE
FRAITEVE: Executor.
SUSA
CENISIO: Gli amici di Giorgia.
VALPERGA
AMBRA: Barbara e ▬ mogli viziose.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 inaugurazione della mostra I Galliari, scenografi, a cura di Simonetta Angrisani. Partecipano alla manifestazione: Mercedes Viale Ferrero, Giampiero Tintori, Simonetta Angrisani. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno D: Eugenio Onieghin di Piotr Ilic Ciaicovski. Direttore: Yuri Ahronovitch.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo ▬ ▬ prova Josef Kappa ▬ Per informazioni tel. Adua 274.32.76.

ARS (c.so Regio Parco 142): ▬ ▬ ▬ conda lezione del ▬ di scenotecnica. Per informazioni telefonare al 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.562 - 535.440. Ultima settimana.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ▬ 21 2 spettacoli ▬ **dell'essere nel tempo per non fare e Essere l'Edipo nel tempo per non vedere.** Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

CARIGNANO-T. STABILE: 20,30 **Edipo** di Sofocle. Comp. Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telefono 556.246.

GOBETTI-T. STABILE: ore 21 **Dio** di Woody Allen. Collettivo di Parma. Spett. abbon. Telefono 556.246.

PER LE STRADE ISOLA ▬ PASQUA - FEST▬ ▬ 14,30 Le cirque Toasy. Footsbarn Travelling ▬ Company.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 578.648.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Grafferio 3, tel. 543.954): Biasion, Da Milano, Debbate, Degostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
DAVICO: Personale Antonio Bueno.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirotti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pitzianti.
SANT'AGOSTINO (535.963): ▬ Plata, Funi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti. Scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa ▬ ▬: ▬ 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 **Prima linea (Attack)**, di R▬ Aldrich con Jack Palance, Eddie Albert, Lee ▬vin (Stati Uniti, 1956, minuti 110).

Tante immagini della festa più dolce dell'anno

Una cartolina

- Ha ruotato intorno alle manifestazioni organizzate dal Comune in città il week-end che tradizionalmente inaugura la primavera
- Mostre, giochi per i bambini e tante altre iniziative per [illegible] città

Anche poeti sono sbarcati sull'isola

La pioggia ha ritardato lo sbarco dei poeti per i bambini dell'isola [illegible] Pasqua, ma alla fine tutto è andato per il meglio, l'incontro fra i bimbi di Torino e una manciata di scrittori «anche» per i piccoli [illegible] è avvenuto in piazza Carignano, battuta venerdì da una pioggia scrosciante, ma nei bei locali appena rimessi [illegible] nuovi del cinema «Vecchio Po», con le loro uscite di sicurezza segnalate da manifesti a caratteri cubitali, tanti bei disegni sulle pareti [illegible] allegria in sala.

Sono arrivati [illegible] Maurizio Cucchi (che [illegible] stato l'unico respinto [illegible] pioggia, perché ha dovuto ritornare [illegible] tutta fretta [illegible] casa), Vivien Lamarque, Giulia Niccolai, Milo de Angelis, Tomaso Kemeny, e da Sanremo Giuseppe Conte. [illegible] c'erano due torinesi che quindi giocavano in [illegible] cioè Nico Orengo (oltretutto uno degli organizzatori, col Comune, [illegible] manifestazione), e Marco Baudino. Com'è andata? E' andata bene: naturalmente a cominciare [illegible] sabato, per continuare domenica e lunedì col cinema pieno non solo di bambini [illegible] e genitori, e un simpatico suonatore [illegible] flauto traverso sul palcoscenico.

Storie e filastrocche, rime buffe [illegible] rime serie si sono rovesciate sui piccoli spettatori, che hanno applaudito come matti Tomaso Kemeny, per esempio, colla sua faccia da re buono delle favole. Tomaso [illegible] è esibito *«per commemorare il grande poeta tedesco Sterstalk...* (il nome, va [illegible] sé, [illegible] smiagolato nel nulla) *morto mille anni fa»*, nella riproduzione dell'unica opera [illegible] questo immaginario personaggio: l'elogio dello starnuto.

Ha inarcato le sopracciglia [illegible] per alcuni minuti ha cercato, al microfono, di far uscire [illegible] sonoro «etcci» che proprio non voleva saperne di sfociare [illegible] platea. Quando lo sternuto [illegible] esploso, per i bambini è stato dav[illegible] un delirio [illegible] risate condito [illegible] tante richieste [illegible] bis, fatte, naturalmente, in forma [illegible] sternuto. [illegible] Tomaso ha letto [illegible] poesie che [illegible] volta [illegible] scritto per suo figlio, e tutti sono stati ad ascoltare con la stessa attenzione che [illegible] dedicato alle filastrocche eroiche sul piccolo Achille, il piccolo Sigfrido e il piccolo Indio di Giuseppe Conte.

[illegible] Orengo ha letto le sue poesie di A-Uli-Ulé, che dal '75 girano [illegible] scuola in scuola, di classe in classe e Vivien Lamarque (ha anche vinto un premio Viareggio per la poesia, ma questo i bambini [illegible] lo sanno) [illegible] ninne-nanne con stelle comete, stelle cadenti e [illegible] del buio», che non apre gli occhi per [illegible] vedere

Ieri, durante l'allegra sarabanda che Torino si [illegible] offerta nell'«Isola [illegible] Pasqua», il primo cedimento [illegible] capitato allo zoo. Con «Portobello», il celebre parrocchetto parlante mascotte del Parco Michelotti, costretto dai guardiani ad [illegible] forzato forfait. Da sabato, migliaia [illegible] persone [illegible] accorse per la bella mostra dedicata a nidi, uova e pulcini appena schiusi l'avevano impelagato in una chiacchierata [illegible] soste.

Così, nonostante le sue vibranti proteste, si [illegible] deciso di ridurlo al silenzio difendendolo dalla folla dei suoi fans [illegible] da [illegible] raucedine ormai al livello [illegible] guardia. La stessa sorte toccata più o meno anche a Mario Scuro, il maestro veneto di Nove specia[illegible] nella fabbricazione [illegible] fischietti [illegible] creta.

«Non ce la faccio più, ades[illegible] scappo», [illegible] annunciato [illegible] il mezzogiorno di ieri, dopo aver passato tutto il fine-settimana, soffocato tra la gente, a modellare i suoi celebri «cucchi»: i fischietti a suon di cuculo che [illegible] tempo i giovanotti regalavano alla morosa [illegible] che [illegible] oggi, utilizzati in primavera, pare garantiscano un richiamo afrodisiaco di eccezionali conseguenze.

Logico dunque siano andati [illegible] ruba, insieme con tanti altri modelli in vendita, (applauditissimo [illegible] drago che sibila spargendo nuvole di fumo dalle [illegible] e le ocarine ad acqua cinguettanti come passerotti) esposti [illegible] cura del collezionista Gianfranco Valente su una delle bancarelle di via Po dedicate in questi giorni ad animaletti, piantine, libri [illegible] giocattoli articoli sportivi a misura ed a gusto di bambino.

Costretti Portobello al silenzio [illegible] Mario Scuro [illegible] fu[illegible] comunque, gli altri han tirato tutti quanti sino [illegible] buio inoltrato. Migliaia e migliaia di persone (circa trentamila secondo una stima limitata alla domenica di Pasqua, tra cui moltissimi arrivati di fuori e tanti stranieri, con in testa una delegazione di cinquecento insegnanti spagnoli) intente in folla ad esplorare l'Isola in lungo e in largo.

Il grigio giorno [illegible] Pasqua sotto i portici [illegible] zig-zag tra mostre e spettacoli e poi ieri, grazie [illegible] bel sole, in corteo verso i parchi [illegible] il lungo-Po in [illegible] variopinto intasamento di sportivi in tuta, bambini a cavallo, adolescenti sui pattini, famigliole in scarpe da ginnastica [illegible] bicicletta.

Intanto, il programma è scivolato via senza una pausa. Con code e crocchi sin dalla prima mattina [illegible] fronte al museo egizio, l'Unione Culturale riempita per l'occasione con i «Colori delle Fiabe» e le automobiline dei primordi, la mostra sull'ultimo carnevale di via Po oppure quelle sulle antiche confezioni di biscotti e dei giocattoli d'oggi, l'esposizio[illegible] di bambole e passatempi ottocenteschi raccolti negli appartamenti reali [illegible] Mada[illegible] Felicita.

Mentre in piazza Vittorio, trasformata [illegible] specie di nursery gigantesca, grappoli di bambini sono stati calamitati in una vorticosa cate[illegible] montaggio fatta di fiabe e dolciumi, macchine-gio[illegible] maschere, musiche e pantomime, nascondarelli preistorici tra trilobiti e miracoli medioevali alla mago Merlino.

Poi, nel pomeriggio, chi era riuscito [illegible] dribblare laboratori e films, balletti [illegible] tv, poeti e personaggi [illegible] cartoni animati è finito ai Giardini Reali per una gigantesca caccia al tesoro che [illegible] visto torme di bambini elettrizzati tra puzzles, disegni, indovinelli, genitori carichi di emozione e di incoraggiamenti.

Per la cronaca, ha vinto la squadra dei «bianchi» tallonata dagli avversari «verdi». Per la soddisfazione generale, come già si era verificato sabato con [illegible] grandiosa «Ocagioca» [illegible] piazza Vittorio, nessuno è tornato a casa senza almeno un premio e [illegible] dozzina [illegible] coloratissime uova.

Le [illegible] assegnerà oggi, approfittando che i colori son garantiti [illegible] un tipo rigorosamente innocuo da pasticceria [illegible] considerato che ieri proprio non [illegible] è trovato il tempo: c'era da far la coda [illegible] buio inoltrato in via Po per incontrare i redattori di «Topolino», chiedere e ottenere una seconda replica fuori programma [illegible] «La bambola nascosta», applaudire nella notte la tromba di Miles Davis [illegible] l'incanto subacqueo [illegible] «Archimede ou la memoire de l'eau».

l. r.

«Se non ci sono soldi si brucia una candela»

- Le cose sono andate abbastanza bene per gli zingari accampati alla Pellerina

«Se non si hanno soldi per fare festa [illegible] in chiesa [illegible] si brucia una candela per ringraziare lo stesso [illegible] Signore». *Ma tra gli zingari accampati alla Pellerina, le co[illegible] vanno abbastanza bene, ci sono stati abbastanza soldi per comprare maialetti [illegible] agnelli [illegible] le giornate di Pasqua [illegible] Pasquetta, sono passate tra feste [illegible] banchetti che, il giorno di Pasqua, sono durati fino [illegible] tarda notte.*

«Si cucinano la porchetta allo spiedo — *spiega Piero Porrado, zingaro italiano, nato [illegible] Sesto S. Giovanni 53 anni fa, con nove figli [illegible] nove nipoti* — il goulash, la bicinato che [illegible] uno stufato di carne, poi pietanze antiche ungheresi, tipiche degli zingari, si beve, si canta. C'è sempre qualcuno che [illegible] la chitarra e il violino. Si fanno gli auguri di benvenuto da una carovana all'altra, per tutta [illegible] giornata. Questo fanno [illegible] zingari a Pasqua».

Nel vasto spazio della Pellerina sono accampati [illegible] meno di 250 nomadi, [illegible] cinquantina di roulottes; la maggioranza rom (italiani) ma anche francesi, slavi [illegible] sinti piemontesi. I bambini giocano [illegible] sole, i grandi smaltiscono seduti davanti alle carovane, le mangiate.

«Siamo venuti a Torino perché è l'unica città che ha sei spazi di sosta [illegible] dove si può stare [illegible] pace. Prima di venire qua eravamo in Lombardia; [illegible] sei giorni [illegible] Rogoredo, San Donato Milanese, Galliate, ci hanno perquisiti, minacciati, maltrattati, 14 volte, i carabinieri. Ma io dico, noi siamo cittadini italiani, come gli altri. Sei dei miei figli [illegible] stati sotto naja e tutti [illegible] incensurati.

«Noi lavoriamo, facciamo i calderai, si fanno i bisturi per gli ospedali, [illegible] forbici, le pinze, vada a chiedere al Martini. Nessuna delle nostre donne o bambini va a chiedere l'elemosina; per noi [illegible] una vergogna, [illegible] disonore. Non chiediamo niente a nessuno, neanche allo Stato, solo di poter vivere in pa[illegible] Abbiamo due mani, per lavorare, ma capita che ci mandano via come cani; c'è la caccia allo zingaro in certi posti. [illegible] buttano via [illegible] mangiare dalle pentole, quando fanno le perquisizioni e noi [illegible] osiamo dire niente. Questa [illegible] una vera Repubblica».

[illegible] *zingari italiani ci tengono a non essere confusi con gli slavi; insistono sul fatto che lavorano onestamente:* «Noi facciamo commercio, ripariamo, comprare e vendere; quando non c'è più lavoro in un posto andiamo via». *La piccola tribù [illegible] Porrado è stata in Brasile, Argentina, Perù, Paraguay, Bolivia* «si mette la carovana sulla nave [illegible] via, non è un problema». *Ma anche in Sudafrica, Scandinavia* «il posto più civile di tutti», *senza contare l'Europa che girano in lungo e in largo.*

«In Italia per noi è il caso, ci sono città [illegible] Milano, Roma, Firenze, dove non ti puoi fermare. Qui invece siamo venuti a ringraziare il nostro Novelli, anche [illegible] adesso ha tanti guai anche lui».

C'è stato l'esodo verso i monti e il mare, ma non è stata vacanza per tutti

dall'arcipelago di Pasqua

Pellegrino compie 80 anni Un magistero sempre vivo

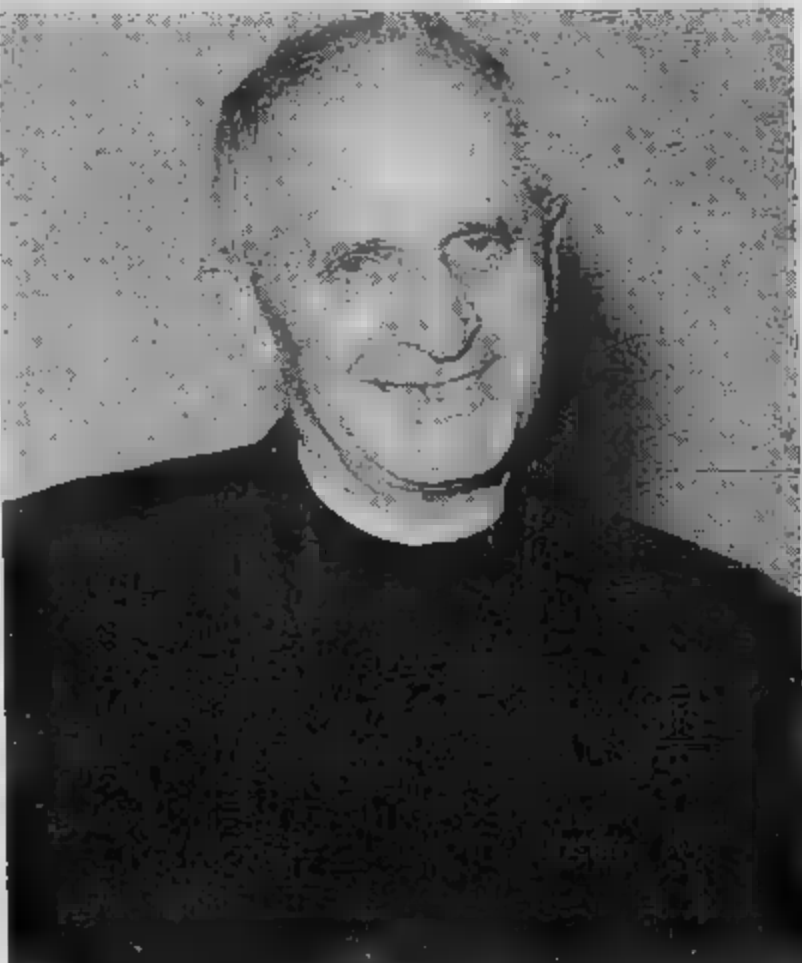
- Il cardinale già arcivescovo ha trascorso la festività nella infermeria S. Pietro ■ Cottolengo
- Tanti messaggi d'auguri anche dall'estero

Il cardinale ■ Pellegrino compie 80 anni. Una ricorrenza importante che, ancora una volta, ■ drà idealmente stringersi intorno all'anziano profes■ d'Università, poi arcivescovo ■ Torino, tanti amici, allievi, gente comune, che ■ hanno dimenticato uno dei protagonisti della straordinaria stagione della Chiesa post-conciliare. La data esatta ■ compleanno è ■ 25 aprile prossimo; ma — già in occasione ■ Pasqua — calorosa è stata la manifestazione di affetto tributata ■ «padre»: numerosi messaggi d'augurio, giunti dalla città, dalla diocesi e anche da fuori Piemonte, dall'estero.

IL CARDINALE PELLEGRINO

Padre Pellegrino ha trascorso le festività pasquali nell'infermeria «San Pietro» del Cottolengo, in compagnia degli altri sacerdoti malati. Purtroppo, le sue condizioni fisiche non hanno più consentito il rientro nella casa ■ Vallo Torinese, dove era andato ad abitare nell'autunno 1977, quando Paolo VI ave■ accolto le ■ dimissioni per motivi di salute. Il cardinale ■ entrato nella «Piccola Casa della Divina Provvidenza» due anni or sono, dopo essere stato colpito dalla malattia e curato per alcuni mesi in ospedale.

Al Cottolengo è seguito ■ delicatezza e ■ dal personale religioso e laico, anche ■ «ha una ■ pesante ■ portare», come ha ricordato solo pochi giorni fa alla Consolata il vescovo Ballestrero, che ha invitato la diocesi ■ pregare per il cardinale. Il male, lento ma progressivo, procura — a tratti — dolori acuti e, soprattutto, oltre ■ costringerlo alla carrozzella, gli impedisce l'uso della parola.

In questi giorni, Pellegrino ■ ricevuto tante visite: ■ cardinale Ballestrero, innanzitutto (l'attuale pastore della Chiesa torinese torna sovente al Cottolengo ■ far visita al suo prede■ sulla cattedra ■ San Massimo; e proprio in questa "Casa" vi fu, nell'autunno '77, il passaggio delle consegne); monsignor Livio Maritano, già ■vo ausiliare; Luigi Bettazzi, vescovo ■ Ivrea; don Vincenzo, parroco di Vallo Torinese...). ■ poi, molti biglietti, molte lettere: anche di gente che non ha mai conosciuto personalmente, ma che puntuali, ad ogni ricorrenza, fanno ■ ■ loro vicinanza spirituale.

Il cardinale ha voluto essere presente a tutte le funzioni celebrate nella cappella interna della «Infermeria San Pietro» da padre Gemello, superiore del Cottolengo. Particolarmente intensa ■ stata ■ ■ partecipazione alla ■ ■ Giovedì santo, ■ giorno in cui ■ commemo■ l'istituzione dell'eucarestia ■ del sacerdozio ministeriale.

Recentemente, il «padre» è stato provato ■ ■ forte dolore, quando ha saputo della scomparsa di monsignor Sanmartino, già suo «ausiliare» e che proprio lui aveva consacrato ■vo. Era stato uno dei suoi più validi collaboratori negli anni difficili vissuti come pastore della Chiesa torinese.

Per l'ottantesimo compleanno non ■ in programma alcuna manifestazione ufficiale. E' questo, ■ sempre, l'espresso desiderio ■ padre Pellegrino. Negli ultimi sei anni, egli ha voluto trascorrere la giornata nel silenzio ■ nel raccoglimento ■ Vallo, anche se ha gradito le manifestazioni spontanee di amicizia e di affetto che la gente ha vo■ tributargli in ogni occasione. Tutta la comunità diocesana torinese, che da padre Pellegrino ha ricevuto molto nei tredici anni di episcopato ■ successivamente, ■ comunque invitata ad unirsi nella preghiera.

Continua, invece, con intensità il lavoro ■ allievi ■ ■ studiosi intorno agli scritti del «professore» ■ al magistero di questo ve■ «profetico» che ha saputo cogliere i segni ■ tempi, anticipare coraggiosamente scelte poi diventate di tutta la Chiesa, coinvolgere anche i «lontani» ■ ■ opera di evangelizzazione, stare al loro fianco nelle necessità di tutti i giorni ■ dividere con loro i problemi quotidiani.

L'editore Ghiberti è intento alla pubblicazione di ■ miscellanea degli scritti del «padre»; due al■ stanno curando un'opera dedicata al pensiero ■ «professore» e del «pastore d'anime», con particolare riferimento ai suoi «amati studi» ■ Patristica. Ma, soprattutto, la diocesi continua a «camminare» sul terreno indicato dal ve■ Pellegrino. Proprio oggi, ■ dieci anni ■ distanza dalla pubblicazione della lettera pastorale «Camminare insieme» — un documento che ha caratterizzato un'epoca della Chiesa torinese ■ che così ampia risonanza ha avuto fuori diocesi e nel mondo —, sono numerosi i gruppi che si incontrano per riflettere sui grandi temi della povertà, della libertà ■ della fraternità, per interrogarsi sul loro essere cristiani alla luce di quei «richiami» così intensi.

Il cardinale Pellegrino, dopo i decenni ■ appassionata ricerca universitaria, l'apprezzata dedizione alla didattica, gli anni difficili ma esaltanti sulla cattedra di San Massimo, vive oggi la sua esperienza forse più dura dentro le mura del Cottolengo.

■ ■

Quella rotaia del tram come un sentiero lunare

- Uno scrittore esplora la Torino di Pasqua con gli occhi del viaggiatore
- Dal centro alla periferia, «tutto dipende dagli occhi che guardano»

Torino ■ Pasqua. ■mo chiesto al poeta, critico e romanziere Giuseppe Conte ■ ■ per noi ■ paesaggio della città, ■ occhi «diversi». Ecco il ■ diario d'un viaggio attraver■ «l'isola».

Sugli striscioni in via Po, sui manifesti multicolori, sui bottoni ■ pervinca do■ un ■ grande ■ rialzato come un palco cinge il reticolato in fuga di una map■ di città, la scritta dice, senza perentorietà e senza enfasi, così semplicemente: vieni nell'isola ■ Pasqua. Credo di aver accolto questo seducente invito simbolico arrivando ■ Torino nei giorni di Pasqua, e guardando la città, una città nella quale ho passato un anno della mia vita, e che rivedo spesso in brevi soggiorni, con occhi disposti ■ coglierne nuove immagini, ■ trasfigurarla.

Torino dalle geometrie magiche e tristi, propizie alla follia, dicono. A me, l'altra ■ piazza Vittorio, uscendo da un ristorante lì dietro, ■ sembrata l'immensa incorniciatura, precisa ma appe■ sghemba e digradante, blandamente luminosa, ■ ■ vuoto incolmabile, sospeso sopra ■ fluire invisibile del fiume e contro l'accamparsi, invisibile, delle colline.

Poco dopo, mi sono ritrovato ai confini della città, dopo strade ■ strade di palazzi eguali, nuovi ■ già invecchiati, oltre piazza Rivoli, oltre piazza Massaua: lì nessun elemento scenografico, nessun gioco di luci mi ■ offriva: solo l'opacità dell'asfalto ■ del cemento. Eppure a un tratto, ■ dall'automobile, ho visto parallela ■ marciapiede correre una rotaia ■ tram, levigata ■ scintillante, ■ ■ ■ sembrata un frammento di sentiero lunare, proteso ad incrociarsi ■ altri sentieri, a unire quel quartiere lontano e deserto ■ il centro vero, ■ greto della città.

Ero pronto a capire anche la bellezza notturna, ardua ■ fuliginosa, dei depositi di autobus, fauci ■ balena spalancate, dei campetti sportivi spelacchiati e lividi, delle periferie dove dalle case, aprendo una finestra, ■ vedono case e monti, la fine umile ■ sontuosa della città. Tutto dipende dagli ■ che guardano: esiste solo ■ vasta, uniforme ■ orribile periferia dell'anima, che è il luogo dove cadono ■ si ■ tutti quelli che rinunciano a dare ■ senso alla vita attraverso il sogno.

Per chi sa ancora che il senso della Pasqua ■ l'eterna resurrezione della primavere, per chi sa vedere tutto l'oro ■ bordure di forsizie nei cortili ■ città, gli arcangeli della gioia e del ■ scendono annunciandi dovunque, per un attimo posano anche nelle vie i cui nomi ■ conosce, che non ■ mai una letteratura, come via Bionaz, ■ Brissogne.

In piazza Carignano, che di storia e di letteratura è materiata, porosa ■ convessa com'è, ■ dovuto leggere il giorno dopo delle poesie ai bambini: ■ briciola dell'isola ■ Pasqua era lì, e di ■ lo avrei dovuto catturarli, ■ una sirena. ■ la pioggia, forte e irresponsabile ■ un dio pagano, mi ha sottratto a questo compito così difficile. Io non credo che si possa «organizzare» la seduzione del gioco e ■ canto con un provvedimento amministrativo, e che una città costruisca e ritagli per i suoi abitanti delle «isole» dentro di ■ dove regnino la poesia, la musica, ■ fiaba.

Mi sembra un espediente divertente ■ di breve respiro. Non esiste, credo, ■ pedagogia unicamente laica della creatività e della fantasia: ■ rispettare il mistero che ogni bambino, giocando, connette ■ soffitto della sua casa, al confine tra i palazzi della ■ via e il cielo, tra la ■ fronte e le stelle. Per la pioggia, i bambini avranno infilato i piumotti, corso per i portici, saltato nelle grandi pozze sotto i marciapiedi, visto le rotaie scintillare e la mole aguzzarsi e svanire come un ghiacciolo intorno al suo bastoncino; la poesia avrebbe dovuto continuare in loro quella frenesia, avere ■ stesso ritmo tiepido e continuativo ■ quella pioggia.

Ma si può organizzare il sogno e la visione, anche attraverso la poesia, al di fuori del rapporto individuale di ciascun ■ con il mistero accettato, riconosciuto, della ■ presenza nell'universo?

Il giorno dopo l'isola ■ Pasqua si ■ trasformata per noi in un bel brigantino rosso, il cinema Po, dove, insieme ad amici cari e bravissimi, abbiamo letto ■ ■ poesie di gatti, di bambole ■ ■ starnuti: loro erano curiosi, seri e allegri, tutt'altro che leziosi: perfino un po' festo■ giudici. Fuori ■ altoparlante diffondeva per via Po le nostre voci; poi anche noi siamo usciti; la pioggia continuava ■ battere, la luce a calare, le automobili ■ sfilare strozzate verso piazza ■ Castello.

Anch'io stavo per ripartire. Eppure per un attimo il miraggio c'era stato, io lo ricordavo, ■ che è ancora possibile, per chi ricorda, della Pasqua, il ■ più antico: può saltare la geometria serrata e ■ di Torino, ■ un'isola grande ■ polverosa come un sole equinoziale sollevarsi sul mare grigio degli abbaini e delle colline.

Giuseppe Conte

FESTA PER PASQUA IN PIAZZA VITTORIO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti e neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissi e urgentissimi il triplo

ANNUNCI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a telefono al seguente numero: 650.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di di impiego e lavoro, ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23 Telefonare 539.026.
Finanziamenti automezzi. Celerità: riservatezza, tassi modici Torino, Avogadro. telefoni 510.136 - 530 297.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. 011 632.433 ore ufficio.
FINCOTEX effettua in poche ore prestiti mutui ipotecari tassi e massime rateazioni concordabili. Corso Francia 15 tel 779.828.
fiduciari o ipotecari rimborso sino a 10 anni senza anche dopo ipoteca bancaria. Credim, A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel.
PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteche commercianti artigiani serietà Tel 503.203

3 Aziende, negozi

A.A.A.. ABAMEC 679.654 - 838.038 rilievo negozi aziende. Visite in loco per valutazioni
A.A.A. MARKET 011 650.21.75 compravende ogni genere e prezzo
GMP 516.041 rilievo a negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.
ABAMEC biancheria corredo casa tabelle X zona cen angolare forte passaggio cede L. 80 milioni

S. Mauro tabacchi alimentari tabelle I, VI, II, XIV mq 60 affitto modico adatto famiglia.
ALP avviatissimo market alimentare, prestigiosa pluriennale, altissimo giro d'affari, adatto conduzione famigliare, equo prezzo nuova G.1 da. Telefonare 011 967.
BAR gerenza super alcolico incasso L. 750 mila giornaliere orario ridotto . cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.280.
505.184 colorificio Madonna Campagna via commerciale facile conduzione buon utile L. 25 milioni.
supermercato 526 centro commerciale semiperiferico licenze VIII avviatissimo causa ritiro. Tel. 339 886
CHIVASSO avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabella XII superficie di vendita 230 Commit 595.376.
DROGHERIA zona Crocetta alloggio 800 mila giornaliere cedesi L. milioni dilazioni. TO 2000 tel
vende tabacchi bar ricevitoria totocalcio Collegno centrale incasso settimanale L. 17 milioni. Tel.
LATTERIA at minimarket incasso L. 200.000 richiesta milioni dilazionabili. Tel. 503.200.
LICENZA bar super da trasferire in locale abbinare attività preesistente L. 15 milioni . 503.200
VIA Tripoli affare XIII XIV arredamento nuovo a rivenditori con buona iniziativa cede Orlandini 353.900.

4 Terreni

MARENTINO (Vernone) terreno mq 8 L. 15 milioni pagamento rateale senza interessi. Sabatelli 655.359.
PRIVATO vende pioppeto irriguo 20 giornate km 18 Torino. Piante 8 anni. Telefonare 0121 768 76
TERRENO agricolo, 10 km da Massaua. mq 3000, vendesi L. milioni. Dilazioni pagamento . 749.5850
edificabile Castelrotto d'Alba Guarene mq 5200 cubatura 1520 che frazionato. Tel. 011 505.000.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 781.459.

offerte

A. vende libero Giulio Cesare magazzino mq interno cortile servizio interno. Tel. 510.801
AFFITTASI Poirino capannone industriale 1000 più 400 mq di uffici e villa 160 mq Tel. 901.5115.
AFFITTO Collegno locale industriale mq 1800 divisibili in mq uffici, cortile. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTO magazzino mq 60 uffici 4 vani zona piazza Bengasi L. 580 mila mensili. Tel. 544.958.
Torino locale industriale mq 1000 uffici cortile Tel. 610.341 - 544.958.
Venaria locali industriali nuovi mq 1100, 1250, uffici, cortile. Telefonare 610.341.
BOX via Foligno costruzione 1980 prezzo L. 19 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 517.803.

BOX uso autorimessa e posti auto (Venaria) apertura automatizzata nuova costruzione vendo. Tel. 480.202.

CASAMERCATO vende acquista muri negozi box magazzini capannoni . Aperto sabato pomeriggio.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale Hotel K11. Tel ufficio al 517.406.
COMFAI vende libero Stupinigi adiacenze tangenziale capannone 430 circa più casetta su 2 piani mq 120 caduno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
vende via Tommaso Grossi 2 box adiacenti anche singolarmente da L. 24 milioni 505.891.
GEDIM Traiano posti auto subito liberi ottimo investimento prezzo interessante. Informazioni 517.566.
LABORATORIO magazzino Elvo piano cantina mq vano sottostante 100 mq 36 milioni 500 mila. . 506.464
negozio adatto qualsiasi attività commerciale espositiva artigianale mutuo-permute. Tel.
libero via Mazzini ristrutturato mq più interrato mq 40 vendesi Tel Anna Appia 537.222.
NICHELINO via Stupinigi box libero L. 13 milioni. Minimo contante L. 4 milioni sto dilazioni Cittadella 532.170.
TOMMASI IMMOBILI vende zona Trapani ultimi 2 box indipendenti con luce e servizi anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. . 650.3269.
UTIP 547.828 adiacente via Ga- ampio locale seminterrato adatto enoteca discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. 1.000.000 e giovani volenterosi lavoro organizzato via re 24 traversa corso Marconi
A.A.A.A. ragazzi/e L. 250 mila settimanali semplice lavoro via Domodossola traversa Nicola Fabrizi.
A.A.A.A. L. 300 mila settimanali più centuali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.
A.A.A. ambosessi giovani offresi L. 600 mila mensili più provvigioni per lavoro esterno. Via P. Tommaso .
fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani capaci con iniziative buona automuniti da inserire nel settore izione vendita. Offriamo mensile ed alte provvigioni. Tel. 534.584.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincerauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincerauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincerauto, corso Orbassano 72, tel. (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. SUPER occasioni per ragioni di spazio vendiamo a scontati: 126 ToP50. del 1977 a L. milioni mila. Delta GT 3 mesi L. 10 milioni 450 mila, 128 CL ToT19 .. L. 3 milioni 850 mila, 127 sport ToX17... L. 5 milioni 750 mila, pé ToT21..., L. 6 milioni 200 mila, Talbot Tagora ToZ77... L. 9 milioni 550 mila. E' proposta della Lincerauto cessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68. (anche il sabato il giorno).
A. AUTORICCABONE, Svizzera telefoni 745.213 - 761.843: Golf GL, R5 GTL, Visa, GS, LN, 131, Dyane 6; 126, 127, 128, Prince. Commissionaria Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Si prenota BX.
ACQUISTA auto Gilli semestrali e vende nuovo e permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno angolo corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche . Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.
ACQUISTIAMO pagando 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il in contanti Lincerauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
ALFAROMEO GT blu km 80 mila 1979 L. 4 milioni 900 Telefonare ufficio 544.526.

ALPINE TURBO
Renault R5 turbo 10 accessoriata rateando e permutando vendesi. . Corso Lecce 66/B Torino, 749.6417.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione consegna garanzia leasing. assortimento strali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.761.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 63. Tel. 505.252.

CENTRO Leyland Innocenti vende garanzia Miniclubman 81, Mini Austin Metro Via P. Clotilde 17; tel. 487.160 50 NC-C 525-CX 2000; Peugeot 304 famigliare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz 16, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone Via Cigna 3.

1970 vettura eccezionalmente ed originale vendesi. Cedauto corso Lecce 66/B Torino. Tel. 749.6417.

PER LA SCELTA
vostra auto d'occasione sempre più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005

della Lincerauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 890 mila, condizioni e molti . Valutiamo la auto di Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno)

RANGE ROVER
aria condizionata idroguida 44.000 km originali perfetta permutando e rateizzando vendesi Cedauto corso Lecce Torino. Tel. 749.6417.

cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Raffaello 3, tel. .

11 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO o bicamera anche mansardata, pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024 - 650.8684

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura che da re. Casalegno 839.8444.
ACQUISTEREI alloggio piccole dimensioni purché libero pagando contanti telefonare pomeriggio. . 585.812.
ACQUISTO appartamento libero 1-2 camere tinello o pagamento contanti. Tel. 599.657.
da privato alloggio 2-3 e servizi libero in Torino o prima cintura pagamento contanti Tel. 446.102.
ACQUISTO sivamente dal proprietario camera tinello Torino prima cintura. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO per contanti in Torino libero camera cucina bagno buona posizione casa decorosa. Tel. 741.3125.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO CASA
garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci Telefonare 513.831.

in precollina e Crocetta tico mq circa signorile e panoramico. Serim Tel: 519.801
CERCO piccolo alloggio da comprare sui 45 mq libero Torino semicentro pago contanti no agenzie. Tel. 532.196.

Torino corso Re Umberto 54, tel. 505.917 per risolvere rapidamente ogni blema immobiliare.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione la immobili. Massimo realizzo contanti. Interpellateci! Tel.

MONOLOCALE o mansarda acquisto na centro o semicentro pagamento veloce per contanti. Tel. 741.3125.
NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima Tel. 747.148.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.
PROFESSIONISTA libero salone 2-3 camere cucina servizi in precollina o zona signorile Tel. 749.3844.
S. RITA libero camere tinello e servizi rapidamente contanti. Tel. 650.4096.
URGENTEMENTE acquisto libero alloggio camera cucina servizi zona centrale pago contanti. Tel. 676.182.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CORSO Galileo Ferraris alloggio libero piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 967.8423.
A.A. GENERALI 8 Crocetta via Colombo appartamento da ristrutturare mq 135 termo ascensore L. 85 milioni.

(continua)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

UNA PREVENZIONE SCIENTIFICA DEGLI INCIDENTI STRADALI

A Ivrea un professionista ha deciso di combattere una guerra contro uno dei maggiori problemi contemporanei - Fondato un Comitato Canavesano che analizza i sinistri in tutte le loro componenti - «Fondamentale sensibilizzare l'opinione pubblica»

IVREA — Il 13 novembre del [illegible] figlia rimase ferita in maniera piuttosto seria in un incidente stradale: venne ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea affidata alle cure del professor Tempo. Da allora Aldo Coda Negozio, ingegnere alla Honeywell di Caluso, decise di interessarsi dei problemi connessi [illegible] gli incidenti stradali e soprattutto del modi per attuare una [illegible] di sensibilizzazione fra l'opinione pubblica per evitare sinistri frutto spesso di disattenzioni e imprudenze eliminabili.

Nacque così il «Comitato canavesano per l'analisi e la prevenzione degli incidenti stradali».

«*Compito di questo organismo* — spiega l'ingegner Coda — *è semplicissimo: mettere insieme i dati che vengono trasmessi dal pronto [illegible] dell'ospedale di Ivrea, analizzarli e studiarli attentamente; infine fornire alla gente, attraverso gli organi d'informazione, un quadro dettagliato della situazione cercando di abituare l'automobilista a riflettere sui diversi tipi di disgrazie in modo da evitare in futuro incidenti che, a mio modesto avviso, sono evitabili*».

Periodicamente vengono resi noti i dati; il traumatizzato è analizzato in maniera completa: si parte dal luogo dove è avvenuto l'incidente per giungere alla prognosi, alle conseguenze traumatiche [illegible] alle condizioni di visibilità e del fondo stradale di ciascun sinistro. Per ora l'esame riguarda gli incidenti sulle strade della Usl 40 che fa capo ad Ivrea: prossimamente [illegible] prese in considerazione altre zone, anche fuori dal Piemonte.

I dati che si riferiscono al primo bimestre del 1983 [illegible] definiti abbastanza confortanti: infatti in questo periodo ci [illegible] stati 119 incidenti [illegible] danni alle persone contro il 161 del corrispondente periodo dell'anno scorso. Secondo l'analisi dell'ingegner Coda [illegible] molti incidenti sono evitabilissimi: «*Infatti tra le [illegible] preminenti figurano sempre sorpassi azzardati e attraversamento di incroci senza il rispetto delle norme di prudenza*».

L'età degli infortunati vede sempre i giovani in testa alla classifica: il 28,6% ha infatti [illegible] 20 anni, mentre il 54,6% è sotto i 30 anni.

«*Un dato* [illegible] *anche allo scorso anno* — osserva ancora l'ing. Coda — *è l'elevato* [illegible] *di incidenti stradali avvenuti sulle strade urbane. 75 su 119 sinistri infatti* [illegible] *avvenuti sulle strade dei centri principali*».

Che tipo di risultati potrà dare questa singolare iniziativa?

«*Forse molti scuotono il capo dimostrandosi scettici sull'iniziativa del Comitato* — osserva l'ing. Coda — *ma ribadisco che si tratta essenzialmente di un problema di educazione culturale della gente. Evitare incidenti significa far risparmiare alla collettività* [illegible] *ingenti di denaro altrimenti* [illegible] *nei giorni di degenza in ospedale trascorsi dai traumatizzati*».

L'attività del Comitato è comunque appena agli inizi ed il lavoro di sensibilizzazione sarà ancora lungo e difficile. «*L'importante è continuare* — precisa Coda — *io credo che alla fine i risultati non si faranno attendere*».

Troppi ricoveri in ospedale?

CHIVASSO — *Secondo voci circolanti nell'ambiente dell'Ussl 39 di Chivasso, da un po' di tempo a questa parte appare notevolmente aumentato il ri[illegible] da parte dei cittadini della zona, cui fanno capo 20 Comuni, al ricovero nel civico ospedale di Chivasso, in particolare nella divisione di medicina generale. In un manifesto che porta la firma del presidente dell'Ussl 39, Luigi Massa, che verrà affisso in città, viene denunciata questa presunta facilità da parte dei medici di base nei ricoveri ospedalieri.*

«In molti casi i ricoveri, disposti dai medici generici convenzionati operanti sul territorio — *si legge nel manifesto* — appaiono non sempre pienamente giustificati. In special modo quando si rivela sufficien[illegible] normale terapia effettuata a livello domiciliare. [illegible] provoca [illegible] eccessivo carico dei ricoveri ospedalieri, così [illegible] dimostrano, [illegible] certi periodi dell'anno, sia il coefficiente di occupazione dei posti letto, sia la durata della degenza media estremamente ridotta per una divisione medica».

Inoltre nel documento appare evidente un giro di vite all'attività dei medici di base mediante «la verifica del massimali, della effettiva e non fittizia associazione della durata della attività di ambulatorio e delle visite domiciliari, del rispetto della reperibilità durante tutto l'orario previsto dalla normativa vigente, della residenzialità del medico nel distretto di appartenenza». *L'Ussl nei prossimi mesi opererà assieme alle amministrazioni locali per ottenere servizi efficienti*

In una conferenza stampa svoltasi l'altro pomeriggio, i medici ospedalieri, rappresentati dal primario di medicina Piero Motraghi, e dal primario di radiologia Mario Tappi, hanno precisato che, pur essendo parzialmente d'accordo con la situazione denunciata dal manifesto, respingono «i tentativi di colpevolizzare il medico di base».

Diego [illegible]

Svaligiato appartamento a Chieri

CHIERI — Una famiglia di Baldissero, rientrando domenica [illegible] dal weekend pasquale, ha trovato la casa svaligiata. I ladri, durante la notte tra venerdì e sabato, [illegible] penetrati nell'abitazione di [illegible] Riccardi, 48 anni, dirigente.

I topi d'alloggio [illegible] forzato una finestra e si erano introdotti nell'abitazione, portando via fucili, una carabina, 50 cartucce, monili d'oro, argenteria e materiale fotografico per un valore complessivo di oltre [illegible] milioni.

Fabbrica in fiamme a Rondissone

RONDISSONE — Violento [illegible] ieri mattina, Pasquetta, nella fabbrica di cornici artistiche «Magic Wood», di proprietà dell'industriale torinese Mario Del Zotto, nel complesso «2001», via Carpi 10, Rondissone.

Le fiamme si sono sviluppate verso le 9,30 in un capannone di circa 3 mila metri quadrati, trovando facile esca nel materiale infiammabile che vi era custodito. A dare l'allarme è stato Girolamo Lizzi che abita in un condominio attiguo al capannone dove è avvenuto il sinistro.

Sul posto [illegible] prontamente intervenute tre squadre di vigili del fuoco provenienti da Torino, Chivasso e Rondissone con oltre venti uomini al comando del geom. Sorella. Dopo alcune ore di intenso lavoro i vigili del fuoco hanno avuto ragione delle fiamme.

Secondo i primi accertamenti [illegible] l'incendio sia stato provocato da un corto circuito individuato nelle vici[illegible] cabina elettrica collocata al centro del capannone. Secondo una prima stima i danni ammonterebbero ad oltre 700 milioni.

Edilizia e disagio giovanile i problemi gravi di Volpiano

Il capogruppo dc parla del programma per i prossimi cinque anni

VOLPIANO — «Il programma amministrativo per i prossimi cinque anni? Per essere serio e realizzabile, deve partire da alcuni fatti concreti». *Con queste parole ha esordito il capogruppo dc di Volpiano, Gennaro Piccirillo.* «Le amministrazioni [illegible] hanno retto Volpiano in questi anni, amministrazioni nelle quali la dc ha svolto un ruolo di primaria importanza di guida, hanno portato a termine numerose opere pubbliche, ed altre sono in via di completamento — *continua Gennaro Piccirillo* —. Le scuole, ad esempio, la viabilità, l'acquedotto, la rete fognaria e il campo sportivo sono tutte cose ormai realizzate, che la prossima amministrazione dovrà soltanto preoccuparsi di completare e di mantenere in perfetta efficienza».

Ma oltre al patrimonio che lascerete in eredità alla prossima giunta, se non sarete nuovamente rieletti, quali sono i punti del vostro programma, edizione 1983?

«I problemi da affrontare nei prossimi anni sono i problemi di oggi, legati in modo particolare alla grave crisi economica e all'espansione del comune di Volpiano — *spiega il capogruppo dc* — in primo luogo [illegible] questo settore siamo già impegnati e [illegible] più lo saremo prossimamente, con l'utilizzazione di due strumenti previsti nel piano regolatore generale in via di approvazione: il recupero del centro storico, e l'edilizia convenzionata. Un altro problema, che caratte[illegible] i nostri tempi, è quello del disagio giovanile, destinato a crescere se non si trovano soluzioni alla disoccupazione, con il sostegno delle aziende presenti in Volpiano. Parallelamente vanno incentivati gli interessi nel campo degli anziani, dei pensionati, che sappiamo [illegible] in aumento.

«Infine, intendiamo prestare particolare attenzione al settore dell'agricoltura, salvaguardando i terreni fertili e potenziando la rete delle infrastrutture dei servizi necessari. In pratica il nostro programma politico potrebbe essere riassunto con poche parole: rendere sempre più armoniosa e funzionale la nostra comunità, investendo le nostre risorse per migliorare sempre più quello che oggi si usa chiamare "qualità della vita", cercando di conciliare i problemi di ognuno [illegible] quelli di tutti».

Ma qual è il vostro rapporto con le altre forze politiche di Volpiano, [illegible] il pci, ad esempio, che ha tacciato l'attuale giunta di immobilismo?

«Io credo che sia lo spirito polemico dei comunisti a determinare il loro parere — *risponde Piccirillo* —. Più che rabbia, le dichiarazioni del segretario del pci, De Maria, hanno destato stupore per l'errata valutazione della [illegible] stra attività.

[illegible] Ghisleri

Suicida nella notte di Pasqua

CHIERI — Ventitré [illegible], si è ucciso [illegible] un colpo di pistola a [illegible] tempia la notte di Pasqua. Si chiamava Angelo De Salvo, abitava in strada dei Colli 34, a Pino Torinese, con i genitori. Il suo cadavere è stato trovato domenica mattina, intorno a mezzogiorno, a circa duecento metri dalla sua abitazione.

Poco lontano da quel luogo, due giorni prima, i carabinieri [illegible] rinvenuto il corpo senza vita di Aurelio Milazzo, 19 anni, ucciso a colpi di pistola e lupara. In un primo tempo si era avanzata l'ipotesi di una qualche relazione tra i due episodi, ma in seguito è apparso evidente che [illegible] i fatti non c'era [illegible] collegamento.

Angelo De Salvo da tempo soffriva di periodiche crisi di sconforto: lavorava da alcuni [illegible] come operaio specializzato in un'industria di Parma, dopo che per qualche tempo si era dedicato all'attività di guardia giurata. La lontananza da casa, dove tornava solo nei fine settimana, aggravata dal suo carattere chiuso e introverso, aveva impedito al giovane di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro.

Fra poche settimane le gemelle siamesi ritorneranno a casa in perfetta salute

Le piccole potranno fare ritorno nella villa di Moncalieri dove abitano i genitori - Elisabetta e Roberta erano legate per lo sterno e per l'addome - L'intervento eseguito ad Alessandria

Il nostro corrispondente ci telefona da Alessandria:

Sono venute alla luce martedì pomeriggio della scorsa settimana, nel reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale «*Santa Croce*» di Moncalieri. Un parto difficile, riuscito grazie all'abilità ed alla freddezza del prof. Vincenti, primario ostetrico e tra l'altro zio della mamma delle bimbe, le sorelline Elisabetta e Roberta Cerrato, nate siamesi, legate tra loro. Erano unite, l'una all'altra, allo sterno ed all'addome. Di qui le difficoltà, a parte tutte le altre implicazioni, proprio del parto, effettuato, tra l'altro, senza ricorrere al taglio cesareo.

«Elisabetta e Roberta sono vive — afferma il prof. Umberto Bosio, primario chirurgo dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, dove le siamesi sono state poi separate — il merito primo è proprio del prof. Vincenti; la sua grande capacità ha dato il primo, grosso contributo per la sopravvivenza di queste due sorelline che è poi toccato alla nostra équipe di separare».

Le bimbe sono figlie di Margherita e Dario Cerrato che abitano a Moncalieri, in una villa in Salita delle Orfane e hanno già un figlio, di due anni. Dario Cerrato è molto noto negli ambienti sportivi-automobilistici, come pilota di rally, due volte campione italiano, un pilota «freddo» nato 32 anni fa a Coneliano d'Alba, in provincia di Cuneo. «Sapevamo — dice — che Margherita avrebbe avuto un parto gemellare; nessuno, invece, si era mai reso conto che sarebbero state siamesi».

Se ne sono accorti in sala parto, martedì pomeriggio, e da quel momento è iniziata la terribile avventura per queste due gemelline che la natura aveva voluto venissero alla luce legate tra loro. Parto difficile e sin dai primi momenti, è stato necessario ricorrere a soluzioni d'emergenza, per cui l'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria appariva come il più indicato.

Così per Moncalieri, mentre il prof. Vincenti ultimava il suo intervento di ostetrico, partiva una speciale ambulanza della Croce Rossa alessandrina, particolarmente attrezzata, con a bordo un chirurgo, un anestesista-rianimatore ed un infermiere professionale.

Trasportate all'«Arrigo», Roberta e Elisabetta apparivano in condizioni abbastanza preoccupanti, veniva stabilita l'urgenza dell'operazione per separarle — le difficoltà di respirazione per Roberta erano tali da far temere il decesso da un momento all'altro —. L'intervento iniziava alle di venerdì e terminava, felicemente, tre ore dopo.

«Tutti i servizi del nostro ospedale — afferma il prof. Bosio — hanno collaborato, a pieno ritmo, con l'équipe che interveniva. L'aspetto chirurgico dell'intervento, sia pure con problematiche e le difficoltà, è stato relativamente facile. Le difficoltà si sono avute per l'anestesia e la rianimazione, l'équipe del dottor Fecibeni le ha brillantemente superate». Tutto o.k., quindi, e per Elisabetta e Roberta è tornata la normalità perché — questo è importante — se come tutti si augurano supereranno le difficoltà post operatorie non risentiranno in nessun modo del fatto di essere nate siamesi. «Lo afferma nel modo più assoluto possibile», dice il prof. Bosio. E, considerato come si presenta il decorso, si può affermare che tra poche settimane le due gemelline Cerrato potranno far ingresso nella villa di Moncalieri, in ottima salute.

Franco

Gli operai Michelin in

Assemblee in tutte le aziende del gruppo Michelin, stamane, da una risposta al piano di ristrutturazione della francese che prevede, a tempi brevi, l'eliminazione di 2300-2500 degli undicimila posti di lavoro esistenti.

Le fabbriche pneumatici appartenenti al gruppo localizzate tutte in Piemonte: Torino Dora e Stura, Cuneo, Alessandria.

La multinazionale il ricorso alla cassa integrazione altre per ridurre quasi un terzo la forza lavoro. Motivo prioritario crisi: la fallita Good Y sul mercato internazionale.

«Morti per un'Italia libera ma anche più onesta e pulita»

Commemorati al sacrario del Martinetto i membri del primo comitato di liberazione, fucilati 39 anni fa - Ha parlato il professore Alessandro Galante Garrone

LA CERIMONIA AL SACRARIO. DA IL PREFETTO, IL PRESIDENTE BENZI, IL GENERALE LODI, IL NOVELLI, IL PRESIDENTE ENRIETTI. ALLE SUE SPALLE

Con una breve, intesa cerimonia al Sacrario del Martinetto Torino ha rievocato questa mattina, nella ricorrenza del trentanovesimo anniversario, il sacrificio del Primo Comitato Militare di Liberazione.

Labari, bandiere abbrunate, il gonfalone di Torino accanto al picchetto d'onore ed alle corone di alloro. Tra le massime autorità civili e militari il presidente della Regione Enrietti, il presidente del Consiglio regionale Benzi, il sindaco Novelli, il presidente dell'Anpi on. Isacco Naum, l'on. Geuna che fu l'unico superstite del processo, il questore Fariello, il prefetto Sparano, il generale Lodi comandante della Regione militare.

A loro ed alla cornice commossa di pubblico formato da partigiani, ex deportati e familiari dei caduti ha parlato il prof. Alessandro Galante Garrone.

Un discorso semplice, per ricordare l'«ignominia giuridica» della sentenza, il toccante messaggio di speranza delle lettere spedite dagli otto condannati prima della fucilazione, l'«interpretazione edulcorata» e fuorviante con cui da più parti oggi si tende a liquidare l'angosciosa, cupa realtà storica del fascismo.

«I caduti del Martinetto ci ripetono volta l'antitesi netta che esiste tra la Resistenza di ieri e il suo carico di protesta morale e politica contro l'oppressione e il terrore rispetto al terrorismo di oggi. Inoltre, essi ci parlano di una morte accettata soltanto contro i malviventi che assassinano ma anche contro quelli che sperperano — *ha concluso l'oratore* —. Sono morti non solo per un'Italia libera ma anche per un'Italia e pulita. Non dimentichiamolo mai».

Incisioni di De Maistre

E' in corso alla galleria 3A di via Maria Vittoria 18, una mostra di incisioni di Xavier de Maistre, artista torinese, discendente dall'omonimo scrittore ottocentesco, diventato celebre per il libro «Viaggio intorno alla mia stanza».

La mostra resterà aperta fino al 10 aprile, con orario 10-12,30 e 16-19,30.

Piero Angela alla «Unitrè»

Domani, mercoledì 6 aprile, alle 16, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (angolo via Bidone), il giornalista-scrittore Piero Angela terrà una conferenza sul tema: «L'apprendimento farmaco di giovinezza». L'ingresso è riservato agli iscritti alla Università della Terza Età.

I vecchi mestieri tornano in piazza

Grande mostra a Bussoleno per Pasqua e Pasquetta - «Picapere» e scultori, artigiani e intagliatori

Bruno Marzo di Bussoleno è panettiere, Dante Alpe di Condove è un messo comunale, Armando Ferraro di Bussoleno è un impiegato comunale, Maria Cristina Arbrun di S. Giorio è casalinga, Claudio Feletti di Bussoleno è ferroviere, Carlo Ravetto di Susa è maestro, Dina Triberti di Villarfocchiardo è insegnate alle medie, così pure Aristide Zecchini di S. Antonino, mentre Walter Tommassone anch'egli di S. Antonino è impiegato dell'Enel.

Tutti hanno una comune passione: la scultura del legno. E due volte alla settimana si ritrovano nel laboratori della scuola media di Bussoleno, dove il comune ha allestito scuola d'intaglio frequentata da 35 allievi. E' un corso sperimentale che sta avendo successo e dal quale emergono anche dei talenti.

Tutto è cominciato l'anno scorso quando a Bussoleno il Gruppo Dora organizzò la mostra dell'artigianato scultore della Val Susa, che fu un successo. C'erano i discendenti dell'antica scuola del Melezet e gli autodidatti. Tutti bravi e ammirati. Emerse la necessità di un corso, che fu allestito dal comune di Bussoleno.

Il corso sperimentale è composto da due parti. Quella teorico-grafica-plastica è gestita Chiesa, insegnante di educazione artistica di Bussoleno, il quale ha seguito gli allievi nella realizzazione dei disegni geometrici, soggetti naturalistici, studi sulle forme, strutture e stilizzazioni delle forme naturalistiche. Praticamente ogni aspirante scultore ha dovuto eseguire modelli plastici in creta e calchi in gesso.

Nella parte riguardante l'intaglio e la scultura vera e propria, l'insegnamento è stato affidato ad Eligio Faure di Beaulard, continuatore della scuola del Bardonecchia. Così i neo-intagliatori hanno cominciato ad apprendere i rudimenti di questo mestiere. I primi lavori sono stati gl'intagli di rosoni e fiori stilizzati, semplici figure geometriche. E' un'arte dai mille segreti, da come si tiene in mano la sgorbia, affrontare la del legno, a come si può affilare un utensile e lucidarlo alla mola di panno.

I primi lavori dei neo-scultori sono esposti nella nuova rassegna dell'artigianato valsusino che è tenuto nelle scuole elementari di Bussoleno sabato, domenica e lunedì di pasquetta, in scena gli scultori del Melezet e gli autodidatti, gli artigiani del ferro e battuto e della pietra lavorata. scalpellini, antichi «*picapere*», hanno esposto nella casa Aschieris, di via W. Fontan, che nei giorni della mostra è divenuta la strada delle botteghe, poichè gli artigiani si sono esibiti per il pubblico.

Prevedere le valanghe Il servizio del Cai controlla tutte le Alpi

- I bollettini del Club Alpino Italiano vengono diramati quotidianamente da ottobre a maggio
- Un'istituzione nata [illegible] Da[illegible] in Svizzera nel '67
- Domodossola la casa-madre italiana
- Lo «snow-bip» per salvare chi è stato travolto dalla massa nevosa
- La primavera il periodo più pericoloso

DOMODOSSOLA — *«Sotto i duemila metri non c'è pericolo di caduta [illegible] valanghe. Sugli itinerari sci-alpinistici la situazione è generalmente buona, ma si deve tuttavia tenere conto delle "cornici" esistenti sulle creste oltre i 2600-2700 metri di altitudine, dove è possibile la caduta [illegible] qualche lastrone di limitate proporzioni».*

Questo, preso a caso, è il testo [illegible] uno dei tanti bollettini del Servizio valanghe del Club alpino italiano che vengono diramati quotidianamente, generalmente da novembre a maggio, a tutela di coloro che per lavoro o per diletto «battono» un po' tutto l'arco delle Alpi.

Ma quanti conoscono quest'organizzazione, istituita con lo scopo fondamentale di fornire un indirizzo indicativo delle condizioni [illegible] innevamento della montagna e di trasformarsi in apparato tecnico per impe[illegible] costruzioni [illegible] agglomerati residenziali, alberghi, impianti di risalita in zone in cui le valanghe rappresentano un pericolo costante o anche solamente periodico?

«Quanti operano in montagna — è [illegible] risposta degli "esperti" [illegible] Domodossola — collaborano con il Servizio valanghe fin dalla sua istituzione, avvenuta nel 1967 [illegible] commissione del Comitato scientifico del Cai dopo che il personale [illegible] impiegare nelle prime stazioni della rete [illegible] rilevamento sulle Alpi venne istruito nell'Istituto svizzero di Davos che, dello studio della neve e delle sue trasformazioni anche catastrofiche, è definito una casa-madre.

«L'Enel, ad esempio, è stato fra i primi "clienti" del Servizio valanghe. In Val d'Ossola, in Valle d'Aosta, nelle vallate alpine del Torinese e del Cuneese in inverno e in primavera operai [illegible] tecnici seguono esclusivamente itinerari obbligati e, come tali, "palinati" dopo aver studiato la conformazione dei pendii [illegible] canaloni unitamente alle condizioni di rischio della caduta.

«Non c'è dipendente [illegible] che lavori in montagna, [illegible] cui si aggiunge l'intero apparato militare, dall'Esercito alla Forestale, alla Guardia [illegible] Fi[illegible] che non sia munito di un apparato, in dettaglio lo "snow bip", autentico localizzatore elettronico di persone travolte dalle valanghe. E' [illegible] apparecchietto che va legato al corpo, che [illegible] un radio-segnale in grado di ridurre [illegible] minimo il tempo di ritrovamento [illegible] quindi [illegible] massima probabilità di salvare la vita [illegible] persona investita [illegible] nevosa.

«Purtroppo il Servizio valanghe del Cai [illegible] meno [illegible] sciuto dalla massa, dagli stessi [illegible] alpinisti e soprattutto dagli escursionisti, da quanti prati[illegible] [illegible] sci-alpinismo ovvero la disciplina più esposta al rischio [illegible] valanghe. Una buona norma sarebbe quella di ascoltare telefonicamente il bollettino delle valanghe pri[illegible] di avventurarsi in montagna».

Se Davos [illegible] la casa-madre mondiale antivalanga, Domodossola [illegible] quella italiana. Nell'Istituto di studi alpini internazionali ha sede, infatti, la segreteria nazionale e l'archivio del Servizio valanghe del Cai.

Ogni giorno [illegible] Domodossola e in altre nove zone dell'arco alpino italiano vengono elaborati [illegible] dati pervenuti dalle oltre 150 stazioni di rilevamento, elementi insostituibili per la formazione dei bollettini.

[illegible] come vengono redatti questi bollettini?

«Analizzando [illegible] dati nivometrici (altezza, precipitazione giornaliera, temperatura della neve, densità, caratteristiche in superficie e in penetrazione) e quelli meteo a cominciare dalla direzione e intensità [illegible] del vento, poi dalla temperatura dell'aria minima [illegible] massima [illegible] quindi dalla nuvolosità [illegible] visibilità. Aggiunta l'altitudine e l'esposizione orografica del pendio, questi dati vengono immagazzinati per poi elaborare il bollettino zonale.

«Il Piemonte [illegible] diviso in tre zone: dalle Alpi Marittime alle Lepontine. I bollettini delle valanghe vengono [illegible] a Cuneo, Torino e Domodossola. Aosta da parte sua opera con [illegible] informazioni dell'intera regione».

Sulla base degli studi effettuati in quale misura [illegible] per[illegible] sepolta da una valanga può essere strappata alla morte?

«Rilevamenti statistici insegnano che tale probabilità è assai alta, circa l'ottanta per cento, [illegible] il ritrovamento avviene entro pochi minuti dal seppellimento, mentre si riduce al quaranta per cento dopo un'ora, al venti dopo due ore e scende sotto il cinque per [illegible] delle probabilità dopo quattro ore».

Qual è la stagione tipica per la formazione [illegible] valanghe?

«Non c'è distinzione a partire [illegible] ottobre e fino a maggio. Ma [illegible] mesi primaverili [illegible] [illegible] più esposti al fenomeno: [illegible] neve è imbevuta di acqua, pesa fra i 500 e i 700 chili ogni metro cubo e facilmente la sua spinta [illegible] inarrestabile».

r. q.

DOVE TELEFONARE PER ASCOLTARE IL BOLLETTINO [illegible] DI [illegible]

ZONA	TELEFONO	TERRITORIO DI COMPETENZA
Cuneo	0171/67998	Province di Cuneo [illegible] Imperia
Torino	011/446464 0122/8888	Provincia di Torino
Aosta	0165/31210	Valle d'Aosta
Domodossola	0324/2670	Province [illegible] Novara [illegible] Vercelli

LA MAGIA SI ADDICE A VERCELLI

- Al Camposanto di Larizzate forse celebravano «riti neri»
- Per scoprire un favoloso tesoro il Mago sfidò il fantasma di Dolcino
- La «fattura» [illegible] come un boomerang [illegible] può ritorcersi contro chi la pratica

Al cimitero di Larizzate scomparivano gli scheletri

VERCELLI — *(e. d. m.)* Sono passati quasi tre anni da quel luglio ma pochi osano avventurarsi, all'imbrunire, sulla stradina in terra che porta al cimitero di Larizzate, piccola frazione di Vercelli [illegible] un tiro di schioppo dal casello dell'Autotrafori.

[illegible] il mese di luglio 1980. Un agricoltore, trafelato, piombò all'ufficio d'igiene di Vercelli [illegible] disse: *«Venite al cimitero abbandonato di Larizzate, [illegible] sono bare scoperchiate [illegible] tracce di falò»*.

I vigili sanitari e urbani andarono [illegible] sincerarsi di persona: videro bare violate e carbonizzate e tutt'intorno — persino fuori dalla cinta — resti di scheletri [illegible]. Il cimitero — sconsacrato da tempo — venne posto sotto controllo e le ipotesi si sprecarono: messe nere, trafugamento di scheletri e teschi da rivendere agli studenti di medicina (alla borsa nera, si va dalle 800.000 lire [illegible] [illegible] milioni [illegible] mezzo); scherzi di cattivo gusto.

I rappresentanti dell'*Horus vercellese* (il Centro d'informazioni parapsicologiche) suggerirono la tesi della «fattura»: *«Le [illegible] umane* — spiegarono — *sono un potentissimo strumento per evocare maledizioni. Auguriamoci che non siano state usate [illegible] mani incompetenti perché, nelle fatture, si corrono sempre rischi gravissimi, compreso quello dell'effetto-boomerang contro il profano che le scatena»*.

Anche se le ipotesi della magia nera [illegible] del sabba non vennero mai scartate, ufficialmente [illegible] sposata la spiegazione dello scherzo; attuato [illegible] giovani alla ricerca [illegible] sensazioni macabre [illegible] proibite. In ogni caso, il mistero del cimitero di Larizzate resta l'episodio più clamoroso e discusso che il Vercellese può esibire nel campo della stregoneria, più [illegible] meno accertata.

Ora [illegible] cimitero abbandonato verrà raso al suolo dalle ruspe e, tra pochi anni, [illegible] [illegible] in molti [illegible] ricordare una vicenda che, tre estati fa, tenne con il fiato sospeso la popolazione vercellese.

IL CIMITERO DI [illegible] SCONSACRATO DOPO LE MESSE [illegible]

Il Mago di Gattinara sfidò Frate Dolcino

VERCELLI — *Nel panorama magico vercellese non può mancare il «mago [illegible] Gattinara», al secolo Luciano Zamarchi, 45 anni, dipendente [illegible] [illegible] stabilimento della zona. In costante comunicazione con l'Imponderabile, addentro, a [illegible] dire, nelle Verità dei «Grandi Iniziati», padrone della tecnica del pendolino (la radiestesia), Zamarchi ha sfidato idealmente il fantasma [illegible] fra Dolcino, il frate ribelle che nel 1300 tenne per parecchio tempo in iscacco l'esercito papalino: [illegible] «mago» si propone infatti di trovare il tesoro che il frate nascose sul monte Rubello, nel Biellese, prima di [illegible] preso prigioniero.*

La storia ha il sapore [illegible] antichi miti [illegible] per ora solamente [illegible] mito [illegible] tratta: la prima spedizione verso la conquista [illegible] tesoro non è riuscita, ma Zamarchi [illegible] si arrende. A farlo rinunciare nell'inverno del [illegible] fu il freddo «un freddo quasi innaturale che ha impedito all'onda magnetica [illegible] pendolino [illegible] dare le indicazioni necessarie». [illegible] *l'inconveniente, aveva precisato allora il mago, avrebbe dovuto solo rinviare e [illegible] annullare la spedizione. Siamo nell'aprile dell'83, ma di Dolcino [illegible] del suo tesoro nulla si [illegible] più saputo.*

C'è chi insinua, però, che la spedizione sia già avvenuta [illegible] che il «mago» [illegible] abbia voluto pubblicizzarla, rispettando una regola primaria della Scienza [illegible] Maghi: «Osa e taci».

Luciano Zamarchi in quell'occasione [illegible] avuto attorno molto pubblico. Il personaggio [illegible] conosciuto nella zona e le sue previsioni raccolgono larghi consensi: alcune delle sue previsioni, infatti, si erano puntualmente [illegible]rate. Aveva preannunciato, ad esempio, il terremoto del Sud e l'attentato [illegible] Papa. Quest'ultima profezia ha fatto ricredere molte persone sull'attendibilità dell'arte divinatoria [illegible] Zamarchi.

Il «mago di Gattinara» si definisce un esperto anche nell'essiccazione magnetica [illegible] carne. Si racconta di lui che riesca a ridurre un taglio di [illegible] da tre chilogrammi [illegible] una scaloppina [illegible] poco più di due etti. Non solo, ma [illegible] carne non marcisce [illegible] rimane commestibile per lungo tempo.

Zamarchi ha rischiato di inimicarsi i tifosi del Gattinara calcio quando azzardò la profezia che la squadra (nel campionato '81-'82) [illegible] sarebbe riuscitae a superare il turno della promozione. Fortunatamente per i giocatori e la società, sfortunatamente per lui, Zamarchi fallì clamorosamente.

Daniele Cabras

IL MAGO DI GATTINARA [illegible] SFIDATO [illegible]

Così gli esperti del «Centro Horus» insegnano [illegible] combattere il malocchio

VERCELLI — «Se vuole le tolgo il malocchio»: *dietro questa frase si cela quasi sempre una truffa e [illegible] oggi, alle soglie del Duemila, le vittime di sedicenti esperti in arti magiche sono molte. Sorge spontanea una considerazione: benché in piena [illegible] tecnologica, [illegible] timore delle fatture è tuttora vivo. E' un timore atavico, le cui radici si perdono nel tempo, risvegliato talvolta da superstizioni che trovano terreno fertile nelle campagne vercellesi.*

Ma il malocchio esiste? La risposta affermativa giunge dagli esperti del Centro esoterico Horus, *la cui «casa madre» [illegible] [illegible] Torino con sedi secondarie in tutto il Piemonte, Vercelli compresa. E proprio in [illegible] [illegible]* iniziative *di questo ente sono particolarmente seguite da un nutrito numero [illegible]* aficionados. *Non è la [illegible] questa per entrare nel merito dell'attività del centro* Horus, *ma possia[illegible]* collocare i *«tecnici» del centro esoterico tra gli addetti [illegible] lavori [illegible] tema [illegible] malocchio, fatture [illegible] affini.*

Talmente convinti della esistenza di questi fenomeni negativi [illegible] dedicarvi *una mostra che, a Vercelli, riscosse un lusinghiero successo. Vennero esposti oggetti per scongiurare i pericoli [illegible] fatture e, in una confe[illegible] a margine della rassegna, Oberto Airaudi, tra i fondatori dell'*Horus, *spiegò come difendersi dalle «malie».*

*Lasciate al passato le immagini di fumose [illegible] e ricette [illegible] base degli immancabili occhi di serpente, ali di pipistrello [illegible] code di lucertola, il centro esoterico ha, tra le sue branche [illegible] attività, un settore dedicato al malocchio. Lavorano [illegible] laboratorio dove addirittura costruiscono «macchinette» che riescono, a loro dire, a neutralizzare [illegible] fatture. Secondo l'*Horus, *il malocchio [illegible] dannoso all'individuo in quanto riesce a forare l'aura, [illegible] specie [illegible] «bozzolo energetico» che avvolge ogni perso[illegible]. I «buchi», che causano disturbi [illegible] vario genere, possono essere scorti solamente da occhi paranormali.*

Come detto, la frequenza delle truffe nella zona è piuttosto elevata: la campagna, [illegible] ancora contagiata dalla città, serba antichi segreti, che favoriscono il proliferare dei truffatori. Il problema, secondo una certa ottica, non sta tanto nel credere, [illegible] nel non credere [illegible] malocchio, quanto nel non cadere ingenuamente nelle trame tessute da ciarlatani che fanno leva soprattutto sul piano psicologico per intimorire le persone. E si sa quanto i disturbi psicosomatici siano responsabili di molte malattie.

d. c.

L'uovo «sanguinava» ma sparivano i soldi

VERCELLI — Con la magia [illegible] meglio, con la creduloneria [illegible] la superstizione, ci si può anche arricchire illegalmente. Non ci riferiamo alle solite truffe [illegible] sedicenti «mediconi» o guaritori che illudono gli ammalati e li mandano sul lastrico, spillando loro fior di quattrini, ma a raggiri in piena regola compiuti da abilissime zingare.

A Vercelli si [illegible] registrati due casi, uno ha avuto protagoniste [illegible] pettinatrice [illegible] le sue apprendiste. Un paio di zingare sono entrate nel negozio di via Trino e hanno chiesto se potevano leggere la [illegible] [illegible] parrucchiere e alle clienti. [illegible] sono [illegible] all'opera e hanno vaticinato sciagure di varia natura se non avesse consegnato tutto l'oro che aveva addosso: *«Glielo faremo benedire noi»*.

Per rendere più efficace la loro profezia, le zingare sono poi ricorse [illegible] trucchi abbastanza grossolani ma di effetto: da un uovo marcio racchiuso in [illegible] fazzoletto [illegible] usciti capelli, sangue e bigliettini con i numeri del lotto.

Spaventatissime, la pettinatrice [illegible] le sue lavoranti hanno consegnato alle zingare i preziosi. Le due donne [illegible] ne sono andate con la promessa di ritornare [illegible] gli ori benedetti: ovviamente [illegible] si [illegible] più viste.

A un farmacista del centro è andata peggio. Si presenta una zingara avvenente, sui 35 anni, [illegible] chiede [illegible] leggere la mano al titolare della farmacia. Gli dice: *«Vedo che le [illegible] [illegible] le stanno andando troppo bene, [illegible] ho capito il perché: deve far dire tre messe alla memoria di sua nonna.*

La storia sembra chiusa, ma la giovane [illegible] apprensione e insicurezza. *«A mio avviso* — dice — *c'è ancora qualcosa che non va. Posso fare un esperimento?»*. E, a quel punto, ecco il solito [illegible] ad effetto dell'uovo che libera sangue, capelli [illegible] bigliettini vari. La zingara interpreta: *«Tutti i suoi soldi sono maledetti; deve consegnarmi subito cento milioni perché devo portarli [illegible] benedire»*. Il farmacista corre in banca e, per sua fortuna, preleva solo 21 milioni. La donna [illegible] intasca [illegible] se [illegible] va, assicurando: *«Torno domani»*. N[illegible] l'ha più vista nessuno.

Enrico De Maria

Un colpo di lupara e spesso è troncata la vita di un uomo e della sua famiglia

Vedove

PALERMO — «*Vogliamo che ■ da esempio*», ha detto qualche giorno ■ a Ro■ Giuseppina La torre sul film che ■ regista Giuseppe Ferrara si appresta a girare sull'assassinio Dalla Chiesa ■ che emblematicamente sarà intitolato «Cento giorni ■ Palermo».

La vedova del dirigente comunista, parlamentare ■ segretario regionale della Sicilia, Pio La Torre, ucciso ■ un agguato la scorsa primavera in ■ stradina ■ Palermo, ■ minuta, ma solo apparentemente fragile. In realtà l'anima una straordinaria ansia di rivalsa ■ confronti della mafia che le ■ portato via il marito a colpi ■ pistola P/38.

Erano cresciuti assieme e l'uno a fianco all'altra avevano capeggiato numerosi scioperi della Cgil nell'immediato dopoguerra per l'occupazione delle terre incolte nella zona di Corleone. Ora Giuseppina La Torre dice: «*Tutto il popolo siciliano deve trovare dentro ■ sé una grande forza, ■ occorre innanzitutto smetterla con abusi, ruberie, complicità*».

Sono ormai una vera e propria schiera. Ai funerali, ■ Messe in suffragio, alle assemblee ■ partito, alle manifestazioni sindacali arrivano isolatamente ■, talvolta, assieme. Scivolano silenziose, chi nelle prime file ■ chi più in disparte tenendosi indietro, quasi tutte vestite a nero.

Le vedove della mafia sono circondate — com'è logico — da un grande rispetto e al contempo dalla vergogna per il non potere fare nulla ■ quasi per loro, visto che mandanti ed esecutori materiali degli assassinii sono immancabilmente rimasti impuniti fino ad oggi.

Una sola tra loro evita ■ apparire molto in pubblico, scansa le riunioni del comitato antimafia, costituito dalle donne siciliane: ■ Irma Mattarella, la vedova di Pier Santi, il presidente della Regione ■ membro della direzione centrale democristiana abbattuto a pistolettate ■ mattina del ■ gennaio del 1980, giorno dell'Epifania, in viale della Libertà davanti alla sua bella casa piena ■ libri ■ di quadri d'autore.

Figlio ■ defunto ministro Bernardo, Pier Santi Mattarella appena divenuto presidente s'era intestato l'ambizioso progetto d'una sorta di New Deal siciliano che finalmente spezzasse ogni residuo legame ■ la mafia ■ che in qualche modo riuscisse a rilanciare il sogno, mai avverato, di una Sicilia ricca e socialmente avanzata.

Pochissime le dichiarazioni della vedova Mattarella. Nessuna polemica è sinora venuta da lei.

E più o meno lo stesso ha fatto la vedova di Boris Giuliano, la signora Maria, che dopo il delitto ■ stata assunta quale funzionario all'assemblea regionale.

Modesta, garbata, al mattino ■ signora Giuliano accompagna a scuola la più piccola dei suoi tre figli, una bimba dolcissima di dieci anni che ha gli stessi occhi del padre.

Per ■ vicequestore assassinato il 21 luglio del 1979 la moglie e i tre figli ■ «*tutta la mia vita*», come Boris Giuliano ripeteva spesso agli amici più intimi. L'uccisero perché ■ scoperto molti, troppi particolari sul traffico di eroina da Palermo verso gli Stati Uniti.

«*Ci hanno impiegato cinque anni, ■ ■ fine mi hanno dato questa soddisfazione*», ■ era sfogata invece ■ vedova del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, quando ■ 20 agosto scorso nel quinto anniversario dell'omicidio del marito nel bosco Ficuzza ■ massime autorità posero un cippo alla memoria del coraggioso ufficiale che per oltre quindici anni fu ■ prima linea nella lotta contro la mafia.

E quella mattina — ai margini ■ bosco — Carlo Alberto Dalla Chiesa nella qualità di prefetto di Palermo pronunciò ■ suo ultimo discorso, schierandosi per l'ennesima volta contro gli assassini della mafia, gli stessi che quattordici giorni appresso l'avrebbero crivellato ■ proiettili di mitra Kalashnikov con la giovane moglie Emmanuela Setti Carraro e lo sfortunato agente Domenico Russo che li scortava.

Quindi le altre vedove. Rita Bartoli Costa, moglie del procuratore della Repubblica ucciso a Palermo due ■ ■ mezzo fa, che ■ ■ eletta deputato indipendente nelle liste del pci.

E Giovanna Giaconia, vedova di ■ Terranova, l'ex deputato della sinistra indipendente che fu vicepresidente ■ commissione parlamentare antimafia e che la mafia uccise il ■ settembre ■ 1979 dopo che ■ ■ ■ fare il giudice, è tra le più combattive.

Del Comitato femminile antimafia fanno parte non solo le ■ ma pure le madri,

- Come ha reagito la donna siciliana colpita dalla «giustizia» mafiosa negli affetti più cari?
- Molte si ritraggono nel privato, schive di cerimonie pubbliche, di onorificenze e di commemorazioni ufficiali
- Ma qualcuna si ribella: e allora prende combattivamente il posto del consorte in prima linea nella battaglia contro gli abusi
- Ed ecco dunque sorgere il «Comitato femminile antimafia», che raccoglie non solo le vedove ma anche le madri, le figlie ■ le sorelle di tanti uomini caduti per aver osato opporsi agli interessi di pochi

le figlie, ■ sorelle degli assassinati dalla mafia. ■ chiedono che lo Stato intervenga in Sicilia ed anche in Calabria contro ■ 'ndrangheta ■ in Campania contro la camorra, con estrema determinazione, e ■ molti più mezzi e uomini di quelli impiegati oggi. Hanno anche scritto più volte ■ Pertini, lettere, documenti di tono infuocato e ■ Presidente le ha spesso ascoltate ■ persona, condividendo la loro angoscia.

Ai funerali del sostituto procuratore della Repubblica ■ Trapani, Giangiacomo Ciaccio Montalto, falciato ■ tiro incrociato di tre armi ■ Alderice, Pertini ha avuto modo di trovarsi faccia a faccia con una vedova e con altri orfani della mafia.

In città, dopo il delitto, molti s'affrettarono a mormorare che il giudice ■ la moglie non andavano più d'accordo e da quattro mesi vivevano separati. Ma il peso ■ una situazione familiare non ideale deve avere ■ di più gravato ■ Marisa La Torre, la vedova ■ Ciaccio Montalto.

Laureata in Lettere ed insegnante all'istituto tecnico trapanese Calvino, 40 anni, come il marito, piccola ma fortissima di carattere, ha raggiunto da sola con le due maggiori delle tre bambine la cattedrale di Trapani ■ il rito funebre. E se ■ è tornata a casa ancora una volta sola, schivando in fretta la folla. Con Pertini la donna ■ avuto pochissimo da dire, uno sguardo colmo di dolore, una stretta ■ mano, infine una fuga■ ■ ■ Presidente sul capo chino, forse non tanto della moglie quanto della madre di tre bambine che non vedranno più il loro papà, ucciso dai «*signori della droga*».

Antonio ■

NAPOLI — La camorra è ormai un tema ricorrente e negli ultimi tempi ■ ■ giunti ad identificarla con Napoli, una città in lotta tra fenomeni contraddittori, fra buone premesse ■ sviluppo ■ allarmanti sintomi ■ decadenza ■ degrado. Questo male antico e ricorrente che si alimenta ■ profonde radici, dai suoi tentacoli velenosi, si ■ scritto troppo ■ troppo poco. Si è scritto troppo della sua influenza in tutti i settori delle attività produttive, della sua collusione con ambienti del sottobosco politico, delle strutture organizzative, ■ sue leggi spietate ■ sanguinarie. Troppo ■ suoi «mammasantissima», dei suoi padrini, boss, gregari e luogotenenti; della sua immagine di corruzione, di omertà e di lutti; troppo dei suoi morti ammazzati nel tentativo di spiegare la complessa fenomenologia della devianza criminale.

Troppo poco dei riflessi morali sociali ■ economici; della ■ incidenza nella formazione di atteggiamenti ■ comportamenti di molti giovani che, nell'insicurezza del proprio status, nella mancanza di ideali, nella disgregazione dei vincoli familiari, nella suggestione artificiosa di facili arricchimenti, hanno trovato la spinta per accettare ed incrementare forme ■ vita parassitaria, gravitando in aree di disadattamento culturale dove ■ camorra ingaggia i ■ affiliati.

Quasi nulla si è scritto su ■ una dolorosa ■ amara realtà, colta ■ un particolare angolo ■ visuale della piaga camorristica. Ci si chiede: ■ ■ vivono le famiglie a cui la camorra in una logica cieca ■ aberrante non ha risparmiato lacrime ■ dolori? Rovine e disperazione? I piccoli che ha reso orfani? Le vedove che ■ condannato ad una pesante solitudine per i pregiudizi che ristagnano nel Sud ad ■ difficile e precaria sopravvivenza?

Che cosa ha fatto la società? Quale aiuto, quale testimonianza tangibile di solidarietà ■ offerto? La breve inchiesta condotta bussando alle porte di queste famiglie infelici, l'analisi che ne è scaturita intrisa di un crudo realismo non ha alcuna pretesa ■ voler fornire dati statistici, di offrire spunti ed interessi scientifici o ■ aprire un dibattito sull'andamento ■ le cause della criminalità. Vuol essere ■ semplice denuncia che si propone l'obiettivo di sensibilizzare e mettere in rilievo ■ particolare aspetto del problema camorra, di spingere ■ sguardo, fin dove ■ possibile, in vicende intime e delicate.

C'è da rilevare che le famiglie dei ■risti o presunti tali, morti ammazzati in tragici regolamenti ■ conti e che affrontano una quotidianità dolorosa e grave, sono accumunati ■ un identico triste destino: emarginazione, frustrazione e nella maggioranza dei casi anche miseria.

Le uniche eccezioni di questo panorama vengono da Anna Moccia ■ Pupetta Maresca, ■ cosiddette «*vedove nere della camorra*». La prima, allo sterminio del suo clan annientato nella cosiddetta faida di Afragola, non si è chiusa nel lutto e nella disperazione, ha assunto le redini, ha occupato una «*posizione di rispetto*». L'altra è fin troppo nota, ■ 18 anni vendicò la ■ ■ marito un boss della camorra dei mercati ortofrutticoli e non è più uscita dall'ambiente del crimine. Attualmente è in ■ sospettata insieme col trafficante internazionale di droga Umberto Ammaturo, uno degli esponenti della «Nuova famiglia» della spietata esecuzione del criminologo romano Aldo Semerari.

Delle oscure storie di vita parla alla luce delle sue esperienze don Riboldi vescovo ■ Acerra, uno dei tanti centri della provincia napoletana che registra un alto indice di morti ammazzati. ■ prelato, che ha conosciuto ■ drammatica realtà del Belice e quella ■ meno amara della mafia siciliana, si rivela un valido interlocutore. E' impegnato in una vasta azione di bonifica ■ risanamento sociale, in ■ lotta a fronteggiare ed arginare il fenomeno della delinquenza organizzata.

E' fiducioso ■ risultato ottenuto?

«*Qui ■ Acerra è un vero dramma* — dice allargando le braccia in un gesto sconsolato — *siamo in una zona molto provata. Innanzitutto bisogna precisare che difficilmente la donna ■ un camorrista ■ camorrista per non dire mai. Nel mondo meridiona*

- Essere «vedove della camorra» è forse più difficile e più amaro che essere «vedove della mafia»
- Le prime, infatti, sono in genere attorniate da un contesto ostile: erano mogli di manovali del crimine, nessuno le rispetta
- Per questo vivono nell'abbandono
- Due soltanto sono uscite dall'anonimato: Pupetta Maresca ■ Anna Moccia. La prima vendicò la morte del marito assassinato e da allora assunse le redini del clan. La seconda sopravvisse allo sterminio dei suoi ■ ha saputo assumere una «posizione di rispetto»

■ — continua — *in ■ certa sfera, ■ don■ sposa l'uomo e lo lascia libero, non rie■ a condizionarlo. Credo che non sappia neppure la vita che faccia. Inoltre per lei, in base ■ un principio di fedeltà totale ■ assoluta, è sempre innocente anche contro ogni evidenza e questo, ■ mio avviso, è un aspetto da non sottovalutare*».

Conosce molte ■ queste vedove? Come risolvono i pressanti problemi dell'esistenza?

«*E' un grosso problema. Essendo state legate ad un camorrista ammazzato, ad un ■ che ■ godeva stima, sono sempre emarginate. Anche i figli portano ■ di sé questo peso e ■ questo stato di frustrazio■ potrebbero trarre motivi per imboccare strade sbagliate. C'è da dire che ■ Acerra ■ vi sono padrini o mammasantissima ma soltanto della manovalanza. Le loro storie poi si somigliano, come somigliano i loro atteggiamenti. Rifiutano i contatti con i vicini ed estranei. Temono di essere raggiunte da*

vendette trasversali, di essere private di altri affetti. Si rinserrano nelle case, vivono in uno stato di prostrazione, di paura e rancori...».

Vi sono iniziative al riguardo?

«*Noi come Chiesa cerchiamo di evitare che la rovina continui* — confida don Riboldi — *e debbo riconoscere che a noi si rivolgono più facilmente. E' una porta sempre aperta per loro come quella della mia casa. Io non chiedo niente; non faccio processi ■ questa gente; non voglio mortificarle ulteriormente con domande. Attendo che mi accennino le loro pene ■ chiedono così poco. Chiedono un conforto, di essere capite, ■ essere riabilitate come persone; invocano la speranza che ■ possano ■ amate come creature umane. L'apporto economico ■ un segno importante, ■ è secondario. Hanno bisogno di tutto, di scarpe, di pane, che si seguano i figli, che vanno a scuola, di tante cose che la società non fa. Il tessuto sociale acerrano ■ può darci un aiuto. Questo ■ un grande mondo* — conclude ■ vescovo — *è difficile anche per noi ■ dobbiamo lottare, impedire che da un esercito di emarginati venga fuori un esercito di camorristi...*».

Della moglie, si parla ai funerali. E dopo?

di mafia

Ai primi posti nel lungo elenco delle famiglie che vivono i loro giorni in un'atmosfera di paura inseguite ed oppresse dai fantasmi di killers sconosciuti sono i Simeone di Casal di Principe (Caserta). Nel giro di un [illegible] il nucleo familiare di un boss vecchio stampo, capace di incendiare un pagliaio per l'affronto di un mancato saluto, [illegible] contrario ai metodi sanguinari della nuova camorra, [illegible] è ridotto ad una sparuta pattuglia di donne [illegible] bambini. In pochi [illegible] sono morti ammazzati «O' comandante», il fratello, i figli di entrambi (il più piccolo [illegible] 15 anni, il più grande di 27), il figlio di una loro sorella, in tutto otto maschi. In questo caso [illegible] forza del clan per legami genetici [illegible] di sangue si è rivelata fragile ed ha avuto al contrario [illegible] peso nello sterminio. Ora restano tre superstiti maschi rispettivamente di dieci, dodici e quattordici anni [illegible] parte [illegible] due famiglie.

Le madri distrutte dal dolore, ripiegate in se stesse, [illegible] hanno altro scopo che erigere [illegible] uno scudo intorno a questi ragazzi nel tentativo [illegible] sottrarli [illegible] un destino di sangue e di vendette, in un ambiente inquinato [illegible] sospetti e delazioni. Sentono la vita dei figli costantemente minacciata e rinnegano pur di proteggerli parentele, vicinato, ogni amicizia. Un'esistenza consumata in [illegible] e ore di solitudine e di isolamento, [illegible] cui conseguenza è l'estromissione completa dal tessuto sociale per sé e per i loro cari.

La «mater dolorosa»

In paese qualcuno commenta: «Questi Simeone sono soltanto dei ragazzini e potranno forse salvarsi. Questa gente *(sottintendendo i mandanti degli eccidi)* dovrà pure [illegible] giorno cambiare idea...». *Purtroppo la logica [illegible] [illegible] non alimenta speranze. [illegible] timore di [illegible] raggiunti dalla [illegible] vendicatrice salverà chi per primo ucciderà. Francesco Simeone, l'ultima vittima, aveva appena sedici anni. E' stato [illegible] alcune settimane or sono. Non [illegible] fatto male a [illegible] [illegible] portava un nome che ormai rappresentava un pericolo nel mondo [illegible] crimine. Era presagio di morte.*

Anna De Matteo, 42 anni, conviveva con [illegible] boss [illegible] camorra napoletana, Ciro Astuto, un uomo di rispetto. Quando [illegible] ammazzato fu imposto il lutto ai negozianti del borgo Sant'Antonio, [illegible] intero quartiere. Furono costretti [illegible] osservare la chiusura per [illegible] settimana. Quattro figli, il primo 18 anni, [illegible] più piccolo di due.

«Dovevamo sposarci — *dice* —, avevamo avuto entrambi il divorzio. Invece [illegible] morto». *Anche lei [illegible] all'oscuro dell'attività del suo [illegible].* «Non sapevo niente, sapevo che comprava [illegible] vendeva di tutto...».

Ma come tirate avanti? Qualcuno vi è venuto incontro?

«Non ho chiesto aiuto a nessuno [illegible] mi arrangio come fanno tutti [illegible] Napoli vendendo un po' di roba. La vita è così, il guaio [illegible] [illegible] chi lo passa...».

Una situazione diversa, ma non meno amara e provata, si ritrova nelle case degli uomini delle forze dell'ordine caduti sotto il piombo di sicari per [illegible] contrastato gli oscuri disegni della camorra. Tra [illegible] vedove il tema dominante è sempre la solitudine, [illegible] dramma di aver perso un sostegno, una guida, un appoggio sicuro. Sentimenti di disperazione a cui si affianca una latente sfiducia verso [illegible] Stato [illegible] [illegible] istituzioni, che non hanno saputo stroncare [illegible] fenomeno delinquenziale.

«Di camorra [illegible] voglio più sentir parlare, è [illegible] parola che mi fa star male. La morte di mio marito... una ferita che nessuno potrà più sanare. Eravamo stati fidanzati tredici lunghi, bellissimi anni». Così risponde con [illegible] nodo di pianto represso Pina Troianiello, moglie del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia, 38 anni, assassinato sulla tangenziale mentre rientrava a casa in auto. I presunti killers sono stati arrestati qualche settimana fa. [illegible] mandante lo si identifica in Raffaele Cutolo, il boss di Ottaviano, indispettito per [illegible] stato sottoposto durante la detenzione a Poggioreale a ripetuti controlli personali.

Ha trovato comprensione, solidarietà?

«Beh, ho avuto vicino la mia famiglia; gli altri si sono [illegible] soltanto ai funerali. Sono due anni [illegible] non ho avuto [illegible] [illegible] pensione, ma due milioni [illegible] ottocentomila lire come [illegible] liquidazione. Mio marito lavorava appena da sei anni. Se io non insegnassi, non saprei in che modo andare avanti [illegible] due bambini di sette [illegible] cinque anni. Sinceramente [illegible] dispiace dire queste cose. Pensi che il primo anno avevo chiesto un cambio di sede, un avvicinamento; neppure questo ho avuto. E' assurdo: così ogni giorno faccio la spola tra il Vomero e San Giovanni a Teduccio, perdo ore e ore per andare e tornare col pensiero fisso alle bambine...».

Suo marito le [illegible] confidato qualcosa? Aveva ricevuto minacce?

«Giuseppe [illegible] buono, generoso. [illegible] diceva [illegible] "Non faccio male [illegible] nessuno, rispetto i regolamenti, che [illegible] devo temere?", e invece me l'hanno ammazzato. Non andrò al processo, non mi costituirò parte civile. Sono molto cattolica, trovo forza nella fede, può darsi che questo delitto possa servire [illegible] qualche redenzione...».

Spesso [illegible] vuoto di affetto lasciato dalle vittime diventa una molla per assicurare ai figli rimasti orfani una certa serenità e molte di queste vedove riprendono [illegible] vivere in vista [illegible] futuro dei loro ragazzi. Sentono su [illegible] sé il peso [illegible] un avvenire incerto e denso di incognite.

«Per loro ho trovato il coraggio di reagire, di affrontare la tragedia», confida Maria Rosaria Marano, 40 anni, moglie di un brigadiere degli agenti di custodia, Antimo Graziano, morto in un agguato tesogli sotto la sua abitazione. *«Nei momenti più tremendi penso alle mie bambine, la prima di sei anni, e tiro avanti. E' stato [illegible] brutto colpo, le bambine hanno assistito anche [illegible] delitto. Gli erano corse incontro per abbracciarlo. La piccola ha superato lo shok, l'altra no [illegible] ogni giorno devo portarla dallo psichiatra...».*

Non ha pressanti problemi economici e lavora come guardarobiera in un ospedale cittadino. Dopo la tragedia ha sbarrato la [illegible] casa da sposa [illegible] è ritornata dai genitori.

Che piango [illegible] fare?

«Che piango a fare? — [illegible] sfoga —. *Come [illegible] ci sono tante altre povere donne mogli di agenti, di carabinieri, [illegible] persone innocenti. [illegible] in alto quando [illegible] il momento fanno [illegible] cordoglio e prendono compassione; poi [illegible] hanno [illegible] un basta [illegible] delinquenza, è tutto [illegible] gran marciume... Non posso nemmeno parlare. [illegible] dicessi per esempio: ho riconosciuto l'uomo che [illegible] ucciso Antimo, chi mi difenderebbe poi?».*

Un grande equilibrio psichico, una decisa volontà a non soccombere [illegible] a crescere i ragazzi sani e onesti [illegible] i sentimenti che [illegible] ritrovano in Maria Russo, vedova del maresciallo dei carabinieri Luigi D'Alessio, anche lui trucidato da killers [illegible] camorra. Ha quattro bambini: [illegible] primogenito 14 anni, l'ultimo 5.

«I soldi non sono [illegible] problema. Ho avuto la pensione, cerco di farcela. I ragazzi studiano, sono buoni. La vera angoscia [illegible] il secondo che [illegible] subito un intervento chirurgico al cervello. I miei genitori sono anziani. Non ho [illegible] chi confidare le mie pene. Sono i problemi quotidiani anche banali che mi tormentano. A chi raccontarli? Nei colleghi di mio marito ho trovato comprensione e solidarietà ma io non voglio dare loro fastidio. Cerco di tirare avanti da sola e questo è stato il mio destino...».

Avvilimento e delusione regnano anche nelle famiglie [illegible] professionisti e amministratori comunali che si sono scontrati [illegible] le mire speculative dei camorristi e con «pezzi da novanta» [illegible] che hanno pagato con la vita il rifiuto al compromesso, alla corruzione.

«Mio marito [illegible] tutto per me. Si [illegible] fatto da solo, mandava avanti lo studio di avvocato [illegible] faceva il sindaco. Eravamo una famiglia felice» *racconta visibilmente [illegible] Vincenza Rendine, moglie dell'avvocato Francesco Giugliano, socialista, primo sindaco di San Giuseppe Vesuviano, uno dei tanti cadaveri eccellenti in questa lunga triste catena di delitti.*

«Ho [illegible] bambine, una di [illegible] l'altra [illegible] sette anni — *continua* — e non ho avuto alcun soccorso [illegible] nessuno. [illegible] non lavoro, ho soltanto l'aiuto della mia famiglia; ora stiamo ricavando qualcosa dalle pratiche legali rimaste in sospeso. Neppure il partito [illegible] ha [illegible] una mano».

«Per [illegible] — *interviene un fratello della donna* — il problema fondamentale è conoscere i mandanti e non i killers già arrestati. Che significa dire: è un delitto di camorra? Vogliamo capire il perché [illegible] stato ucciso mio cognato, è stata distrutta una famiglia, [illegible] orfane due bambine».

Uno sfogo [illegible] trova spiegazione nel fatto che le famiglie [illegible] vittime del terrorismo [illegible] state sostenute [illegible] un indennizzo di cento milioni mentre su questi altri tutti ca[illegible] presto l'oblio. Occorre dire che [illegible] Regione Campania è allo studio un disegno di legge sull'argomento, ma è fermo [illegible] [illegible] sulla soglia dei buoni propositi.

Un discorso a parte si deve fare per [illegible] famiglia del sindaco di Pagani, avvocato Marcello Torre, democristiano, assassinato l'indomani del terremoto per essersi decisamente opposto all'influenza della malavita nelle opere di soccorso [illegible] [illegible] ricostruzione.

Di estrazione sociale completamente diversa, la moglie e i due figli — superati i momenti di dolore e di smarrimento — hanno trovato nell'impegno sociale e civile la forza di continuare [illegible] vivere, a propagandare l'opera del loro caro. I due figli Annamaria, 21 anni, Giuseppe, 22, studiano giurisprudenza [illegible] lavorano nella Usl di Pagani. In loro non c'è odio, amarezza, rancori repressi. Lavorano, studiano e con coraggio portano avanti una [illegible] quotidiana contro la camorra, contro ogni forma di violenza.

«Io non credo che una legge, un contributo di cento milioni possa ripagare una vi[illegible] — *dice Annamaria Torre* —, è un vuoto incolmabile».

Difficoltà economiche?

«Mio padre era un professionista serio, corretto, incorruttibile; si viveva con i proventi della sua attività. Anche [illegible] abbiamo qualche proprietà, ci necessita il pane quotidiano per andare avanti...».

Un breve colloquio in cui non c'è traccia di polemiche, [illegible] risentimenti personali ma soltanto la consapevolezza di un serio obiettivo [illegible] raggiungere: riprendere il lavoro d'impegno civile [illegible] dove il padre [illegible] stato costretto [illegible] interromperlo. Si spiegano così l'istituzione di un premio giornalistico a nome di Marcello Torre, di sforzi per la costituzione di una fondazione per ricordarne [illegible] figura; una partecipazione [illegible] e intensa a ogni manifestazione pubblica per incitare [illegible] pace, [illegible] non violenza, alla battaglia quotidiana contro [illegible] camorra, la delinquenza organizzata.

Adriaco Luise

«Il vescovo di La Rioja fu ucciso dai militari»

Lo rivela un ufficiale che prestò servizio nel gabinetto di Videla in Argentina - La versione era stata: incidente stradale

SAN PAOLO — Un ex militare argentino, Rodolfo Peregrino Fernandez, di [illegible] anni — che [illegible] prestato servizio quale ufficiale anche nel gabinetto del ministro degli Interni all'epoca del generale Jorge Videla, Albano Eduardo Harguindeguy — ha formulato una serie di denunce contro il regime del [illegible] Paese. La deposizione è stata fatta a San Paolo, davanti [illegible] membri dell'Associazione degli avvocati latino americani per la difesa dei diritti umani e del Comitato per [illegible] difesa dei diritti civili del cono Sud.

In [illegible] dichiarazione di dieci pagine dattiloscritte l'ex militare sostiene che la repressione in Argentina non è il frutto di eccessi dei singoli, ma è patrocinata dal potere. L'ex ufficiale cita nomi di luoghi di detenzione, di cui uno riservato [illegible] bambini. [illegible] militari coinvolti nelle torture ed afferma che l'arcivescovo di La Rioja, monsignor Angelelli, non è stato vittima di un incidente stradale, ma di una «esecuzione» voluta [illegible] regime.

IL GEN. VIDELA

La deposizione [illegible] stata divulgata solo oggi in coincidenza [illegible] serie di simili dichiarazioni fatte in Europa dove Rodolfo Peregrino Fernandez si è, nel frattempo, rifugiato. E dove si è già presentato alla Commissione internazionale per i diritti umani, a Ginevra.

Dopo aver illustrato il ruolo della polizia federale «nella lotta contro la sovversione», citando i nomi [illegible] principali collaboratori del ministro Harguindeguy, l'ex ufficiale elenca, riferendo minuziosi particolari, i locali di [illegible] tramento [illegible] tortura di detenuti politici esistenti a Buenos Aires. Sono:

1) il comando del primo corpo dell'esercito, ubicato nel quartiere Palermo [illegible] utilizzato soprattutto per interrogatori;

2) l'Omega, sede [illegible] «Division cuatrerismo», dove, in un sotterraneo, secondo Rodolfo Peregrino Fernandez, è stato ricavato [illegible] locale per le torture fatte soprattutto mediante la «picana electrica» (una specie di grosso ago elettrico);

3) «Ruta 205», un edificio costruito su un terreno [illegible] polizia, destinato ad ospitare detenuti infermi, donne e bambini;

4) «El cano», costruito in un'area dell'aeronautica militare nella capitale argentina, per l'interrogatorio [illegible] l'alloggio dei prigionieri;

5) «Puente de la noria», altro locale «usato da unità del ministero dell'Interno per l'alloggiamento di detenuti»;

6) la soprintendenza della sicurezza federale, riservato a detenuti politici «denominati di destra [illegible] che erano poi [illegible] si [illegible] disposizione del potere esecutivo»;

7) «Campo de Mayo», importante guarnigione militare che si trova a 25 chilometri da Buenos Aires;

[illegible] l'elenco [illegible] completato dal distaccamento «La Salada», ricavato in una dipendenza [illegible] commissariato di villa Madera.

Di tutti questi locali l'ex ufficiale fornisce descrizioni dettagliate, sistemi di accesso e, in molti casi, i nomi [illegible] loro [illegible]ponsabili.

La deposizione non contiene [illegible] sul [illegible] delle persone detenute e scomparse.

Calciatore è sospeso Chiedeva tre stanze

In Urss, è lo stopper della Dinamo - Dopo la nascita del figlio voleva un alloggio più grande

MOSCA — Un noto calciatore sovietico di serie A è stato sospeso per tre anni dalla squadra perchè, dopo la nascita di un figlio, aveva «preteso» l'assegnazione di [illegible] appartamento più grande, non esitando [illegible] far ricorso a mezzi di pressione non del tutto ortodossi.

Dell'episodio ha dato notizia oggi la *Komsomolskaya Pravda*, deplorando non tanto [illegible] fatto [illegible] sè, quanto gli «amici altolocati» di cui apparentemente dispone [illegible] giocatore e che sembrano in grado [illegible] fargli ottenere un ingaggio presso un'altra squadra.

«Che esempio sarà questo per i giovani calciatori?», si [illegible] chiesto [illegible] quotidiano dell'organizzazione giovanile del partito.

Il giocatore punito è Aleksandr Bubnov, di 27 anni, da 9 impegnato come «stopper» nella Dinamo di Mosca e descritto dal giornale come *«presuntuoso [illegible] violento»* per *«ricattato la squadra»* [illegible] disertato gli allenamenti dopo la nascita del figlio. Unico modo per cambiare abitazione nell'Urss è quello di farsi assegnare dallo Stato un altro appartamento tramite i propri datori di lavoro.

Alla Dinamo Bubnov aveva chiesto [illegible] tre locali, ma era riuscito ad averne solo una di due stanze. Da qui le sue proteste e il provvedimento di squalifica.

Rapina [illegible] tredici miliardi

LONDRA — Banditi si sono impadroniti ieri di oltre sei milioni di sterline (circa 13 miliardi) in denaro liquido nel corso di [illegible] rapina alla sede di una società di custodia valori a Londra.

La polizia londinese ha precisato che il «colpo» [illegible] stato [illegible] da quattro o sei persone mascherate e armate che hanno immobilizzato e legato i sette impiegati della società prima [illegible] fuggire. Soltanto dopo sei [illegible] il personale [illegible] riuscito [illegible] liberarsi e ad avvertire la polizia.

La «Security Express» è [illegible] società specializzata per il movimento [illegible] fondi tra banche londinesi, società commerciali e supermercati. Secondo alcuni, quella odierna sarebbe la più importante rapina di d[illegible] liquido mai compiuta in Gran Bretagna, superiore anche a quella [illegible] treno postale Glasgow-Londra del 1963, il cui bottino solo in parte era costituito da liquido.

Si è spenta

Anna Frangipani ved. Francavilla

di anni 93

I figli **Arnaldo, Oreste, Teresa**, [illegible] nuo[illegible] **Rosa, Angela**, [illegible], il genero [illegible]vocato **Marcello Rodle**, nipoti, pronipoti, parenti ne dànno il triste annunzio. Funerali mercoledì 8,[illegible] parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 4 aprile [illegible].

Serenamente ci ha lasciati

Ida Pettiti Lavatelli

madre impareggiabile

Dànno il triste annuncio i figli **Carlo, Emma, Alessandro**, le [illegible] **Lelia e Lucia**, il genero **Giorgio**, gli adorati nipoti: **Ida, Natty, Piero, Paolo, Sandra, Marcello, Luca, Rosella, Marco**. Un particolare ringraziamento ai dottori Barocelli e Lasaponara. [illegible] oggi ore 14,[illegible] nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 2 aprile 1983.

I nipoti **Chiarle, Barocelli, Cametti, Michelotti e Tosco** affettuosamente vicini a Carlo, Emma e Sandro, piangono la [illegible] della zia

[illegible] Lavatelli
[illegible]
— **Torino**, 2 aprile 1983.

Il cognato **Luigi Ribotti** e i nipoti **Battezzati ed Eugenio**, si stringono a Carlo, Emma e Sandro nel dolore per la morte di

Ida Lavatelli nata Pettiti
— **Torino**, 2 aprile 1983.

I nipoti **Maria Settimia Barocelli e Donna d'Oldenico**, partecipano commossi al dolore di Carlo, Emma e Sandro per la morte di

Ida Lavatelli nata Pettiti
— **Torino**, 2 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Casciano in Dellarovere

di anni 46

[illegible] l'annunciano il [illegible] **Mario** con la figl[illegible] **Patrizia** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 6 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 aprile 1983.

Familiari ed amici [illegible]

[illegible] Lorenza Gobetti

l'accompagnano insieme [illegible] martedì 5 aprile ore 10,15 a Sassi, [illegible] del Cimitero
— **Torino**, 5 aprile 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Spriano

Lo annunciano la moglie **Ester**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corrente mese ore 14 partendo dall'ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible] Salvatore Monferrato.
— **Torino**, 4 aprile 1983.

Gianni [illegible] **Mariangela, Marco** e **Antonella** ti ricorderanno sempre.

Cara Ester, [illegible] affetto fraterno ti si[illegible]mo tanto vicini **Luciana, Renato, Laura** e **Paolo**.

I cugini **Rolando-Rossi** [illegible] famiglie partecipano commossi al dolore.

Laura e **Romano** partecipano al dolore dell'amica Ester

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bracco

Lo annunciano la moglie **Angela** il figlio [illegible] con **Mariuccia** e **Dario**, fratello sorelle cognati nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 6-4 ore 9,45 ospedale Mauriziano. La [illegible] proseguirà [illegible] Mondovì ove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento [illegible] medici e personale [illegible] reparto 8 A per le cure prestate.
— **Torino**, 5 aprile 1983

Dopo lunghe e [illegible] sofferenze ci ha lasciati

Giuseppe Claudio Tomasino

anni [illegible]

Con infinita tristezza lo annunciano mamma **Margherita** papà **Carlo** [illegible] sorella **Marina** col marito **Roberto B[illegible]** e il figlio **Emanuele, Elena** col marito **Gianni Cantamessa** e l'adorato **Luca** parenti tutti. Ringraziamento particolare a tutti i medici e il personale del S. Luigi di Or[illegible] in particolare il prof. Salvetti che tanto si [illegible] prodigati, [illegible] l'amico Beppe Ghilardi. Non fiori offerte [illegible] cen[illegible] tumori. Funerali domani in Monastero di Lanzo (To)
— **Torino**, 5 aprile 1983.

Serenamente è mancato

Mario Cazzola

di anni 59

Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Anna, Giuseppe** [illegible] la moglie **Alma, Livia, Rita**, sorelle, [illegible]. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù
— **Torino**, 3 aprile 1983.

Cristianamente è mancata

Caterina [illegible] ved. Curti

La piangono i figli, **Franco, Gino** e **Ro[illegible]**; nuore e genero, nipoti **Roberto, Tiziana** e **Walter, Claudia**; cognata **Andreina**, figlie e rispettive famiglie; cugina **Angiolina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Alfonso. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 5 aprile 1983.

Le famiglie **Diata, Irrigo, Pusi, Gilodi, Garbin** partecipano al lutto.

Lasciando un vuoto incolmabile in quanti lo hanno amato, prematuramente è mancato

Dino Alaimo

ex dipendente Comau

Costernati [illegible] annunciano: [illegible] moglie **Matilde**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie al prof. Alessandro Calterino ed [illegible] dott. Marco Rapellino per la loro premurosa assistenza: agli amici dott. Giuseppe Conti e dott. Mauro Chirone. I funerali [illegible] luogo mercoledì 6 aprile alle [illegible] 10,15 nella parrocchia Crocetta con Benedizione all'ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 9,30.
— **Torino**, 4 aprile 1983.

Ci ha lasciati

Savino Configliacco Bausano

anziano FIAT

Addolorati lo [illegible] moglie **Stella**, la figlia **Ornella** con il marito **Angelo Del Santo**, i nipoti **Federica** e **Alberto**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 a Pont Canavese partendo da via Santena con servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1983.

Adelaide e **Paolo Del Santo** addolorati partecipano alla scomparsa del **CONSUOCERO**.

Improvvisamente è mancata ai suoi [illegible]

Maria Agnese Fresia in Rosa

Piangono il marito **Enzo**, il figlio **Massimo**, la sorella **Paola Vigliano** e figli, la cognata **Gina** [illegible] e figlia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno [illegible] 5 aprile in Balzola (Casale) ore 10.30.
— **Torino**, 4 aprile 1[illegible]

Improvvisamente e cristianamente è mancato ai suoi cari

Aldo Ferraris

Ne dànno il triste annuncio la [illegible] **Carlia**, il figlio **Luisito**, le sorelle **Emilia, Rosina, Lidia, Teresina**, i cognati **Borgero, Mottino, Gatti**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caluso martedì 5 ore 16.
— **Caluso**, 4 aprile 1983.

E' mancata ai suoi [illegible]

Angela Iori nata [illegible]

L'annunciano con dolore, la figlia **Mi[illegible]** [illegible] **Vito Conte** e figlio **Giorgio**, sorelle, cognati, nipoti, [illegible] tutti. Funerali mercoledì 6 corrente, ore 14, via San Carlo 50. Dopo le esequie [illegible] sara salma proseguirà per il cimitero generale di Torino, ove sarà tumulata alle [illegible] 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Francesco al Campo**, 4/4/1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. VITTORIO VENETO E DELLA REPUBBLICA

Bernardo Maronero (Nadin)

[illegible] 89

esercente

Lo piangono i figli **Tino, Pino, Onorina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Ala [illegible] Stura martedì [illegible] aprile [illegible] 15 dall'abitazione. Un particolare ringraziamento al dottor Droetto per le assidue cure prestate. Il presente [illegible] di [illegible]nuncio e ringraziamento.
— **Ala di Stura**, 4 aprile 1983.

Cognato, c[illegible]nata con i figli partecipano al lutto [illegible] famiglia Maronero.

La famiglia **Michele Moletto** prende viva parte al dolore.

Esercenti, Commercianti e Artigiani prendono viva parte al dolore della famiglia Maronero.

I **Componenti del Corpo Musicale Ala di Stura** annunciano con dolore la perdita del fondatore e presidente onorario

cav. Bernardo Maronero
— **Ala di [illegible]**, [illegible] aprile 1983.

L'**Associazione Combattenti** [illegible] **Stura** partecipa al lutto [illegible] il decesso del suo amato presidente

CAV. UFF. Bernardo Maronero
— **Ala di Stura**, 4 aprile [illegible]

L'**Amministrazione comunale** prende parte al lutto del consigliere Pino Maronero e famiglia per la morte [illegible] **PADRE**.

Croce Rossa Italiana Volontari Soc[illegible] [illegible] partecipano al dolore della famiglia Maronero.

Giuseppe e [illegible] **Saracco, Romolo** e **Maria** [illegible] si uniscono [illegible] lutto della famiglia Maronero.

Le famiglie **Olivetti** e **Mussino** piangono la perdita dell'amico

Nadin Maronero
— [illegible] **Stura**, 4 aprile 1983.

Partecipano al dolore:
Famiglia **Bricco Camusso**
Famiglia **Giovanni Sacchettino**
Aldo, Margh[illegible]
Dottor **Giorgio Droetto** e [illegible]

Riccardo Sartoris partecipa commosso al lutto della famiglia e della Comunità Alese per la perdita del

cav. Bernardo Maronero
— **Pessinetto**, 4 aprile 1983

Luciano Bianco, Costantino Monasterolo e mamma partecipano al lutto della famiglia Maronero

Presidente, Consiglieri, Soci Cooperativa Karlen partecipano [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Bernardo Maronero
— [illegible] **Stura**, 4 aprile [illegible].

La famiglia **Vannelli** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Bernardo Maronero
— **Ala di Stura**, 4 aprile 1983.

La famiglia **Gargano** partecipa vivamente al cordoglio dei familiari per [illegible] scomparsa del

cav. Bernardo Maronero
— **Ala di Stura**, 4 aprile 1[illegible]

Gina, Giampaolo, Silvia, Domenico, Fiorenza [illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Bernardo Maronero
— **Torino**, 4 aprile 1[illegible].

La **Pro** [illegible] di [illegible] e la **Colonia villeggianti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]av. Be[illegible] [illegible]aronero
— **Torino**, 4 aprile 1983

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Galli ved. Carrera

Lo annunciano figli, nuore, generi, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 [illegible] Molinette. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1983.

E' mancato

[illegible] Marco Borgogno

[illegible] 44

Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, la moglie **Rosanna Pallardi** con la figlia **Monica**, la sorella, il [illegible]nato, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 [illegible] ore 16, partendo dall'abitazione via S. Martino 25, Giaveno.
— **Giaveno**, 5 aprile 1983

I **Coscritti** e [illegible] **della classe** [illegible] **di** [illegible] al dolore della famiglia Borgogno [illegible] la perdita di **GIAN MARCO**.

ERRATA [illegible]

Al necrologio di

Gastone Foà

del 3 aprile leggasi, i fratelli **Gabriella, Elsa, Sergio** con **Lia** e figlioli anziché figlia

Maria Giovanna [illegible] e famiglia partecipa [illegible] dolore per la scomparsa di

Gastone Foà
— [illegible], 4 aprile 1983.

E' mancato

Bernardino Baravalle

di anni [illegible]

Lo [illegible] la moglie **Caterina Delmastro**, i figli **Giuseppe** e **Roberto**, la nuora **Andreina** con il nipotino **Luca**, le sorelle, parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Carmagnola chiesa Collegiata mercoledì 6 c. m. [illegible] 15,45 [illegible] via Avv. Ferrero 3.
— **Carmagnola**, 4 aprile [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iole [illegible] Romano

La ricordano con l'amore di sempre il marito **Salvatore**, il figlio **Santi** con **Annalisa**, i fratelli **Nino** con **Tilde, Ettore** con **Maria**, nipoti e parenti. Ringraziano delle affettu[illegible] cure i professori Fazio, Calderini e dottor Airoldi. La salma muoverà dalla Clinica Cellini martedì 5 alle ore 14.
— **Torino**, 3 aprile 1983.

Felice Alberto Rossi [illegible] affettuosamente vicini a Salvatore, [illegible], Annalisa.

Mario Oreglia, Attilio Margherita Rossi partecipano affettuosamente al lutto

[illegible]**a** e **Luciano Mattioli** partecipano al dolore della famiglia Romano.

Nene [illegible] **Piero Garetto** ed **Augusto** [illegible] sono affettuosamente vicini a Santi e [illegible] papà.

Le famiglie **Michele** e **Antonio** [illegible] partecipano al dolore.

[illegible] **Tommaso, Ines Ubaldo**, [illegible] uniti ai familiari piangono la cara

Iole Romano
— **Torino**, 5 aprile [illegible].

Presidente, Consiglio, Soci del Circolo [illegible] partecipano al lutto del dottor Romano

Elena e [illegible] **Ualenghi** [illegible]ciano.

Vera Franca Gianni Claretta piangono la cara **IOLE**.

[illegible] e **Tiziana, Gianluca** e **Laura** sono vicini all'amico Santi per la perdita della mamma

Iole Romano
— **Torino**, 4 aprile 1[illegible].

La famiglia **Salvadeo** partecipa al grave lutto della famiglia Romano.

Partecipano **Antonio** e **Bruna** [illegible] **lutto**.

E' mancata

[illegible] Colombo ved. Fubini

Lo annunciano la figlia **Franca**, i nipoti **Giorgio** e **Sergio**, i fratelli **Rino** e **Guglielmo** con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti e l'affezionata [illegible]. Un particolare ringraziamento ai dottori Albonico Neyrotti e Remonda e alle infermiere [illegible] e Bornengo. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia S. Agnese.
— **Torino**, 5 aprile 1[illegible].

Sono affettuosamente vicini a Franca, Giorgio e Sergio i cugini:
Paolo e Ornella
Luciano e Sandra
Sergio e Mimma
Lidia
Guido e Annamaria
Marisa e Aldo
Emilio e Marisa

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica e socia

Linetta Fubini
— **Torino**, 4 aprile 1983.

Sergio Valle ricorda con simpatia la cara **LINETTA**.

[illegible] piange con Franca Giorgio e Sergio la cara **LINETTA**.

«Io sono la Resurrezione e la Vita»

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio [illegible]

pensionato Atm

Ne [illegible] il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia suor **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo il 6 aprile alle ore 15,15 in Bibiana.
— **Bibiana**, 4 aprile 1983.

[illegible]

1979 — 1983

dott. Francesca Garrone

Sempre con mamma.

[illegible] — [illegible]

Remo Montaldo

Sempre presente [illegible] noi e nel nostro cuore, ti ricordiamo [illegible] grande [illegible]more e rimpianto **Nuccia Paolo** e **Bruno** uniti a quanti sei stato caro. S. Messa 6 aprile ore 18,30 parrocchia della Crocetta.

1979 — 1983

[illegible] Picco ved. Ratto

Sei rimasta nel ricordo [illegible] ogni giorno delle tue figlie.
— **Orbassano**, 5 aprile 1983.

1974 — 1983

Ogni giorno si nutre di rimpianto il ricordo di

Giuseppe Toja

Cardiologo

La Messa sarà celebrata in [illegible] Lorenzo l'8 aprile alle 19.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Franco Mattirolo

Lalla, Anna, Luigi e **Alessandra** lo ricordano con immutato infinito affetto. Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 6 aprile, alle 18,30 a S. Cristina in p. S. Carlo.
— **Torino**, 5 aprile [illegible].

1982 — [illegible]

Annalisa Gagliardi in Panataro

I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto. Messa Istituto Rosmini 6-4-'83 ore 18,30.

1975 — [illegible]

[illegible] Caridi [illegible] Tirone

Vivi sempre nel pensiero di tua sorella **Pina Rossi** che con immutato affetto e rimpianto ti ricorda a chi ti volle bene.
— **Torino**, 5 aprile 1983.

L'ITALIA SPRECA ENERGIA SOTTO ACCUSA IL «BOILER»

Lo scaldabagno elettrico ha consumi altissimi e efficienza troppo bassa - Dieci milioni di apparecchi (consumano 8 miliardi di kilowattora) mettono in crisi l'Enel

ROMA — Imputato è lo scaldabagno elettrico. E' lui che da solo «succhia» un quarto abbondante dell'energia elettrica che si consuma ogni giorno nelle nostre case. Per mandare avanti tutti gli scaldacqua a resistenza elettrica d'Italia, occorrono ogni [illegible] 8 miliardi di kilowattora.

Sono troppi, avvertono l'Enel e il ministero dell'Industria. Specie se si tiene conto che l'elettricità, per scaldare l'acqua, ha un basso rendimento (e quindi un costo troppo alto) e che i sistemi in uso nelle abitazioni disperdono troppo calore.

«Un discorso serio di risparmio energetico — afferma il sottosegretario all'Industria Enrico Novellini — *nel settore civile, deve partire proprio dagli scaldabagni elettrici. Ce ne sono in funzione 10 milioni, e non solo consumano più di quanto rendono, [illegible] sprecano anche tanta energia».*

Ecco dunque la decisione di bandire un concorso e lanciare una campagna contro gli sprechi dell'acqua calda. L'Enel distribuirà presto a tutti gli utenti [illegible] «vademecum» dello scaldabagno, per imparare ad usarlo meglio. Vi si dirà come [illegible] solo rubinetto che perde, ha il potere di raddoppiare la «fatica» dello scaldabagno. Come [illegible] importante non tenere il termostato troppo alto. O che le prese d'acqua distanti dal boiler, debbono avere i tubi isolati termicamente.

[illegible] tutto questo non basta. *«Dove è possibile* — dice il sottosegretario Novellini — *sarebbe più conveniente sostituirli con scaldacqua a metano o ad energia solare, perché il rendimento degli scaldacqua elettrici è troppo basso, raggiunge a malapena il 10 per cento».*

La maggior parte di quei 10 milioni di scaldabagni però, non è sostituibile con altri ad energia diversa. Il gas di città non c'è ovunque, e negli edifici già esistenti è difficile applicare pannelli solari o «rivoluzionare» le condutture del gas. Occorre quindi inventare nuovi dispositivi, da applicare agli scaldabagni elettrici esistenti, per ridurne il consumo. E [illegible] che le industrie produttrici progettino nuovi modelli, che tengano conto dei costi attuali dell'energia elettrica.

A tal fine, il ministero dell'Industria bandisce un concorso, aperto alle industrie stesse ma anche agli «inventori solitari». Il premio, cinque milioni, non è eccessivamente allettante, [illegible] il guadagno per i vincitori è sicuro: ci sono 10 milioni di scaldabagni da riadattare.

«Bandiamo questo concorso — conclude Novellini — *con lo scopo appunto di individuare tutti i possibili accorgimenti per ottenere risparmi di energia sugli scaldacqua elettrici. Valutiamo sin d'ora che tali risparmi possono [illegible] valutati intorno al miliardo e mezzo di kilowattora ogni anno».*

Gianni Pennacchi

Un Archimede inventerà la macchina-risparmio?

Il concorso è stato bandito dall'Enel e dal ministero dell'Industria Cinque milioni di premio per chi riuscirà ad «addomesticare» i boiler

[illegible] — Inventori fatevi avanti, anche se il premio in palio è a malapena invitante. Chi vincerà, troverà immediatamente aperte le porte della grande industria. Il bando del concorso «Scaldacqua elettrico e risparmio», può essere richiesto alla segreteria stessa del concorso (presso l'Enel/ddi, via G.B. Martini 3 - Roma), o direttamente al ministero dell'Industria. Qui di seguito, [illegible] diamo i punti più importanti.

Il concorso si articola in due temi. Il primo, «Adozione di un dispositivo per rendere più economico l'esercizio dei sistemi scaldacqua esistenti». *Si divide in due sezioni: la A, riservata a prodotti industriali di serie, e la B, riservata ai prototipi di nuova concezione non prodotti in serie.*

Il secondo tema invece, riguarda la «riprogettazione dell'intero sottosistema» *per scaldare l'acqua con l'elettricità.*

Per il primo tema sezione B, che più interessa gli inventori solitari e misconosciuti, deve essere presentata [illegible] relazione esauriente, un esemplare funzionante, e la valutazione dei relativi costi nell'ipotesi di una produzione su scala industriale di diecimila esemplari l'anno. Il dispositivo da inventare, deve [illegible] sicuro e affidabile, facilmente installabile e facilmente regolabile dall'utente, di dimensioni contenute e con basso valore del rapporto costo-benefici.

Il termine per far pervenire alla segreteria del concorso gli elaborati di questa sezione è il 30 giugno 1983. Al vincitore andrà un premio di cinque milioni di lire.

g. p.

Il killer delle bollette e il test dei consumi

ROMA — Quasi un quarto dell'intera energia elettrica consumata giornalmente in Italia, se ne va nelle case, per gli usi [illegible] appunto domestici. Chi fa girare all'impazzata il contatore, [illegible] le lampadine e [illegible] lavatrici, [illegible] proprio lo scaldabagno. Questa è la graduatoria dei consumi elettrici [illegible] abitazioni, secondo dati forniti dall'Enel:

26%	Scaldacqua
24%	Lavabiancheria
13%	Illuminazione
12%	Frigorifero
7%	Ascensore e luci scale
[illegible]	Lavastoviglie
[illegible]	Televisore
3%	Stufe e cucine
[illegible]	Altri usi

Gioca con la pistola e uccide il fratello

A Brescia - I ragazzi erano soli in casa

BRESCIA — Tragedia il giorno di Pasqua in una famiglia bresciana: un ragazzo di 13 anni ha ucciso il fratello di 10 facendo partire un colpo dalla pistola del padre [illegible] credeva scarica.

Il fatto è avvenuto domenica in [illegible] villa a Collebeato, un piccolo centro agricolo vicino a Brescia.

Cesare Tartaglia era rimasto solo a casa assieme al fratello minore Spartaco: il padre, Ezio, era partito per Venezia con la moglie Costanza e il minore dei tre figli, Tullio, di 8 anni.

I due ragazzini erano quindi rimasti a casa da soli. Dopo pranzo Cesare Tartaglia è andato [illegible] da letto dei genitori. Qui dal comodino del padre ha estratto l'arma, una 7,65 Beretta e, rientrato in cucina, ha cominciato a maneggiarla davanti al fratello Spartaco.

Il primogenito aveva sfilato il caricatore e riteneva quindi che l'arma fosse inoffensiva, non accorgendosi che c'era un colpo in [illegible] Il proiettile ha colpito Spartaco in piena bocca fuoriuscendo dalla nuca.

Cesare ha chiamato disperatamente aiuto, sono accorsi i vicini, e poco dopo i carabinieri. Il piccolo Spartaco veniva accompagnato al vicino ospedale di Brescia ma vi giungeva ormai cadavere.

L'indagine, dopo un primo sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica, è ora affidata alla magistratura che accerterà i particolari del tragico episodio. Il padre ha dichiarato che teneva l'arma vicino al letto perché la villa, trovandosi in [illegible] località isolata, era stata oggetto frequentemente d'incursioni di ladri e malviventi.

m. v.

Terremoto in Costa Rica 7° della scala Richter

SAN JOSE' (Costa Rica) — Sette morti e alcune centinaia di feriti in un terremoto di intensità 7,1 della Scala Richter (giunge sino a nove) che ha colpito sabato sera alcune zone del Costa Rica. L'epicentro era situato a 170 chilometri a sud-est di San José; oltre [illegible] sono state finora registrate.

Incendio a Prato un miliardo di danni

PRATO — Ammontano a circa un miliardo di lire i danni per un incendio divampato, poco dopo le quattro di questa mattina, in uno stabilimento tessile vicino a Prato. L'allarme è stato dato ai vigili del fuoco da un passante che ha visto le fiamme svilupparsi nella fabbrica, la «Rosotex», situata nel comune di Calenzano, alle porte di Prato, di proprietà di [illegible] Bellini. Ai vigili del fuoco, accorsi sul posto con cinque squadre, sono [illegible] quasi quattro ore per spegnere l'incendio.

E' ucciso «per errore» dai terroristi dell'Ira

LONDRA — Un uomo è stato ucciso nell'Ulster l'altra notte mentre [illegible] seduto nel salotto davanti alla tv. La moglie è stata ferita alle gambe. E' accaduto a Bangor, contea di County. La vittima è l'operaio metalmeccanico John McCormak. Non [illegible] alcun legame con le forze di sicurezza britanniche. I «provisional» dell'Ira hanno ammesso che il poveretto «è stato ucciso per errore».

La polizia spara in India 24 manifestanti uccisi

NUOVA DELHI — Ventiquattro persone sono rimaste uccise e quasi 100 ferite quando la polizia ha aperto il fuoco in 12 località dello Stato indiano del Pungiab, per disperdere migliaia di manifestanti sikh. La protesta — indetta del partito Akaly Dal per indurre il governo di Nuova Delhi ad accogliere le rivendicazioni di maggiore autonomia locale nel Pungiab e diritti di culto per i 13 milioni di sikh indiani — ha provocato blocchi stradali [illegible] tronchi d'albero. Il traffico stradale [illegible] risultato paralizzato.

Cinque miliardi di danni per un incendio a Bolzano

BOLZANO — Sono stati valutati in 5 miliardi di lire i danni provocati per un incendio scoppiato a Bolzano, la notte della vigilia pasquale, che ha provocato la completa distruzione di un grande deposito di merceria e capi di abbigliamento. Gravemente danneggiati anche due appartamenti situati al primo piano, sopra lo scantinato che ospitava il deposito, che [illegible] stati dichiarati inagibili. [illegible] altre famiglie dello stesso stabile avevano abbandonato le loro [illegible] Ancora ignote le cause del sinistro.

Temperatura a Torino, ore 13 +14

TEMPO PREVISTO: [illegible] poco nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco. VENTI: da deboli a moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: [illegible] variazioni

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 6
[illegible]	+ 8
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+10

all'estero

Atene	+11	+19
Berlino	— [illegible]	+ 9
Buenos Aires	+14	+21
Lisbona	+ 6	+17
Londra	+ 2	+ 9
Mosca	+ 8	+18
New York	+ 6	+ 7
Parigi	+ 1	+ 8
Singapore	+26	+34
Tokyo	+ 9	+19

In Italia (ore 8)

Venezia	+10
Milano	+ 9
Bologna	+ 9
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+13
Palermo	+14
Cagliari	+11

STAMPA SERA
[illegible] Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
[illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 23-12-1981

Nell'industria

SCIOPERO GENERALE?

ROMA — Domani la segreteria Cgil, Cisl, Uil deve decidere [illegible] proclamare o no uno sciopero generale nell'industria. Oltre [illegible] milioni di lavoratori privati e pubblici sono ancora senza contratto.

Sono soprattutto i metalmeccanici, i tessili [illegible] edili [illegible] incontrare le resistenze maggiori degli industriali.

Il vertice [illegible] Federazione unitaria [illegible] già discusso [illegible] problema la scorsa settimana. La parola «sciopero generale» fa un po' paura, sia che lo si proclami [illegible] che lo si rinvii. Chiamare alla mobilitazione i lavoratori, dopo che per settimane si è cercato di farli passare come gli unici che [illegible] comprendessero [illegible] validità dell'accordo sul costo [illegible] lavoro, potrebbe far montare nuovamente una [illegible] di protesta contro i vertici federali.

Ma anche un rinvio dello sciopero potrebbe non essere indolore. La base potrebbe accusare i dirigenti sindacali di eccessiva accondiscendenza.

Il nodo più ingarbugliato [illegible] quello del contratto dei metalmeccanici. Gli incontri tra [illegible] e Federmeccanica da una parte, e quelli con gli imprenditori pubblici dell'Intersind dall'altra, continuano a risolversi [illegible] sterile braccio di ferro.

Niente tregua nel Golfo e la marea nera avanza

L'Iran ha respinto la proposta di tregua lanciata dall'Iraq per permettere l'intervento degli esperti ecologici internazionali

MANAMA — Il rappresentante [illegible] iraniano [illegible] riunione degli esperti dell'Organizzazione regionale per la protezione dell'ambiente marino (Ropme) ha respinto l'offerta irachena di [illegible] cessate il fuoco nel Nord del Golfo, che permetterebbe di riparare i pozzi [illegible] petrolio iraniani danneggiati [illegible] bombardamenti, all'origine della immensa marea nera nel golfo.

L'ambasciatore dell'Iran nel Kuwait, Ali Shams Ardakani, membro del comitato esecutivo [illegible] «Ropme», ha definito le condizioni irachene per questo cessate il fuoco «inaccettabili».

Baghdad in particolare ha chiesto che gli iraniani non possano approfittare del cessate il fuoco per procedere allo sgombero o sminamento delle loro vie di navigazione nel Golfo.

La marea nera senza precedenti è vasta quanto metà del Golfo Persico. E' stata più volte fotografata [illegible] satelliti in questi giorni. Gli esperti che hanno potuto accedere alla zona sono concordi nel ritenere che si tratti «della più grande catastrofe ecologica mai avvenuta, un disastro — dicono — che farà sentire i suoi effetti terribili per almeno quattro anni». La chiazza di petrolio misura all'incirca [illegible] km [illegible] larga [illegible] spessa mediamente un metro circa. Ad alimentarla [illegible] greggio che fuoriesce dai due pozzi iraniani bombardati al largo [illegible] Nawruz.

Secondo l'ambasciatore iraniano nel Kuwait [illegible] i pozzi danneggiati.

[illegible] diplomatico ha aggiunto che due dei pozzi «off-shore» stanno [illegible] bruciando [illegible] dall'attacco [illegible] elicotteri iracheni, mentre altri due [illegible] ogni giorno in [illegible] di greggio pesante che vanno [illegible] alimentare la chiazza, composta da circa 250 mila barili.

Spacca il cuore al marito

Una somala [illegible] Napoli

NAPOLI — Un sergente americano, Robert Drumgole, di 42 anni, in servizio al comando Nato di Bagnoli, è stato ucciso con un colpo [illegible] bottiglia dalla moglie, la cittadina somala Mohamed Hussein Medina, di 36 anni, dopo una lite [illegible] per motivi non ancora chiariti. [illegible] fatto è accaduto la scorsa notte nell'appartamento [illegible] sergente, in via Nicolardi, nella [illegible] del Vomero.

Secondo quanto [illegible] dalle indagini [illegible] dalla polizia il militare, durante una lite, ha picchiato la moglie. Quest'ultima ha reagito e ha colpito [illegible] forza il marito al torace [illegible] una bottiglia rotta che ha prodotto [illegible] lacerazione al [illegible]

Il delitto di Pasqua a Sestri è un «giallo» senza movente

Ex bancario, la vittima aveva pied-à-terre [illegible] conto in Svizzera

GENOVA — Il «delitto» della notte [illegible] Pasqua» appare ancora un giallo inestricabile. [illegible] un pianoro, sulle alture di Sestri Ponente, [illegible] rinvenuto un cadavere. Recava [illegible] pugnalate. Nessun documento o oggetto utile all'identificazione.

Alcune ore più tardi una donna, Agata Guinasso, residente [illegible] Vicenza, si [illegible] presentata in Questura a denunciare la scomparsa [illegible] un parente. Già dalle prime indagine si [illegible] compreso [illegible] si trattava del morto: Giovanni Dessì, ex impiegato [illegible] *Banca Nazionale del Lavoro*, nell'agenzia [illegible] piazza Cavour, in pensione [illegible] circa sette anni, amministratore della pasticceria «Luigina», di cui è proprietaria sua madre.

Dessì era sposato, [illegible] divorziato, [illegible] Maria Giovanna Taddei, pittrice e insegnante di disegno in una scuola dell'isola d'Elba. Viveva solo, per quanto si è potuto apprendere, non [illegible] doppia vita nè gravi problemi. Compiva viaggi di piacere, stava bene, frequentava [illegible] amici i locali più noti della città e — questo è il punto [illegible] cui stanno lavorando gli inquirenti — possedeva un *pied-à-terre* nel centro storico.

C'è chi parla di «vendetta», [illegible] qualche [illegible] potrebbe aver ricevuto dal giro della prostituzione. Dessì [illegible] negli ultimi tempi avrebbe avuto paura al punto [illegible] chiedere all'ex moglie di aiutarlo a trovare un alloggio fuori città, per starsene più tranquillo. [illegible] vittima possedeva anche un conto in Svizzera.

Chi lo ha accoltellato aveva un appuntamento con lui? L'ex bancario non aveva forse progettato [illegible] andarsene qualche giorno in vacanza per Pasqua? Perchè vi ha rinunciato e si [illegible] recato invece sulle alture di Sestri dove è [illegible] sinato?

I sandinisti hanno domato la guerriglia sui monti?

Il governo di Managua ha affermato di controllare la zona centro-settentrionale del Paese, roccaforte dei somozisti - C'è il razionamento

MANAGUA — Il governo sandinista ha affermato di controllare la situazione nella montagnosa [illegible] centro-settentrionale del Nicaragua, dove [illegible] gruppi antigovernativi delle «Fuerzas democraticas nicaraguenses» (Fdn), ma secondo informazioni degne di fede che i combattimenti proseguono nel quadro di [illegible] guerriglia che appare [illegible] di lunga durata. [illegible] capitano Rodrigo Gonzalez, dello stato maggiore dell'«Esercito popolare sandinista» di Jalapa, [illegible] frontiera con l'Honduras, ha detto che «le [illegible] guardie somoziste hanno avuto più di 400 perdite».

A Quilapi, a pochi chilometri dall'Honduras, il capo [illegible] operazioni dell'«Eps», capitano Oscar Cortes, ha affermato che nella regione i gruppi delle «Fdn» hanno perso [illegible] 30 per cento [illegible] loro capacità operativa ed hanno avuto 56 morti.

Secondo osservatori locali, gli anti sandinisti hanno un buon addestramento [illegible] stan[illegible] operando in una zona in cui il sandinismo non ha mai potuto ottenere successi notevoli nella guerra.

Secondo fonti diplomatiche, questa tattica [illegible] logorio avrebbe l'obiettivo di costringere i sandinisti a sospendere o almeno diminuire radicalmente l'aiuto che starebbe dando alla guerriglia salvadoregna.

Come primo risultato [illegible] questa azione di logorio, nelle città [illegible] Nicaragua [illegible] comincia [illegible] notare un certo nervosismo [illegible] della popolazione a causa del razionamento dello [illegible] chero e della benzina [illegible] della notevole scarsità [illegible] prodotti [illegible] olio, riso, caffè e carne.

FLASH

POLEMICHE SUI MISSILI

MOSCA — La «Pravda», quotidiano del Partito comunista sovietico, ha accusato ieri gli Stati Uniti di aver reagito con «*sospiri ipocriti, preparati in anticipo*» [illegible] fermo «niet» dell'Urss sull'opzione intermedia per gli euromissili formulata la settimana scorsa dalla Casa Bianca.

[illegible]

[illegible] — Gallucci [illegible] di scena? Il discusso procuratore [illegible] capo di Roma si farà operare a un orecchio, poi ha intenzione di prendersi le ferie dell'anno scorso, non godute. Quindi ci saranno le ferie di quest'anno. E infine il magistrato andrà in pensione: è vicino ai settant'anni, all'inizio del prossimo mese di marzo dovrà comunque mettersi al riposo.

[illegible]

BRUXELLES — La polizia [illegible] porto di Anversa conduce un'inchiesta su una [illegible] addetta [illegible] trasporto [illegible] allo smaltimento di [illegible] chimici, la [illegible]. Si sospetta che la nave abbia trasportato, o si accinga [illegible] farlo, i 41 [illegible] di [illegible] di [illegible], partiti da Seveso per una destinazione ancora sconosciuta.

In 7000 Comuni (su 8085) più camere che abitanti

ROMA — Oltre il [illegible] della popolazione totale del Paese, vale a dire qualcosa come 31.336.874 abitanti, ha a disposizione almeno una stanza e mezza. [illegible] quanto risulta [illegible] un'indagine effettuata [illegible] Confedilizia basata sui risultati dell'ultimo censimento.

Sul totale degli [illegible] Comuni esistenti in Italia, infatti, ve ne sono 6347 aventi un indice [illegible] affollamento (popolazione residente diviso [illegible] numero delle stanze esistenti) inferiore [illegible] 0,7. Per altri 1037 Comuni l'indice di affollamento è di 0,8 (una stanza virgola due per ogni abitante) mentre solo per 176 Comuni esistono meno [illegible] (1.499.325) che [illegible] (1.714.109).

Partendo [illegible] queste premesse la Confedilizia suggerisce una liberalizzazione degli affitti in quei Comuni che non presentano evidenti squilibri fra stanze disponibili [illegible] potenziale domanda di abitazioni; anche se [illegible] potrebbe provocare un'immediata impennata dei prezzi che sarebbero immediatamente richiesti per gli affitti, «entro brevissimo tempo la ferrea legge della domanda e dell'offerta stabilizzerebbe certamente il livello degli affitti stessi su basi addirittura inferiori a quello che risulterebbe dall'applicazione dell'equo canone.

Dei 6347 Comuni, fa sempre notare la Confedilizia, con indice di affollamento inferiore a 0,7 ve ne [illegible] 1347 con popolazione superiore ai 5000 abitanti. «Il vantaggio [illegible] liberalizzare gli affitti in questi Comuni sarebbe anche quello [illegible] ricreare il mercato libero [illegible] potrebbe così offrire degli interessanti termini di riferimento per futuri ritocchi o correzioni al meccanismo [illegible] calcolo dell'equo canone.

Dispersi nel deserto

ARLIT (Niger) — Sette francesi, tra i quali due bambini, ed una guida nigeriana sono dispersi da mercoledì scorso nel deserto [illegible] Gran Teneré, nel Niger, [illegible] compivano una escursione. Lo si [illegible] appreso oggi al consolato francese di Arlit, a circa 800 chilometri ad est di Niamey.

La nube è svanita passata la paura

DENVER (COLORADO). ECCO LA NUBE TOSSICA [illegible] DALLA ROTTURA [illegible] DELLE FERRO[illegible] CONTENENTE [illegible] LITRI DI ACIDO [illegible] L'INCIDENTE E' [illegible] DI [illegible], QUANDO LE AUTORITA' HANNO FATTO EVACUARE DALLA [illegible] PERSONE, [illegible] DELLE QUALI SONO STATE RICOVERATE [illegible] OSPEDALI E CURATE PER DISTURBI RESPIRATORI, AGLI OCCHI E ALLA PELLE. LA NUBE, IERI, SI E' DISSOLTA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. 380.673 libero S. Rita corso Orbassano ampio tinello cucinino mq Facilitazioni.

A.A. GENERALI 332.470 Rossetti piano alto 2 tinello cucinino servizi mq 75 L. 67 milioni.

A.A. E 332.470 libero Pozzo Strada piano alto ottimo 2 tinello servizi cantina mq 77 dilazioni.

F 332.470 libero Parella pressi corso Francia 2 tinello cucinino servizi mq 75

A.A. G 380.673 libero Paolo signorile piano ampio camera tinello cucinino L. milioni

H S. Paolo via Martiniana piano alto 5 camere tinello cucinino servizi mq 80.

GENERALI 380.673 Cenisia ottimo alto 2 camere tinello servizi ascensore mq 65 L. 53 milioni.

A.A. GENERALI L 332.470 Valdocco giardini Sassari ottimo piano alto camera tinello servizi mq 57

A. libero corso Racconigi restau- cucina bagno ultimo piano ascensore

A. SERIM libero via via C- ingresso 3 camere cucina bagno L 60 milioni Tel. 519.801

A. libero Mercati Generali via Reduzzi ingresso 2 camere cucina bagno ultimo piano L. milioni. Tel 519.801

A. SERIM vende Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Telefonare 519.801

A. SERIM via San Secondo pressi via Valeggio panoramico 2 camere cucina bagno terrazzo mq Tel. 519.801.

A L. 38 milioni libero tinello servizi zona corso Vittorio (piazza Adriano) sufficiente 30% contanti. 532.080.

L. 72 milioni libero 3 cucina abitabile servizi zona Assarotti Martini (corso G. Cesare). SIS 519.977

B libero corso Francia tinello cucinino servizi mq L. 41 milioni 500 mila. Tel. 556

C libero S. Rita via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi auto L. 103 milioni Tel. 510.853

ABICASE D libero Potenza camera cucina servizi ingresso cantina mq L. 33 milioni 500 mila. Tel 556.805

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 932.528.

Lecce libero camere cucinino bagno L. milioni Centraledile 530 163

ADIACENTE Orbassano ampio cucina bagno vendesi L. milioni più mutuo Tel 758.863

Sommeiller libero recente camera tinello cucinino bagno ascensore vende Centraledile 532.409

Rebaudengo libero camera cucina ingresso bagno cantina L. 27 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

AFFARE adiacente corso Toscana libero camere cucina bagno termo L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

Barriera Milano 2 camere cucina bagno posto auto L. 49 milioni dilazionabili 758.863

Borgo Vittoria ottimo mq 60 cucinino bagno vuoto L. 45 milioni Pagamento agevolato Immo- Italia. Tel 586.836.

AFFARE soggiorno cucinotta servizi ben arredato adiacenze Sanctis vendesi. Baldi 011 502.518.

AFFARE via Monte Rosa libero ristrutturato cucina bagno L. 8 milioni più mutuo, vende Safim, tel. 487.741.

vendo pressi corso Regina (via Livorno) camera cucina servizi cantina L. 20 milioni. Tel. 329.

ALLOGGIO centralissimo libero via 3 vani servizio L. 25 milioni più rateazioni Torincase 541.419

libero pressi corso Unse salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 130 mq piano rialzato prezzo occasione L. 95 milioni. 532.210

ALLOGGIO via S. Secondo libero 3 camere cucina L. 35 milioni più rateazioni. Torincase 541.419.

ALTO splendida mansarda recente piazza Pitagora saloncino angolo notte tinello entrata bagno termo ascensore 43 milioni dilazioni. Alvim 752.984.

APPARTAMENTO prestigioso su 2 piani in villa (Pino): 360 mq più giardino e box triplo. Telefonare 480.262.

ATTICO Brunelleschi salone camere cucina biservizi terrazzo L. 135 milioni. Grimaldi. Tel. 505.017.

ATTICO libero via Aosta in casa del '60 panoramico salone 2 camere bagno terrazzo di 60 mq piano 8 L. 99 milioni dilazionabili. Tel.

BARRIERA Milano libero recente camera cucina bagno affare L. 26 milioni più mutuo. Tel 758.863.

libero via Scarlatti due camere cucina servizi milioni ottimo affare telefonare 513.681

BERGAMASCO 659.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino servizi

BERGAMASCO 659.831 via Cagliari angolo corso Verona vende 1-2-3 camere cucina servizi a partire da L. 13 milioni.

BERGAMASCO 650.9849 Lungo Po Cadorna panoramico soggiorno camera cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili.

libero camera tinello cucinino servizio mq L. 23 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA piazza Bengasi 2 cucinino servizi L. 60 milioni dilazionabili Tel

Traiano signorile saloncino tinello cucinino servizi L. 78 milioni Tel

B 1-2-3 camere tinello semirecente quasi Dilazioni Aperto sabato pomeriggio.

TO E 650.3806 libero corso Vigevano camere cucina abitabile servizi L. 31 milioni rateabili.

affare libero '70 ingresso 3 cucina servizi dilazioni personali permute Tel. 553.129.

Vica libero, costruzione 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. milioni più L. 14 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CASCINOTTA Rivoli zona Alpignano 5 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rurale su 2 piani e 2000 mq terreno Gabetti 958.9483 vende.

CENTRO CASA 513.831 affare adiacente piazza recente signorile 2 camere 6° piano L. 63

CENTRO CASA 513.831 affare Tesoriera salone 2 camere tinello bagno L. 122 milioni meno 40 milioni mutuo.

CHIVASSO appartamenti di 1-2-3 tinello servizi L. milioni mila dilazionabili. Telefonare Grimaldi 911.3866.

CITTADELLA A 519.260 libero signorile corso Giambone adiacente ingresso saloncino cucinino bagno L. 79 milioni permute dilazioni

CITTADELLA B 532.170 libero largo Cibrario ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 55 milioni

CITTADELLA 519.260 libero via ingresso camera tinello cucinino bagno termo 39 milioni.

CITTADELLA 532.170 piazza Bengasi ristrutturato ingresso 2 tinello cucinino bagno. L. 63 milioni.

COMFAI A vende stessa casa adiacenze corso Gabetti appartamenti: soggiorno camera cucina bagno L. 52 milioni: soggiorno 2 camere cucina bagno L. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacenze corso Agnelli 2° piano camera cucina bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacenze corso Grosseto casetta a 2 piani 9 vani cortile e giardino. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.123

CONSULEDILE 533.322 vende corso Vittorio adiacente piazza Adriano in stabile dotato di ogni comfort camera cameretta cucina bagno L. 57 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Vicenza (corso Regina) tinello cucinino bagno L. 29 milioni

CONSULEDILE 533.322 vende centralissimo 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili

CONSULEDILE 533.322 pressi piazza Omero recentissimo salone 2 camere cucinino bagno milioni compreso mutuo, box auto 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Nichelino moderno spazioso tinello cucinino ingresso bagno 65 milioni

CORSO Montecucco recentissimo mq signorile L. 107 milioni Failla Bertinetto 741.2874

CORSO Uniti libero ingresso cucina servizi 4° piano re L. 76 milioni. Tel. 506.454.

CORSO Venezia camera tinello cucinino servizi attico con terrazzo 25 mq L. 22 milioni più L. milioni mutuo. Tel. 383.445

CRIMEA 585.801 vende libero corso gio Parco recente signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno, 3 arie.

CRIMEA 585.801 vende libero via De Sanctis piano 6° termo camera tinello angolo cottura ingresso bagno.

CROCETTA affare ristrutturare in stabile decoroso camere cucina bagno L. 76 milioni Finci 505.691

CROCETTA via Pigafetta libero subito ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi affarone Tel Bi 442.369.

vende libero in Settimo via Partigiani, grazioso appartamento: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE O vende in nuovi frazionamenti via Bessulard 57-61 appartamenti spaziosi metrature. recente costruzione. Tel. 548.154

EDILFIN D c.so Corsica libero camere cucinino L. 70 milioni permute Tel. 506.644.

EDILFIN E c.so Monte Grappa piano alto camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo 53 milioni. Tel. 506.645.

EDILFIN F alloggio in villa San Mauro recente costruzione mansarda box terreno permute. Tel. 584.156.

G Crocetta liberi e occupati stesso stabile appartamenti varie metrature permute. Tel. 506.644.

B centralissimo corso Palestro luminoso piano alto salone studio 3 biservizi dilazioni permute. 512.012.

ESIM Pecetto villa unifamiliare libera da impresa salone 3 cucina 3 servizi box giardino mutuo permute. Tel 512.012

EUROCASE A 513.748 libero piano alto soggiorno camere cucinotta servizi luminoso casa recente 76 milioni dilazionabili.

E 513.681 S. Rita camera tinello cucinino servizi arie posto auto casa signorile

EUROCASE C 513.725 libero via San Marino S. Rita camera cucina servizi piano alto termo ascensore dilazionando.

D 547.470 libero Collegno corso Antoni due camere tinello servizi piano alto luminoso dilazioni.

EUROCASE E 513.748 libero via Santhià Barriera Milano rimesso a nuovo camera cucina servizi dilazionando

EUROCASE 546.748 liberi San Paolo attico camera cucinotta L. milioni, L. 53 milioni. Dilazioni.

EUROCASE G libero San Donato camera tinello servizi termo L. 15 milioni dilazionabili.

EUROCASE H via Genova 2 servizi termo ascensore L. 63 milioni dilazionabili.

EUROCASE I 531.003 libero via Forlì (Lucento) tinello servizi termo ascensore L. 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 546.748 libero Santa Rita (via Bistagno) 3 camere cucina servizi cantina solaio box auto casa 10 anni signorile facilitazioni pagamento.

EXPOCASE liberi corso Sebastopoli casa signorile saloncino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.456.

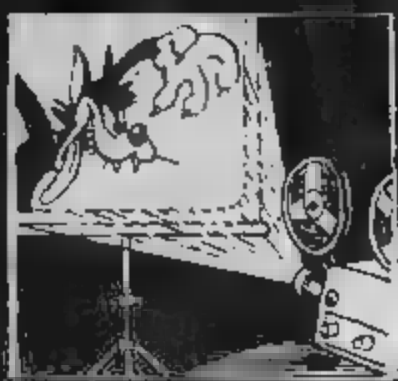
EXPOCASE via Servais libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE

via Gorizia libero prestigioso recente salone 3 camere cucina biservizi ingresso giardino L. 175 milioni. Tel. 505.206

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Cenisia ingresso camera cucina servizio interno 2 balconi solo L. 16 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 47 milioni.

(continua)

Dedicato a chi preferisce stampare a ■ le proprie foto

Tutto ciò che dovete ■ sulla ■ Pentax Super A

Un accessorio indispensabile: il lampeggiatore elettronico

Non per risparmio ■ per passione

Sono molti gli appassionati ■ fotografia che preferiscono stampare le loro immagini in casa, piuttosto che affidarle ■ laboratori specializzati. Non è per risparmio, ■ per passione. Organizzare poi una camera oscura ■ è dispendioso, occorre solo possedere un piccolo ■ dove collocare l'attrezzatura. Il pezzo forte resta sempre l'ingranditore. Tra i modelli ■ ■ nostra segnaliamo, ■ novità, il nuovo Lupo M2, concepito per la stampa ■ negativi bianco-nero e colori 24 x 36. Esso rappresenta una sintesi di design moderno, di praticità ■ compattezza. L'ingranditore ha una solida struttura in alluminio pressofuso (non ■stono parti in plastica, il ■ impiego non ■ consigliabile per questi apparecchi). La colonna ■ stata allungata a 650 mm e il tavolo ampliato a 440 mm x 400, onde permettere ■ stampare il formato 30 x 40 cm., molto importante per ■ fotoamatore esigente. Il sistema di illuminazione è del tipo reflex; questo sistema presenta il duplice vantaggio di garantire un'illuminazione uniforme sul piano-base ed evitare il riscaldamento delle negative, poiché lo specchio assolve ■ una funzione catatermica. Il condensatore a doppia curvatura conferisce la massima brillantezza ■ uniformità sulla tavoletta base; ■ portanegative interamente in metallo si apre a libro per una comoda introduzione delle pellicole; ■ ■ dell'ingranditore può essere ruotata di 90° per effettuare gigantografie su parete. La testata inoltre può essere interamente sostituita da un ■do, ■ quale si può avvitare un apparecchio fotografico; il Lupo M2 diventa così ■ ottimo e preciso stativo per riproduzioni. Altre caratteristiche tecniche sono: fattore d'ingrandimento 13 x con obiettivo 50 mm; dimensione del tavolo 440 x 400 mm; altezza totale con testa rialzata 890 mm; cassetto portafiltri colorati 70 x 70 mm; distanza zoccolo - ■ ottico 160 mm; lampada opalina da 75 W max e peso kilogrammi 4,6. Il nuovo ingranditore Lupo M2, per le sue possibilità di stampare il 30 x 40, troverà sicuramente il favore dei fotoamatori che desiderano curare le proprie stampe giganti nei minimi dettagli.

Vi presentiamo ■ mostro ■

Tra gli apparecchi «mostri sacri» della fotografia, ■ nuova Pentax Super A ha tutte le carte in regola. La camera offre il meglio nelle più diverse situazioni: dalla semplicità assoluta dell'automatismo programmato all'estrema complessità delle riprese che richiedono l'impiego del comando a distanza, di più lampeggiatori, del motore. In qualunque ■ ■ Super A offre ■ soluzione più adatta. Per dare una nuova possibilità di controllo totale sulla fotografia, la fotocamera combina la sofisticata tecnologia del computer con la massima semplicità di funzionamento. Compatta e di facile operatività permette una quantità ■ programmi, tali da stimolare ■ fantasia del fotoamatore più esigente. Lo scopo del modo di funzionamento programmato, ■ è solo ■ facilitare la ripresa, ■ anche di renderla più veloce, spontanea, più rispondente quindi alla necessità di cogliere all'istante momenti irripetibili. Per usufruire dei vantaggi dell'esposizione programmata basta impostare il comando «Auto» sulla fotocamera ■ sugli obiettivi della serie A: si diaframma, si mette a fuoco e si scatta ■ piacimento. Quando ■ in funzione il modo ■ «Programma», compaiono nel mirino le seguenti informazioni: «P» (programma) ■ il tempo ■ posa ■ quadrante di sinistra; diaframma ■ quadrante ■ destra. La compensazione dell'esposizione e il pronto-flash vengono segnalati ■ ■ ■ segnali luminosi, così come la sovra e sottoesposizione o l'esaurimento delle ■ determinano il lampeggiamento dei numeri. Il programma della Super A è progettato in modo tale da impostare il tempo ■ posa più rapido a ■ livello d'illuminazione. Questo significa che la si può usare per riprese a mano libera, in situazioni nelle quali la maggior parte delle altre fotocamere programmate richiede l'uso del cavalletto. Le più elevate velocità ■ programma della Super A (a partire da 1/2000 di sec., 400 Asa/Iso) rappresentano un reale vantaggio, in quanto ■ principale scopo dell'automatismo programmato ■ proprio quello di permettere riprese istantanee ■ ■ libera. Quando si fotografano persone, senza metterle in posa, è importante agire ■ rapidità. L'AE programmato permette di cogliere l'immagine ■ precisione, senza doversi preoccupare del diaframma ■ del tempo di posa. Quando ■ controllo della profondità di campo è essenziale, si ■ il modo ■ funzionamento con priorità di diaframmi. Un diaframma chiuso darà un'estesa profondità di campo; ■ contrario, un diaframma aperto determina ■ ridotta profondità di campo. In entrambi i ■ ■ fotocamera seleziona automaticamente il corretto tempo ■ posa. La priorità ■ diaframmi può essere ottenuta sia con gli obiettivi della serie A, impostati su manuale, sia con la maggior parte degli altri obiettivi SMC Pentax. Quando viene impostata ■ priorità ai diaframmi, nel quadrante ■ sinistra del mirino compare il tempo di posa. Vi sono anche segnali luminosi che indicano la compensazione dell'esposizione ■ il pronto-flash; inoltre i numeri lampeggiano per segnalare ■ ■ sottoesposizioni, oppure il prossimo esaurirsi delle batterie. Un accurato controllo della profondità di campo è alla ■ della piacevole atmosfera di questa fotografia. Con l'automatismo, impostato sulla priorità ■ diaframmi e una preliminare valutazione della profondità di campo, la fotocamera Pentax Super A aiuta il fotografo ■ raggiungere effetti simili a que■. Qualsiasi modo di funzionamento si stia usando, ■ possibile intervenire sull'esposizione, nel caso ■ riprese in controluce ■ ■ forti contrasti d'illuminazione, agendo sul dispositivo di compensazione della Super A. Regolabile su quattro posizioni, da 4 x e 1/4 x, permette di ottenere tutte le correzioni necessarie. Il modo AE, ■ priorità di diaframmi, è il più indicato nella macrofotografia spinta ■ nella riproduzione delle diapositive. Permette al fotoamatore di selezionare qualsiasi diaframma in grado ■ fornire la desiderata profondità ■ campo. La Super A provvede all'esposizione automatica anche usando una grande varietà di accessori macro.

Riprendere immagini ■ condizioni proibitive

Il lampeggiatore elettronico ■ un accessorio indispensabile per tutti i fotoamatori, perché permette di riprendere immagini in tutte le più precarie condizioni di luce. Tra i nuovi modelli, visti al recente Sicof '83 di Milano, segnaliamo il Bauer D ■ ■ SCA, il top della serie, che viene fornito ■ presa per ■ Braun ■. ■ ottiene così ■ perfetta unità per macrofotografia in automatismo flash integrale, grazie anche al cavi SCA che permettono di asservire ■ D 536 ■ alle più diffuse reflex ■ mm. Tra le principali caratteristiche ■ questo lampeggiatore elettronico ■ possono annoverare: la possibilità ■ ridurre il numero guida che ■ 36 per pellicola da 100 Asa, in modo ■ abbreviare il tempo di ricarica ■ scattere in ■quenza in unione a un winder; ■ parabola addizionale, che fornisce ■ luminosi particolarmente gradevoli ■ naturali, specie quando ■ parabola principale è rientrata ■ l'alto, per riprese in luce riflessa; ■ grande versatilità dell'apparecchio, ■ ad ■ potenza elevata ■ ■ un'autonomia molto estesa, unisce un'insieme ■ prestazioni che rendono praticamente impossibile qualsiasi errore. Il riflettore principale può ruotare orizzontalmente di 340° ■ verticalmente di 90°; ■ servoflash incorporato consente anche lo scatto a distanza con un altro lampeggiatore. Ci sono inoltre segnali ottici (Led) di pronto lampo e ■ luce insufficiente; un segnale acustico avvisa l'operatore quando ■ lampeggiatore è pronto allo scatto. L'alimentazione viene fornita ■ 4 pile a stilo; il tempo di ricarica è compreso ■ 0,3 e 14 secondi (0,3-6 secondi con elementi NC) e ■ durata del lampo ■ compresa tra 1/1000 ■ 1/25.000. Tra gli accessori segnaliamo il ■ di filtri, che comprende tre filtri colorati, un diffusore grandangolare e un diffusore parziale, che utilizza l'80% della luce lampo per una illuminazione indiretta ■ ■ il ■ per l'illuminazione diretta.

Per informazioni e suggerimenti scrivere ■ Stampa Sera, ■ «Hobby novità» - via ■ ■ - Torino

Tutto sugli animali

a cura di ■risa Di Bartolo

Come potrei, in occasione di ■ mio prossimo trasferimento in campagna, procurarmi uno sciame ■ api per una sola arnia?

Lino Alfonsi, Torino

Qualsiasi apicoltore potrà darle tutte le informazioni necessarie a inaugurare la ■ arnia, ma le converrà in ogni caso attendere ■ mese di maggio: questo è infatti il periodo in cui nei climi temperati le popolazioni di api tendono a dividersi per affollamento eccessivo dell'arnia, dato che in quel mese la mortalità delle operaie è ancora ridotta ■ ■ covata ■ nel momento del massimo sviluppo.

E' quindi frequente che la regina decida di lasciare il suo regno con metà delle api per metter ■ ■ altrove: lo sciame formerà un grappolo vivo appeso al ramo di ■ albero, ed è quello il momento in cui il neo-apicoltore può intervenire, portando tutto il grappolo nella nuova destinazione.

E' interessante il fatto che ■ massa compatta di api appesa al ramo (nell'attesa che le esploratrici tornino da giri di ricognizione aventi lo scopo di individuare tronchi cavi ■ anfratti adatti a nuova sede) è perfettamente maneggevole: per ■ il tempo in cui restano addossate ■ regina, le api perdono i loro riflessi ■ difesa e la loro aggressività: non ■ insomma in grado ■ pungere. Si può quindi raccogliere ■ sciame e manipolarlo ■ alcun rischio.

Sarà anche bene ricordare che l'arnia va collocata al riparo dal vento, ■ luogo soleggiato, orientato verso Sud e non troppo umido, possibilmente ai margini di un bosco, ■ un frutteto, ■ un viale di tigli e, ■ prati naturali... ■, raccomandazione fondamentale, accertarsi che non vi siano in giro insetticidi chimici, che fulminano ■ bottinatrici (sopportano invece abbastanza ■ lo zolfo e tollerano il rame).

**

■ regalare ■ bellissimi gatti di otto mesi, ultimi di ■ ricca cucciolata già ■ ■ amici ■ parenti. Si ■ ■ gatti ■ (un tigrato marrone, ■ altro tigrato più chiaro ■ ■ micetta bianca e ■ ■ ■ le particolarità ■ ■ temperamento quasi selvatico, ■ ■ che sono ■ ■ avvicinare. Per ■ circolano ■ nel mio giardino, e purtroppo, dovendo traslocare, dovrò ■ entro dieci giorni...».

signora E. Zanni
Tel. 650.9102, ore pasti

L'appello della signora ■ chiaro: chi volesse ospitare i tre gattini, dovrebbe disporre ■ ■ solo di buona volontà ma ■ di un giardino o quasi, per permettere ai nostri amici di scorrazzare ■ nascondersi ■ piacimento. Tuttavia ■ ■ questa la ragione per la quale pubblichiamo la richiesta della lettrice: ■ piuttosto dà spunto per ammonire ancora una volta i proprietari ■ gatti (e anche ■ cani!) ■ tener presenti le difficoltà cui si va incontro nel lasciare che le forze della natura abbiano libero corso ogni volta che i nostri piccoli amici ■ in calore. Cani ■ gatti ■ ■ in via di estinzione (anzi le ultime indagini in merito parlano ■ vorticoso aumento della popolazione nazionale canina e felina), per cui ■ bene entrare nell'ordine ■ idee della sterilizzazione ogni volta che sia possibile, specie ■ si tratti di soggetti assolutamente ordinari, di nessun interesse economico, la cui prole richiederebbe poi, nella migliore delle ipotesi, lunghe ■ spesso infruttuose ricerche, con l'unica alternativa dell'incivile abbandono dei cuccioli

**

«Ho ■ un'enorme ■ (imbalsamata) a macchie rosse e nere, trofeo di ■ parente appassionato scalatore alpino. La farfalla, ■ in ■ scatola ■ vetro, non porta alcuna ■ per quanto riguarda la specie o il luogo di provenienza: date le dimensioni, potrebbe avere un'origine ■ tropicale? Oppure, come mi piacerebbe credere, la farfalla appartiene alla fauna alpina?».

Michela Lotti, Superga

La sua descrizione ■ approssimativa ■ i riferimenti pochi: tuttavia i dati che fornisce (grandi dimensioni, provenienza collegata ad un parente appassionato della montagna, macchie rosse e nere) possono far pensare ■ splendida Parnassius Apollo, ■ semplicemente Apollo, farfalla di circa ■ centimetri ■ apertura alare, tipica delle regioni più elevate dell'Asia ■ dell'Europa, presente in Italia in tutta la ■ Alpina tra i cinquecento e i milleottocento metri. Pare trattarsi ■ una specie ■ origine nordica che dopo l'ultima glaciazione trovò rifugio sulle montagne.

I bruchi (che escono ■ uova deposte su piante del genere Sevum e Sempervivum) sono neri a macchie ■ e peli radi e si trasformano in crisalidi sottoterra in bozzoli di seta.

Val la pena di parlare di questa meravigliosa farfalla perché è tra quelle che han rischiato ■ estinguersi per l'interesse che suscita tra gli entomologi dilettanti. Infatti colori e dimensioni variano in modo fantastico (ne sono state descritte oltre 500 varietà): pare che tali variazioni siano in rapporto all'andamento climatico. Né sarà inutile ricordare, a lei ■ ad altri lettori appassionati di farfalle, che l'Apollo è oggi protetto in vari Paesi europei (tra cui l'Italia) ■ che le bellezze della natura si contemplano (o fotografano) senza trafiggerle.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via G. Reni signorile recentissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cimarosa termo centrale (mq 78) ingresso 2 camere cucina bagno luminoso e panoramico. L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 . Vittoria piano alto termo ascensore ingresso camera cucina bagno. L. 27 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta G. Secondo termo centrale ingresso camera cucina bagno L. milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Francia piazza Massaua ingresso 2 bagno mq 80 canle termo ascensore L. milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 alloggetto zona cucinotta servizio interno solo L. 10 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecchi casetta 2 camere bagno 2 cantine L. 65 milioni.

FIMINTER Spa libero Italia 61 parco signorile saloncino 2 camere tinello servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa Gorbido via Allason occupato camere tinello cucinino ingresso L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa Cavoretto villetta unifamiliare 5 camere cucina biservizi giardino 700 mq. Tel. 696.7121.

Spa libero adiacente Dante camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo L. milioni. 696.7121.

FIMINTER Spa libero corso attico panoramico di soggiorno camere cucina servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FINCI 506.691 vende S. Mauro libero prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi box 4 auto. Prezzo affare.

via Don Murialdo 10, ampi alloggi occupati ingresso camera bagno da L. 22 milioni, laboratorio e negozio. Mediocase 335.9070.

FRAZIONIAMO via Romagnano 7 (Parella) 2 camere tinello servizi da L. 39 milioni 900 mila, camera tinello da L. 18 milioni 900 mila, box da L. 9 milioni. Sabatelli 655.358.

corso Regina Margherita spazioso ingresso 2 camere cucina e servizi prezzo affare L. 20 milioni. Tel. 517.566.

via Verolengo stessa casa appartamenti e negozi varie metrature. Prezzo interessante. Tel. 517.666.

IFIM N libero corso Brunelleschi signorile recente salone tre camere cucina doppi servizi box dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM O libero Cit Turin recentissimo tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM P libero Madonna di Campagna pio cucina servizi 33 milioni dilazionabili. Tel. 745.718 - 741.2834.

IFIM Q libero Tassoni soggiorno milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM R libero pressi piazza 2 camere cucina servizi milioni . Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM S libero corso (via Belli) signorile luminoso 2 tinello cucinino servizi dilazioni e/o . Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM T frazione stabile recente corso Siracusa (via Nuoro) appartamenti signorili e occupati volendo abbinabili, varie metrature mutui e dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IMMOBILFID 473.0556/524 vende riera Milano alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 47 milioni.

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. tuo e dilazioni. Cantiere via S. Lorenzo 33, Tel. .

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Poirino frazione M . Telef 626.667.

vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficienti 30% tante mutuo 6%. Tel. 550.029.

IMPRESA vende Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq con giardino privato tavernetta e . Tel. 584.104.

vende direttamente in Piossasco alloggi di varie dimensioni complesso residenziale dotato di . Prezzo interessante, mutuo e dilazioni. Visite in cantiere via C. Colombo 5, telefono 783.388.

direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati piano terreno mansarde al 1° piano, otti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.358. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LA GINEVRA 444.225 vende libero vicino corso Palermo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 70 L. 49 milioni.

GI 444.225 fraziona in corso Belgio camera cucina L. 14 milioni 3 camere cucina con mansarde L. 28 milioni.

GINEVRA 444.225 libero in Mirafiori camera cucina ingresso bagno cantina casa nuova mq 50 L. 38 milioni.

LA GINEVRA 442.333 vende in Parella libero di 2 camere cucina ingresso bagno cantina 2° piano ristrutturato.

LA GINEVRA 442.333 vende libero vicino corso Grosseto camera e cucina mansardato con acqua e luce L. 13 milioni.

LIBERA casetta su 2 piani ristrutturata (via Artisti) totale 4 vani (100 mq) L. 90 milioni. Tel. 506.464.

LIBERI 1-2-3 servizi casa recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO a sole L. milioni 500 mila piazza della Repubblica soggiorno 3 cucina servizi. Grimaldi 505.464.

adiacenze corso Tassoni '70 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 88 milioni. Tel. .

LIBERO

Milano via Pergolesi signorile salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantine divisibile. L. 150 milioni. Tel. 513.448.

LIBERO Borgata Paradiso signorile 2 camere tinello cucinino in ottimo L. 65 milioni. Tel. 531.927 - 532.760.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso cucina cantine L. 20 milioni dilazionabili. Grimaldi Tel. 506.917.

LIBERO Borgo Vittoria ottimo 4 camere cucina biservizi termo centrale cantina. L. 83 milioni. Holding .

Cascine Vica ampio, perfetto, 2 tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Mediocase 389.183.

LIBERO Vercelli stabile d'epoca camera cucina servizio internabile. L. 13 milioni 500 mila. Mediocase 389.183.

LIBERO corso Spezia 2 servizi piano alto L. 75 dilazionabili. Tel. 531.927 - 532.760.

LIBERO Belgio Po ampio camera tinello cucinino bagno recente L. 37 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

Peschiera cucina bagno riscaldamento L. milioni sufficienti L. 18 milioni. . 399.701.

LIBERO lussuoso recente (Diorama 2 Collegno) mq90 ampio giardino . Failla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO mansardato Pitasaloncino con angolo notte tinello entrata bagno ascensore L. 43 milioni dilazioni. Alvim 752.984.

LIBERO piazza Dema recente spazioso 2 tinello nino servizi mutuo permute. Tel. 501.970 - 585.902.

LIBERO piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 532.760.

LIBERO piazza Omero 2 camere cucina servizi cantina L. 55 milioni più L. 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO piazza Bernini soggiorno 2 camere cucina bagno termo L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Rebaudengo camere cucina doppi servizi tutto nuovo L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 531.927.

LIBERO pressi piazza Robilant attico panoramico camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo permuta. Tel. .970.

pressi corso Cosenza piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 595.273.

LIBERO

proseguimento via Monginevro recente camera tinello cucinino servizi mq 35 L. 43 milioni. Tel. 513.448 - 505.765.

LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore, L. 68 . Saim 445.460.

LIBERO S. Rita signorile ampio camere cucina biservizi 2 ripostigli lavanderia. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Santana salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. G . Tel. 640.8326.

LIBERO subito S. Donato 3 camere cucina servizi in decoroso stabile d'epoca L. 85 milioni permute 503.200.

LIBERO via Tiziano 1 tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Stu RD 535.211 - 532.711.

via Baracca ingresso 1 cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Buronzo 16 abitazione piano 1°, 2 camere cucina servizio, Lux Case vende. Tel. 511.134.

LIBERO via Genova piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi prezzo interessante Grimaldi Tel. .

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Monfalcone adatto studio in tinello e servizi Orlandini.
LIBERO via Passo Buole 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 36 milioni mese L. 8 milioni mutuo. Tel.
LIBERO Aurora in d'epoca ascensore 3 cucina servizi L. 63 milioni dilazioni. 585.902.
LIBERO zona Parella via Fabrizi camera cucina cottura servizi piano 1° bon lo ottimo affare TO 2000 tel. 545.062.
LUCIANA VOLA libero San Donato spazioso 2 camere cucina bagno ingresso L. 43 milioni. Telefonare.
LUCIANA VOLA libero signorile su corso prestigioso camere cucina bi-. Tel. 657.824 - 655.580.
LUCIANA VOLA libero adiacente largo camera cucina ascensore. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero Centro (via Pio V) in casa recente signorile salone 4 camere cucina triservizi. Tel. 657.824.
LUCIANA vende via Napione liberi e occupati casa appartamenti diverse. 655.580.
MANSARDA corso Umberto con ascensore acqua luce servizio esterno L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760.
MIRISOLA libero via Frejus 2 camere servizi. Dilazioni paga-. Tel. 599.513.
MONCALIERI libero strada Genova camere tinello servizi solaio cantina L. milioni dilazioni. Eurocase.
MONCALIERI soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina mq 90 circa 57 milioni Grimaldi. Tel. 640.8326.
MONCALIERI San Pietro libero in palazzina camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi.
MONCALIERI viale del Castello casa 1-2 cucinino servizi. Grimaldi, Tel. 640.8326.
corso Ferrucci 8° piano 3 camere cucina servizi terrazzo facilitazioni mutui.
NORDIMMOBILI 740.270 libero parco Ruffini recente ampio camera tinello cucinino L. 45 milioni.
NORDIMMOBILI 749.5000 libero via Useglio nuovo cucinotta servizi L. 43 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Francia Tesoriera tinello L. milioni.
NORDIMMOBILI 5000 libero Santa Rita piano camera tinello cucinino servizi ampio L. milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Giambone signorile salone 2 camere ampia servizi L. 98 milioni.
PIANEZZA libero spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina. Gabetti Rivoli 958.9483/9.
Vittorio 7 camere 2 mq divisibile alto ascensore. CVI.
PINO vendo villa soggiorno camere cucina garage lavanderia mq terreno. Tel. 543.534.
tel. 854.019 libero via Nigra ingresso camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni ampie dilazioni.
PRAM 504.352 libero corso Taranto piano alto ingresso 2 cucina termo ascensore L. 62 milioni.
504.352 libero via Monterosa ottimo ingresso tinello cucinino servizi cantina L. 47 milioni.
PRAM 584 019 libero signorile ingresso salone doppio 2 camere servizi cantina L. 120 milioni.
584.019 Leinì recentissimo ingresso camera tinello cucinino ampio L. 59 milioni dilazioni.
584.019 Aquila ingresso camera cucina servizi lire 34 milioni minimo contante 10 milioni.
594.633 libero Grugliasco luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino cantina L. 62 milioni.
PRAM 594.633 libero Leinì signorile in casa del 1981 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi dilazioni.
libero via Sapri ingresso tinello servizi cantina L. milioni meno forte mutuo.
594.633 libero via Scarlatti ingresso tinello angolo cottura servizi L. 24 milioni dilazionabili.
Cavoretto casa libera 5 cucina 3 servizi giardino L. 115 milioni. 741.3131.
PRIVATO vende libero in villa salone camere bagni giardino cintura Torino. Permute tel. 779.528.
RIVOLI residence signorile 4 cucina tripli posto giardino. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI Parc Musiné libero giardino privato salone 2 camere cucina ingresso bagni box. Gabetti 958.9489.
ROSTA libero in elegante palazzina salone 2 camere doppi cantina box. Gabetti Rivoli vende 958.

impresa alloggi in costruzione metrature. Possibilità mutuo. 822.5524 ore 10-12 / 15-19.

S. MAURO Torinese libero di recente costruzione 3 camere cucina doppi cantina box auto L. 120 milioni meno mutuo. Tel. Grimaldi 911.3666.
S. adiacente via Di Nanni ingresso 2 camere servizi L. milioni dilazionabili. Saim 447.1238.
S. libero ampio 2 camere e cucina servizi (80 mq) completamente nuovo L. 77 milioni. Grimaldi 506.464.
S. RITA libero (via Monesiglio) ingresso 2 camere cucinino servizi L. 58 milioni mila. Tel. 506.464.
S. (via Tripoli) libero termo ascensore 2 arie tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 506.464.
SANSALVARIO stesso cucina servizi da L. 36 milioni a L. milioni. Grimaldi 506.464.
SBARRA libero Barriera Milano tinello bagno riscaldamento arie. Tel. 542.976 - 543.176 permute.
libero S. Rita salone 2 camere cucina bagno termo ascensore in ottima posizione. Tel. 542.976 - 543.176.
SBARRA Mirafiori camere cucina bagno volendo box in recente termo ascensore. Tel. 543.176 - 542.976.
SBARRA corso Toscana camere tinello bagno con giardino condominiale e parco giochi bimbi. Tel. 542.976.
SBARRA libero zona Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo. Tel. 542.976 - 543.176.
SETTIMO Torinese libero Raffaello Sanzio soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Per ragguagli telefonare Grimaldi 911.3666.
Stradella recente tinello cucinotta liberabile affare L. 34 milioni dilazionabili.
STILCASE 532.462 lungo Po Antonelli panoramicissimo mq 66 piano alto L. 63 milioni dilazionabili.
A (Parella) libero camere cucinotta ingresso bagno L. 54 milioni 800 mila. Tel. 506.691.
TAIT B U. Sovietica libero camera e cucina ingresso bagno del 1961 a L. 42 milioni mila. Tel. 506.691.
TAIT C vicinanze Molinette (via Nizza) vende libera mansarda al prezzo di L. 7 milioni. Dilazioni. Tel. 506.691.
TAIT D libero Madonna di Campagna (via Stradella) ingresso sala cucina bagno L. 78 milioni. Tel. 506.691.
TAIT Z (zona S. Rita) libero 3 camere cucina ingresso bagno ascensore mq 105. L. 82 milioni. Tel.
TOMMASI IMMOBILI vende Lagrange appartamento 2 camere cucina bagno sottotetto termo particolare L. 28 milioni. Telefonare.
UTIP 547.828 via Cibrario 3 cucina termo bagno sufficienti L. milioni contanti più rateabile.
Matteotti signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Ampia metratura. Videocitofono. Volendo box L. 110 milioni. Failla Bertinetto 741.2874.
VIA Airasca San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. milioni camera vende Lux Casa. 546.476.
VIA Monte Asolone libero 1° piano recentissimo salone 2 camere cucina biservizi. Telefonare 774.
VILLA bellissima Leinì recentissima mq abitazione più mq 200 seminterrato e garage. Giardino mq 1000 Failla & Bertinetto 741.2874.
VILLA Calosso Asti su 2 piani nuova costruzione stile rustico terreno 5400 L. 120 milioni e mutuo. Tel.
VILLA Cavagnolo in struttura ogni piano 180 mq terreno 2500 mq ottima posizione L. 68 milioni. Saim 445.460.
Vinovo Ippodromo trotto uni-bifamiliare mq 500 su 3 piani box salone 6 camere. Lux Casa, tel. 544.107.
VILLA villaggio ippico. Vinovo 2 piani più tavernetta garage giardino. Forte mutuo permuta. Saim 445.
VILLA lussuosa Volpiano alloggio mq 330 ampio terrazzo giardino L. 170 milioni e dilazioni. Tel. 545.674.
VILLA nuovissima Sangano mq 120 abitazione 120 seminterrato e garage. Mansarda terreno L. 198 milioni. Failla Bertinetto 741.2874.
VILLA prestigiosa Valle Ceppi salone camere cucina biservizi box giardino mq circa di cui circa edificabili. Grimaldi. Tel. 640.8326.
VILLA Trana collinare panoramica mq 380 e mq 1850 L. milioni e Stilcase 532.462 -.
VILLA uni-bifamiliare indipendente terreno km 2 da L. 280 milioni permute dilazioni. La Cittadella 519.250.
VILLA uni-bifamiliare indipendente cintura Torino ottima disposizione interna. Giardino. Anche permuta. Casamercato 650.3805.
VILLE in residence varie dimensioni con giardino privato posizione collinare impianti ricreativi condominiali da L. 52 milioni 800 mila dilazionabili con comensili. Tel. Grimaldi 911.3666.
VOLPIANO libero recentissimo in palazzina mq 75 + box auto doppio L. milioni. Failla & Bertinetto 741.2.

20 Domande affitto

in affitto alloggi uffici anche arredati in Torino definizione immediata. Tel: 442.369.
in Torino appartamento ammobiliato per pied-à-. Telefonare 740.489.
tecnica con figlia ricerca camera tinello servizi zona corso o Torino Sud. Tel. 749.6132 n. 12.
SIAR instruments cerca ufficio per nuova Torino 50-100 mq possibilmente telefono. Tel. 329.9331.
SPA cerca per 1 alloggi vuoti o arredati per propri funzionari in trasferta a Torino. Tel. 329.9332.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 752.967 Immobiliare Unica.
arredati zona appartamenti stessa casa a non residenti referenziati. Tel. 447.4223.
AFFITTANSI alloggi in Torino ammobiliati stessa casa a non residenti uso pied-à-terre. Telefonare 745.010.
AFFITTANSI alloggi vuoti e a residenti Torino stessa da L. mila mensili. Tel. 329.9331.
AFFITTASI zona piazza Castello prestigioso monolocale arredato ad uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 550.020.
ELEGANTE residence via Piave 62 affitta mono bilocali arredati servizi alberghieri. Tel.
GEDIM affitta via Roma splendida posizione ufficio di rappresentanza mq circa. Informazioni al 617.588.
NORDIMMOBILI 749.5000 affitta villa nuova Gassino La Rezza 2 saloni camere cucina servizi box giardino.
STUDIO CODONI affitta centrali adiacenze c. Cairoli uffici prestigiosi: telex, telefono, segreteria, sale riunioni, steno-dattilo, fattorino, parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.
UFFICI centrali centro segretariato recapito postale telefonico telex sale riunioni. Via Sacchi 18 tel. 543.778.
UFFICI recapito telefonico e postale sala riunioni servizi. Via Carlo Alberto 36, tel. 513.020.
UFFICIO zona Statuto stabile epoca signorile possibilità posteggio affittasi solo a referenziati. Tel. 510.745.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange cortile.

25 Artigiani, ecc.

artigiani per impianti elettrici e macchine utensili impianti industriali di stabilimento Alessandria.

38 Animali veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.9177.

Antiquariato

GALLERIA Pirro Torino, corso 32, tel. 877.344 acquista dipinti e primo riservatezza.

Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. L. Casamercato vende porzione cascina con prato antistante acqua luce asfaltata. Dilazioni 36 mesi.
A.A.A.A.A.A. L. 18 milioni Casamercato 650.3805 vende indipendente con terreno circostante acqua luce strada Dilazioni 36 mesi.
A.A.A.A.A.A. L. 33 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende cascinale inabitabile prato 1500 mq dilazioni.
A.A.A.A.A.A. L. Casamercato 650.3805 vende indipendente camere cucina bagno 700 mq. terreno posizione collinare. Dilazioni.
A.A.A.A.A. VILLA uni-bifamigliare cintura Torino ottima disposizione interna giardino. Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario. Casamercato.

A L.
Il Punto immobiliare S.p.A. vende casette di montagna indipendente con 1000 mq di terreno pagamento Telefonare 658.303.

AD vendo casetta L. 3 700 mila. Tel. 482.805.
ALBENGA pochi minuti dal mare villaggio turistico completamente attrezzato proponiamo splendida vista golfo. L. 42 milioni. Gabetti Savona. Tel. (019) 37.310 oppure 25.435.
AVIGLIANA ville unifamiliari con laghi Terraserena. Tel. 938.873 - 931.1985.
BUSSOLENO libero soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina box. Gabetti Rivoli vende 958.94.
a Scalea S. Maria Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 mila mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 201.686.

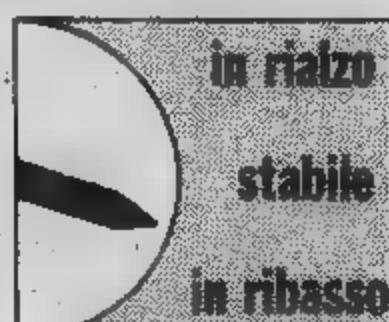
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINA acquistasi nei dintorni di Torino, Pinerolo, Saluzzo (con terreno minimo 100 mila mq). Tel. 011 587.775.
CASETTA campagna Astigiano camere stalla fienile terreno indipendente parziale permuta. Tel: 330.829.
CASETTA indipendente cintura Torino adatta anche prima abitazione. Terreno box auto. Dilazioni permute. Casamercato 650.3805.
indipendente Cumiana libera ristrutturata camere bagno orto L. 62 milioni. Setim 487.741.
CASTELLO: vendo indipendente con torretta. Dentro il castello. Grande salone 4 camere giardino servizi. Tel.
CELLE Ligure camere cucina servizi cantina ampia balconata L. 80 milioni dilazionabili Grimaldi. Tel. (010) 680.641.
CERES libero in palazzina 2 e soggiorno cucinotto ingresso bagno cantina prezzo. Tel. 011 506.691.
Torinese vendesi prestigioso appartamento mq ogni confort in lazionato condominio costituito castello medievale totalmente restaurato L. milioni. Sonm 519.801.
CUMIANA vendesi casetta comoda paese camere L. 62 milioni. Tel. 06 - 905.9287.
centro storico 2° piano alloggio 2 camere. tinello. cucina servizi. Da rimodernare. Tel. 0183/460.74.
Piossasco in complesso residenziale appartamento di salone tre camere cucina doppi servizi box giardino condominiale. Tel. 748.718 - 741.2834.
Valle d'Aosta S. Oyen nella valle del Gran S. Bernardo vicinanze impianti vendiamo: soggiorno camino angolo cottura bagno balcone e box auto, L. 53 milioni, Telefonare 511.382, Aosta 43.741.

(continua)

TORINO

[illegible]

TORINO — Alla ripresa dell'attività dopo la [illegible] pasquale [illegible] mercato [illegible] apparso condizionato da un'offerta che, poco insistente inizialmente, è diventata via via più cospicua facendo perdere alle quotazioni molto del terreno guadagnato nei giorni scorsi.

Quasi tutti i comparti registrano flessioni che appaiono però più accentuate per i bancari dove si hanno regressi del 3% per Banco di Roma [illegible] Comit [illegible] [illegible] 2% per Mediobanca [illegible] per gli assicurativi dove, [illegible] eccezione delle Ras che proseguono sulla via del rialzo guadagnando l'1%, si hanno perdite del 3,70% per le [illegible] ord., dell'1,58% [illegible] le Milano risparmio, dell'1% per le Toro ord. e priv.

Contrastati sono apparsi anche i valori industriali e anche le Fiat hanno dovuto accusare una lieve flessione che, seppur lieve (— 0,64% le ord., — 0,74% le priv.), ha fatto segnare [illegible] titolo una battuta d'arresto. Anche le Olivetti, le Montedison, le Viscosa perdono terreno.

Più accentuata la flessione delle Viscosa (—3,50%). Stabili invece i finanziari, dove ad eccezione delle Invest che perdono il 2%, [illegible] resto del listino [illegible] apparso fermo sui prezzi di venerdì.

MILANO

Una ripresa in [illegible] minore

MILANO — Ripresa [illegible] attività [illegible] tono minore. In Borsa vive ancora un'atmosfera pasquale. Molti vuoti [illegible] gli operatori, e il volume degli scambi [illegible] apparso stamane nettamente al di sotto rispetto alle precedenti giornate.

Tutto questo in un'atmosfera leggermente più calma [illegible] sempre resistente. In mancanza di iniziative ha prevalso naturalmente una leggera offerta, che ha inciso in quasi tutti i settori, [illegible] qualche punta più bassa per [illegible] Montedison, Ifi, Centrale, Burgo.

[illegible] calo anche i grossi valori patrimoniali e assicurativi, ad eccezione delle Ras, salite a 150.250 [illegible] di altri pochi valori. La seduta [illegible] [illegible] [illegible] trascinata con alterni movimenti [illegible] però registrare qualche movimento di vitalità. Buona resistenza hanno [illegible] le Fiat e altri valori industriali.

Chiusura con intonazione resistente e con l'indice generale di Borsa [illegible] [illegible] —0,2 contro —0,4 registrato all'inizio della riunione. In sintesi, seduta [illegible] ordinaria amministrazione [illegible] [illegible] volontà di operare.

Dopolistino generalmente più calmo, con le Montedison scivolate ancora [illegible] 147 lire, [illegible] Ras più calme a 149.900, le Ge[illegible]i a 135.200.

Il dollaro registra una lieve flessione

ROMA — Il dollaro inizia la giornata europea, dopo le feste [illegible] Pasqua, perdendo qualche colpo. Quota infatti nei primi scambi [illegible] mattinata 1439,25-1439,75 lire, contro 1445 alla media Uic di venerdì.

Dollaro in ribasso anche a Francoforte, dove apre a 2,4165 marchi contro 2,4265 al fixing di giovedì (venerdì i mercati tedeschi sono rimasti chiusi) [illegible] 2,4175 alla chiusura oltreoceano.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro [illegible]	1439,25-1439,75
Sterlina	2145-2147
[illegible] tedesco	595,70-596,20
Franco svizzero	696-696,50
Franco francese	198,50-198,70
[illegible] belga	29,98-30
Fiorino oland.	528-528,50
[illegible]	8,04- 8,06

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-4	1-4
ALIMENTARI		
Alivar	4650	[illegible]
Eridania	7600	7600
Florio	191	199
Milanagr. Vitt.	[illegible]	8000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	13500
C. Ass. [illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Comp. Latina ord.	700	700
Comp. Latina priv.	560	560
Generali	135800	136900
RAS	150400	148900
SAI	15350	15350
SAI priv.	15800	15800
Toro Ass. ord.	13900	14050
Toro Ass. priv.	10975	11050
BANCARI		
B. Comm. [illegible]	33800	34800
Banco [illegible] [illegible]	31800	32800
Credito Italiano	[illegible]	4090
Interbanca priv.	24000	[illegible]
Mediobanca	71500	73000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2750	2800
Burgo priv.	3000	3000
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	145	145
Pozzi Ginori risp.	[illegible]	95
Eternit ord.	470	500
Eternit pref.	480	480
Unicem	18600	18300
Unicem risp.	[illegible]	13400
CHIMICI		
Italgas	1100	1100
Mira Lanza	[illegible]	28500
Montedison	148 50	150 50
Paramatti	[illegible]	1698
Pierrel	1420	1420
Pierrel risp.	900	900
Saffa ord.	5150	5100
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1125	1125
COMMERCIO		
Rinascente ord.	388	388
Rinascente priv.	288	288
Silos Genova	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]
Autostr. To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	[illegible]000	[illegible]
NAI	49	49
SIP	2200	2200
SIP risp.	2270	2270
ELETTROTECNICI		
[illegible]	880	910
[illegible] risp.	860	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[illegible]	285
Borgosesia ord.	6700	6700
Borgosesia risp.	3000	3000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	1700	1700

[illegible]	5-4	1-4
CIR	4250	[illegible]
CIR risp.	4300	4400
Fidis	3150	3150
Finsider	65	65
Fiscambi	3200	3250
Gim	3050	3050
Gim risp.	2250	2300
IFI priv.	5510	5510
IFIL	7890	7200
IFIL risp.	[illegible]	5090
Invest	2700	2750
Mittel	1250	1250
Pirelli & C.	3150	3150
Pirelli S.p.A.	1840	1840
Pirelli S.p.A. risp.	1800	1800
SAROM	1600	1600
Schiapparelli	601	601
SME	750	750
[illegible]	2050	2100
SMI risp.	1650	1650
[illegible]	2320	2320
STET	[illegible]	1980
[illegible]		
B.I.I. ord.	880	[illegible]
B.I.I. risp.	840	[illegible]
Condotte Acque	212	212
Fer-Co	105	118
[illegible] Imm. Sogene	1460	1425
I.P.I.	1910	1915
ISVIM	18000	18000
Risanam. Napoli	10600	10700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	930	930
Fiat ord. p[illegible]	—	3095
Fiat priv. prec.	—	2270
Gilardini	6800	6800
Olivetti ord.	2900	2950
Olivetti priv.	2820	2820
Olivetti risp.	2750	2800
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
[illegible] ED ESTRATTIVI		
Dalmine	840	840
Fornara	205	208
Talco Grafite	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	3100	3200
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac risp.	7700	7700
Snia Visc. ord.	995	1030
DIVERSI		
Acque Potabili	2900	[illegible]
[illegible]	4700	4700
Pacchetti	56	56
OBBLIGAZIONI [illegible]		
Ass. Gen. 12% 81/[illegible]	257	255
Centrale 13% 81/88	99	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	[illegible]	90
M. Mont. 7% 73/88	75	75
M. Olivetti 12% 73/88	[illegible]	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	[illegible]
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	195
M. talli 13%	86	[illegible]
M. Snia 13% 90	104	104
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	127	127

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-4	1-4
VALORI DI STATO		
[illegible] 5%	38	[illegible]
Edil. Scol. 5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
[illegible] Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. [illegible] 72	[illegible]	70
Edil. Scol. [illegible] 75/90	71	71
Edil. Scol. [illegible] 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	69	69
C.C.T. 10% 85	[illegible]	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 35	99 35
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-84	97 90	98
C. Cr. [illegible] 1-8-84	98 30	97
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 90	98 70
C. Cr. Tes. 1-5-86	98 20	98 40
C. Cr. Tes. 1-8-86	98 45	98
B.T.P. 12% 87	83	83
B.T.P. 12% 1-10-83	97 25	97 25
B.T.P. 12% 1-1-84	96	96
B.T.P. 12% 1-4-84	95 05	95 25
B.T.P. 12% 1-10-84	92 65	92 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	90 80	90 80
Enel 6% 66 I	[illegible]	84 30
Enel 6% 68 I	74	75 10
Enel 6% 69 I	71 60	71 60
Enel 7% 73	65	65
Enel 76 [illegible]	143 80	143 80
Enel 77 I [illegible]	140 80	140 80
Enel 77 II in[illegible]	140	140
Enel 12% 80	[illegible]	86 70
Enel 12% 80 indicizzate	98	98
Enel 12% 79/86	90 90	90 90
IRI 5,50% 61	79 20	79 20
IRI 6% [illegible]	94 20	90 75
IRI 12% 77	80 50	80 50
Autostrade 6% 68/88 I	74 50	74 50
Autostrade 7% 71/86	87 50	87 20
Autostrade 9% 76/86	87	87
C.C.OO.PP. 5%	62 80	62 80
C.C.OO.PP. 5,50%	62 50	62 50
C.C.OO.PP. 6%	53 25	55 75
C.C.OO.PP. 7%	50 75	51 80
C.C. Int. St. 6% 66 1°	[illegible]	79 40
C.I. Int. St. 6% 67 2°	78 50	78 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	[illegible]	73 90
C.C. Int. St. 7% 70 1°	68 20	68 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	68	68
CC.OO.PP. Anas 6% 68	[illegible]	52 10

Titoli	5-4	1-4
CC.OO.PP. Anas 7% 72	51	52
CC. Aut. 7% 70 1°	55	55
CC. Aut. 8% 74 I	51 50	51 50
FF.SS. 6% 66 1°	82 80	82 80
FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
FF.SS. 6% 69 1°	65 50	65 50
FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 7% 70	67 50	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
P. Verde 6% 64 1°	91	91
P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
ICIPU 6%	77 20	77 20
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
IMI 26 6% 67	78 90	78 90
IMI 28 7% 70	76 20	76 20
IMI 29 7% 70	76 80	76 80
M.edison 13,5% 76/91 ind.	121	121
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80 50	80 50
Pr To [illegible] 5,5% 62/88	80 50	[illegible]
Città di Milano 7%	[illegible]	64 60
Città di [illegible] 10%	87 40	87 40
Ist. S. Paolo To [illegible]	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	53 40	53 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	60	58 60
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 6%	50	50 50
S. Paolo OO.PP. 6% Ecu 79/89	[illegible]	88 15
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. [illegible]	[illegible]	65
[illegible] Piemonte V.A. 6%	[illegible]	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
[illegible] V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	[illegible]
Riv 5,50%	75	75
OBBLIG. [illegible]		
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	189
Generali 12% 81/88	247	[illegible]
Iri Alfa 7% 70/85	89 50	89 50
Iri Credito 13%	100 10	100 10
Iri Stet 7% 73/88	91	91
La Centrale 13%	95	95
Med. FIDIS 13% 81/91	114 70	114 70
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	[illegible]
Med. Olivetti 12% 79/89	255	255
Med. Sip 7% 73/88	92	92
Med. [illegible] Spirito 7% 73/88	[illegible]	345
Med. Snia 13% 81/90	101	101
[illegible]	86 50	86 50
Pirelli 13% 81/91	120	120
S. Paolo S.[illegible] 12% [illegible]	[illegible]	264 50
IFIL 13% 81/87	242	242
Cart. Burgo 13% 81/86	86 20	84 50
Unicem 14% 81/87	[illegible]	128

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti [illegible] ore 14)

Titoli	5-4	1-4
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4720
Bonifiche [illegible]	31410	31300
Cavarzere	[illegible]	1025
Eridania	7700	7580
Ind. Buitoni P.	3536	3536
Buitoni risp.	3460	3460
Ind. Zuccheri.	1720	1501
Milano Agr. Vitt.	7695	7998
Perugina	2014	2018
Perugina risp.	1770	1773
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38340	36355
Ausonia Ass.	1385	1400
C. Ass. Mi ord.	13000	13500
C. Ass. Mi risp.	9450	9550
C. Latina ord.	697	699
C. Latina priv.	550 50	563
FIRS	2400	2460
FIRS risp.	901	900
Generali	135850	138475
Italia Ass.	15100	15350
L'Abeille Ital.	47800	48500
La Fondiaria	50800	50900
RAS	150250	147650
SAI	15300	15350
SAI priv.	15700	15800
SAI 1-1-83	14720	14630
Toro Ass. ord.	13900	13950
Toro Ass. pr.	10840	10980
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6320	6335
B. Comm. Ital.	[illegible]	34530
Banco Roma	31700	32300
Banco Lariano	6251	6275
Cred. Italiano	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	5050	5110
Interbanca pr.	23900	24400
Mediobanca	[illegible]	72100

Titoli	5-4	1-4
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2750	2772
Burgo priv.	[illegible]	3011
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	1585	1585
Mondadori	[illegible]	5900
Mondadori pr.	3760	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2875	2847
Pozzi-Ginori	144	152
Pozzi-Ginori r.	97	[illegible]
Eternit	[illegible]	471
Eternit pref.	[illegible]	487
Italcementi	44508	[illegible]
Italcem[illegible]	—	43100
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	13340
[illegible] - GOMMA		
Boero	8951	8950
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	[illegible]	[illegible]
Farmit Erba	[illegible]	8850
Italgas	1114 50	1110
Lepetit	28250	28280
Lepetit priv.	28600	28600
Mira Lanza	28000	28650
Montedison	148 75	150 25
Perlier	8000	8300
Pierrel	1395	1404
Pierrel risp.	870	881
Rol	1700	1700
[illegible]	5225	5200
Saffa risp.	4800	4800
Siossigeno	15920	15870
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	385	390
La Rinasc. p.	281	286
[illegible]	3800	3795
[illegible]	4470	4500

Titoli	5-4	1-4
Standa risp.	4350	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
[illegible] priv.	1150	1150
Ausiliare	8950	8890
Autostr. To-Mi	7900	7800
Italcable	[illegible]720	13900
NAI	46	49
Nord Milano	2820	2810
SIP	2177	2215
SIP risp.	[illegible]	2292
Tecnomasio	263 50	264 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2761	2700
Agricola	17980	17900
Bastogi IRBS	278	284 75
Bonif. Siele	35375	35800
Borgosesia o.	6410	6550
Borgosesia r.	3190	3200
Brioschi	1390	1390
[illegible]	[illegible]	2970
La Centrale	[illegible]	2651
La Centrale risp.	1655	1700
La Centrale r. 1-7-82	1750	1680
CIR	4260	4304
CIR risp.	4330	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	4310
Fidis	[illegible]	3180
Fin. Breda	7680	7725
Finmare	58 75	59
Finrex	1297	1297
Finsider	61	66 50
Fiscambi	3100	3170
Gemina	414	415
Gemina risp.	[illegible]	[illegible]
Generalfin	136	143
GIM	[illegible]	[illegible]
GIM risp.	[illegible]	2240
IFI priv.	[illegible]	5501
IFIL	[illegible]	7420
IFIL risp.	5340	5060
Invest	[illegible]	2700

Titoli	5-4	1-4
[illegible]	78050	77300
[illegible]	[illegible]	1270
[illegible] Finanz.	888	884
Pirelli & C.	3190	3150
Pirelli SpA	1823	1834
Pirelli SpA risp.	[illegible]	1799
[illegible]	18200	18200
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	9010	8880
Sarom	1551	[illegible]
Schiapparelli	800	[illegible]
SME	745	750
[illegible]	2030	[illegible]
SMI risp.	[illegible]640	[illegible]
Stet	1950	1990
Terme Acqui	1158	1165
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6195	[illegible]
B.I.I. ord.	858	870
B.I.I. risp.	820	828
COGE	1290	1345
Cogefar	1417	1409
Cond. Acqua	217	219 50
De Angeli Frua	2210	2221
G. Imm. Sogene	1488	1490
Iniziativa Ed.	26980	27000
ISVIM	19500	18500
La Milano Centr.	9200	[illegible]
La Milano Centr. r.	6850	[illegible]
Risanamento	10510	10800
SIFA	2266	2359
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3061	3085
FIAT priv.	[illegible]	2286
Gilardini	6710	6860
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Magneti M. or.	[illegible]	879
Magneti M. risp.	[illegible]	875
Olivetti ord.	2920	2955
Olivetti priv.	2842	[illegible]

Titoli	5-4	1-4
Olivetti risp.	2759	2775
Olivetti r. 1-7-82 n.o.	[illegible]	1820
Westinghouse	23000	22970
Worthington	2765	[illegible]
[illegible] - METALLURGICI		
Broggi Izar	600	607
Cant[illegible] Metall.	[illegible]	4600
Dalmine	833 50	843
Falck ord.	2000	1959
Falck risp.	2010	2000
Ilssa-Viola	730	795
La Magona	4785	4790
Perlusola	570	573
Trafilerie	3085	3085
TESSILI		
Cant. e Zinelli	27	27 50
Cantoni	2910	3090
Cucirini	1702	1680
Cascami Seta	5200	5160
Eliolona	1400	1410
FISAC	7720	7710
FISAC risp.	7695	7690
Linif. e Can. o.	3705	3720
Linif. e Can. r.	2040	2040
Marzotto ord.	1580	1600
Marzotto risp.	2000	2050
Olcese Venez.	45	46 75
Rotondi	9400	9470
Snia Visc. o.	1006	1015
Unione Man.	18999	18999
Zucchi	3880	3950
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2100	2100
Acq. De Ferr. r.	2210	2200
Acque Potabili	2900	2890
Calzat. Varese	3600	3599
CIGA Hotels	4699	4725
Jolly Hotel	6420	6520
Pacchetti	59	59
Tranno	13245	13155

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine soleg- località sciistica nella valle Cervi- vendiamo residence in costruzione ottima esposizione appartamenti varie dimensioni da L. milioni. Tel. 511.382 - ia 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Salle ristrutturazione centralissima vendiamo ap disposti due piani ottima esposizione da L. 70 milioni. Tel. 511.382 Aosta 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile vendiamo monolocale arredato per 3 posti letto. L. milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741

PIETRA Ligure fronte ottima posizione 3 locali servizi termoautonomo L. 83 milioni. Savona. Tel. (019) 37.310 oppure 25.435.

villa libera recentissima 1 piano più box 4 giardino. Grimaldi. Tel. .

PRALORMO villa libera mai abitata 1 piano più box terreno 2000 Grimaldi. Tel. 640.8326.

PUGLIA pressi Leuca fronte appartamenti bi-trivani in e a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

casetta semindipendente 2 camere cucina orto riscaldamento autonomo L. 47 milioni. Grimaldi

RUSTICI ogni vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

S. GIORGIO Canavese villa costruzione recente ottimamente rifinita, terreno. Permute dilazioni. Tel. 011 332.470.

GIUSTO Canavese rustico indipendente grande frazionabile terreno e cortile recintato. Studio RD 535.211.

S. LORENZO Riviera dei fiori a pochi minuti campo tennis bocce vista mare in costruzione ampi bilocali stessa giardino posto auto da 48 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni termo autonomo consegna primavera 1984. Sanremo (0184) 880.111.

S. casetta indipendente 4 cucinino 2 servizi ampio garage L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 2

S. STEFANO Sanremo vendo monolocali da L. 51 milioni, bilocali da 65 milioni, vista mare mutuo iva 2%. Tel. 41.821.

libero arredato soggiorno cottura zona notte, soppalcato, 2 servizi posto auto. Mirisola 599.513.

Caletta di Portorotondo disponibili appartamenti sul mare. Documentazione dettagliata. Casavacanze, via Pomba 29, telefono 515.721.

d'Aosta Antey vendesi 1 camera bagno cucinotta L. 75 milioni. Tel. 0165 43.621 - 34.563.

VILLA pressi Castelnuovo Bosco unifamiliare nuova mq terreno vero affare L. 65 milioni. Saim 445.460.

VILLA recentissima signorili caratteristiche dotata piscina scuderie maneggio Villarbasse. 532.080.

VILLA signorile molto bella parco tennis bocce dependance centro Piossasco vendesi. Tel. 905.8208 - 905.9287.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 541.828 - 543.554 - 546.039.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato 4 posti letto aprile maggio settembre. 0121/21.301.

«SPECIALE età d'oro» sconti del 25% dal 9/4 al 28/5 al Residence Riviera Arma di Taggia vacanze in arredati con massimo comfort, tv ascensore tearoom ampio giardino parcheggio. Ambiente elegante e tranquillo. Interpel- . Tel. 011 331.756 - 0184 43.009.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Medusa, 0182 40.581, 50 mt mare, cucina, trattamento famigliare. Pasqua L. 22 mila.

PIETRA Ligure Pensione «Albatros» sul mare accurata famigliare marzo aprile L. 18 mila. Tel. 647.205.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.515.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.592.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati genere? C'è l'Ilir Piemonte, Bonzanigo 16 - Torino, telefoni 011 485.338 - .

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutan- massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti piume rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.

CARTOMANTE Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata ecc. Tel. 309.7738.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Rilievi stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

aiuta amore fortuna sofferenze successo vincita al gio- . Tel. 835.301, via Mongrando 43.

«Circe» veggente consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

psicoattitudinali per consigliare alunni media nella giusta scelta della superiore. Studio psicologia, corso Trapani tel. 383.953.

La lunghissima carriera, da diva del muto a scrittrice eccentrica

GLORIA SWANSON
l'ultima vera star

NEW YORK — Gloria Swanson, l'indimenticabile protagonista de [illegible] viale del tramonto (Sunset boulevard), [illegible] morta [illegible] in [illegible] ospedale newyorchese. Ricoverata il 20 marzo per [illegible] attacco di cuore, [illegible] spenta nel sonno, all'età di [illegible] anni.

Gloria Swanson aveva compiuto [illegible] anni il 27 marzo, e nella sua stanza al New York Hospital, presso il fiume Est, nel [illegible] di Manhattan, si [illegible] radunata l'intera famiglia.

Negli ultimi tempi, Gloria Swanson, che compariva spesso alla televisione [illegible] rifiutava di lavorare in qualsiasi film, attribuiva la propria longevità alla dieta rigorosa. «Riposo non perché abbia paura di stancarmi e di morire — *spiegava con la [illegible] solita vivacità* — ma perché Hollywood produce ormai solo film [illegible] serie B, oppure film che spaventano o generano tristezza. Per me un'attrice deve fare prima di tutto sognare e sorridere il pubblico».

La Swanson [illegible] tornata clamorosamente alla ribalta nell'80 con la pubblicazione dell'autobiografia, in cui aveva [illegible] pubblico un lungo illecito [illegible] [illegible] Joseph Kennedy, il defunto patriarca della più celebre dinastia politica americana. «Se non ne avessi parlato [illegible] — *spiegò* — ne avrebbe parlato qualcun altro e lo scandalo sarebbe stato maggiore». *Nel libro, l'attrice si era soffermata sui suoi sei matrimoni.* «Fallirono tutti tranne l'ultimo [illegible] — *sostenne* — perché ero troppo aggressiva».

Considerata da Hollywood, dove [illegible] esordito a [illegible] anni, «la risposta americana a Greta Garbo», Gloria Swanson [illegible] conquistato subito un'enorme popolarità ma non il rispetto della critica. I mass media americani [illegible] battezzarono «Glorious Gloria», dove l'aggettivo «gloriosa» si riferiva alla sua bellezza e non alla [illegible] bra[illegible]. Su tutto ciò, l'attrice ha sempre scherzato. Nell'autobiografia ha ricordato di essersi ritirata [illegible] cinema una prima volta [illegible] '38 per entrare nel mondo degli affari. «La [illegible] seconda carriera ebbe inizio nel '49 con *Viale del tramonto* e mi trovò molto più preparata — *[illegible] afferma[illegible]* —. Ho abbandonato tutto a 80 anni».

IL GIORNO DELL'OTTANTESIMO [illegible]

Il muto

E' il 1° febbraio del 1915, cioè [illegible] anni [illegible] sono, e a Hollywood passa in prima la comica d'un genio del cinema che [illegible] Essanay si [illegible] assicurata strappandolo alla Keystone [illegible] un contratto [illegible] favola. Il film [illegible] chiama *His [illegible] job*, «Il [illegible] nuovo lavoro», e il riferimento del titolo va a un omino con baffetti e scarponi che rivoluziona [illegible] modo di porgere l'ilarità dallo schermo.

Charlie Chaplin dirige se stesso in una storiella che strappa le risate, impersonando [illegible] disgraziato [illegible] chiamano a recitare nella stessa Hollywood per la parte d'un soldato in divisa con alamari pretenziosi e spadone imponente. L'omino quando lo alza, perde l'equilibrio e, appena si muove, lascia scendere il colbacco sugli occhi con il risultato di vagolare nella più totale cecità. Il crescendo [illegible] *His new job* culminerà nell'ingresso in scena della diva, altezzosa e distante, [illegible] quale non s'accorge che il protagonista le pesta lo strascico con il risultato di lasciarla seminuda sul «set» travolto dallo scandalo e dal buonumore.

La ragazza esordiente, [illegible] anni appena compiuti, che faceva [illegible] diva era Gloria Swanson la quale cercava di farsi largo tra schiere [illegible] altre bellissime, spregiudicatissime, [illegible] vedettes dello spettacolo mondiale. Gloria [illegible] bocca grossa [illegible] denti aguzzi (e statura modesta), [illegible] frequenta[illegible] per qualche mese l'Art Institut e riteneva di essere una brillante per definizione.

Invece la produzione Triangle e [illegible] regista De Mille ne fecero una diva sofisticata, [illegible] donna ideale degli [illegible] Venti, issata su tacchi altissimi, attorcigliata a boa costosi, coperta di lustrini e collane, ideale per i personaggi della vedette fatale, della miliardaria annoiata, dell'affascinante creatura che troviamo a [illegible] agio nel cocktail in piscina [illegible] su un'isola deserta.

I suoi titoli parlano chiaro. Ora sono ironici — *La bella Sulamita, Non cambiate marito!, Perché cambiate moglie?* — ora diventano melodrammatici — *Uccelli da presa, Maschio e femmina, La corsa al piacere* — ma sempre mantengono fortissima la sottolineatura dell'eterno femminino. Con De Mille si fanno in quattro registi del calibro di Sam Wood e Allan Dwan per dirigerla consigliandole ulteriori sfumature al suo tipo [illegible] fatalissima.

Verrà in Francia nel '25 a girare *Madame Sans-Gène* che [illegible] lanciato [illegible] spese vertiginose di pubblicità; chiederà un partner adeguato per la sua [illegible] Thompson in *Tristane e la maschera* (prima versione cinematografica [illegible] *Pioggia* da W. [illegible] Maugham) e le concederanno nientemeno che Lionel Barrymore; sorpasserà anche, sempre al ritmo di titoli fragorosi (*Capricci di donna, Che ti[illegible] [illegible] vedova, Indiscret*), i primi scogli del so[illegible] [illegible] si era illusa di fare il film d'arte affidandosi pienamente a Eric Von Stroheim, un regista che rispetto a Hollywood si trovava in anticipo d'una generazione.

[illegible] ED ELEGANTISSIMA, NEGLI [illegible] 20

[illegible] loro *Queen Kelly*, [illegible] '28, fu un magnifico fallimento perché non [illegible] portato a termine né [illegible] sul serio. Nei cineclub si è vista la celebre sequenza dell'orfana che in [illegible] con le altre ragazze perde le mutandine di pizzo eccitando fino alla drammatica conclusione tale principe Wolfran. Il regista e la primadonna furono cancellati [illegible] non scritte liste dei nomi giusti: Eric von Stroheim divenne un magnifico caratterista (*La grande [illegible]* di Renoir), Gloria Swanson dovette meditare a lungo sul primo e su quello che rischiava di essere l'ultimo déshabillé della sua carriera.

Il sonoro

[illegible] maggior parte degli spettatori non hanno mai visto Gloria Swanson in un capolavoro del muto. [illegible] tutti hanno sentito parlare e goduto [illegible] persona del suo fantastico ritorno in *Viale del tramonto*.

Per descrivere la strana storia [illegible] Norma Desmond, diva [illegible] tempi eroici che sopravvive a se stessa in una villa fastosa e isolata, il grande regista d'origine mitteleuropea Billy Wilder aveva proprio pensato nel '50 a Gloria e alle sue eccentricità: l'ex star a sua volta intuiva di rompere in questo modo uno sprezzante rapporto di superiorità nei confronti del cinema che l'aveva seppellita [illegible] tempo. Lusingata e insieme atterrita, si decise infine per un motivo molto prosaico: «*Cecil B. [illegible] Mille mi disse che la parte era perfetta per me, nessuno avrebbe potuto impersonarla meglio. Se non accettavo mi avrebbe picchiata*».

Girato nel bianco-nero freddo e crudele che conviene [illegible] storia, *Viale del tramonto*, scritto da Wilder in collaborazione con Charles Brackett, contrappone la diva del passato affiancata dal vecchio regista che le fa da cavalier servente e da chaffeur, al gio[illegible] scrittore di cinema Joe che si lascia a sua volta adescare [illegible] mito. Con perfetta e artistica cattiveria Wilder scritturа il suo connazionale Von [illegible] per una parte ambigua che trascolora dal maggiordomo [illegible] confidente al complice.

Quando Joe, che è diventato l'amante di Norma Desmond, la tradisce con una segretaria qualsiasi, ne è ucciso e gettato in piscina. L'intero film è raccontato in prima persona dallo spirito di Joe, il quale fluttua lugubremente di tanto in tanto al [illegible] dell'acqua mentre Norma Desmond recita la sua ultima parte. Quando infatti la polizia e la stampa irrompono nella villa, per la diva colta da follia [illegible] esiste più scampo se non nel cinema, nel suo cinema.

Il vero Cecil B. De Mille, che la lanciò nelle sue prime opere drammatiche, ordina [illegible] illuminare la scena mentre le cineprese girano un agghiacciante documento d'attualità. Per Norma Desmond, che entra a poco a poco nelle [illegible] della follia, si rinnova per una volta ancora la finzione del grande spettacolo. Scende [illegible] [illegible] [illegible] divina non come un'assassina dall'anima e dalla mente devastata.

A [illegible] cinquant'anni e [illegible] il pubblico finalmente convinto che sapesse recitare parti di donna in carne e [illegible] (non finzioni stereotipate), Gloria Swanson s'illuse [illegible] tornare [illegible] serenità [illegible] suo mestiere e al primato che le competeva di conseguenza. Invece lei che Hollywood [illegible] persino presentato come la risposta americana a Greta Garbo, superò la rivale solo nel ritorno occasionale al cinema. Si cimentò nel teatro a Broadway (*XX Secolo*, personaggio che in cinema [illegible] stato [illegible] Carole Lombard) e non esitò a spingersi fino a Cinecittà (*Mio figlio Nerone*, po[illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] Keaton la seguisse nella medesima malinconica parabola).

Fu così modesta da accettare una partecipazione in *Airport* [illegible] per dimostrare che condivideva i mutati gusti cinematografici. Nulla di positivo, nulla di personale. Viale [illegible] tramonto [illegible] e viale del tramonto doveva rimanere.

Con l'impudicizia degli ottant'anni avrebbe poi pubblicato nel libro *Swanson on Swanson* una serie incredibile di malignità. Malignità e non bugie: l'amore segreto per il patriarca della famiglia Kennedy, l'autoritario filofascista Joseph, fu sviscerato [illegible] onestà e concentrato [illegible] un'immagine da romanzetto rosa: «*Appena Joe uscì dalla mia vita, mi tirai [illegible] [illegible] cocker che viene fuori da lago. Scossi le orecchie, asciugai le lacrime e ricominciai da capo*».

Acida e [illegible] con tutti, innamorata di Hollywood ma non sua schiava, è scomparsa [illegible] delle ultime dive del cinema che hanno fatto [illegible] un'invenzione tecnica [illegible] leggenda sentimentale.

Pagina di **Piero Perona**

«Gelosa di B. B.»
Esperienza [illegible] raccontata da Steno

[illegible] — «*L'unico film girato da Gloria Swanson in Italia, poco dopo l'interpretazione di* Viale del tramonto, *fu* Mio figlio Nerone *diretto da me nel '56 e scritto a più mani da Sonego, Continenza, Diego Fabbri e me sulla traccia degli "Annales" di Tacito. In questo film la Swanson [illegible] Agrippina. A farla decidere fu soprattutto la presenza nel film [illegible] Vittorio De Sica nel ruolo [illegible] Seneca; De Sica aveva avuto fama in America e alla Swanson piaceva l'idea [illegible] lavorare [illegible] lui. Del film, girato secondo i dettami dell'umor nero e che ebbe poca fortuna, la Swanson non capì niente, [illegible] punto da giudicarlo, e lo ha dichiarato più volte, il peggior film della sua carriera. Ansiosa, ma sempre professionale, corretta e nei miei confronti financo gentile, [illegible] legò né con Sordi, che ricopriva il ruolo di Nerone, né con Brigitte Bardot, che faceva Poppea e verso la quale [illegible] Swanson dimostrò una inequivocabile e costante gelosia.*

Steno (Stefano Vanzina, regista)

IN ITALIA DURANTE LE RIPRESE DI «MIO FIGLIO NERONE» CON SORDI

NELLA SUA PIU' CELEBRE INTERPRETAZIONE «VIALE DEL TRAMONTO» CON WILLIAM HOLDEN

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

2001
odissea nello spazio

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quark, viaggi nel mondo della scienza a di Piero Angela. La rubrica di Angela affronta stasera due argomenti praticamente fusi in solo con l'aggiunta di un terzo servizio dedicato invece alle popolazioni primitive che vivono in isolamento in vari punti del pianeta.

Tema più importante della serata comunque quello degli sviluppi futuri del televisivo, incrociato con le conseguenze sulle masse della parallela evoluzione di tutti gli altri mezzi comunicazione.

Scopriamo così che in futu vicino sarebbe possibile grazie ai satelliti alle «fibre ottiche» votare attraverso telecomando della tv, oppure ricevere sul video milioni e milioni di informazioni dalle banche dati americane, europee o giapponesi, o più semplicemente fare la spesa da casa attraverso il televisore che si occuperebbe contemporaneamente regolare qualsiasi operazione bancaria svolgere pratiche anagrafiche in tempi record.

Nel del si parla anche degli aspetti tecnici delle fibre dei satelliti, del loro funzionamento dei vantaggi economici che da questi possono derivare. Attraverso l'esame varie esperienze americane iniziamo intanto anche a prevedere le più macroscopiche conseguenze sociali di quella che in fondo potrebbe diventare una vera rivoluzione culturale.

Rai-Rete 3

ORE 15,25

La bottega del caffè, prosa. Commedia di Goldoni registrata nel 1960, scritta nel 1750 ambientata nel chiuso di un caffè di proprietà del simpatico Ridolfo. Qui l'odioso don Marzio ha suo osservatorio nonché la sedia dalla quale esercita quello che sembra essere il passatempo preferito: la maldicenza. La sua vittima è un giorno Eugenio, un giovane mercante che ha perso somme enormi nella bisca di Pandolfo giocando assieme al conte Leandro che in realtà un truffatore a nome Flaminio.

A don Marzio però non sfugge neppure Vittoria, moglie di Eugenio, alla quale racconta la frottola di un'inesistente relazione fra il marito e la bella ballerina Lisaura, che vede così infangata la sua reputazione. Placida, moglie di Flaminio, giunta da Torino in del marito, sempre grazie a don Marzio passa per una losca avventuriera, ma è lei la prima a smascherare il maldicente, coalizzandogli contro le sue vittime e dandogli infine la lezione che si meritava da molto tempo. Gli interpreti Salvo Randone, Valeria Valeri, Giancarlo Sbragia.

Canale 5

ORE 22,25

Alcatraz, sceneggiato. Prima di tre puntate imperniate sulla storia vera Clarence Carnes, accusato di omicidio e condannato passare 99 anni nel noto penitenziario, noto per custodire i più difficili pericolosi criminali d'America

nonché per avere fama di prigione lutamente a prova di fuga.

Carnes nel 1946 si trova fra i detenuti che tentano sommossa armata contro guardie, mentre nel fu tra gli organizzatori di una fuga che si risolse comunque senza spargimento di sangue, ma che vide i pochi detenuti riusciti evadere morire annegati nelle acque tempestose che circondano la prigione.

Carnes giunse Alcatraz a 18 anni vi restò altrettanto, suo fu il periodo più lungo mai trascorso qualcuno all'interno del carcere. Lungo questi anni il protagonista trasformò da ragazzo sbandato in ingegnosissimo veterano della galera. Rilasciato nel 1973 ha fatto da consulente per la produzione dello sceneggiato. Nei suoi panni troviamo il non notissimo Walst Stomer, mentre la presenza più interessante fra quelle nel cast certamente quella di Telly Savalas nel ruolo da lui più e più volte sostenuto del carceriere duro, ingiusto e anche un po' sadico.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

2001 Odissea nello spazio. Usa fantascienza Film bellissimo, certamente l'avvenimento televisivo serata, anche uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Il regista, Stanley Kubrick, esordito già clamorosamente con *Orizzonti di gloria* undici anni prima, proseguito carriera tre titoli, tutti celeberrimi (*Spartacus*, *Lolita* e *Il dottor Stranamore*). Questo *2001* uscì dopo qualche anno di silenzio ottenendo un enorme successo di pubblico, ma soprattutto sbalordendo la critica che mostrò impreparata a riceverlo. Chi volesse rendersi conto di questo e avesse la possibilità di farlo, constaterà infatti che la stragrande maggioranza dei recensori italiani si limitarono nelle loro critiche a descrivere la trama del film, aggiungendo tuttalpiù grandi lodi per i pregi estetici delle immagini per l'inserimento del Danubio blu di Johann Strauss.

Particolare comune a tutti i critici fu anche quello interpretare in modo sempre diverso il finale annunciandoci quindi che il protagonista Keir Dullea trasformava nel primo essere della superumana, oppure si identificava l'Universo, oppure semplicemente moriva.

Quest'ultima ipotesi fu sostenuta soprattutto da chi aveva letto il romanzetto (fra l'altro veramente brutto) da cui film era stato tratto e nel quale l'astronauta superstite si lasciava morire d'inedia perché disgustato dalla propria «umanità». Le tesi più trascendentali furono invece appoggiate anche coloro che avevano letto il foglietto illustrativo che — caso unico nella storia del cinema — la distribuzione consegnava agli spettatori prima dell'ingresso in sala temendo che la grande maggioranza del pubblico potesse trovare troppo ermetica la pellicola con conseguenze di botteghino.

I grandi meriti cinematografici di Kubrick furono quelli dato al cinema fantascientifico la dignità che non aveva mai posseduto, assieme quello di aver saputo consegnare al pubblico immagini assolutamente nuove di sincronizzato questo un commento di concezione nuovissima, brani di musica classica quasi sperimentale fusi assieme tra immagini del paleolitico e del futuro (visto più ottimismo di quanto farebbe oggi). Scene splendide e memorabili scorrono dopo l'altra. Dalla sequenza della nascita dell'intelligenza, con l'arrivo del simbolico monolito nero e il pitecantropo che inventa la tecnologia scoprendo clava, quella finale lo schermo che colora per dieci minuti abbondanti di immagini astratte senza che neppure per secondo sia tentati di distogliere l'attenzione.

Alla fine resta nel ricordo il brano musicale che il film in pratica scoprì e «lanciò» in tutto il mondo e che oggi sentiamo in mille versioni: Così parlò Zaratustra.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

EDIPO E DIO
Sofocle e Woody Allen

I CONCERTI

CONSERVATORIO (associazione Riki Haertelt-Centri di attività sociali Fiat), ore 21, concerto del Coro Nazionale Bulgaro dei Bambini di Tolbuhin. In programma brani corali per voci bianche dei grandi musicisti dal Seicento ad oggi e canzoni slave. Fondato nel 1961 dall'artista popolare Zaharj Mednicarov, attuale direttore, il gruppo è costituito sulla base di un coro scolastico 300 ragazzi appartenenti alla scuola della città di Tolbuhin. I giovani unitamente al canto corale, studiano teoria e solfeggio. Il Coro costituito da numerosi ensémbles: coro dei giovanissimi, dei più anziani, ensemble concertistico di circa ragazzi e ensemble cameristico quaranta. Il repertorio comprende più di opere con brani di musica da Orlando Lasso Palestrina fino giorni nostri. Numerose le tournées del gruppo, sia nel proprio paese che all'estero, grandissimi successi di pubblico e di critica in tutto il mondo. Ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e premi in patria ed all'estero: primo premio della BBC-Londra 1976; due primi premi per musica polifonica corale gregoriana ad Arezzo 1971; primo premio al Concorso Internazionale Corale di Neerpelt, Belgio 1979; Gran Premio del ministero della Cultura Bulgaro 1978; medaglia d'oro al terzo (1969), quarto (1974) quinto (1979) Festival Nazionale di Bulgaria. altresì inciso tre dischi: due con la Balkanton bulgara ed con la Columbia giapponese. Le caratteristiche originali del stanno nella melodiosità genuina ed emozionante, unita un eccezionale di dinamica, una irreprensibile intonazione ed una naturale costruzione della frase musicale. Non sorprende dunque che contatto con la grande arte «dei piccoli usignoli di Dobrondja» abbia evocato le entusiastiche critiche dei più grandi esperti musicali.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: libero.

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Eugenio Onieghin», Piotr Ilic Ciaicovski. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, scene e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Fogliazza. Maître de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasaola. Direzione tecnica, Aulo Brasaola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca. Tatiana, Mietta Sighele. Olga, Elena Zilio. La niania Filipievna, Anna Di Eugenio Onieghin, Nelson Portella. Lenski, Veriano Luchetti. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Mario Ferrara. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Regio Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: oltre le tre ore.
: posto unico, lire 13 mila.

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, ore 20,30, per il Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la Compagnia Glauco Mauri, in collaborazione la Provincia Pesaro e Urbino, presenta «*Edipo*», Sofocle, diretto e interpretato dallo stesso Mauri, che insieme a Dario Del Corno ha curato anche l'adattamento e la riduzione. Traduzione, Dario Del Corno. Scene ed i costumi, Pier Luigi Pizzi. ruoli principali figurano: Leda Negroni, Roberto Sturno e Graziano Giusti. Altri interpreti: Maria Cioffi, Stefano Manca, Giorgio Tausani, Andrea Tidona. Musiche ed elaborazioni musicali, Federico Amendola. — Lo spettacolo riunisce i due testi sofo *Edipo Re* e *Edipo Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Il secondo testo, infatti, altro non che il proseguimento del viaggio nella coscienza umana iniziato con *Edipo Re*.

Edipo è l'uomo dei perché. Quale viaggio più del suo l'esempio della fatica, del dolore, dello sconvolgente coraggio per raggiungere la verità?

«*Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono*», grida il re. L'uomo rimarrà certo succubo del destino, degli Dei, della società in cui vive, già il sapere, il conoscere, saranno il primo passo sulla strada del suo affrancamento indipendenza. Nell'*Edipo a Colono* non più gli Dei ad assolvere Edipo, ma è lui stesso, in quanto uomo, assolversi. E' un processo autodifesa con cui egli squarcia un passato di timorosa e attonita sottomissione e inizia futuro di faticosa lucida consapevolezza, assumendosi responsabilità dei propri atti. Spiegando perché della scelta Sofocle e *Edipo*, Glauco Mauri precisa: «*E' un autore che mi attrae molto perché ha dato una svolta al pensiero dell'uomo. Per la prima volta Edipo pone domande afferma che la morale corrente va rivista alla luce della ragione. La sua è via crucis laica alla ricerca della felicità, di come conciliare spirito la carne, il cielo e la terra*».

Pubblico: tutti.
: oltre le due ore.
Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 26 mila + 3800 lire per persona.

ALFIERI, 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca autore», Luigi Pirandello, Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

La commedia, che appartiene al ciclo del «teatro nel teatro», fu rappresentata per la prima volta nel 1921. La visione che presenta al pubblico quella di un palcoscenico dove prova una commedia. Il dramma si forma sotto gli occhi degli spettatori. Cresce e sviluppa per magia di invenzioni, pensieri, parole. Non ha forma né ordine di tempo. Mentre la compagnia prova commedia, ecco che sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regista di dar loro vita.

Sono stati creati da un autore che non ha voluto non ha potuto fissarli e definirli artisticamente. Sono quindi in cerca di un altro autore che sappia voglia comporre per essi un dramma da rappresentare. Il dramma di un padre sorpreso da una figliastra in una casa di malaffare.

E oltre questo c'è anche il dramma della madre del figlio e la tragedia del giovinetto e della bambina. E c'è soprattutto un altro dramma, quello del tradimento, che l'espressione scenica fa suoi sei personaggi. Essi credono di essere in certo modo e invece gli attori, interpretandoli, danno loro tutta un'altra realtà.

Pubblico: tutti.
Durata: oltre le due ore e mezzo.
Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

TEATRO GOBETTI, per il Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile nell'ambito della Rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett - Incontri ravvicinati con l'attore... altri incontri, oggi alle ore 21, la Compagnia del Collettivo/Teatro Due presenta: di Woody Allen. Le Alberto Nodolini e Magnani (che ha firmato anche i costumi). Le musiche di Alessandro Nidi sono eseguite da Giampaolo Pavesi. Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Bocelli, Cristina Cattellani, Giancarlo Ilari, Giorgio Gennari, Milena Metitieri, Francesca Mora, Tania Rocchetta, Bruno Stori, Marcello Vazzoler. Le recite di termineranno domenica aprile.

Da molti anni, ormai, la Compagnia del Collettivo di Parma ospite Torino. Nella scorsa stagione, un divertentissimo *Macbeth* di W. Shakespeare. E sempre sulla cifra del divertimento questo *Dio* Woody Allen, accolto con grande successo sia di pubblico che di critica.

ANTEPRIMA | I FILM CHE VEDREMO

OMBRELLO BULGARO

(Uccidendo sotto la pioggia)

NELLE FOTO: IL REGISTA OURY (IN ALTO) E I PROTAGONISTI RICHARD E CAPRIOLI

«L'ombrello bulgaro», regia: Gérard Oury. Interpreti principali: Pierre Richard, Gert Frobe, Vittorio Caprioli, Valérie Mairesse, Gérard Jugnot, Christine Murillo, Gordon Mitchell, Yaseen Khan, Tiberio Murgia. Sceneggiatura: Gérard Oury, Daniele Thompson. Distribuzione e produzione: Gaumont.

Commedia comico-drammatica basata su un equivoco: un attore aspira a una scrittura nella parte di killer in un film. Recandosi dal produttore sbaglia ufficio ed entra invece in quello del capo della mafia. Costui a sua volta lo scambia per un vero killer a cui affidare un contratto d'omicidio. Questo reciproco abbaglio scatena un gioco pirotecnico di avvenimenti più o meno drammatici più o meno esilaranti.

Gerard Oury (Intervista)

Gérard Oury fino al 1959 ha fatto solo l'attore. Dal '79 al 1964 si è spartito fra l'attore e il regista e dal 1966 è diventato esclusivamente regista. Fra l'uno e l'altro lavoro ha accumulato una cinquantina di film.

E' credibile un equivoco fra attore e killer come quello narrato nel film? *«Bisogna vedere come nasce. Qui succede che quando Grégoire (Pierre Richard) va a presentarsi dal produttore accompagnato dal suo agente, un altro attore aspirante allo stesso ruolo è in arrivo. Nel corridoio del palazzo, invece, marcia verso l'ufficio del capo mafia, che è su quello stesso piano, il vero killer.*

«Attore e agente credono sia il collega-concorrente e in un lampo decidono di bloccarlo. Ci riescono con un trucco e mentre l'agente lo immobilizza, l'attore corre verso l'ufficio del produttore. Qui sbaglia stanza, parla di contratto in modo un po' affannoso per cui l'altro (Vittorio Caprioli) lo crede il killer. Qual è la mia parte? chiede il presunto killer e il boss gli spiega che il suo ruolo è quello di sopprimere un miliardario trafficante d'armi nel corso di una festa a Saint Tropez.

«L'attore, tutto preso dalla meccanica recitativa e dal timore che arrivi il suo concorrente, non si sofferma sui dettagli. Eppoi in quel momento il capo mafia gli allunga subito una grossa somma come anticipo...».

Per cui, ritenendo assicurata la parte, non si cura d'altro...

«Appunto. Dabbasso trova l'agente che gli chiede subito la sua percentuale, mentre il vero killer sale dal capo mafia...».

Che significato ha il titolo «L'ombrello bulgaro»?

«Ecco, debbo dire che il capo mafia come prima istruzione gli fornisce l'indirizzo di un sarto. Grégoire crede che costui gli debba confezionare un vestito per il film, e invece il sarto gli consegna un ombrello di fabbricazione bulgara, e gli mostra il funzionamento: spingendo un bottone ne viene fuori la punta di una siringa ipodermica. Grégoire ovviamente crede sempre che sia un'arma finta e invece nella siringa c'è un liquido mortale».

Ma i criminali non si accorgono dell'equivoco.

«Certamente. Non appena scoperto quanto è accaduto alcuni "gorilla" vengono lanciati sulle tracce di Grégoire per eliminarlo. Ma egli, sempre ignaro di quanto sta accadendo, sfugge sempre ai suoi inseguitori, alle trappole che gli tendono, per pura fortuna, per puro caso. Tutto il film è pieno di trovate, di gags, fra il comico e il drammatico. E ogni cosa avviene con ritmo incalzante».

E come va a finire?

«Lascio il piacere di indovinare agli spettatori».

Lamberto Antonelli

ANTEPRIMA | 38 FILM CELEBRI E DA CINETECA

ANNO SANTO

Rassegna di film su Gesù

Si aprirà con «Passion» di Luis Lumière, del 1898. E si concluderà con «Cammina cammina» di Ermanno Olmi, del 1983, una imponente mostra cinematografica sulla vita di Gesù organizzata a Roma in occasione dell'Anno Santo.

Il progetto, impostato alcuni mesi fa dalla rivista «Prospettive nel mondo», è stato messo a punto in questi giorni dal curatore Sandro Kero. Si tratta di 38 film che saranno proiettati in diversi cinematografi romani. Dopodiché con carattere itinerante, essi passeranno in altre città italiane. Vi figurano, oltre ai due film citati, altre «Passion» a cura di Luigi Topi, di Bazile e Lear, di Richard Hollman e Siegmund Lubin, tutte degli albori del cinema.

Quindi sarà il turno di «Vita e passione di Gesù», di Ferdinando Zecca (1907), «La passione di Nostro Signore» di Charles Pathé, (1906), «Resurrection» di André Calmette (1909), «Il bacio di Giuda» di Armando Bour (1909), «Il danaro di Giuda» di Luigi Maggi (1911), «Dal presepio alla croce» dell'americano Sidney Alcott (1913).

La rassegna riunisce altre preziosità di cineteca quali «Calvario» di Louis Feuillade (1914), «Christus» di Giulio Antamoro (1914) e «Giuda» di Febo Mari (1914). Due episodi, uno relativo ad «Intolerance» di Griffith, e un altro relativo a «Civilization» di Ince, completano la prima parte. Nella seconda parte fanno spicco opere come «Barabbas» di Feuillade, «Inri» di Wiene, «Il re dei re» di De Mille e «Golgota» di Duvivier.

Il gruppo più moderno di pellicole su Gesù comprende, infine, «Barabbas» di Sjoberg (1950), «Il re dei re» di Nicholas Ray (1961), «Il vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini (1965), «Gli atti degli apostoli» di Rossellini (1969), «Jesus Christ superstar» di Norman Jewison (1973), «Il messia» di Rossellini (1975), «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli (1976), «Il figlio dell'uomo» di Virgilio Sabel (1980) e «Gospell» di D. Greene (1981).

«La ricerca dei film — dice Sandro Kero — *è stata complessa perché ha implicato contatti e incontri con registi, produttori, case di distribuzione e collezionisti di mezzo mondo. E' stato un lungo viaggio nella storia del cinema: una indagine meticolosa che ha comportato anche un notevole impegno finanziario».*

Le proiezioni avverranno in cinematografi e parrocchie dei quartieri più popolari della capitale. Il cinema «Fiamma», invece, ospiterà l'apertura e la chiusura della manifestazione con «La storia mai raccontata» di George Stevens, scelto fuori-programma. «La rassegna — aggiunge Kero — vuol essere una testimonianza culturale sulla figura affascinante di Gesù di Nazareth.

«I morti viventi» rifatti da Hooper

HOLLYWOOD — Tobe Hooper dirigerà il rifacimento in versione tridimensionale del famoso «cult-movie» di George Romero, *La notte dei morti viventi*, col titolo: *Il ritorno dei morti viventi*. Ne dà notizia il settimanale dello spettacolo *Variety* precisando che la sceneggiatura, liberamente tratta dal film del 1968, sarà scritta da Dan O'Bannon, lo sceneggiatore di *Alien*.

Hooper, noto per aver diretto *"Poltergeist* uno dei successi commerciali della passata stagione cinematografica negli Stati Uniti, comincerà le riprese del *Ritorno dei morti viventi* in maggio a Los Angeles, con un budget di circa 4,5 milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire). Tom Fox, produttore del film per la «Fox Film Limited» (nessun collegamento con la 20th Century Foc), ha annunciato misure di sicurezza rigorose attorno ai teatri di posa dove si gira il film, per evitare che trapelino particolari sulle riprese.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

BORGO PO-CAVORETTO

Continua al cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241 la rassegna cinematografica «Italian Stars» dedicata alle dive di Cinecittà e organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto. Venerdì 8 aprile il ciclo presenta Ornella Muti affiancata da Adriano Celentano in **Innamorato pazzo** di Castellano e Pipolo. Come sempre le proiezioni sono due, una alle 20,30 e una alle 22,30. L'ingresso costa mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po che esibiranno il volantino con il programma, reperibile presso il Centro d'incontro di corso Moncalieri 18, e 2000 lire pe tutti gli altri.

QUARTIERE S. RITA

Musica a scuola e Bergman al «Giardino» — Dopo la pausa pasquale riprende la programmazione del ciclo «Oggi concerto a scuola» per gli allievi delle elementari del quartiere Santa Rita. Nato dal desiderio di facilitare il lavoro educativo degli insegnanti e di sviluppare l'opera di sensibilizzazione musicale nell'età scolare favorendo la gradualità di apprendimento. Il ciclo è stato organizzato dal Consiglio di circoscrizione in collaborazione con il Centro studi musicali Rignon. I concerti durano 50 minuti e vengono ripetuti tre volte nel corso della mattinata per consentire a tutte le classi di assistervi. Al termine delle esecuzioni i bambini possono rivolgere le loro domande ai musicisti che, comunque, provvedono sempre ad illustrare le caratteristiche e la storia di ciascuno strumento impiegato e a fornire notizie sui compositori dei brani proposti.

Un'altra iniziativa del quartiere Santa Rita è la rassegna «Discutere il cinema» che prende il via giovedì prossimo con la proiezione di «Persona» di Bergman. Ogni settimana fino al 26 maggio vengono presentati film particolarmente emblematici preceduti da una breve presentazione critica e seguiti da un eventuale dibattito. Per ciascun film è stata redatta una scheda storica e bio-bibliografica contenente anche una proposta interpretativa che sarà a disposizione del pubblico.

«Oggi concerto a scuola»

Venerdì 8: Poker di strumenti.

Esecutori: Bruno Bossati, flauto traverso e tromba; Antonino Salerno, pianoforte, e Gianfranco Gerbaudo, chitarra.

Dove: presso la scuola Casalegno di via Acciarini 20.

Lunedì 11: La letteratura pianistica a 4 mani.

Esecutori: duo «M. Zanfi».

Dove: presso la scuola Mazzini di via Tripoli 80.

Martedì 12: duo violino-chitarra.

Esecutori: Mauro Rossi, violino e Antonio Borrelli, chitarra.

Dove: presso la scuola Sinigaglia di corso Sebastopoli 258.

Orario: ogni mattina tre concerti con inizio alle 9, alle 10 e alle 11.

Rassegna: «Discutere il cinema».

In programma: «Persona» di Ingmar Bergman.

Quando: giovedì 7 aprile.

Dove: al cinema Giardino d'Essai di via Monfalcone 62.

Orario: unica proiezione alle 21.

Per chi: Il film è vietato ai minori di 14 anni.

Quanto costa: nulla? Ingresso libero.

a cura di **Valeria Zani**

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità del Tg1
14,40 **Antonello Venditti in concerto**, musicale
15,30 **Gli anniversari**: Testimonianza per Giustino Fortunato. Documenti. Seconda parte
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg2 obiettivo su...**, attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Remi**, cartoni animati
17,30 **Discoteca Festival**, musicale: Speciale Vibo Valentia
18,50 **Eccoci qua**: comiche di Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra le rubriche in cartellone: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui grandi dello spettacolo; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le maggiori capitali estere; Anteprima tv con i futuri programmi della Rete Uno; Gente che va, gente che viene, con interviste a noti personaggi di passaggio nelle grandi città
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col gialloquiz. Come sempre all'Hotel Sette Stelle viene commesso un delitto. Chi, in studio, o da casa per telefono ne indovina la soluzione concorre alla vincita di gettoni d'oro e tv color
21,45 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela. Tre gli argomenti della serata, grosso modo dedicata allo sviluppo delle comunicazioni di massa e ai suoi effetti sulla nostra società e su quelle ancora primitive e isolate
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere. Il noto cantante americano Neil Young smitizza se stesso e canta attraverso un sintetizzatore per dimostrare che conta più la canzone che la voce. Sergio Caputo propone un suo brano, mentre il profilo è dedicato a Garbo e la video hit a Joan Armatrading
23,35 **Non vivere, copia**: Fare e disfare. Documenti
0,05 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Stretta la foglia, larga la via**, favole sceneggiate. Seconda puntata: Alla corte di Alboino
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Playtime**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Videogames**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
15,55 **Itinerari**, attualità
17 — **Mork e Mindy**: Mork impara a vedere, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Controluce**, settimanale di teatro e musica
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch**: Furba come una volpe, telefilm con Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **2001 Odissea nello spazio**, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester. Usa fantascienza 1968. — *All'alba dell'umanità un monolito compare sulla Terra e comunica l'intelligenza al pitecantropo. Centinaia di migliaia di anni più tardi lo stesso monolito viene scoperto da alcuni astronauti sulla Luna che registrano alcuni segnali da esso emanati. Gli astronauti muoiono misteriosamente e il monolito vola nello spazio incrociando l'astronave Enterprise, la prima in viaggio verso Giove. Il computer di bordo impazzisce e uccide tutti i membri dell'equipaggio meno uno che riesce a neutralizzarlo e continua il viaggio da solo. Superato il pianeta rosso l'astronauta, dopo una serie di visioni fantastiche, viene a contatto col monolito e forse si trasforma nel primo essere appartenente ad un nuovo gradino della scala evolutiva*
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato a puntate. Varietà. Prosegue la storia della produzione cinematografica del grande comico rivista attraverso spezzoni di suoi celebri film. Oggi vediamo sequenze tratte da Totò e Cleopatra, I tartassati, Totò e Peppino divisi a Berlino; Totò, Peppino e i fuorilegge e I due marescialli
23,55 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,25 **La bottega del caffè**, prosa. Di Carlo Goldoni. Con Salvo Randone, Valeria Valeri, Carlo Romano, Gianfranco Sbragia, Lia Zoppelli. Regia di Guglielmo Morandi. Registrazione effettuata nel 1960
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Vita da cani**, inchiesta sulle gioie e i dolori di chi possiede un cane a Torino. Di Marisa Di Bartolo e Giorgio Vivalda - **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **La comunicazione didattica**, documenti. Seconda puntata
20,30 **Tg3 set**, attualità. Il Tg3 del 1983 si presenta con nuova formula nuova collocazione oraria e giornaliera, un nuovo conduttore e la particolarità di utilizzare noti registi cinematografici per la realizzazione di brevi servizi d'attualità
21,30 **Rassegna internazionale di Cappelle Musicali a Loreto**
22,20 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
22,55 **Genova: c'era una volta il cinema**: I giorni del muto. Prima puntata

Svizzera

16,15 **Campionati mondiali di pattinaggio artistico**, sintesi
17 — **Il piccolo Filippo**, di Herman Zschoche, con Andj Greisel. Commedia
18 — **Per i più piccoli**: Emilie e l'aquilone, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**: Diversol, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, varietà
19,25 **Le teorie di Bernard Fox**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi**
22,05 **Temi e ritratti**: L'opera d'arte e il dittatore
23 — **Telegiornale**
23,10 **Lo sport**: da Bellinzona **Calcio**, finale del torneo giovanile. Cronaca differita - Al termine: **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,45 **Nessuno mi può giudicare**, di Ettore Fizzarotti, con Caterina Caselli, Laura Efrikian. Italia musicale 1966
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore**, sceneggiato
19 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
FILM 20,30 **Complotto di famiglia**, di Alfred Hitchcock, con Karen Blak, Bruce Dern, Barbara Harris. Usa giallo 1976 — *Una giovane medium riceve l'incarico da un'anziana signora di indagare sul nipote scomparso. La ragazza riesce a trovarlo ma scopre che si tratta di un gangster specializzato in sequestri e omicidi. Avendo scoperto troppo sul suo conto, lui decide di ucciderla*
22,45 **Thriller**, telefilm
24 — **Madeinitat**, attualità
0,15 **That's Hollywood**, documentario
1,15 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
1,40 **Rawhide**, telefilm

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **Gelosia**, sceneggiato. Quarta puntata — *Un giovane appena laureato torna nella sua città e progetta di trasferirsi a Roma. La madre lo ostacola*
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
18 — **L'invincibile ninja**, cartoni animati
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,30 **Scandalo al sole**, di Delmer Daves, con Richard Egan, Dorothy McGuire, Sandra Dee, Troy Donahue. Usa commedia 1959
— **Feeling**, una serata sul filo dell'amore - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17 — **Confine aperto**, replica
17,30 **Notiziario**
17,35 **La scuola**, documentario
18 — **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,20 **Così finisce la nostra notte**, di John Cromwell, con Frederic March, Margaret Sullivan, Glenn Ford. Usa drammatico 1941 — *Vita di due ebrei e di un capitano, tutti i tre tedeschi e antinazisti negli Anni Trenta in Germania. Quando la situazione diventa insostenibile i tre riparano a Parigi, ma il militare ha la moglie morente in patria e torna da lei giusto in tempo per essere catturato. La consorte muore sola*
22,10 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
22,25 **Telegiornale - tuttoggi**
22,40 **La morte in faccia**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam**. Nella giungla di parole e canzoni
15,03 **Radiouno Servizio**. «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Check-up per un Vip: G. Rossini**. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro francese fra i due secoli (1850-1915)**. Scritto da Marcello Sartarelli
21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,30 **Italia segreta**. Alla ricerca dei protagonisti in ombra
21,52 **La bella verità**. Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco Baliani

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima**. Vita di Gaetano Donizetti, di Franco Monicelli (6ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
21 — **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Paolo Petroni, Maria Antonietta Abbati Marescotti
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98.2)

11,55 **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,40 **Quattro improvvisi**
22,15 **Fatti, documenti, persone**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il ficcaneso**, con Pippo Franco, Edwige Fenech. Italia commedia 1981 — *Timidissimo rischia di restare scapolo in quanto gli è difficilissimo agganciare le ragazze. Rischia anche, sempre a causa della sua timidezza, di essere preso per un pericoloso criminale. Ma dimostra la sua innocenza*

16 — **Tiger man**, cartoni animati

18 — **Bonanza**, telefilm

19,05 **Grp flash**

19,35 **Pagina speciale**, attualità

19,45 **Kodjak**, telefilm

20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta

24 — **Grp flash**

FILM 0,05 **Sospiri**, di Jess Franco, con William Berger, Alberto Dalbes. Spagna drammatico 1976 — *Il più prolifico regista europeo, Jesus Franco Manera, che si firma con vari pseudonimi ed è specializzato in tutti i generi di serie B, stavolta trae il suo soggetto da un racconto di Poe: Un anziano nobile inglese viene ucciso, e conseguentemente tutti i suoi parenti si riuniscono per ascoltare la lettura del testamento. La sera stessa diversi di loro vengono uccisi da un misterioso assassino. Il guazzabuglio è infine imprevedibilmente risolto*

0,40 **Trans Europe Express**, di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignat, Marie-France Pisier. Francia drammatico 1966 — *Secondo film di Grillet che qui interviene anche sullo schermo raccontando il film ai suoi collaboratori. Mentre lui parla la pellicola si visualizza, con Trintignant che fa la parte di un bandito che scambia un poliziotto per uno della sua banda. Spunti interessanti e vari momenti anche divertenti*

FILM 3 — **Vestito per uccidere**, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa giallo 1980 — *Un'avvenente donna di mezza età, che si concede avventure con sconosciuti, incontra in ascensore una misteriosa bionda che la uccide a colpi di rasoio sotto lo sguardo di una squillo. Il figlio della vittima indaga usando congegni elettronici di sua invenzione*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm

FILM 14,30 **Dodici metri d'amore**, di Vincente Minnelli, con Lucille Ball, Deri Arnaz, Larjorie Main. Usa, commedia 1955 — *Divertende film basato sulle avventure di una coppia che trascorre la luna di miele a bordo di un'ingombrantissima roulotte.*

16,30 **I Puffi**, cartoni animati

17 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm

18,30 **Popcorn**, musicale

19 — **Facts of life**, telefilm

19,30 **Baretta**, telefilm

FILM 20,25 **Amori miei**, di Steno, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Edwige Fenech. Italia, commedia 1978 — *Una signora trascurata dal marito si crea una doppia vita sposando anche un maturo professionista. Per un po' riesce a dividersi tra i due, ma un giorno cominciano le complicazioni.*

22,25 **L'uomo di Alcatraz**, sceneggiato. Con Telly Savalas. Prima puntata

23,40 **La grande boxe di Canale 5**

FILM 0,40 **Tick Tick Tick esplode la violenza**, di Ralph Nelson, con Frederic March. Usa.

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

FILM 15,30 **La lotta del sesso 6 milioni di anni fa**, con Julie Ege. Inghilterra fantascienza 1970 — *Agli albori della storia i cavernicoli amano, duellano, uccidono mostri antidiluviani.*

17 — **Telefilm**

17,30 **Cartoni animati**

18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

19 — **Tre contro tutti**, giochi

20 — **Sulle strade della California**, telefilm

FILM 21 — **Massacro ai grandi pozzi**, di Harold Schuster. Usa western 1957 — *Gli indiani si ribellano perché sobillati da un trafficante di armi e whisky in combutta a sue volta con i banditi. Uno sceriffo tutto solo affronta la situazione*

22,30 **Sulle strade della California**, telefilm

FILM 23,35 **L'uomo che venne dal Nord**, con Peter O'Toole. Inghilterra avventuroso 1970 — *Dopo l'affondamento delle sua nave, affondata dai tedeschi, l'unico superstite fa vendetta*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura**, sceneggiato

15,15 **Gli Inafferrabili**, telefilm

16,15 **Le favole più belle**, cartoni animati

16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

18,30 **Star Trek**, telefilm

19,30 **Chips**, telefilm

FILM 20,30 **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito, Armand Assante. Usa, commedia 1978 — *Nel primo dopoguerra le vicende di tre fratelli americani che stentano piuttosto a guadagnarsi da vivere. Il più forte di loro accetta di disputare incontro di lotta libera e inizia con un certo successo. In un pittoresco albergo che ha una sala attrezzata a ring vince scommesse e batte primati finché, passo dopo passo, decide di sfidare il campione in carica.*

22,50 **I profili di Enzo Biagi**, attualità

23,30 **Vietnam**, documentario

FILM 24 — **Insegnami a uccidere**. Drammatico

1,30 **Missione impossibile**, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Arriva Sabata**, di Tullio Demicheli, con Anthony Steffen. Italia western 1970 — *Due banditi, uno dei quali è Sabata, rapinano una banca con la complicità di un impiegato. Poi il complice scappa col denaro e Sabata e l'impiegato lo inseguono. Una sparatoria finale elimina quasi tutti*

15,30 **Ryu**, cartoni animati

16 — **Police Surgeon**, telefilm

16,30 **Mamy fa per tre**, telefilm

17 — **Maude**, telefilm

17,30 **Filmati musicali a richiesta**

18 — **Lancillotto**, telefilm

19 — **Maude**, telefilm

19,30 **Ispettore Dante**, telefilm

20 — **Movie**, rubrica cinematografica

20,25 **Astropanorama**

20,35 **Aspen**, sceneggiato

21,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm

FILM 22,30 **Mako lo squalo della morte**, Usa fantastico 1975 — *Grazie ad un amuleto un giovane è immune dalle zanne degli squali e riesce anche a comandarli. Allora, essendo un po' frustrato, ne approfitta per fare delle vendette*

FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

13 — **Laura**, sceneggiato

13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato

FILM 14,15 **Colpito da improvviso benessere**, di Franco Giraldi, con Stefano Satta Flores. Italia commedia 1976 — *Per far prosperare gli affari del suo banchetto di pesce ai mercati generali accetta qualsiasi compromesso. La concorrenza dei colleghi però è forte come la loro abilità*

16 — **Codice 3**, telefilm

17 — **Milcaro superstar**, musicale

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **King Arthur**, telefilm

20 — **Tigerman**, cartoni animati

FILM 20,25 **Il presidente del Borgorosso Football Club**, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi. Italia commedia 1970 — *Alla morte del padre, un compassato uomo d'affari attaccato alla madre e alla chiesa ne eredita il salumificio e la squadra di calcio. Il tifo lo travolge sempre più facendo sì che s'improvvisi allenatore e infine manager sportivo a livello di serie A*

0,45 **Telefilm**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Missione impossibile**, telefilm

15 — **D come donna**

16,30 **Ritorna il latino**

17 — **Cartoni animati**

18,30 **Splendori e miserie delle cortigiane**, sceneggiato

19,30 **Dick Van Dyke**, telefilm

20 — **Telefilm**

FILM 20,30 **Il lurido e l'americano**, di César Gallardo, con James Iglehart, Chiquito. Usa commedia 1973 — *Un campione di boxe negro va a Hong Kong con la bellissima moglie per una vacanza. Compera una statua e la scopre piena di eroina.*

22,15 **Kronos**, telefilm

FILM 23,15 **La lunga notte dell'orrore**, con Diane Clare, Alex Davion. Inghilterra fantastico 1966 — *In un villaggio le bare si svuotano e gli occupanti cominciano ad andare in giro facendo fuori gli abitanti a morsi. La colpa di tutto è di un diabolico castellano*

FILM 0,45 **Coppie amanti**, di K. Schmidt, con Brigitte Bruel, Svezia commedia 1968 — *Una giovane coppia di sposi fa un bilancio. Non va tutto bene*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Vita di una commessa viaggiatrice**, con Ginger Rogers, Barry Nelson. Usa, commedia 1956 — *Una bella si fa assumere dal proprietario di una fabbrica di filo spinato promettendogli di venderne agli allevatori di bestiame che non ne hanno alcun bisogno.*

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesco Audero

15,30 **Tempo di cinema**

16 — **Ueul**, cartoni animati

18 — **Cronache del campionato di calcio brasiliano**

19 — **Videonotizie**

19,30 **Il Trenta minuti**, attualità

20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

FILM 20,30 **Otto falsari, una ragazza e un cane onesto**, di Howard Morris, con Jim Hutton. Usa, commedia 1968 — *Un impiegato della zecca sbaglia a stampare centinaia di migliaia di dollari. Per rimediare cerca di ristamparli entrando nei suoi uffici nottetempo col rischio di vedere fraintese le sue intenzioni*

22,30 **I pionieri del cielo**, telefilm

23,45 **Videonotizie**

FILM 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**

FILM 15,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie**. Francia, commedia 1973

FILM 16,30 **Il piacere e l'amore**, di Roger Vadim, con Jane Fonda. Francia, commedia 1965

18 **Anziani attivi**

18,30 **Gli gnomi**, cartoni animati

19,45 **I naufraghi**, telefilm

FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 22,30 **Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide**, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura. Francia, poliziesco 1966

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**

15 — **Magnetoterapia**

16 — **Le stelle su di noi**, astrologia

16,30 **Cartoni animati**

18,30 **Il carissimo Billy**, telefilm

19 — **Telefilm**

19,40 **Cartoni animati**

20 — **Sherlock Holmes**, telefilm

21 — **Speciale Piemonte**, cronache di casa nostra

21,45 **Aggiudicato a**, asta telefonica

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,15 **Ercole al centro della terra**, con Christopher Lee. Italia, mitologico 1961

FILM 15,45 **La mandarina**, Francia, commedia 1973

17,15 **Documentario**

18,45 **Cartoni animati**

19,15 **Notiziario**

20,15 **Concerto**

20,45 **Sportissimo**

FILM 21,10 **L'uomo di Casablanca**, di Jacques Deray. Francia.

22,40 **Dentro la pagina**, attualità

FILM 22,50 **L'amico di famiglia**, di Claude Chabrol.

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Cari amici miei**, di P. Tchernoa, con Michel Serrault.

15,30 **Salvadanaio**

16,30 **Cartoni animati**

17 — **Angie**, cartoni animati

17,30 **Grand Prix**, cartoni animati

18 — **Cash**, telefilm

19 — **Notiziario**

19,25 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

20,30 **I novellini**, telefilm

21 — **I fastidi d'un grand'uomo**. Commedia dialettale

FILM 23,30 **Pantere rosse**, di Elmer Clifton, con Lone Andre. Usa.

Studio Nord

Canali 21-56; 68

13,05 **Errori giudiziari**, telefilm

13,30 **I ranocchi**, cartoni animati

FILM 14 — **La sonnambula**, di Piero Ballerini, con Luisella Beghi, Osvaldo Valenti. Italia, avventuroso 1942 — *La passione del musicista Bellini per una delicata fanciulla di salute cagionevole è ostacolata dal cugino di lei col quale Bellini duella restando ferito.*

15,45 **Filmati musicali**

FILM 16,15 **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra, avventuroso 1939 — *Un ufficiale riceve da quattro amici le piume, come segno di codardia, essendosi congedato alla vigilia della guerra. Allora riscatta il suo gesto uscendo vittorioso da una pericolosissima missione. Il film fu girato con un dispensio di mezzi eccezionale per quei tempi*

18 — **Cartoni animati**

19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco

19,15 **Canavese oggi**

19,40 **La corda al collo**, telefilm

FILM 20,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**

22,30 **Canavese oggi**

FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione '42**

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le sorprendenti avventure di un povero ingenuo diventato improvvisamente ricco. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,10; 20,25; 22,30 **Prima visione**

Astor v. Viotti 8, Tel. 515.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Montenegro tango o perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo v. Gollo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Giolello v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le sorprendenti avventure di un povero ingenuo diventato improvvisamente ricco. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura, si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Io Chiara e lo scuro, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Giocatore di biliardo e bella sassofonista scoprono l'amore dopo molte avventure. Non vietato. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Vittoria v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Dark Crystal, di Jim Henson e Frank Oz (Usa-Colori) — Una fantastica storia vissuta in un'altra epoca e in un altro mondo, fra esseri strani e bizzarri da alcuni bambini. Non viet. **Fantastico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror. Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro v. Po 30, Tel. 632.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Flamma c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,15; 20,20; 22,35 ★/●●●

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Massimo v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Cenerentola, produzione Walt Disney (Usa-Colori) — Cenerentola, povera orfanella che vive con la cattiva matrigna e le brutte sorellastre, incontra, grazie ad una buona fata, l'amore di un principe. Non viet. **Disegno animato**
20,20; 22,30 **Riedizione '50**

San Paolo v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

MAURI E STURNO IN «EDIPO» AL CARIGNANO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 inaugurazione della mostra **I Galliari**, scenografi, a cura di Simonetta Angrisani. Partecipano alla manifestazione: Mercedes Viale Ferrero, Giampiero Tintori, Simonetta Angrisani. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno D: **Eugenio Onieghin** di Piotr Ilic Ciaicovski. Direttore: Yuri Ahronovitch.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef Kappa fu Prometeo.** Per informazioni tel. Adua 274.32.76.

ARS (c.so Regio Parco 142): ore 18 seconda lezione del corso di scenotecnica. Per informazioni telefonare al 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.562 - 535.440. Ultima settimana.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 2 spettacoli **Paradiso dell'essere nel tempo per non fare o Essere l'Edipo nel tempo per non vedere.** Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

CARIGNANO-T. STABILE: 20,30 **Edipo** di Sofocle. Comp. Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telefono 556.246.

GOBETTI-T. STABILE: ore 21 **Dio** di Woody Allen. Collettivo di Parma. Spett. abbon. Telefono 556.246.

PER LE STRADE ISOLA DI PASQUA - FESTA RAGAZZI: ore 14,30 **Le cinque Tesov**, Footsbarn Travelling Theatre Company.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 578.643.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Doslo.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.954): Biasion, Da Milano, Deabate, Degostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
DAVICO: Personale Antonio Bueno.
LA 19: Grafica da Avati a Vasarely.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirolli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pitzianti.
SANT'AGOSTINO (535.963): De Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti. Scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Prima linea (Attack)**, di Robert Aldrich con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin (Stati Uniti, 1956, minuti 110).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): **American gigolò**, con Richard Gere, Lauren Hutton 20; 22,30 **Comm. dramm.**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton: **«Buster Keaton nella luna»**, di Jaime Salvador e **«Film»** di Alan Schneider e Samuel Beckett, ore 18 **The silent partner»**, di George Marshall ore 20,30 e 22,30 **«Io e la scimmia (Il cameraman)»** ore 21,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Fire Fox**, con Clint Eastwood **Avventuroso**

SMERALDO D'ESSAI (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **«Animal house»**, di S. Landis, con J. Belushi, ore 20,30; 22,30 **Commedia**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere, **«Attila flagello di Dio»**, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono Rita Rusic (3ª vis.). ore 20,20; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, di Mel Brooks **Satirico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **La spada a tre lame**, con L. Horsley, K. Beller, viet. 14, 20,30; 22,30 **Avventuroso**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Bel Ami il mondo porno delle donne**, Annette Hover, Samantha Fox Ap. 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati**. Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Shokking**. Ap. 10; ult. 22.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Josephine, Karine, Veronique le porno insaziabili** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Porno relazioni**. Ap. 15 ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Caldo desiderio erotico**. Ap. 14,30, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **L'aristocratica perversa**. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Loreley**. 15; 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Eros love. Viet. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rambo. Non viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
MONTANARO
VITTORIA: Sessofobia porno. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Il punto caldo. Viet. 18.
PINEROLO
NUOVO: Executor.
ITALIA: Hi Rider.
SESTRIERE
FRAITEVE: Executor.
SUSA
CENISIO: Gli amici di Giorgia.
VALPERGA
AMBRA: Barbara e le mogli viziose.